PERCHE' RUSH? IPOTESI SUL COLPO DI SCENA ALLA JUVE

C'è chi ama Venezia o Parigi. Ian Rush, di professione calciatore, ama Liverpool. Conoscete Liverpool? E', anche a detta degli stessi inglesi, una delle città più tristi del mondo. I Beatles cantarono molto prima di darle un po' di sorriso. Poi, dopo i Beatles, la povertà e la disoccupazione, la rabbia cupa dei giovani senza lavoro, riportarono quelle strade color antracite alla loro primitiva malinconia. Ma Ian Rush, uomo di Liverpool e campione di una squadra che, grazie ai propri trionfi, ha lanciato nel mondo l'idea d'una città fucina di fantastici eventi, Ian Rush non sa vivere senza respirare quella «dolce» aria di casa. E giunto a Torino, nella sua bella villa in collina, invece di esibirsi in una dozzina di salti di gioia, estrae di tasca il fazzoletto per asciugarsi le lacrime.

Ian Rush

Ian Rush, il grande campione verrà da Liverpool, non conosce la lingua italiana e decide di non volerla conoscere: un gesto di fedeltà nei confronti dell'«amata» lontana. Il campione che ha trafitto un incalcolabile numero di portieri nemici, il languidisce pensando ai luoghi abbandonati e non riesce più a spaventare le difese avversarie. I difensori che lo debbono marcare, dichiarano allegri prima della partita: «Meno male, oggi mi tocca Rush». E lui che è stato il primo centravanti d'Europa, invece di uscire, di parlare, di cercare amici, di imparare almeno due frasi di italiano, si chiude a doppia mandata. Simile a un E.T. egli sogna il ritorno: che cosa me ne faccio dei gol e di questa maglia bianconera, se non ho il cuore felice?

La Juventus acquista il portoghese Barros e il sovietico Zavarov. Ma nei programmi di cedere Laudrup non potendo tesserare quattro stranieri. Ma Laudrup non è un tenero formaggino danese e fa inaspettata resistenza. Punta i piedi, fa i capricci, chiede soldi e non pochi. La Juventus che cosa fa? Ripedisce Barros in Portogallo? E perché, poveruno, lui sta tanto bene qui. Non prende Zavarov? Eh, no: l'operazione piccolo Zar è stata troppo importante. E allora? A Rush brillano gli occhi. Sì, per favore rimandatemi a Liverpool. E la Vecchia signora, gentilmente, gli mette la valigia in mano.

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 207

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 19 Agosto 1988

DOLLARO A 1405

DOLLARO — Ripresa all'apertura dei mercati valutari italiani: è quotato intorno alle 1405-1406 lire, in linea con il fixing di ieri.

BORSA — Indice Mib invariato alle 10,45 ma con tendenza leggermente ribassista rispetto agli ultimi prezzi di ieri: Generali 92.700, Fiat 9560, Fiat p. 5760, Gemina 1505, Montedison 1938.

Nostra inchiesta sul tanto discusso decreto

PALLONCINO, TUTTI EBBRI?

SOLTANTO CHI NON GUIDA E' TRANQUILLO

ROMA — Né aperitivo né digestivo per chi guida. C'è il rischio di venir considerati «ebbri» dopo appena un paio di bicchieri di vino bevuti a tavola. Dal 31 agosto, secondo gli ordini del ministro della Sanità Donat-Cattin, la Polizia stradale potrà misurare il tasso alcolico degli automobilisti e avrà il dovere di punire gli intemperanti, con pesanti sanzioni. A decidere chi sia ubriaco a meno sarà un palloncino di plastica, nel quale gli automobilisti inquisiti dovranno soffiare. Il fiato attiverà un reagente. Se diventerà di color verde la sentenza sarà di inappellabile «ubriachezza», certificando un eccesso di tasso alcolico, superiore a quello 0,8 per mille che la legge considera ora invalicabile per chi è al volante.

Il limite posto dalla legge può essere infranto con facilità. Lo dimostra la tabella qui allegata, messa a punto dal professor Enrico Malizia, del collegio dei medici che hanno collaborato con Donat-Cattin. E' evidente che basta meno di un quartino di vino rosso per essere «incriminabili».

Birra (5-6 gradi di alcol): quantità massima 600 cc (poco meno di due lattine).
Vino molto leggero (tipo Lambrusco, 9 gradi): 300 cc (esattamente metà bottiglia da 720 cc).
Vino bianco leggero (10-11 gradi): 300 cc (meno di un terzo di litro).
Vino rosso medio (12-13 gradi): 250 cc (un quarto di litro).
Spumante (11-12 gradi): 270 cc.
Vino rosso forte (14-15 gradi): 230 cc.
Aperitivi (18 gradi): 180 cc (un quarto di bottiglia da 720 cc).
Vermuccia (18-20 gradi): 150 cc.
Amari (33 gradi): 100 cc (un decimo di litro).
Vodka (40 gradi): 82 cc.
Whisky (43-45 gradi): 70 cc (meno di una dose da bar).
Grappe forti (50 gradi): 40 cc.

La faccenda manda in allarme ristoratori e baristi. «Se non si può più nemmeno bere due bicchieri a pasto siamo fregati» si lamenta Franco Rossino, titolare del ristorante Cavallo Bianco di Torino. «E' un provvedimento esagerato. Noi sommelliers sappiamo che l'ebbrezza è un fatto soggettivo. C'è chi si ubriaca anche con un dito di birra. In media però nessuno si ubriaca fino a 150 grammi di vino, pari a quasi tre bicchieri. Se questa legge andrà in vigore la rispetteremo, ma è palese che noi ristoratori prenderemo provvedimenti».

In difesa dei bevitori scende anche Suor Germana, la nota religiosa, gastronoma. «Non posso credere che appena un paio di bicchieri di vino possano essere considerati nocivi. Il vino è il fiammifero che innesca una buona digestione. E' il cocktails di alcolici che fa subito la spia in bocca e al fegato. Un vino pensino ben dosato non trasparè».

La trovata di Donat-Cattin fa discutere anche i frati Missionari di Carmagnola, produttori dell'«Alpestre», un arquebuse di secolare ricetta. «Diamo ragione a chi predica la temperanza — dice "fratel Luigi", ancor attivo a 77 di età — ma non rinunceremo al nostro bicchierino a fine pasto. Chi guida può avere il fiato che puzza, ma non è affatto detto che sia già ubriaco». Invece per lo scrittore e buon gourmet Mario Soldati il palloncino «è benissimo. Non mi preoccupa, io non guido. Perché facciamo delle storie? Troppo alcol da noi non fa bene. Non siamo un paese nordico». E' di questo parere anche Mario Rigoni Stern, cantore delle epiche gesta degli alpini? «Spero che il provvedimento consenta di eliminare gli incidenti. In diversi paesi chi è al volante non beve. Gli altri ne approfittano e bevono anche per lui. Farò così anch'io, che non guido».

Il palloncino piace pure a Maria Magnani Noya, sindaco di Torino, ben dotato di autista: «Applaudo a questa riforma. Non la considero punitiva. Anzi ritengo che l'indice di tasso alcolico considerato massimo in Italia è persino meno rigoroso di quello in altri paesi. Non credo però opportuno che si debba infierire su chi beve un paio di bicchieri di vino a pasto, specie se sa padroneggiarsi».

Meno entusiasta è lo chansonnier Gipo Farassino, autore della famosa «Sonata ciocatona»: «Il Palloncino? E' una trovata da usare con equilibrio, altrimenti potrebbe apparire vessatoria. Nel paese del vino l'applicazione cieca del provvedimento rischia di penalizzare la già tanto colpita industria vinicola, così come il limite di velocità ai 110 chilometri orari non facilita la vendita di auto superiori all'utilitaria. Se i politici non ci pensano, spero proprio che la polizia abbia più buon senso. Non si acquatti nei pressi dei bar per braccare il nostro "onesto" bicchierino. Usi invece il palloncino come mezzo probatorio dello stato di già evidente ubriachezza».

Marinella Lupo

Chiusa stanotte la Convenzione

BUSH CONVINCE (I REPUBBLICANI) UN VERO TRIONFO

NEW ORLEANS — Notte di tripudio per George Bush, il candidato repubblicano alla Casa Bianca. Nell'ultimo appuntamento della convenzione del partito, che si è da poco chiusa a New Orleans, Bush ha saputo rilanciare la sua immagine, finora considerata «troppo grigia» con un discorso che tutti gli osservatori hanno considerato «perfetto». George Bush ha saputo essere «pacato e convincente». Ha tracciato l'immagine di un'America proiettata verso il futuro, negando che gli Stati Uniti siano «un paese in decadenza». Il candidato repubblicano ha promesso trenta milioni di nuovi posti di lavoro nei prossimi otto anni e ha giurato che non aumenterà le tasse.

«Due partiti chiedono quest'anno il vostro sostegno — ha affermato — entrambi vi parleranno di crescita e di pace. Ma uno solo dei due ha dimostrato di essere in grado di fare ciò che promette... Questa elezione dovrà decidere l'identità dell'uomo che dovrà sedere alla scrivania della Casa Bianca e quell'uomo, amici, quell'uomo posso essere solo io».

In coincidenza con la convenzione del partito repubblicano il più recente dei sondaggi elettorali condotti negli Stati Uniti dà oggi solo un leggero vantaggio al candidato democratico Michael Dukakis.

Effettuato congiuntamente dal «Washington Post» e dalla rete televisiva «ABC», il sondaggio ha indicato che il 49 per cento degli interrogati preferiscono Dukakis quale prossimo presidente, mentre a Bush sono andate il 46 per cento delle preferenze. Il sondaggio denuncia un margine di errore del tre per cento.

Prima della convenzione, tutti i sondaggi davano a Dukakis un vantaggio che in alcuni casi era di dieci punti percentuali.

(Servizio a pagina 11)

LA FAMIGLIA SOFRI

MILANO — La compagna di Adriano Sofri, Randi Kroka, e il figlio Luca fotografati ieri a Milano mentre si recano alla conferenza stampa degli ex militanti di Lotta Continua. Sono diventate roventi le polemiche dopo le comunicazioni giudiziarie per l'omicidio Calabresi inviate a Marco Boato e a numerosi membri dell'allora direttivo nazionale di Lc.

TORINO / Una ragazza la 30ª vittima di quest'anno

18 ANNI, MUORE DI DROGA

Inutile tentativo della madre per salvarla

TORINO — Un'altra giovane vittima della droga questa mattina a Torino. Poco dopo le 6,30 è giunta al pronto soccorso dei Martini di via Toirano, Nadia Cutino, 18 anni, residente in via Millio 15.

L'allarme era stato dato dalla madre della ragazza con una telefonata alle 6,27, l'ambulanza è giunta in pochi minuti all'abitazione dei Cutino, ma non c'è stato ugualmente nulla da fare. Quando Nadia Cutino è stata distesa sul lettino del pronto soccorso era appena spirata. I medici hanno tentato ogni terapia d'emergenza, ma senza esito.

La giovane è la trentesima vittima dell'eroina dall'inizio dell'anno. Una settimana fa è spirato un altro ragazzo di appena 19 anni, Antonio Guido, via dei Mille, trovato in bagno addirittura con la siringa ancora conficcata nel braccio. I statistiche che riguardano i decessi per overdose sono in continuo aumento. L'anno scorso a Torino ci sono stati 38 morti in tutto l'anno, quest'anno siamo già a 30.

Nadia Cutino, originaria di Tropea in provincia di Cosenza, si drogava da alcuni anni ed aveva percorso tutte le tappe del «tunnel» droga. Stamattina, quando la madre l'ha aperto la porta della sua stanza, l'ha vista priva di sensi stesa nuda sul letto. Sulle braccia i segni del «buchi». La donna ha tentato di praticare alla figlia, l'ha scossa, per farla ritornare in sé, ma ha dovuto desistere e chiamare i medici. Troppo tardi.

Nadia Cutino

Dalla cronaca sappiamo che i morti per droga a Torino sono stati 21 nell'86, 38 l'anno scorso e già 30 quest'anno: l'aumento è costante, sembra inarrestabile. In valore percentuale rispetto al 1980 significa un incremento del 442 per cento. Eppure in questi ultimi anni è stato messo a punto un farmaco, il Narcan, che salva molte vite, anche all'ultimo minuto.

Sempre le statistiche testimoniano che l'anno scorso più di 500 persone furono trasportate d'urgenza ai pronti soccorsi degli ospedali cittadini e salvate dalle complicazioni di una «overdose». Questa circostanza fa riflettere: se non ci fosse il «Narcan» le morti per overdose sarebbero molte di più e quel già impressionante 442 per cento sarebbe come minimo salito in questi anni al 1000 per cento.

Ormai tutta la città, non soltanto più quella tradizionale di Mirafiori e corso Salvemini, è invasa dai drogati e dagli spacciatori. Non c'è più zona che si salva e persino l'isola di corso Francia, l'ultima a risultare immune dal fenomeno sino al 1984-1985, oramai è al livello degli altri quartieri. In questi ultimi tre anni vi sono stati registrati 16 decessi per overdose.

Tra i morti di quest'anno molti appartenevano a quella che i medici definiscono la «seconda generazione» dei tossicodipendenti: giovani che arrivano più tardi alla droga, senza passare dalla marijuana e dall'hashish, e subito provano l'eroina. Sono meno assuefatti e più vulnerabili. E così salgono le overdosi: 5 in aprile, 6 in maggio, 5 in giugno. Molti sono salvati, altri, come Nadia Cutino, no.

LA MANGANO DIVORZIA

Silvana Mangano ha presentato a un tribunale di Los Angeles un'istanza di divorzio dal produttore Dino De Laurentiis, col quale si era sposata 39 anni fa, durante la lavorazione del film «Riso amaro» che le diede fama internazionale. L'attrice, che adesso ha 58 anni e di fatto era separata dal marito dal 1983, ha motivato la richiesta per «irriconciliabili divergenze» di carattere.

Due metri per quattro, si può montare in casa

NUOTARE CONTROCORRENTE? ORA C'E' LA PISCINA

NEW YORK — Dopo la cyclette da camera, dopo il vogatore, ecco l'ultimo grido per chi vuole fare esercizio in casa: una minipiscina dove si può nuotare contro una corrente artificiale, regolabile a piacere. L'idea è naturalmente americana: si tratta di una vasca in fybergiass larga un paio di metri, lunga quattro e profonda poco più di un metro, batterzata Swim-ex (swim vuol dire nuoto, ex da exercise, esercizio) e prodotta dalla Swim-ex systems di Warren, Rhode Island.

In fondo alla piscina, alle spalle del nuotatore c'è una ruota a pale che spinge l'acqua, facendola passare sotto un falsofondo: l'acqua quindi riemerge all'altro capo della vasca e scorre verso il nuotatore provocando la corrente.

«E' come nuotare in un fiume» sostiene Alain Chardon, direttore generale della Swim-ex, che respinge con sdegno ogni affinità tra la sua piscina con le vasche ad idromassaggio tipo Jacuzzi. «Quei meccanismi consistono semplicemente di soffi d'acqua statica» spiega Chardon. La piscina da camera costa 20 mila dollari (circa 28 milioni di lire).

LA MOSTRA DI VENEZIA CELEBRERA' PASOLINI E LAURA BETTI ACCUSA: PERCHE' LA RAI LO IGNORA?

La 45ª Mostra del cinema di Venezia, in programma dal 29 agosto al 9 settembre, dedica a Pier Paolo Pasolini una retrospettiva copiosa e completa, frutto del lavoro di un anno e mezzo affidato al Fondo intitolato al poeta, regista e regista, dal ministero dello Spettacolo e dall'Ente Cinema.

Con passione, febbricitante, nella sede romana del Fondo Pasolini, Laura Betti che fu amica carissima del regista, contatta telefonicamente amici e collaboratori, alla vigilia della sua partenza per il Lido dove il 29 agosto è già in programma un dibattito sulla conservazione delle opere d'autore cinematografiche. La retrospettiva veneziana contempla 24 titoli, e seppure Pasolini lo abbia diretto solo per metà, c'è pure quel «12 dicembre», documentario prodotto nel 1972 da Lotta continua da un'idea di Giovanni Bonfanti e Maurizio Ponzi, del quale non v'è più traccia in Italia: l'unica copia esistente è arrivata da Amburgo.

Laura Betti

Dice Laura Betti, con ritrovata verve polemica: «Questa rassegna è carica di film praticamente inediti per l'Italia. "Teorema" non è proiettato da circa diciotto anni. "La terra vista dalla luna" non ne parliamo. L'ostracismo della Rai nei confronti di Pier Paolo è assoluto. La tv di Stato ha mandato in onda i suoi film motivata da alcuni morti a lei graditi. Per commemorare la scomparsa della Callas fu trasmesso "Medea", quando morì Totò invece fu trasmesso "Uccellacci e uccellini". Qualche tempo fa all'una di notte andò in onda "Edipo re". Per il resto, silenzio totale».

Tutte le copie dei film in programma sono originali e ristampate. Il lavoro di ricostruzione è stato duro: ogni film è stato rimesso a posto dal direttore della fotografia che lo fece a suo tempo.

F. S. S.

(Continua in ultima pagina)

PERCHE' RUSH? IPOTESI SUL COLPO DI SCENA ALLA JUVE

C'è chi ama Venezia o Parigi. Ian Rush, di professione calciatore, ama Liverpool. Conoscete Liverpool? E', anche a detta degli stessi inglesi, una delle città più tristi del mondo: i Beatles stentarono molto prima di darle un po' di sorriso. Poi, dopo i Beatles, la povertà e la disoccupazione, la rabbia cupa dei giovani senza lavoro, riportarono quelle strade color antracite alla loro primitiva malinconia. Ma Ian Rush, uomo di Liverpool e campione di una squadra che, grazie ai propri trionfi, ha lanciato nel mondo l'idea d'una città fucina di fantastici eventi, Ian Rush non sa vivere senza respirare quella «dolce» aria di casa. E giunto a Torino, nella sua bella villa in collina, invece di esibirsi in una dozzina di salti di gioia, estrae di tasca il fazzoletto per asciugarsi le lacrime.

Ian Rush, il grande campione venuto da Liverpool, non conosce la lingua italiana e decide di non volerla conoscere: un gesto di fedeltà nei confronti dell'«amata» lontana. Il campione che ha trafitto un incalcolabile numero di portieri gemel, il languidisce pensando ai luoghi abbandonati e non riesce più a spaventare le sue avversarie. I difensori che lo debbono marcare, durante gli allegri prima della partita: «Meno male, oggi mi tocca Rush». E lui che è stato il primo centravanti d'Europa, invece di uscire, di parlare, di cercare amici, di imparare almeno due frasi di italiano, si chiude a doppia mandata. Simile a un E.T. egli sogna il ritorno: che cosa me ne faccio dei gol e di questa maglia bianconera, se non ho il cuore felice?

La Juventus acquista il portoghese Barros e il sovietico Zavarov. Ha nei programmi di cedere Laudrup non potendo tesserare quattro stranieri. Ma Laudrup non è un tenero formaggino danese e fa inaspettata resistenza. Punta i piedi, fa i capricci, chiede soldi e non pochi. La Juventus che cosa fa? Rispedisce Barros in Portogallo? E perché, poveraccio: lui sta tanto bene qui. Non prende Zavarov? Eh, no: l'operazione piccolo Zar è stata troppo importante. E allora? A Rush brillano gli occhi. Sì, per favore rimandatemi a Liverpool. E la Vecchia signora, gentilmente, gli mette la valigia in mano.

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 207

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 19 Agosto 1988

DOLLARO A 1405

DOLLARO — Stabile all'apertura dei mercati valutari italiani: è quotato intorno alle 1405-1406 lire, in linea con il fixing di ieri.

BORSA — Indice Mib invariato alle 10,45 ma con tendenza leggermente riflessiva rispetto agli ultimi prezzi di ieri. Generali 92.700, Fiat Priv. Fiat p. 5780, Gemina 1505, Montedison 1908

Nostra inchiesta sul tanto discusso decreto

PALLONCINO, TUTTI EBBRI?

SOLTANTO CHI NON GUIDA E' TRANQUILLO

ROMA — Né aperitivo né digestivo per chi guida. C'è il rischio di venir considerati «ebbri» dopo aver bevuto un paio di bicchieri di vino bevuti a tavola. Dal 31 agosto, secondo gli ordini del ministro della Sanità Donat-Cattin, la Polizia stradale potrà misurare il tasso alcolico degli automobilisti e sarà il dovere di punire gli intemperanti, con pesanti sanzioni. A decidere chi sia sbronzo o meno sarà un palloncino di plastica, nel quale gli automobilisti fermati dovranno soffiare. Il fiato attiverà un reagente. Se diventerà di color verde la sentenza sarà di inappellabile «ubriachezza», certificando un eccesso di tasso alcolico, superiore a quello 0,8 per mille che la legge considera ora invalicabile per chi è al volante.

Il limite posto dalla legge può essere infranto con facilità. Lo dimostra la tabella qui allegata, messa a punto dal professor Enrico Mallia, del collegio dei medici che hanno collaborato con Donat-Cattin. E' evidente che basta meno di un quartino di vino rosso per essere «incriminabili».

Birra (5-6 gradi di alcol): quantità massima 600 cc (poco meno di due lattine).
Vino molto leggero (tipo Lambrusco, 9 gradi): 300 cc (esattamente metà bottiglia da 720 cc).
Vino bianco leggero (10-11 gradi): 300 cc (meno di un terzo di litro).
Vino rosso medio (12-13 gradi): 250 cc (un quarto di litro).
Spumante (11-12 gradi): 270 cc.
Vino rosso forte (14-15 gradi): 220 cc.
Aperitivi (18 gradi): 180 cc (un quarto di bottiglia da 720 cc).
Vermacela (18-20 gradi): 150 cc.
Amari (30 gradi): 100 cc (un decimo di litro).
Vodka (40 gradi): 62 cc.
Whisky (43-45 gradi): 70 cc (meno di una dose da bar).
Grappe forti (50 gradi): 40 cc.

La faccenda manda in allarme ristoratori e baristi. «Se non si può più nemmeno bere due bicchieri a pasto siamo fregati» si lamenta Franco Rossino, titolare del ristorante Cavallo Brona di Torino. «E' un provvedimento esagerato. Noi sommelliers sappiamo che l'ebrezza è un fatto soggettivo. C'è chi si ubriaca anche con un dito di birra. In Svezia però vengono sì bronzo fino a 250 grammi di vino, pari a quasi tre bicchieri. Se questa legge andrà in vigore la rispetteremo, ma è palese che noi ristoratori prenderemo provvedimenti».

In difesa dei bevitori scende anche Suor Germana, la nota religiosa gastronoma. «Non posso credere che appena un paio di bicchieri di vino possano essere considerati nocivi. Il vino è il fiammifero che innesca una buona digestione. E' il cocktail di alcolici che fa subito la spia in bocca e al fegato. Un vino genuino ben dosato non trasparo».

La trovata di Donat-Cattin fa discutere anche i frati Maristi di Carmagnola, produttori dell'«Alpestre», un arquebuse di secolare ricetta. «Diamo ragione a chi predica la temperanza — dice "fratel Luigi", ancor attivo a 77 di età — ma non rinunceremo al nostro bicchierino a fine pasto. Chi guida può avere il fiato che puzza, ma non è affatto detto che sia già ubriaco». Invece per lo scrittore e buon gourmet Mario Soldati il palloncino «va benissimo. Non mi preoccupo, io non guido. Perché facciamo delle storie? Troppo alcol da noi non fa bene. Non siamo un paese nordico». E' di questo parere anche Mario Rigoni Stern, cantore delle epiche gesta degli alpini? «Spero che il provvedimento consenta di eliminare gli incidenti. In diversi paesi chi è al volante non beve. Gli altri ne approfittano e bevono anche per lui. Farò così anch'io, che non guido».

Il palloncino piace pure a Maria Magnani Noya, sindaco di Torino, ben dotato di autista: «Applaudo a questa riforma. Non la considero punitiva. Anzi ritengo che l'indice di tasso alcolico considerato massimo in Italia è persin meno rigoroso di quello in altri paesi. Non credo però opportuno che si debba infierire su chi beve un paio di bicchieri di vino a pasto, specie se sa padroneggiarsi».

Meno entusiasta è lo chansonnier Gipo Farassino, autore della famosa «Sonata ciacalona»: «Il Palloncino? E'una trovata da usare con equilibrio, altrimenti potrebbe apparire vessatoria. Nel paese del vino l'applicazione cieca del provvedimento rischia di penalizzare la già tanto colpita industria vinicola, così come il limite di velocità di 110 chilometri orari non facilita la vendita di auto superiori all'utilitaria. Se i politici non ci pensano, loro proprio che la polizia abbia più buon senso. Non si acquatti nei pressi dei bar per braccare il solito "onesto" bicchierino. Usi invece il palloncino come mezzo probatorio dello stato di già evidente ubriachezza».

Marziale Lupo

Chiusa stanotte la Convenzione

BUSH CONVINCE (I REPUBBLICANI) UN VERO TRIONFO

NEW ORLEANS — Notte di tripudio per George Bush, il candidato repubblicano alla Casa Bianca. Nell'ultimo appuntamento della convenzione del partito, che si è da poco chiusa a New Orleans, Bush ha saputo rilanciare la sua immagine, finora considerata «troppo grigia» con un discorso che tutti gli osservatori hanno considerato «perfetto». George Bush ha saputo essere «pacato e convincente». Ha tracciato l'immagine di un'America proiettata verso il futuro, negando che gli Stati Uniti siano «un paese in decadenza». Il candidato repubblicano ha promesso trenta milioni di nuovi posti di lavoro nei prossimi otto anni e ha giurato che non aumenterà le tasse.

«Due partiti chiedono quest'anno il vostro sostegno — ha affermato — entrambi si parleranno di crescita e di pace. Ma uno solo dei due ha dimostrato di essere in grado di fare ciò che promette... Questa elezione dovrà decidere l'identità dell'uomo che dovrà sedere alla scrivania della Casa Bianca e quell'uomo, amici, quell'uomo posso essere solo io».

In coincidenza con la convenzione del partito repubblicano il più recente dei sondaggi elettorali condotti negli Stati Uniti dà oggi solo un leggero vantaggio al candidato democratico Michael Dukakis.

Effettuato congiuntamente dal «Washington Post» e dalla rete televisiva «ABC», il sondaggio ha indicato che il 49 per cento degli interrogati preferiscono Dukakis quale prossimo presidente, mentre a Bush sono andate il 48 per cento delle preferenze. Il sondaggio denuncia un margine di errore del tre per cento.

Prima della convenzione, tutti i sondaggi davano a Dukakis un vantaggio che in alcuni casi era di dieci punti percentuali.

(Servizio a pagina 11)

LA FAMIGLIA SOFRI

MILANO — La compagna di Adriano Sofri, Randi Kroha, e il figlio Luca fotografati ieri a Milano mentre si recano alla conferenza stampa degli ex militanti di Lotta Continua. Sono diventate roventi le polemiche dopo le comunicazioni giudiziarie per l'omicidio Calabresi inviate a Marco Boato e a numerosi membri dell'ultimo direttivo nazionale di Lc.

TORINO / Una ragazza la 30ª vittima di quest'anno

18 ANNI, MUORE DI DROGA

Inutile tentativo della madre per salvarla

TORINO — Un'altra giovane vittima della droga questa mattina a Torino. Poco dopo le 6,30 è giunta al pronto soccorso dei Martini di via Tofane, Nadia Cutino, 18 anni, residente in via Airasca 15.

L'allarme era stato dato dalla madre della ragazza con una telefonata alle 6,27, l'ambulanza è giunta in pochi minuti all'abitazione dei Cutino, ma non c'è stato ugualmente nulla da fare. Quando Nadia Cutino è stata distesa sul lettino del pronto soccorso era apparsa spirata. I medici hanno tentato ogni terapia d'emergenza, ma senza esito.

La giovane è la trentesima vittima registrata dall'inizio dell'anno. Una settimana fa è spirato un altro ragazzo di appena 19 anni, Antonio Guido, via dei Mille, trovato in bagno addirittura con la siringa ancora conficcata nel braccio. I statistiche che riguardano i decessi per overdose sono in continuo aumento. L'anno scorso a Torino ci sono stati 38 morti in tutto l'anno, quest'anno siamo già a 30.

Nadia Cutino, originaria di Tropea in provincia di Cosenza, si drogava da ormai qualche anno ed aveva percorso tutte le tappe del «tunnel-droga». Stamattina, quando la madre ha aperto la porta della sua stanza, l'ha vista priva di sensi stesa nuda sul letto. Sulle braccia i segni dei «buchi». La madre ha tentato di parlare alla figlia, l'ha scossa, per farla ritornare in sé, ma ha dovuto desistere e chiamare i medici. Troppo tardi.

Nadia Cutino

Dalla cronaca sappiamo che i morti per droga a Torino sono stati 21 nell'86, 38 l'anno scorso e già 30 quest'anno: l'aumento è costante, sembra inarrestabile. In valore percentuale rispetto al 1980 significa un incremento del 442 per cento. Eppure in questi ultimi anni è stato messo a punto un farmaco, il Narcan, che salva molte vite, anche all'ultimo minuto.

Sempre le statistiche testimoniano che l'anno scorso più di 500 persone furono trasportate d'urgenza ai pronti soccorsi degli ospedali cittadini e salvate dalle complicazioni di una «overdose». Questa circostanza fa riflettere: se non ci fosse il «Narcan» le morti per overdose sarebbero molte di più e quel già impressionante 442 per cento sarebbe come minimo salito in questi anni al 1000 per cento.

Ormai tutta la città, non soltanto più quella tradizionale di Mirafiori e corso Salvemini, è invasa dai drogati e dagli spacciatori. Non c'è più zona che si salva e persino l'isola di corso Francia, l'ultima a risultare immune dal fenomeno sino al 1984-1985, oramai è al livello degli altri quartieri. In questi ultimi tre anni vi sono stati registrati 18 decessi per overdose.

Tra i morti di quest'anno molti appartenevano a quella che i medici definiscono la «seconda generazione» dei tossicodipendenti: giovani che arrivano più tardi alla droga, senza passare dalla marijuana e dall'hashish, e subito provano l'eroina. Sono certo assuefatti e più vulnerabili. E così salgono le overdosi: 60 in aprile, 68 in maggio, 52 in giugno. Molti sono italiani, altri, come Nadia Cutino, no.

LA MANGANO DIVORZIA

Silvana Mangano ha presentato a un tribunale di Los Angeles un'istanza di divorzio dal produttore Dino De Laurentiis, col quale si era sposata 39 anni fa, durante la lavorazione del film «Riso amaro» che le diede fama internazionale. L'attrice, che adesso ha 58 anni e di fatto era separata dal marito dal 1983, ha motivato la richiesta per «irriconciliabili divergenze» di carattere.

Due metri per quattro, si può montare in casa

NUOTARE CONTROCORRENTE? ORA C'E' LA PISCINA

NEW YORK — Dopo la cyclette da camera, dopo il vogatore, ecco l'ultimo grido per chi vuole fare esercizio in casa: una minipiscina dove si può nuotare contro una corrente artificiale, regolabile a piacere. L'idea è naturalmente americana: si tratta di una vasca in fyberglass larga un paio di metri, lunga quattro e profonda poco più di un metro, battezzata Swim-ex (swim vuol dire nuoto, ex sta exercise, esercizio) e prodotta dalla Swim-ex systems di Warren, Rhode Island.

In fondo alla piscina, alle spalle del nuotatore c'è una ruota a pale che spinge l'acqua, facendola passare sotto un falsofondo: l'acqua quindi riemerge all'altro capo della vasca e scorre verso il nuotatore provocando la corrente.

«E' come nuotare in un fiume» sostiene Alain Chardon, direttore generale della Swim-ex, che respinge con sdegno ogni affratellamento della sua piscina con le vasche ad idromassaggio tipo Jacuzzi. «Quei meccanismi consistono semplicemente di getti d'acqua statica» spiega Chardon. La piscina da camera costa 20 mila dollari (circa 28 milioni di lire).

LA MOSTRA DI VENEZIA CELEBRERA' PASOLINI E LAURA BETTI ACCUSA: PERCHE' LA RAI LO IGNORA?

La 45ª Mostra del cinema di Venezia, in programma dal 29 agosto al 9 settembre, dedica a Pier Paolo Pasolini una retrospettiva copiosa e completa, frutto del lavoro di un anno e mezzo affidato al Fondo intitolato al poeta, saggista e regista, dal ministero dello Spettacolo e dall'Ente Cinema.

Con passione, febbricitante, nella sede romana del Fondo Pasolini, Laura Betti che fu amica carissima del regista, contatta telefonicamente amici e collaboratori, alla vigilia della sua partenza per il Lido dove il 28 agosto è già in programma un dibattito sulla conservazione delle opere d'autore cinematografiche. La retrospettiva veneziana contempla 24 titoli, e seppure Pasolini lo abbia diretto solo per metà, c'è pure quel «12 dicembre», documentario prodotto nel 1972 da Lotta continua da un'idea di Giovanni Bonfanti e Maurizio Ponzi, del quale non v'è più traccia in Italia: l'unica copia esistente è arrivata da Amburgo.

Laura Betti

Dice Laura Betti, con rinnovata verve polemica: «Questa rassegna è carica di film praticamente inediti per l'Italia. "Teorema" non è proiettato da circa diciotto anni, "La terra vista dalla luna" non ne parliamo. L'ostracismo della Rai nei confronti di Pier Paolo è assoluto. Lì tv di Stato ha mandato in onda i suoi film motivata da alcuni morti e lei graditi. Per commemorare la scomparsa della Callas fu trasmesso "Medea", quando morì Totò invece fu trasmesso "Uccellacci e uccellini". Qualche tempo fa all'una di notte andò in onda "Edipo re". Per il resto, silenzio totale».

Tutte le copie dei film in programma sono originali e ristampate, il lavoro di ricostruzione è stato duro: quasi fisico è stato rimesso a posto dal direttore della fotografia che le fece a suo tempo.

F. S. S.

(Continua in ultima pagina)

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....

.....

Eseguita da .....

Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Casa. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA

marvin

NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE

marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

Aut. Min. 4/5/1/1986

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città cap.

Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.

☐ - Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.

☐ - Una vacanza in città.

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato

firma

REGOLAMENTO di

NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10125 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.

1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1182

Sezione: Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.

1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Sezione: Una vacanza in città.

1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa liberatoria degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Il Pannunzio contesta le cittadinanze onorarie

DUBCEK DIVENTA TORINESE? «ORA E' TROPPO TARDI»

Alexander Dubcek cittadino onorario?

Il sindaco Maria Magnani Noya

Troppi cittadini onorari per Torino? Il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio», ne è sicuro e parla di vero e proprio «abuso», contestando, tra l'altro, la scelta di alcuni nomi.

«Prendiamo Dubcek, ad esempio. Qualcuno ha proposto di far diventare torinese anche lui. Benissimo, ma la decisione avrebbe avuto un senso vent'anni fa, come atto di solidarietà in seguito ai tragici fatti di Praga. Adesso, che cosa significa concedergli questa onorificenza, ora che anche Gorbaciov gli ha ridato la parola?».

E' stato il Centro Studi Anna Kuliscioff a proporre il nome di Dubcek, in occasione del ventesimo anniversario dell'invasione della Cecoslovacchia e «a sostegno dell'opera di democratizzazione nell'Urss». Lo stesso istituto vorrebbe una via o un parco della nostra città intitolati a Jan Masarik, il prestigioso ministro degli Esteri cecoslovacco di cui ricorre il 40° anniversario della morte.

Ma il Centro Pannunzio ritiene che non si debba abusare di questi titoli che tra l'altro, osserva Quaglieni, «restano fatti meramente d'archivio poiché nessun sindaco ha ancora consegnato la cittadinanza conferita a Sacharov e Walesa».

E aggiunge: «La cittadinanza onoraria, come avvenne in passato con illustri torinesi, come Fusi e Parri, andrebbe anche concessa a uomini che hanno dato lustro a Torino. E i nomi non mancherebbero di certo».

Quaglieni elenca: «Sapegno, Mila, Bobbio, Abbagnano, Calvino, Garrone e Soldati, meritano sicuramente più attenzione di quanta la civica amministrazione loro dedichi».

Il direttore del Pannunzio, poi, non risparmia frecciate: «A Torino, peraltro, si è negata persino una via intitolata a Primo Levi, senza suscitare lo sdegno di nessuno».

Al contrattacco il sindaco, Maria Magnani Noya: «Cominciamo dall'ultima osservazione, quella che riguarda il compianto Primo Levi. Il professor Quaglieni dovrebbe ben sapere che devono passare dieci anni dalla morte prima che si possa intitolare una via a chiunque. Ci vuole una particolare dispensa da parte del governo, cosa che stiamo aspettando».

Quanto, poi, ai torinesi illustri, «mi sembra davvero ridicolo pensare di dare la cittadinanza onoraria a chi ha già la cittadinanza. L'abbiamo offerta a Rita Levi Montalcini, ma il premio Nobel vive da anni a Roma. Dunque, che i torinesi illustri rivestano la cittadinanza onoraria da Milano, o da altre metropoli».

Quanto, poi, alla critica di lasciar giacere in archivio le onorificenze, Maria Magnani Noya ribatte: «Abbiamo cercato di consegnarle, ma non è stato possibile. Ida Nudel era stata invitata a Torino e aveva risposto che sarebbe venuta, poi, per motivi di salute, è dovuta partire per gli Stati Uniti. Altri personaggi, quali Sacharov, Tutu e Mandela, non hanno potuto essere avvicinati. Abbiamo chiesto ai governi competenti l'autorizzazione affinché una delegazione in rappresentanza di Torino potesse incontrarli, abbiamo anche inviato diversi solleciti, ma non ci è mai giunta alcuna risposta».

E per quanto riguarda la proposta sul nome di Dubcek? «Una richiesta ufficiale in tal senso non ci è ancora giunta. Vedremo. Comunque, non penso che ci siano particolari ostacoli al riguardo, visto che Torino ha sempre seguito con attenzione le vicende della primavera di Praga».

Il sociologo Gallino, da parte sua, considera la cittadinanza onoraria come un «tramite che risponde ad esigenze di dialogo, a piccole tattiche politiche». E continua: «Mi sembra, invece, che qualche volta, più che onorare i personaggi in questione, si tenti di utilizzare i loro nomi nel contesto di un dibattito politico».

Insomma, anche i cittadini onorari sono buoni per farsi la guerra?

Daniela Daniele

DOPO LA RAPINA S'IMBATTE NEGLI AGENTI

La polizia ha arrestato ieri pomeriggio un rapinatore che aveva appena ripulito le casse del supermercato «Conad» di via Filadelfia 237/8. Il bandito ha avuto la sfortuna, si fa per dire, di incappare nel gigantesco dispositivo che ieri pomeriggio polizia e carabinieri hanno messo in piedi per catturare gli occupanti di una Uno turbo rossa fuggita dopo un conflitto a fuoco con gli agenti della polizia stradale a Villafranca d'Asti. La macchina dei fuggitivi si stava dirigendo verso la città e ai principali incroci della periferia c'erano auto di polizia e carabinieri pronte a lanciarsi all'inseguimento.

Per questa ragione quando, ieri alle 17,30 dal supermercato di via Filadelfia, hanno telefonato al «113» segnalando «un giovane armato di pistola è appena uscito scappando a piedi con tutto il nostro incasso» dalla questura non hanno avuto difficoltà a dirottare una volante verso la vicina via Filadelfia.

Gli agenti non hanno nemmeno dovuto arrivare al negozio «Conad». A 200 metri si sono imbattuti in un giovane che camminava tranquillo e corrispondeva alla sommaria descrizione fornita al «113».

I poliziotti hanno fermato l'individuo, l'hanno perquisito e sono subito saltati fuori pistola ed i quasi quattro milioni prelevati dalle casse. Gerardo Pistone, 28 anni, tossicodipendente con molti precedenti penali, è finito nelle celle di sicurezza della questura con l'accusa di rapina aggravata e di porto abusivo d'arma.

Il concorso fotografico di «Stampa Sera» e Marvin

CACCIA D'IMMAGINI NELLA CITTA' DIVERSA

Ultimi giorni per fissare scorci che ricordano la Torino d'anteguerra

Sulla collina, nella quiete solitaria d'agosto

Quanti fotoamatori sono rimasti in città? Se non sono tanti, stanno perdendo giorni preziosi. Chi armato di reflex andasse in giro la mattina presto per Torino, in queste mattine luminose che seguono notti temporalesche, troverebbe buon pane per i suoi denti.

E porterebbe a casa un cospicuo tesoro d'immagini terse e surreali di una città ricondotta all'anteguerra, con poco traffico, liberata dalle auto, con rari pedoni all'orizzonte. Uno dei temi inclusi del grande concorso «Marviniade 88» (il termine per la presentazione delle opere scade il prossimo 10 settembre) è proprio «vacanze in città», argomento che si presta a diverse interpretazioni.

La solitudine che può essere, secondo i soggetti, utile meditazione o motivo di disperazione e grave depressione, o la scelta serena di chi è già andato in vacanza, o andrà a settembre, o ha scelto tout court di stare in città per mille motivi. Ce n'è per tutti i gusti.

Come sempre nella vita una stessa situazione può valere segni opposti, dipende dal punto di vista. Dipenderà dal carattere del fotografo, dall'umore del momento. Luogo ideale per sceneggiare la calma, la solitudine, il buono o cattivo umore, può essere il giardino di Palazzo Reale, non sempre molto frequentato anche in periodi normali. I viali inghiaiati, ornati dalle statue candide striate dal nero della pioggia, di disegno classico, la grande vasca circolare della fontana al centro del parco, il silenzio di queste ultime giornate d'agosto, sono ingredienti (gratuiti) per personali creazioni.

E l'ambiente del Po e della collina, offeso scarabocchiato, e degradato, altro tema del concorso? «Negli ultimi trent'anni Torino è cresciuta a dismisura divenendo una metropoli sempre più rumorosa, caotica, e perennemente avvolta da una cappa di smog, dove la gente vive stipata in giganteschi alveari senza servizi adeguati, senza verde...». Così l'attacco apocalittico del dossier prodotto tempo fa dalla Lega per l'Ambiente dal titolo «La collina torinese: un bene di tutti», a firma di Carlo Duployan. Gli ambientalisti, si sa, sono portati alla iperbole e alla eccessiva, qualche volta, drammatizzazione dei problemi. Ma hanno ragione da vendere. Purtroppo.

Duecento anni fa c'erano lupi e orsi, nei boschi tra Moncalieri e Chivasso. E adesso? «Pochi anni fa c'erano ancora, fra Sassi e Superga, la peretanella comune e il fiordaliso di montagna, piante che hanno resistito per millenni e che l'uomo in trent'anni ha fatto sparire o ridotto a pochi esemplari. Sono sparite fontane e ruscelli, vecchie strade... Eppure la collina può ancora essere salvata, recuperata, restituita almeno in parte all'uso pubblico. E' soltanto una questione di volontà politica».

r.m.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulin, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Passoni
Stab. tipografico: Ediprint La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1975
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-10-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - T. 02/7...
TORINO, c.so M. d'Angio, 60 - v. Roma 60, v. Marenco 32 - T. 011/...
Filiali: ALBA, c.so Cortemilia 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma 16 - T. 443.543/442.544 ● AOSTA, Ipotesi Amerca, 95 Quart - T. 765.018/765.628 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. M. d'Angio 38 - T. 39.229 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30.788, v. Repubblica 29 - T. 356.230 ● CUNEO, v. S. Grancia, 11 - T. 30.832 ● GENOVA, v. C. N. Cacciero, 1/14 - T. 541.568 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 272.221 ● NOVARA, c.so Vittorio, 7 - T. 33.341 ● ROMA, v. Cassino Fontana, 16 - T. 47.55.924 ● SANREMO, v. Roberti, 47 - T. 884.648 ● SAVIGLIANO, v. Aselengo, 1/1 - T. 36.310 ● VERCELLI, v. Padre Lavini, 47 - T. 65.050

Il Sinodo Valdese: domenica, a Torre Pellice, viene presentato un libro sull'epopea degli evangelici

IN RICORDO DI QUEL GLORIOSO RIMPATRIO

Trecento anni fa, armi in pugno, tornarono nella vallata dalla Svizzera

«Il Glorioso Rimpatrio dei valdesi. Storia - contesto - significato»: è il titolo del volume che verrà presentato domenica alle 21 a Torre Pellice, nell'Aula sinodale. E' un modo sobrio per iniziare ufficialmente le celebrazioni del terzo centenario del ritorno dei valdesi alle loro terre, dopo un esilio di tre anni in terra svizzera.

La spedizione armata attraverso la Savoia avvenne sotto il patrocinio di Guglielmo III d'Olanda, capo della lega antifrancese che aveva nella Londra tollerante e parlamentare del 1688 un riferimento ideale.

Perché cominciare i festeggiamenti con un libro? L'intenzione degli autori (Giorgio Spini, Giorgio Tourn, Giorgio Bouchard, Emma Peyrot, Albert De Lange) era di offrire alla gente interessata uno strumento di lavoro per riflettere su un avvenimento che solleva molti interrogativi.

Come è possibile, ad esempio, essere evangelici e avere fatto la violenza delle armi? «La vicenda del Rimpatrio è stata tutta condotta nell'ambito della teologia calvinista del tardo '600: eppure essa appare a noi oggi di straordinaria modernità politica e culturale», dice Giorgio Bouchard riferendosi in particolare al modo di organizzare il piccolo esercito valdese, con reciproci giuramenti di fedeltà fra soldati ed ufficiali, cosa un po' strana negli eserciti del '600 formati da molti mercenari, e alla stessa conduzione della guerriglia, molto simile a quella dei nostri giorni.

Il libro è però anche un invito, rivolto a tutti, perché si prenda coscienza di una pagina di storia che non è un semplice fatto locale, un ricordo di quattro montanari esaltati. Ad esempio la contemporanea «Guerra del sale» del Monregalese non rimbalzò sui tavoli delle diplomazie europee, da Berna ad Amsterdam, da Parigi a Londra, perché non varcò la soglia dei palazzi torinesi.

I valdesi invece diventarono una questione europea, perché pedine della politica anglo-olandese; e le valli valdesi furono una zona calda, il Medio Oriente del '600.

A questo proposito già non mancano segni di interesse e curiosità che aumenteranno certamente col passar dei mesi. Nella stessa serata di domenica 21 verrà presentata una medaglia ricordo, su un vecchio modello del 1691, coniato in occasione della difesa di Cuneo a cui parteciparono anche i valdesi, quella volta alleati del sovrano che fino a due anni prima era il loro persecutore.

Un'ultima parte di questo primo round delle celebrazioni centenarie si svolgerà invece in Olanda dove arriveranno i due viaggi-studio organizzati dalla Società di studi valdesi, per conoscere il paese dal quale il rimpatrio del '600 fu più sostenuto e prendere visione della mostra di Amsterdam sulla «Gloriosa rivoluzione» inglese (con questa espressione viene designata la presa del trono d'Inghilterra da parte di Guglielmo III d'Orange).

Le puntate successive delle manifestazioni sono invece previste per la primavera prossima con la festa del 17 febbraio e l'estate 1989 che vedrà giungere a Torre Pellice migliaia di persone.

b. p.

GRAVISSIMO GIOVANE DI LEINI'

Due fratelli residenti a Leini in via Formanino 225 si sono schiantati, questa mattina alle 5, contro la spalletta del ponte sul torrente Malone sulla provinciale Chivasso-Torino, alle porte di Brandizzo. Gravissimo il bilancio dell'incidente: Massimo Petrisano, 19 anni, è ricoverato in stato di coma alle Molinette. Il fratello Sergio, 26 anni, militare di leva a Vercelli (era alla guida della vettura), se la caverà invece con 40 giorni.

I ragazzi stavano rientrando da una discoteca di Cigliano. Probabilmente la causa dell'incidente è stata un colpo di sonno del guidatore.

Dame e cavalieri, alle 21 in punto, scendono in pista

L'AVANZATA DELLE DISCOTECHE MUOIONO LE SALE DA BALLO

Il caffè danze Giardino Belle Arti, quella piattaforma all'ombra del castello del Valentino, è territorio perso per gli amanti del ballo classico. Settembre porta nuovi locali sulle ceneri dei tradizionali luoghi d'appuntamento. Mattoni, cemento e betoniere davanti alle Belle Arti. Nasce una sala moderna per 500 persone.

Una sera d'agosto al Club 84: resterà una delle poche sale da ballo?

Le dame e i cavalieri scendono verso le 21 lungo i viali del Valentino, hanno per meta lo Chalet Oran Baita e il Club 84, non hanno più il Caffè Danze Giardino Belle Arti, quella piattaforma all'ombra del Castello del Valentino è territorio perso per gli amanti del ballo classico.

Le discoteche avanzano e le sale da ballo gli cedono spazio. Settembre porterà nuovi locali sulle ceneri di tradizionali luoghi d'appuntamento per la «danza».

Davanti al Belle Arti ci sono mattoni, cemento e betoniera, i lavori sono fermi perché i lavoratori della ditta che sta compiendo la riconversione dei locali sono in ferie, ma la nuova discoteca deve aprire entro settembre.

«*Un ambiente moderno per circa cinquecento persone* — ci dicono i nuovi proprietari dell'esercizio —. *Ci sarà anche un ritrovo esterno al locale, un giardino, abbiamo già il benestare della Sovrintendenza ai beni ambientali*». Si attende quello del Comune, poi un pezzo di verde pubblico del Valentino, sotto il Castello del Valentino, finirà recintato, a suon di musica.

La discoteca funzionerà tutto l'anno, ma vivrà soprattutto nelle sere d'estate. In posizione così centrale, rappresenterà l'alternativa, o il complemento, al Patio (fra l'altro, riapre domani) che sull'altra sponda del Po, oltre piazza Zara, è il più frequentato punto di ritrovo all'aperto.

Scomparsa per un incendio il Whisky Lido, il Patio (che d'inverno assumerà un nome nuovo, «Invidia») ha monopolizzato la gente di discoteca quando la colonnina di mercurio supera i venticinque gradi. Lì fa fresco, e tra alberi di alto fusto, fontane e piscine i giovani si scatenano ai ritmi degli ultimi successi discografici.

La concorrenza per questo genere di pubblico, per ora, viene dalla collina; ma bisogna andare in alto, sotto il faro della Maddalena. Oppure si va in cintura, ai Laghi di Avigliana, ad esempio, c'è un ricco assortimento.

Un'altra sala danze che sembra destinata a cedere il passo alla discomusic è il Faro, in via Po. D'agosto i locali sono chiusi, ma c'è chi ha visto muratori portare il materiale per la ristrutturazione. Un'altra inaugurazione che dovrebbe avvenire entro il prossimo mese.

L'avanzata delle discoteche continua. La stagione appena conclusa ha già visto l'entrata in funzione del Don Carlos, sulle ceneri dell'ex cinema Acapulco, in piazza Nizza, e dell'Ipnos, in via Corelli.

L'estate in corso, peraltro, offre ancora agli amanti del ballo classico, oltre ai citati Chalet e Club 84, i classici ritrovi del Du Parc, dell'Eden, del Le Roi.

Tanghi, mazurke, valser, ma anche shake e lenti strettissimi: il coktail, per questi esercizi, è quello di tutte le stagioni, ma all'aperto. Suona l'orchestra, si canta dal vivo e c'è ancora qualche «riposino» tra una serie e l'altra di brani.

I «Marmellata» intrattengono i clienti dello Chalet.

Vario il programma del Club 84. Dall'annuncio pubblicato su La Stampa odierna alla pagina spettacoli, testuale: «Ore 15,30 ritmi e danze per over 55 e non; ore 21 ritmi e danze per tutti con Edo Puma». Tutti i giovedì sera, come ieri sera, è «Isola Don con Renato in grande orchestra».

Il Du Parc estivo, alle 21, presenta: «La conferma della tradizione, orchestra Franco Ovidi».

I nuovi Meteora saranno, stasera, l'attrazione dell'Eden. «Se piove sala coperta».

Per Le Roi estivo, alle 21 è «Bal musette».

«Signorina, vuol ballare con me?» In queste sale danze si chiede ancora, mentre nelle discoteche ci si butta sulla pista cercando, prima o poi, gli occhi della ragazza a fianco. E non si è inventato niente, l'arma dello sguardo è sempre stata usata dai più attempati «cavalieri» delle sale danze.

Sotto le stelle del Valentino, con il fiume che trascina le note di vecchi pezzi italiani fino a tarda notte, allo Chalet e al Club 84 diminuiscono le cravatte e gli abiti da sera. Il caldo finisce per aver ragione sull'abbigliamento dei «conquistadores». Dame ancora brillanti, ma sempre severe nel selezionare i partner, dicono gli uomini.

E' ancora l'estate di qualche «marito solo» alla ricerca di una fugace avventura, di qualche giovane smanioso di accendere la fiamma in accattivanti signore.

La bottiglia al tavolo, piuttosto che la semplice consumazione, fa chic. Il «savoir faire» qui, intorno alla pista, vuole ancora la sua parte.

Luciano Borghesan

Intervista ad Alfredo, 18 anni, vice-campione d'Europa di bridge

C'E' UN VERSACE FAMOSO, CON LE CARTE

Cugino dello stilista. «E' un gioco difficile, ma così giro il mondo»

Ha incominciato a 9 anni. Ha già vinto due titoli italiani assoluti a squadra con il team Lavazza. In Bulgaria il suo secondo campionato europeo juniores

Alfredo Versace

Alfredino Versace ha 19 anni, da circa 10 gioca a bridge, da 4 ai massimi livelli: ha già nel suo bottino di allori due titoli italiani assoluti a squadra con il Team Lavazza ed ottimi risultati internazionali quale, per esempio, il secondo posto a Crans-sur-Sierre.

Era al suo secondo campionato Europeo Juniores a Plovdiv dove ha conquistato in coppia con il savonese Giovanni Delfino insieme ai romani Fantoni e Nunes l'argento dietro alla Francia, mentre a Budapest, nell'edizione '86, l'Italia fu sesta.

Fuggendo dai cetrioli e dagli yogurth della peraltro capitalissima Bulgaria, sull'aereo che ci riportava a casa gli ho fatto interpretare il ruolo, che non ama, della star, con una piccola intervista di rito.

Cos'è il bridge per te?

«*Un gioco di carte, difficile, che mi diverte e mi fa girare il mondo, spesso senza uscire dagli alberghi dove si svolge il torneo*».

Il vostro secondo posto era nelle attese?

«*Sulla vittoria della Francia avrei scommesso a 2!5, in quanto a noi la speranza era di lottare per le piazze d'onore, ma, sinceramente, l'argento era più un sogno che un pronostico; tuttavia, dopo le prime due giornate, ho cominciato ad avere la sensazione del grosso risultato*».

Possiamo fare una classifica di merito fra i tuoi compagni?

«*No, naturalmente: in gare come questa, massacranti, è vincente la regolarità e l'armonia del gruppo, qui fantastica; tuttavia Nunes, praticamente esordiente, mi ha sorpreso in positivo*».

Rimpianti?

«*Certo abbiamo perso qualche occasione di fare ancora meglio, ma il solo rimpianto vero è stato la mancanza dell'inno alla premiazione. L'israeliano Bardach, chairman, ci ha detto che avremmo dovuto portarcelo, ma, ti immagini un bridgista che si porta la scalogna da casa; l'abbiamo almeno canticchiato, con l'aiuto dei francesi e dei polacchi*».

I tuoi maestri?

«*Italo Santilà e Giorgio Belladonna, e scusa se è poco*».

Oltre il bridge che cosa ti piace in particolare?

«*Tutto e niente: un po' di tennis, il Toro e i cavalli, le corse all'ippodromo voglio dire*».

Antipatie?

«*Non ne ho, davvero; salvo quelli che spiegano il bridge come se noi capiscono niente, che abbondano del nostro ambiente. Beh, veramente c'è una cosa che odio: gli insetti, vespe, mosche, tutti, perciò in gare importanti non esco dagli alberghi*».

E i tuoi genitori?

«*Sono bridgisti, lo sai che mi ha insegnato mio padre, non eccellenti e vivono con me i buoni risultati, ma abbiamo lo stesso carattere: nessuno si esalta in famiglia*».

Il padre è un buon attore, la madre si lamenta che lo vede di rado. Lui è un semplice, parla correttamente l'inglese e il francese bridgistici, salvo fughe nel maccheronico quando, come in Bulgaria, invita gli amici francesi: «*Vous devez "soccagner" la Suède*», e li capiscono benissimo, e l'hanno fatto anche per lui.

Suo cugino fa lo stilista ed è più famoso di lui, per adesso. Non a Plovdiv dove Versace ma Alfredo è stato, per tutti.

Carlo Grignani

EUROAMERICANI

La popolazione di origine italiana negli Stati Uniti, in Argentina, in Brasile

La storia di un'esperienza che, secondo Fernand Braudel, «...ha validamente contribuito, col rinnovarne la sostanza, al decollo umano delle Americhe: quella portoghese, quella spagnola, quella anglosassone». Tre volumi, frutto del lavoro di trenta ricercatori argentini, brasiliani e statunitensi, che ricostruiscono le grandi e le piccole storie dell'emigrazione italiana, dal suo insediamento nelle nuove patrie al raggiungimento delle attuali posizioni: un'esperienza che ha segnato la vita di gran parte delle famiglie italiane diventa memoria storica.

3 volumi in cofanetto (acquistabili anche separatamente): 1440 pagine di testo e 80 pagine di illustrazioni L. 180.000

Φ
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

ALL'ULTIMO RESPIRO CONTRO LE LUMACHE ROSSE IN VALCHIUSELLA INVADONO ANCHE IL MUNICIPIO

Scatta l'emergenza a Meugliano. Il paese della Valchiusella con un centinaio di abitanti e migliaia di lumache rosse. Ne è assediato, spuntano da tutte le parti e vanno ovunque, se capita anche in municipio.

Nelle giornate umide o piovose il sentiero provinciale si copre di un viscido tappeto rosso e camminare diventa un'impresa che mette a dura prova anche chi non s'impressiona facilmente. Intanto i campi tutt'attorno — il problema comunque interessa l'intera valle — sono devastati e diventa difficilissimo, se non impossibile, coltivare anche i piccoli orti casalinghi.

Gli abitanti ormai non sanno più cosa fare visto che ogni soluzione si è dimostrata pressoché inutile e la guerra alle lumache continua a colpi di quintali di solfato ferroso messo a disposizione dalla Comunità Montana.

Una lettera alla rubrica «Specchio dei tempi» della Stampa, richieste di un intervento del Comune che obblighi a tagliare l'erba intorno al paese sono le ultime iniziative per una situazione che sta peggiorando però di giorno in giorno.

«*In questi ultimi sei anni le lumache hanno continuato a crescere ed ora è diventato impossibile fronteggiarle*», spiega Alfredo Donati, agricoltore.

Lui passa le intere giornate nel tentativo di salvare i suoi campi senza contare le notti trascorse con l'aiuto di una torcia pronto a colpire i nuovi «invasori». Una forchetta legata ad un bastone — «*così non mi devo neppure chinare*». — e una decina di secchi che ogni giorno vengono riempiti sono la sua attrezzatura mentre la moglie continua a spargere il solfato tutt'attorno al terreno.

«*Purtroppo tutto questo* — spiega ancora — *si è venuto a creare perché in pochissimi si preoccupano di tenere puliti i propri prati e così in alcuni punti è addirittura impossibile avventurarsi tra i rovi. Alla fine quando siamo riusciti ad eliminare le lumache dai nostri campi ecco che ne arrivano altre dalle zone vicine abbandonate e noi siamo al punto di partenza*».

I danni recati all'agricoltura non ci sono dubbi. Continua: «*Dove passano non lasciano traccia di coltivazione. Avevo seminato un campo di patate e non ne ho potuto raccogliere una. Ho problemi anche a tagliare l'erba da utilizzare nella stalla e non mi fido che lavorare verso mezzogiorno quando con il caldo loro si rintanano nelle zone umide. E' veramente impossibile andare avanti così*».

Bernardo Boris conferma: «*E' impressionante. Le troviamo dappertutto e per una che riusciamo ad uccidere ne spuntano altre tre. La mia vicina di casa nel suo giardino l'altro giorno ne ha prese mille, ma la mattina dopo tutto era come prima. Al di là dei danni c'è poi comunque un discorso di buon gusto. Vederle così, a migliaia, è qualcosa di orripilante*».

Di possibili soluzioni sembra però che non ce ne siano molte. L'unica sarebbe mantenere nella zona i campi puliti con il taglio stagionale dell'erba, anche se ormai la maggior parte dei proprietari ha preferito spostarsi in città lasciando tutto nell'incuria più totale.

Ancora Grosso: «*Riteniamo che soltanto con un'ordinanza del Comune si potrebbe forse salvare qualcosa, anche se la situazione ha bisogno di tempo per tornare alla normalità. Sembra impossibile eppure sono passati. Poco più di un mese fa mi sono recato in municipio e ho trovato la gente bloccata fuori. Scale e mancorrenti infatti erano in pratica ricoperti da lumache*».

Anna Gattino invece passa a Meugliano soltanto le vacanze estive.

Dice: «*Vacanze? E' tutto il mese che insieme a mio marito zio combattendo una guerra disperata nel tentativo di salvare il mio orto. A conti fatti con quanto ho già speso per sementi, solfato ferroso e via dicendo avrei comprato verdura per tutta la stagione. La situazione è incredibile*».

Una situazione che comunque è diffusa in tutta la Valchiusella anche se «*Meugliano è l'unico paese che corre il rischio di essere abitato soltanto dalle lumache*».

Paolo Negro

Moncalieri

SEMAFORI FUORI USO

A Moncalieri dal 7 agosto e sino alla fine del mese sono stati messi fuori uso tutti i semafori. Dall'esperimento sono esclusi gli incroci di piazza Caduti e via Tenevelli.

Spiega il comandante dei vigili Maritato: «*In questo periodo la popolazione è notevolmente inferiore alla media. Si è inteso responsabilizzare maggiormente i pedoni e allertare di più gli automobilisti*». L'esito è stato favorevole. Nessun incidente, tanto meno mortale. In questo periodo i vigili urbani hanno anche rafforzato il loro controllo antiinquinamento per combattere le discariche abusive.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO SCUOLE PER L'INFANZIA E ASILI NIDO

IL SINDACO RENDE NOTO

Il Comune di Torino in accordo con la Regione Piemonte istituisce per l'anno scolastico 1988/89 un Corso di 60 ore di **Formazione per educatori della prima infanzia.**
Sono ammessi: cittadini di ambo i sessi che abbiano raggiunto i 18 anni di età entro il 31-12-88 e che non superino i 30 anni di età alla medesima data.
Con il superamento del Corso verrà rilasciato un attestato che costituisce titolo preferenziale per la partecipazione a concorsi per Educatori Asili Nido.
Dal 1° al 16 settembre 1988 sono aperti i termini della presentazione delle domande presso il Palazzo del Lavoro - Centro di Documentazione - Ufficio Amministrativo - 2° piano (dalle ore 9 alle ore 12, giorni festivi esclusi - sabato).
Per ulteriori informazioni tel. 3760 6671 - 6667.

TEO BIANCO
ARREDAMENTI
Via Principe Amedeo 2 angolo via Roma
A CAUSA DEL PROTRARSI DEI LAVORI DI RINNOVO LOCALI PROROGA LA VENDITA STRAORDINARIA SINO AL 26 SETTEMBRE 1988

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** defend
*** [illegible] e tele condizionata

Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6641; Alfieri, v. Bertola 34, tel. 510.174; Balbo*, v. A. Doria 11, tel. 511.743; Cavalr'd bröne, p. S. Carlo 157, tel. 55.34.81; Cinesi: Du Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 546.158; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 553.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 538.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Cavalcanti 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.557.6154; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Della Rocca, v. della Rocca 22, tel. 831.614; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 518.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Il Centuccio, v. Pomba 8, tel. 540.524; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Scaletta, v. C. Alberto 43, tel. 542.918; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 850 046; Nuovo Marino, v. Mazzini 23, tel. 871.631; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.031; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 18, tel. [illegible]; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874 713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 8/b, tel. 542.412; The Black Cat**, v. Pacchiotti 61, tel. 728.282; 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003.

San Salvario - Valentino

Al Piatto d'Oro***, v. Galliari 9, tel. 650.9391; Alba, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054; Black-Jack, v. Nizza 84, tel. 670.090; Cinesi: Kala Radja, c. Bramante 53/b, tel. 695.3461; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2418; Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 669.2056; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Gagliardo**, v. Nizza 83, tel. 669.6935; Il Papavero***, c. Raffaello 5, tel. 650.2660; La Barca, lungo Po c/o c. G. Galilei 24, tel. [illegible]; Melrose*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Melrose, v. Galliari 6, tel. 650.8798.

Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cavour 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; La Grotta, v. Giobert 26, tel. 518.502; Nuova Parigi, c. Rosselli 83, tel. 562.593; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651; Vilaregio*, v. Montevecchio 10, tel. 510.274.

San Paolo

Cambusa, v. [illegible] 2, tel. 443.302; Cinesi: Bambù*, c. Peschiera 187, tel. 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.987; Pechino, v. S. Paolo 240a, tel. 335.9687; Porta d'Oro, v. Morgineyro 8, tel. 372.[illegible]; Carvio, v. Sammarasca 24, tel. 447.4512; Il Pappagallo**, v. Braccini 57, tel. 334.936; La Greuja*, v. Morgineyro 75, tel. 331.589; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1754; La Roccia Bianca, lll. Rivalta 23, tel. 335.9864; Malicow*, c. Di Nanni 92, tel. 447.8886; Silvano, v. Morgineyro 69, tel. 335.2651.

Cenisia - Cit Turin - Pozzo Strada

Al Gressi*, v. Gressi 9, tel. 547.721; Cinesi: Hahg Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zhang Yang***, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.6422; Cittadella, v. P. d'Acaja 87, tel. 749.5126; Maxipiatto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Passatempo, c. Francia 318, tel. 793.330; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio - S. Donato - Parella

Cinese: Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Cibrario 92, tel. 480.265; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 486.326.

Rossini - Valdocco - Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 850.377; Cinese: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. R. Parco 161, tel. 202.652; Festival*, p. Repubblica 12, tel. 521.5470; La Brace, v. Napione 26, tel. 831.802; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Primula**, p. Repubblica 8, tel. 521.2269; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.976; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.3232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Artisti, v. Artisti 26, tel. 830.222.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 218.4084; La Ginestra, v. Valprato 15, tel. 852.459; La Strana Gente, v. Ala di Stura 34, tel. 220.1727.

Barriera Milano - Madonna di Campagna

Brassaiolé, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Biellese, c. G. Cesare 198, tel. 200.520; Brassaiolé**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Capuano, c. Vigevano 4, tel. 276.285; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 267.781; Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. [illegible]; Mei Li Hua, Ligo Toscana 29, tel. 218.1735; Dal Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.285; Gastaldo, v. Cuneo 6, tel. 852.167; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carretiera, c. Vercelli 195, tel. 205.0083; Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.439; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.928; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.883; Osiu Bacu, c. Vercelli 226, tel. 264.579; Su Nuraghe, v. Damone 9, tel. 262.0251.

Madonna del Pilone - Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 266, tel. 690.855; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102, tel. 606.8386; Belavista**, str. S. Margherita 163, tel. 832.560; Cafasso***, str. val Salice 178, tel. 650.4534; Ciacci**, c. Chieri 46, tel. 890.250; Cit Cavoret, str. al Ronchi 14, tel. 696.3135; Cucco**, c. Casale 89, tel. 830.418; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 861.0397; Garden**, str. val Salice 2, tel. 669.9912; Giudicca**, str. val Salice 78, tel. 669.2486; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Il Borgo Antico, v. S. Croce 34, tel. 644.455, 549.755; La Cloche**, str. Traforo Pino, tel. 894.213; La Dentiera**, c. Casale 321, tel. 697.108; La Griglia**, str. al Ronchi 64, tel. 690.811; La Stella, str. Cardman 59, tel. 690.229; 'L Vej Ostu**, v. Berta 32, tel. 890.822; Muletto, c. Casale 194, tel. 880.221; Ponte Sassi**, v. Pastini 3, tel. 880.371; Sallncigliolo***, str. Superga 3, tel. 680.635.

S. Rita - Mirafiori - Lingotto

Cinese: Da Hua, v. Boston 24, tel. 361.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; Gennargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.685; Gliclne**, v. Filadelfia 222, tel. 358.286; Grande Angelo, c. Orbassano 391, tel. 308.0149; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 697.915; Il Pomodoro***, v. Capirera 25, tel. 351.572; Lilibeo**, c. U. Sovietica 358, tel. 613.772; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 305.080; Puglisi**, v. O. Vigliani 194/b, tel. 606.0506; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.520; Rugantino*, v. Riccio 9, tel. 342.017; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 342.705.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO [illegible]: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti Enti archiati fino al 30 settembre. Inizio [illegible] presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre tali gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi del 1/9. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 839.878 (ore 15-19).

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 108, tel. 687.802): aperto tutto agosto... con tanta musica.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.87.58): ore 21 I Marmellata.

CLUB 84 (c. Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9560): ore 15,30 ritmi e danza per over 55 e non. Ore 21 ritmi e danza per tutti con Edo Puma. Tutti i giovedì sera liscio Doc con Rommy in grande orchestra.

DU PARC ESTIVO: ore 21 La conferma della tradizione, orch. Franco Orsini.

EDEN (v. Raimondo 10 proseg. v. Cibrario, tel. 806.03.01 To.): stasera ore 21 i nuovi Maneora. Se piove sale coperte.

FRENZY DANCING - Nervi: ore 21 liscio orch. Norico.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal musette.

LA FAVOLA - Night Club - Candiolo: Tutte le sere 22-4. Tel. 864.3434.

MACUMBA - Pinerolo - Ristorante (tel. 0121/74.115): tutte le sere cena danzante fino alle ore 3. Il locale non chiude per ferie.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): chiuso per ferie, riapertura domani.

TRIJUSSA: l'osteria più matta di Torino col suo romanaccio Bar Nino. T. 514.496.

GALLERIE

GALLERY: Gioverno, «Il mondo intorno a noi», fino al 21 agosto.

LOCANA - Sala Cavalliere (0124/83.103): esp. Fenari fino al 21/8.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre **Jean Miró. Viaggio della figura**, 4 giugno-18 settembre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 15.47.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura. Sabato e domenica, visite guidate dalle 10 alle 13.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-18.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, festivi.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sale Mostre: «Un esame dei monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di caricature illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 930.236): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata del liceo). Chiuso luglio e agosto.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 10 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quiocciardini 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

ESPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino, viale Settimio Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

appuntamenti in città

Mostra fotografica

● Il magazzino Marvin, in via Lagrange 45, ospita una mostra di istantanee in bianco e nero del fotografo ateniese Bourgiotis Yiias. La mostra resterà aperta sino al 22 agosto.

Ricordare Praga

●Alla vigilia del ventesimo anniversario dell'[illegible] sovietica della Cecoslovacchia il Centro studi Anna Kuliscioff ha realizzato un audiovisivo, «Ricordare Praga», che riproporrà le immagini di quei giorni: sarà proiettato questa sera alle 21 presso la sala di corso Ferrucci 65/A.

Festa della Chironda

●I romani e domenica è in programma a Pragelato la 6ª Festa della Chironda dedicata a Sergio Friquet: domani, alle 21, concerto di ghironde e di strumenti ospiti nella palestra comunale (ingresso lire 10 mila); domenica, ore 10, musica in piazza Lanteime. E' prevista la partecipazione dei maestri Diego Abrel (dalla Svizzera), Sylvie Mathé, Valérie Murtinet e Patrick Bouffard (dalla Francia) e degli italiani Sergio Berardo e Gruppo Magnaut.

Valdesi

●Per il terzo centenario del rimpatrio dei Valdesi, domenica sera, alle 21, nell'aula sinodale di Torre Pellice verrà presentato il volume «Il glorioso rimpatrio dei Valdesi. Storia, contesto, significato». Interverranno Paolo Ricca, professore della Facoltà valdese di Teologia di Roma, e Giorgio Martinat, giornalista della *Stampa*.

Ufologia

●Il Centro italiano di studi ufologici, con sede a Torino, rivolge un appello a quanti abbiano [illegible] il meteorite che ha attraversato il cielo di Lombardia e Veneto, mercoledì sera attorno alla 22, e siano interessati a fornire testimonianza del fenomeno: in tal caso sono pregati di telefonare al centro e lasciare un messaggio, anonimo se vogliono, nella segreteria telefonica, componendo il 329.02.79.

INDIRIZZI UTILI

GOCO TIMES PUB, v. Torricelli 68.
"L VEJ OSTU' (i Dina e Pio «in collina» Rivoliasco via Berta 32. Tel. 980.82.34.
LA BECCACCIA, tel. 951.04.85.
LA NUEVA PIZZERIA, v. O. Jolanda 33.
RISTORANTE CAPABBO, str. Venaria 178, t. 650.45.34; aperto tutto agosto.
TRATTORIA SILVANO v. Mongrenyro 88.
ACCONCIATURE CARLA, solarium, c. Rosselli 86, t. 596.089.
ANNALISA e PAOLO, stilisti in p. Bernini 11, 1° v. Frejus 1 (p. Adriano), in v. Flocchetto 39 (Giardini Reali), tel. 442.837 - 441.563 - 521.54.12 aperti tutto agosto.
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, t. 519.053 - 511.032.
COIFFEUR Righetto Guardi, Manera 2, tel. 857.452, Torali 70, tel. 598.995.
COIFFEUR v. Cibrario 17, T. 534 949.
COIFFEUR UOMO ENZO, p. Adriano 6.
DONATO CIPRIANO coiffeur nuovo salone, C.so V. Emanuele 87, t. 530.608.
J. L. DAVID, v. Lagrange 324, t. 544.288.
J. L. DAVID, v. Tripoli 4, t. 266.866.
J. L. DAVID, v. Lagrange 11/B, t. 845.860.
MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 650.8860.
NINNI PETTENUZZO DONNA, v. Alfieri 19, gradita prenotazione al 510 488.
NINNI PETTENUZZO UOMO-DONNA, v. Alfieri 16, t. 530.544.
COIFFEUR MOISO SERGIO estetica servizio continuato, tel. 696.3008.
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club via Nizza 43.
ASSICURAZIONI LA PIEMONTESE corso Ferrucci 2, Tel. 447.81.18 aperto tutto agosto dalle 8 alle 13.
CARLO FIORI, c. Einaudi 1, t. 584.644.
COLORIFICIO TORINO, v. S. Donato 50 t. 481.781, carte parati, tendaggi.
DISCO ROSSO centro vendita pelle marroni rivoltati v. Milano 8. Tel. 566.16.02.
ERBORISTERIA DEL BORGO, v. Vanchiglia 25, t. 885.600.
FERRAMENTA tel. 720.135.
FIORI JUCCI, v. Cabolo 44, t. 598.578.
FIORI IL MEGLIO, v. Tripoli 112, servizio domicilio Fauno 325.087.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV videoregistratori 24-K, v. S. Donato 44, t. 466.298 - 487.644, lunedì aperto.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO, c. Francia 201, tel. 783.173. Agosto aperto.
OTTICA FERRARI, esame visivo lenti a contatto. Fabbri 45 tel. 748.228.
PROFUMERIA GANORA, v. Cibrario 17.
PRESTIGIOSI U. CRETINA DOMIZIA-NI, corso Belgio 144, tel. 885.581 solarium viso e corpo, Paliatterie.
SOLEADO abbronzatura ed estetica femminile v. S. Teresa 23, tel. 583.288; v. Bo[illegible], tel. 350.830.
VENDESI A TORINO, biglietteria articoli da regalo, v. Po 14, t. 839.7000.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al sabato. Riparazioni ed esecuzione protesi urgenti aperto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA anche festivi, or. 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. V. Carnaia 18, tel. 513.388.
DENTISTA SPECIALISTA, riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 164, tel. 725.2589 - 265.539.
DENTISTA, telefonare al 408.23.47.
DENTISTA Vinaria tel. 490.373.
MEDICO DENTISTA, orario continuato via C. Alberto 55, tel. 530.543 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA RIPARAZIONI protesi urgenti tel. 650.2585.
STUDIO DENTISTICO, aperta in agosto dalle 9 alle 20, v. Orsiera 18, tel. per appuntamento al 380.737.
ELETTRICISTA, riparazioni, tel. 749.266.
IDRAULICO, riparazioni, tel. 749.266.
IDRAULICO, 24 su 24, t. 831.371.
IDRAULICO RIPARAZIONI, tel. 334.866 - 748.430.
IDRAULICO URGENTE tel. 734.666.
LAVATRICI, riparazioni, t. 332.240.
RUBINETTERIE Boiler «Tutto per il bagno», corso Francia 287.
TAPPARELLE, riparazioni, tel. 771.46.22.
TV GUASTO? videocolore 738.60.89.
TV ASSISTENZA TV, t. 472.510.
ELETTRAUTO aperto tel. 519.478.
ELETTRAUTO via Gezzio 18, tel. 740.588.
ELETTRAUTO Raffaello 181, 699.22.15.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, Tel. 858.182. Anche autosoccorso strade.
ELETTRAUTO v. Ormea 90, t. 669.29.20.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, t. 200.000.
AUTOSOCCORSO, t. 200.000.
AUTOLAVAGGIO, t. 200.000.
AUTOCARROZZERIA aperta t. 852.311.
AUTOFFICINA elettrauto, carburatore, gomme intervento su strada mannelle asse ruota, tel. 787.611.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA, auto lussuriada, v. Nizza 177/d, t. 698.78.76.
AUTORIPARAZIONI TOSCANA 775.00.10.
CARBURATORISTA tel. 698.4829.
DOMENICA, Semmelier 17 tel. 503 906.
LANCIA Concessionaria Lancia Autocarri aperto mese d'agosto ufficio vendita C.so Regina Margherita 276 vasto assortimento nuovo e d'occasione. Tel. 751.666.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncc 32
tel. 55.211

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

LIQUORE DI LIMONINA

70 foglie di cedrina, 1/2 litro di alcol puro, 1/2 litro acqua, 1/2 kg zucchero.

Scegliere le foglie di cedrina, piccolo arbusto delle Verbenacee con foglie [illegible] e grappoli di fiori azzurri, tutte piuttosto grandi, pulirle soltanto con un tovagliolo pulito e metterle in un vaso di vetro con tappo a vite ricoprendole con il mezzo litro di alcol a 90/95°. Chiudere ermeticamente il vaso e metterlo a riposare al buio per 10/15 giorni sino a che le foglie saranno diventate tutte bianche.

Preparare allora lo sciroppo facendo bollire il mezzo kg di zucchero in mezzo litro di acqua, lasciarlo raffreddare e colarvi dentro, attraverso un colino, l'alcol delle foglie. Filtrare ancora il tutto con un filtro di carta e imbottigliare in una bella bottiglia da liquore. E' ottimo anche subito.

Ringrazio, per questa ricetta di un vecchio liquore delle nonne, la signora Regina Munari, via dei Mille 28, Torino, e invito ancora tutti ad inviarmi vecchie, care ricette di un tempo per preparare in casa e conservare per l'inverno tutti i profumi dell'estate.

Ricordo che sono aperte le iscrizioni per il giro della città in «Ristotram». Mercoledì 31 agosto, ore 9,30, con lo sconto del 50% riservato agli amici della nostra rubrica con più di 65 anni. Per prenotare scrivere a: *Anna Bona - Stampa Sera - Via Marenco 32, Torino.*

Il tuo sorriso, le tue bontà, la tua generosità mi hanno illuminato la vita.

E' mancato il
GRANDUFF.
dott. Mario Altamura
cavaliere di San Maurizio e Lazzaro già Presidente Regionale del Consiglio di Sanità e Assistenza

Con rimpianto infinito lo annuncia la moglie **Wally** con **Alessandro** e **Gabriella**, i fratelli **Tiziano** e **Gennaro**, **Pina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luca Sannazzari e Luigi Pravitera che con perizia e fraterno affetto l'hanno aiutato in questo lungo calvario. Un grazie a tutto il Personale Medico e Paramedico del Reparto Degenza del prof. Sannazzari per la professionalità e l'alto senso umanitario e a tutti i cari Colleghi e Amici che Gli sono stati vicini inoltre si ringrazia lo Stato Maggiore dell'Ufficio «OAIO» e il Comando R.C.T. della Brigata «Taurinense» per l'alto onore tributato.
I funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 10 partendo dall'ospedale Molinette per Pecetto.
— **Torino**, 18 agosto 1988.

I cognati **Otello** e **Rajna** (San Salvador), **Vinicio** e **Mara Lanfiori** piangono il caro **MARIO.**

Aldo e **Graziella Nardueci**, nel ricordo di **MARIO** amico di sempre, si associano all'immenso dolore di Wally e figli.
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Partecipano commossi gli amici:
Irma e **Ellora Calombaldo**
Ester e **Domenico Cerrante**
Gloria e **Mino Grisendo**
Maria Pia Galantino
Alma e **Italo Pulanti**
Irma e **Piero Crociani**

Sono vicini nel dolore
Pier Luigi Belli
Enrico Marcenaro
Walter Cavalla
Erminio Zanella
e rispettive famiglie

Il **Presidente Dalla Gazza G. Consiglieri** e **Personale 1° Circoscrizione Torino**, partecipano al lutto della famiglia.

Umberto Massa partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico **MARIO.**

La **Giovanni Maccia** è vicina all'amico Alessandro.

Riccardoni Zambella e famiglia partecipano con sentito dolore al lutto per la perdita dell'indimenticabile
dr. Mario Altamura
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Aldo, Gisella e **Massimo Berti** sono vicini alla famiglia Altamura per la scomparsa del caro amico **MARIO.**

Direzione Regionale Provinciale e **Comunale** di **Torino** del **Partito Liberale Italiano** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa dell'Amico
dott. Mario Altamura
per lunghi anni attivo rappresentante del Partito nei Consigli Comunale e Provinciale di Torino.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Filippo e **Giuseppina Arrigo**
Paolo e **Nicoletta Castiraghi**
Riccardo e **Mara Formica**
si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'Amico **MARIO.**
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Partiugli e **Giulio Amaris** partecipano commossi alla scomparsa del
dott. Mario Altamura
e si stringono [illegible] a Wally e ad Alessandro.
— **Torino**, 18 agosto 1988.

I **Consiglieri Regionali** del **Gruppo Liberale Sergio Marchini, Fernando Santoni** e **Antonio Terzoglio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
dott. Mario Altamura
— **Torino**, 19 agosto 1988.

I **Consiglieri Comunali** del **Gruppo Liberale Vittorio Chiusano, Giuseppe Dondona, Pierluigia Re, Ernesto Tedeschi** e **Luciana Vitale Jona** ricordano con affetto l'indimenticabile amico
Mario Altamura
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Presidente e **Consiglio Circoscrizionale Centro-Crocetta** partecipano con profondo cordoglio al lutto del Consigliere Alessandro Altamura e famiglia per la scomparsa del
dr. Mario Altamura
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Il **Consiglio Comunale**, il **Sindaco** e la **Giunta** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dr. Mario Altamura
già Assessore del Comune di Torino e ne ricordano la grande dedizione.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Partecipano al dolore **Silvy** e **Claudio Giacchino.**

E' mancata
Maria Giacosa
ved. Corno
di anni 93
Ne danno il triste annuncio i figli: **Emilio, Carlo** e **Giuseppina**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Tragicamente è mancato ai suoi cari il
geom. Sergio Tononi
Tecnico comunale
anni 36
Ne danno il dolorosa annuncio: la mamma **Maddalina Andreoli**, il padrino **Eva**, parenti tutti. Funerali odierni ore 10 partendo dal piazzale del Municipio. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione T.se**, 17 agosto 1988.

Graziella e **Francesco Fenoglio** partecipano al dolore di Redenta e Evasio per la scomparsa del caro amico **SERGIO.**

Sindaco, Amministratori, Segretario e **Dipendenti** del **Comune** di **Castiglione Torinese** partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. Sergio Tononi
Istruttore Direttivo
Ufficio Tecnico Comunale
ricordando la Sua alta professionalità e dedizione al lavoro.
— **Castiglione T.se**, 18 agosto 1988.

ANLA Provinciale, Direttivo, Iscritti Associazione Pensionati Castiglione partecipano al dolore della consigliera Redentore Andreoli per la scomparsa del figlio
geom. Sergio Tononi
— **Castiglione T.se**, 18 agosto 1988.

Partecipano al dolore i **Compagni** di **Leva** del **1949.**

Ci ha lasciati
Giovanni Grosso
Aviatore FIAT
Croce d'Oro Donatori Sangue
anni 67
Lo annunciano: la moglie **Anita Fiora**, la figlia **Valeria**, mamma, fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ortodossia, venerdì 19 agosto ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 18 agosto 1988.

E' mancato il
RAG.
Antonio Alberto Sinchetto
Con infinita tristezza lo annunciano, la moglie **Elydia**, la figlia **Gabriella**, la nipote **Ellelle**. Funerali sabato 20 agosto alle ore 8,45 chiesa ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 18 agosto 1988.

L'adorata nipote **Ellelle Anchero** vivrà col ricordo perenne del grande amore dei suoi cari **NONNO.**

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Antonio Sinchetto
Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Bosco
nata Boero
anni 82
L'annunciano con dolore il marito **Giuseppe**, la figlia **Luciana** e parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 8,15 partendo dalla propria abitazione via Capirera 24. Dopo la messa la cara salma proseguirà per Giaveno ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare al dottor Fulvio Bernardi per le premurose cure prestate. E' presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari e a quanti gli vollero bene il
N.H.
Renato Salimbeni
Con profondo dolore la moglie **Piera**, i figli **Miranda, Franco, Giorgio**, il genero, le nuore, gli adorati nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. La famiglia ringrazia il medico curante cost. Winchler e quanti si sono prodigati per l'assistenza. Rilenle Rari, ma opere di bene. La cerimonia avranno luogo oggi alle ore 18 nella chiesa di S. Ilario a Colombaia.
— **Firenze**, 18 agosto 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Carignano
anni 91
Addolorati lo annunciano moglie, figlie e nipote. Particolare ringraziamento agli amici Jolanda e Mario. Funerali oggi ore 10 S. Gillio parr. S. Egidio.
— **S. Gillio**, 18 agosto 1988.

Beppe Angelini partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
dottor Nicola Patria
— **Torino**, 18 agosto 1988.

DIARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Editrice LA STAMPA
Via Roma 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8-20; 12,30; 14-21. Domenica dalle ore 10,30

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marcella Gai
nata Marchetti
Affranti ne danno il triste annuncio il marito **Emanuele**, i cognati: **Preziosa, Lauduna, Piero** e **Grazia, Dimitri** e **Nina, Gilda** e **Carla**; i nipoti: **Laura** e **Giorgio, Letizia, Maurizio, Maddalena, Simona, Cristina, Dario** e **Alberto**; gli zii **Bianca** e **Vittorio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Aviardi e alla cara Norina e Francesco per la loro amorevoli cure. Funerali sabato 20 alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna di Pompei (via S. Secondo 90). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Partecipa al dolore di Lele la famiglia **Vasciaveo**

La famiglia **Canaveri** partecipa al dolore di Emanuele.

Ottavia, Massimo e **Marina, Fabrizio** e **Elisa**, nonna **Filomena** e zia **Mimì** affranti partecipano con grande dolore la scomparsa della loro grande amica
Marcella Gai
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Cristina e **Stefano Perotti** con Corinna e **Philippe** profondamente addolorati partecipano la scomparsa della loro cara amica
Marcella Gai
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Luciano e **Lele** si uniscono al dolore per la perdita della cara **MARCELLA.**

Adriana e **Arturo Secondo** partecipano al dolore.

I **Dipendenti** della **Ditta Crespo** sono vicini alla famiglia Gai per il grave lutto.

Giovanni e **Secondo Simonetto, Nicola Tedesco**, partecipano al dolore del caro amico Emanuele.

Elda e **Secondo** sono vicini a Emanuele per la perdita della cara **MARCELLA.**

I **Dipendenti** della **Società Nuova Quaggia** e **Seglano** partecipano al dolore del signor Emanuele Gai per la scomparsa della moglie signora
Marcella Marchetti
— **Torino**, 18 ag

Dopo la disdetta del contratto, sindacati in guerra

BANCHE, AUTUNNO CALDO

VERTENZA «LUNGA E DURA» CON ASSICREDITO E ACRI

ROMA — Si annuncia un autunno «caldo» per gli istituti di credito italiani. Dopo la tregua estiva i bancari si preparano ad impugnare una vertenza sindacale che si prevede lunga e dura. Il confronto è già stato aperto da Assicredito e Acri, le organizzazioni che rappresentano la controparte bancaria. Il 12 luglio scorso, con una lettera inviata alle rappresentanze sindacali, hanno annunciato a sorpresa la disdetta del contratto nazionale. Carmelo Bene, presidente dell'Assicredito, a metà settembre spiegherà all'Abi i perché di questa mossa.

Intanto la Fabi, il sindacato autonomo dei lavoratori bancari, è già sul piede di guerra: «*Quella lettera è una provocazione inutile e senza precedenti* — afferma Luciano Draghetti —. *Il vero problema è che Assicredito ed Acri hanno una mentalità vecchia. Il loro motto è ancora "la banca è mia e la gestisco io" e se credono di continuare così si sbagliano. Siamo in una fase di rinnovamento: le aziende si trovano a passare ad una situazione di libera concorrenza senza essere pronte. Allora bisogna mettere sul tappeto tutti i problemi e pensare a come arrivare al '92 preparati. Tutto ciò, però, non si potrà fare se non attraverso una piena collaborazione fra istituti bancari ed organizzazioni dei lavoratori*».

Il sindacato punta soprattutto a recuperare «*la massima unità possibile*» per un «*contratto di ampio respiro che lasci spazio ad aggiustamenti interni*». La piattaforma non è ancora stata definita, ma Draghetti spiega che «*su tre punti sappiamo già di dover insistere: la mobilità del personale, che non può essere regolata arbitrariamente; la formazione, per la quale molte banche non fanno nulla; le fusioni fra istituti, la cui gestione ed organizzazione non può prescindere da una intesa con il sindacato*». I dirigenti sindacali non dimenticano anche i problemi di organico: «*In Italia si fanno migliaia di ore di straordinario all'anno* — ricorda Draghetti — *e questo è un segnale di come stanno le cose. Il problema del lavoro in banca è legato alla necessità delle aziende di recuperare efficienza e migliorare il servizio. In molte filiali il personale è all'osso*».

Il confronto con Assicredito e Acri era nell'aria da mesi. A giugno il sindacato dei bancari ha celebrato il proprio congresso. A settembre verrà riunito un esecutivo plenario di tutte le forze sindacali. Quest'ultimo convocherà i direttivi centrali unitari e a metà ottobre un convegno generale della categoria annuncerà le sue strategie.

r. e.

Vertenza dura, scioperi in arrivo, disagi per i cittadini

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	404	Montedison	1943
Alitalia	2270	Montedison r. n.c.	918
Alitalia p.	1540	Pacchetti	990
Alivar	9620	Perugina	3060
Ausiliare	5300	Perugina r.	1120
Benetton	10400	Pirelli spa	3717
Binda De Med.	1590	Pirelli r.	2720
Brioschi	795	Pirelli r. n.c.	1610
Bulloni	2590	Pol. Edit.	4800
Bulloni r.	4230	Saggio Sole	3530
Buton	2612	Saggio Sole r. n.c.	2180
Cementir	3141	Rive Fin.	8100
Cir	6851	Sasa	1666
Cir r.	5930	Sasa r.	941
Cir r. n.c.	2080	Setemer	12900
Comau	2380	Snia Bpd	3481
Editoriale	2809	Snia Bpd r.	2384
Eridania	4870	Snia Bpd r. n.c.	1180
Eridania r. n.c.	2470	Snia Fibre	1643
Ferruzzi	1630	Snia Tecnopol	4690
Ferruzzi r.	2560	Terme Acqui	1691
Fiat	9565	Toni	17791
Fiat p.	5765	Tripcovich	5266
Fiat r.	5800	Tripcovich r.	2250
Finarte	1540	**OSCILLAZIONI**	
Finarte	2205	Assitalia	16250
Fiorex	1622	Gemina	1500
Fiorex r.	631	Generali	32990
Fisc	1950	Ieriz. Ide Te	11855
Ifi p.	17325	Olivetti	10540
Marzotti	3950	Ras	41800
Marzotti r. n.c.	1515	Sai	—
Mittel	3850		

Alessandria, sessanta «giovani»

PERCHE' FAI L'IMPRENDITORE?

ALESSANDRIA (a. s.) — Sono sessanta i giovani imprenditori dell'Unione industriale e hanno di recente eletto il consiglio direttivo del loro gruppo e il presidente del sodalizio nella persona di Luigi Serra, della omonima industria dolciaria.

Cosa significa essere imprenditore a vent'anni, cosa pensano i «giovani leoni» emergenti dell'industria alessandrina?

Marina Grignolio, 24 anni, si occupa di pubbliche relazioni e marketing nella azienda paterna «Pivano», specializzata in costruzione di macchine offset, dice: «*All'ingresso in azienda il tempo libero si è molto ridimensionato perché l'attività è molto coinvolgente al punto che dopo 10 ore d'ufficio devo impormi di interrompere per non tralasciare hobbies e amicizie*».

Anche Paolo Camagna, 32 anni, da tempo inserito nell'industria calzaturiera di famiglia, il «Calzaturificio Alexandria», conferma quanto detto da Marina Grignolio: «*I miei amici che non svolgono attività imprenditoriali trovano difficoltà a comprendere i miei orari, al sabato e alla domenica rintracciandomi in azienda mi chiedono se mi sono trasferito a vivere lì*».

Imprenditori si nasce?

Forse è questione di vocazione, oltre che di eredità familiare, perché Paolo Ferrari ha incominciato a lavorare come ingegnere libero professionista ma si è ritrovato gradualmente a scoprire una passione per la vita aziendale quando si trovò a seguire la costruzione di un fabbricato industriale; ora cura la messa a punto e il lancio di nuovi prodotti nel settore dosaggio e packaging.

Lo Stato annuncia battaglia e si prepara a riscuotere le imposte

IL FISCO A CACCIA DI PREDICATORI «ESENTASSE»
NEL MIRINO TESTIMONI-GEOVA, ESERCITO DELLA SALVEZZA

Battesimo dei Geovisti: ora dovranno fare i conti col fisco

ROMA — Il fisco chiederà a Mormoni, Testimoni di Geova e ad altri 25 «enti di culto» molteplici tasse arretrate, che erano state loro abbonate per una errata interpretazione di una legge del 1929.

Infatti lo Stato per anni ha indebitamente equiparato ad istituti di beneficenza esentasse «*gli enti stranieri con fini di culto eventualmente operanti in Italia*». Questi sono pertanto stati esclusi dal pagamento dell'Iva sui beni importati a loro destinati e hanno potuto evitare di sborsare sia l'imposta sulle successioni che quella sulle donazioni.

L'agevolazione ha beneficiato i Testimoni di Geova della Pennsylvania, la Chiesa di Cristo del Texas, dell'Armata e quella Scientista. Hanno ricevuto vantaggi anche l'Esercito della Salvezza inglese, la Chiesa dei Santi degli ultimi giorni, nota come «Mormone». Compaiono, fra gli altri, enti molto meno conosciuti, quali la Crociata dell'Evangelo, la Società missionaria finlandese di assistenza ai marittimi, il Servizio amichevole svizzero e i Centurioni del New Jersey.

La tardiva riscossa delle tasse trova ragione da una nuova interpretazione di quell'articolo del Codice civile del 1942, che concede ad enti e cittadini stranieri i diritti civili, a patto di reciprocità.

In base a questa norma il ministero dell'Interno, vista una legge del 1929, ha posto per anni gli enti religiosi stranieri «riconosciuti» su uno stesso piano di quelli italiani a godere dei diritti civili. Questi però, in virtù del loro riconoscimento, non son titolari di alcuna esenzione fiscale. Così affermano sia il Consiglio che l'Avvocatura di Stato. Pertanto tutti dovranno «*dare a Cesare quello che è di Cesare*», pagando le tasse come qualsiasi altro soggetto tributario.

L'ordine è già stato diramato a mezzo della circolare 45 della direzione delle tasse. Il recupero delle tasse sarà però limitato e riguarderà solo quelle relative all'ultimo triennio. Le altre sono già andate in prescrizione.

r. e.

Con la caduta delle barriere doganali nella Cee

COMMERCIO, COSA CAMBIA NEL '92

FISCO, ALTO NUMERO DI IMPRESE, RILANCIO

CUNEO — Il 1992, data in cui le barriere doganali tra i Paesi Cee cadranno definitivamente, aspetta al varco i commercianti. Il presidente dell'Associazione provinciale, dottor Ferruccio Dardanello, non nasconde preoccupazioni: «La nostra legislazione attuale prevede quattordici categorie merceologiche. Chi, per esempio, vende salumi e formaggi non può far altrettanto con detersivi o saponette. C'è quindi una "specializzazione" che negli altri Paesi europei non esiste. Là ognuno vende un po' quello che vuole. Ora anche noi siamo in attesa della modifica di questa legislazione che ci dovrebbe porre sullo stesso piano dei nostri partners d'Oltralpe. Ma — è sempre Dardanello che parla — i problemi che verranno fuori saranno molti e quella del '92 è una data che viene attesa con ansia e apprensione dalla categoria». Vediamone i motivi. In provincia di Cuneo le ditte commerciali sono circa 17 mila (e comprendono il commercio, il turismo e i servizi) che danno lavoro ad almeno 40 mila persone. E' la seconda voce dell'economia locale. Ma — come sostiene il presidente provinciale — la categoria è diventata in molti casi un «rifugium peccatorum» per chi non trova occupazione da altre parti.

E poi c'è l'abusivismo: oltre ai «vu' cumprà», ci sono quelli che si improvvisano commercianti per non avendo la licenza, gli spacci aziendali che portano via clienti, la vendita porta a porta. Ne sono stati calcolati oltre ottomila. Il commercio diviene la «valvola di sfogo» per i disoccupati e i sottoccupati. Cosicché il rapporto fra clienti e venditori è, in Europa, percentualmente più alto. «Questa polverizzazione — aggiunge Dardanello — ha bisogno di un riordino che deve avvenire presto per evitare che la confusione aumenti e il nostro settore si indebolisca». Il problema fiscale: «I commercianti — aggiunge il presidente dell'Ascom — sono considerati da molti come disonesti che non pagano le tasse ecc. Nulla di tutto questo è vero. La realtà è che noi siamo sotto il tiro della Finanza, abbiamo severi controlli sui pagamenti dell'Iva, fioccano spesso le multe anche per un minimo errore o disattenzione». Piangere miseria, dunque? I commercianti sono considerati rischi... «Non mettiamola in questi termini: certo i negozi di via Roma a Torino o di via Nizza a Cuneo non hanno grossi problemi perché vendono molto. Ma talune imprese "marginali" che operano nelle valli montane o nelle zone collinari della Langa e del Roero hanno dovuto chiudere i battenti. Fra l'anno scorso e quest'anno nella "Granda" circa 150 negozi hanno dovuto cessare l'attività. Perciò capita sovente che i figli dei commercianti cerchino altre attività più redditizie, non vogliano più fare il mestiere dei padri, non c'è ricambio». Infine c'è l'aspetto previdenziale: «I nostri commercianti vanno in pensione a 65 anni con il "minimo": da 300 a 350 mila lire al mese. Una cifra esigua. Per tale motivo abbiamo costituito una mutua integrativa per riempire i buchi vuoti lasciati dagli enti previdenziali, inps per primo».

Ferruccio Dardanello

Un quadro non incoraggiante: il commercio italiano è il più debole in Europa insieme alla Grecia e al Portogallo. Come rimediare? Ferruccio Dardanello si augura che le nuove leggi sul commercio, che sono in fase di elaborazione in previsione del 1992, tengano conto di queste deficienze e prospettino soluzioni. Intanto, per tornare alla «Granda», è necessario un potenziamento della viabilità (è quanto, del resto, chiedano anche alberghatori e artigiani) e dei turismi che soli possono dare un sostanziale incremento alle attività commerciali le quali, forse non lo abbiamo ancora sottolineato bene, devono difendersi anche dalla concorrenza aggressiva della grande distribuzione (supermercati). Inoltre ci sono i campionati mondiali di calcio che si terranno nel nostro Paese nel '90. I commercianti cuneesi ritengono di avere una buona carta da giocare per attirare i tifosi provenienti da tutto il mondo e che saranno pure dei potenziali turisti. Il «Col» (Comitato Organizzatore locale dei Mondiali) ha individuato in Piemonte cinque aree come sedi di ritiro per le squadre. Due sono nel Cuneese. A Torino verranno giocate alcune eliminatorie e semifinali. A Genova, quasi di sicuro, un quarto di finale. Sono città vicine alla provincia «Granda». «Siamo certi — termina il presidente dell'Ascom — che il mondiale di calcio del '90 si trasformerà in un punto di partenza per la promozione in grande stile dell'immagine di Cuneo in Italia e all'estero. I benefici li potremo constatare fra qualche anno».

Luciano Scarrello

Raffica di pubblicazioni sul costruttore

FERRARI, ANCORA «BOOM»

E' infatti diventato un caso editoriale

MILANO — A pochi giorni dalla scomparsa, Enzo Ferrari è ancora un «boom»: nel giro di due giorni sono usciti in edicola addirittura tre numeri speciali di altrettante pubblicazioni che, sia pure con impostazioni differenti, hanno riproposto ai lettori quasi «in tempo reale» l'epopea del costruttore di automobili più famoso del mondo.

Il mensile *AutoCapital* è arrivato in edicola mercoledì mattina con un fascicolo in carta patinata di 100 pagine (costo di copertina 7 mila lire).

All'interno una rigorosa ricostruzione storica dell'attività del «grande vecchio» di Maranello e le schede tecniche di tutte le Ferrari prodotte fino a oggi. «Abbiamo volutamente evitato qualsiasi commossa commemorazione — dice Filippo Pizzi, vicedirettore del mensile del gruppo Rizzoli — e, pubblicando sia pure in brevi le schede delle vetture dell'era-Ferrari, abbiamo voluto offrire un servizio ai collezionisti di auto d'epoca».

La tiratura dell'edizione straordinaria di *AutoCapital* è stata di 100 mila copie e, almeno ufficialmente, il fascicolo è stato preparato «all'ultimo momento».

Ma l'Oscar della tempestività spetta ad *Autosprint*: le 100 mila copie del suo numero speciale sono infatti state distribuite martedì mattina. «Per ridurre al minimo i tempi di lavorazione abbiamo puntato su otto pagine formato tabloid, preparate appena si è sparsa la notizia — dice il direttore Carlo Cavicchi — con l'aggiunta di un mini-libro, preparato in precedenza, con testi di Cesare De Agostini, già autore di diversi libri su Ferrari e sulla Ferrari». In questo caso il prezzo è di 1500 lire.

La terza «Ferrari-story» è stata messa a punto dalla casa editrice milanese Universo ed è uscita con la testata *La Verità*.

«Il fascicolo era già pronto un mese fa — ammette Alberto Tagliati, curatore dell'iniziativa — ed è stato tirato in 110 mila copie. Cosa abbiamo voluto dare ai lettori in più rispetto ai quotidiani? Soprattutto decine di fotografie inedite o quasi». Sotto la testata si legge la dicitura «Anno I, numero 1». Non un numero speciale dunque, ma l'esordio di una nuova iniziativa editoriale.

r. e.

Anche una storia dei modelli Ferrari sulle riviste

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

VOGLIAMO USCIRE DAGLI ANNI DEL PIOMBO.

La super unleaded è una realtà anche in Italia. La stessa super senza piombo, frutto dell'esperienza e della ricerca tecnologica Esso, che milioni e milioni di autoveicoli già usano con successo sulle strade sia europee che del mondo.

Molte delle auto circolanti oggi nel nostro paese possono utilizzare questo carburante, e forse la vostra vettura è tra queste. La super senza piombo è presente su tutta la nostra rete autostradale, su gran parte della viabilità ordinaria e, con lo sconto, sui principali impianti self-service. Uscire dagli anni del piombo, ecco la grande sfida degli anni '90. E la Esso è in prima fila, per vincere.

VAI COL TIGRE. Esso

ECONOMICI

In sens di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A sconosciuti in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 637.242.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in pochi ore concediamo a tutti senza fare formalità telefonando allo 011 650.3661.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65.30 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.

offerte

A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio vendo casa decorosa. Piano terra ristrutturato mq 160. Tel. 669.69316/21

15 Autovetture

AUDI 200 quattro turbo full optionals 1985. Tel. 547.485 545.024.

BIAUTO concessionaria BMW vende BMW 735 i anno '87 a L. 50 milioni, BMW M3 anno '88 a L. 38 milioni, BMW M3 anno '87 a 40 milioni; Mercedes 500 Se anno '85 a L. 41 milioni. Tel. 667.0018.

BMW 320 I/3 '87 full optionals perfetto in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13. Tel. 505.585.

JAGUAR Sovereign 4.2 e 3.6 full optionals in garanzia Jaguar vendo Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

MERCEDES 190 D 2.5 meccanizzato 1988 come nuova. Tel. 547.485 545.024.

MERCEDES 350 D cambio automatico ABS letto apribile ruote in lega 1988. Tel. 547.485 545.024.

MERCEDES 280 se '83 full optionals perfetto in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

PORSCHE 924 '84 perfetto in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

REGATA trentina Diesel e Diesel Super come nuove vetture in garanzia. Lancia corso Regina 270, tel. 751.680.

SAAB 900 T '84 '85 '86 full optionals in garanzia Saab vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

SAAB 9000 i e 9000 T '86 '87 full optionals in garanzia Saab vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

SAAB 9000 turbo 16 v. anno 90 come nuova. Tel. 547.485 545.024.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero 2 camere e bagno anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 741.3125.

URGENTEMENTE acquisto salone 2 camere cucina bilocali zona tranquilla. Tel. 741.3125.

19 Vendita alloggi

A. CORSO Raffaello (S. Salvario - Valentino) ufficio vendo casa decorosa, mq 160 8 vani. Tel. 669.69316/21

AFFARE 537.421 libero ristrutturato S. Donato via Dalli Botto camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni 500 mila.

ALLOGGIO 60 mq corso Unione Sovietica 6° piano ascensore libero vendesi. Tel. 0121 712.74.

AMICACASA 334.213 libero corso Monte Grappa 2° piano L. 48 milioni camera tinello angolo cottura servizi nuovi.

AMICACASA 334.896 libero 2 camere tinello L. 78 milioni 5° piano panoramico spazioso terrno ascensore zona Aurora.

AMICACASA 339.517 libero L. 38 milioni terrno ascensore 6° piano luminoso camera cucina servizi Strada Orgosa.

FIORBANCO libero recente ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno giardino privato 3 vani II Portico 835.544.

FORRINO libero, regalo appartamento in villa salone con caminetto camera cucinetta bagno II Portico 835.544.

PROMOAFFARI 68.20 libero corso Racconigi rimesso a nuovo ingresso camera cucina bagno L. 6 milioni e rimane.

PROMOAFFARI 68.20 libero presso via Braglio ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone L. 30 milioni

S. MAURO alloggi nuovi e in costruzione varie metrature ottime rifiniture mutui e permuta II Portico 835.544.

S. MAURO vie nuove e in costruzione varie dimensioni ottime rifiniture mutui e permuta II Portico 835.544.

S. PAOLO libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio luminoso II Portico 835.544.

S. RITA libero ingresso camere cucina bagno cantina ottima zona luminoso di-lagnare II Portico 835.544.

TAIT 513.931 libero in stesso stabile (prossi corso San Maurizio) mono bilocali mansardati ed arredati.

TAIT 513.931 libero presso via Cibrario 3 camere cucina ingresso bagno dilazioni più mutuo.

TAIT 513.931 libero (zona Stella 61) recente piano alto 3 camere cucina ingresso bagno.

UTIP libero occasione via Pozzo Strada 2 camere cucina servizi, L. 55 milioni 800 mila. Telefonare 518.966

UTIP libero ventaggiosissimo vicinanze piazza Vittorio ampio soggiorno camera cucinino servizi vendesi con ingenza. Tel. 518.966.

UTIP libero via Fea: camere cucina bagno, prezzo di fine frazionamento L. 40 milioni. Telefonare 518.966

UTIP 518.967 libero centralissimo rigualificato con gusto 2 camere cucina ingresso servizi ottimo affare sufficienti L. 58 milioni contanti.

21 Offerte affitto

TAIT 513.931 zona S. Rita ampio: camera tinello cucinino ingresso bagno terrno arredato, arredato.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio agrariena variazioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 887.8255.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 235.000.000 peccetina vicinanze Chivasso ampia palazzina padronale 200 mq abitazione ampliabile per attività turistico alberghiera o personale 5000 mq parco. La Borsa. Tel. 366.482

ACQUISTO di privato cascina casetta villa e terreni adiacenti nel 30 km da Torino. Pagamento all'atto notarile. Tel. 656.000 - 656.335.

ALBENGA alberone avendamo in recente costruzione ingresso camera cucina servizi balcone L. 10.000.000 e L. 20.000.000 dilazionate. Tel. 0182/543.035.

ALBENGA vicinanze nuovo ingresso 2 camere cucina servizi balconata posto auto semiaccorpamento. L. 17.000.000 e L. 36.000.000 mutuabili. Tel. 0182 543.035.

IMMOBILIARE LA TOUR Le Sale ravvi bilocali giardino e balconi vera occasione 70 milioni 0165 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR Valsumeriche centro trilocale rialzato su 2 piani 135 milioni 0165 43.741.

LEVANTO vicinanze, appartamento più mansarda, ingresso panoramico, piastra, servizi, pineta, L. 63 milioni, mutuo. Tel. 02 345.0092.

LIGURIA, entroterra Montenotte, bilocali, trilocali, giardino privato, piscina, tennis, L. 4 milioni contanti, dilazioni. Tel. 02 345 0092.

MONTEROSSO vicinanze, trilocali panoramicissimi, giardino privato, piscina, tennis, pineta, L. 71 milioni dilazionabili. Tel. 02 345.0092.

70.000.000 Z Valle Ceppi cascina ristrutturata subito abitabile di 4 vani e giardino studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 656.393 - 656.335. No mediazione.

69.000.000 Z seconda collina Torino nel comunicino urbano casa indipendente con prato. Tutti i servizi. Studio Professionale vende con affitto a reddito. T. 656.393 - 656.255 no mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS affitto appartamenti e ville per vacanze in Costa Azzurra Costa Brava Costa del Sol. Tel. 0175 45.152

ABRUZZO fittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Blu montagna Roccaraso Tagliacozzo. T. 0864 88.050.

PARDONECCHIA Umone Sabbe cerco in affitto con contratto triennale villa non inferiore ai mq 200. Tel. 0184 58.573.

LIGANO Andora affittasi appartamenti ammobiliati a 20 mt. mare. Settembre e inverno. Tel. 019 870.060 - 547.027.

SARDEGNA garantisco soggiorni affitto case sul mare prezzi speciali bassa stagione. Tel. 0182 21.186 anche sera.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.250, pomeriggio dalle 15,30.

52 Varie

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore commercio affari vincita gioco talismani fortuna unione successo ricchezza musica commerciale industriale concorsi pellacci serenità. Via Munzoni 13, tel. 856.6772.

aliscafi

SNAV

ORARIO 1988

ANZIO - PONZA

Dal 1° Aprile al 31 Maggio
Escluso Martedì e Giovedì

PARTENZE da ANZIO	[illegible]		18.30**
PARTENZE da PONZA	09.40*	15.00***	18.10

* Solo Venerdì
** Solo Venerdì e Domenica
*** Solo Domenica

Dal 1° Giugno al 31 Luglio (giornaliero)

PARTENZE da ANZIO	[illegible]	08.05*	11.30**	17.15
PARTENZE da PONZA	09.15	15.30**	[illegible]	19.00

* Escluso Martedì e Giovedì
** Solo Sabato e Domenica

Dal 1° al 31 Agosto (giornaliero)

PARTENZE da ANZIO	07.40	08.05*	11.30	17.15
PARTENZE da PONZA	09.15	15.30	16.30*	19.00

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 1° al 15 Settembre (giornaliero)

PARTENZE da ANZIO	07.40	08.05*	11.30**	16.30
PARTENZE da PONZA	[illegible]	15.00**	17.30*	18.10

* Escluso Martedì e Giovedì
** Solo Sabato e Domenica

Dal 19 al 26 Settembre (escluso Martedì)

PARTENZE da ANZIO	[illegible]	11.30
PARTENZE da PONZA	[illegible]	15.00

Dal 27 Settembre al 16 Ottobre
Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

PARTENZE da ANZIO	09.30
PARTENZE da PONZA	15.00

Dal 17 Ottobre al 31 Dicembre
Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

PARTENZE da ANZIO	09.30
PARTENZE da PONZA	15.00

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

Arrivo a NAPOLI in coincidenza con isole EOLIE

Dal 1° Giugno al 15 Settembre
Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

ANZIO	p.	08.05	NAPOLI	p.	15.40
PONZA	a.	09.15	ISCHIA	a.	15.30
	p.	09.30	(Casamicciola)	p.	16.30
VENTOTENE	a.	[illegible]	[illegible]	p.	17.30
	p.	10.25	[illegible]	p.	17.35
ISCHIA	a.	11.05	PONZA	a.	18.05
(Casamicciola)	p.	11.15		p.	18.30
NAPOLI	a.	11.55	ANZIO	a.	19.40

Dal 1° settembre il corsa pomeridiana subirà anticipo di 1 ora

TARIFFE

ANZIO / PONZA	o viceversa	Lit. 21.000
PONZA / VENTOTENE	-	Lit. 13.000
ANZIO / VENTOTENE	-	Lit. 28.000
[illegible] / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 13.000
ANZIO / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 32.000
PONZA / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 21.000
[illegible] / NAPOLI	-	Lit. 40.000
VENTOTENE / NAPOLI	-	Lit. 20.000
PONZA / NAPOLI	-	Lit. 30.000
NAPOLI / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 10.000

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA
PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

VIAGGI e TURISMO s.r.l.
04042 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano, 18
ANZIO - Tel. (06) 9845085 - 9848220 - Tx 613086
PONZA - Ag. Da Gaetano - Tel. (0771) 80078
VENTOTENE - Biglietteria tel. (0771) 85078
ISCHIA - Ag. Rovano - Tel. (081) 996403 - 991215 - Tx 710384
NAPOLI - Snav - Tel. (081) 7612348 - Tx 720448

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

La Round Table Italia ringrazia chi ha aiutato a colorare di azzurro il futuro di tanti bambini.

La Round Table Italia è un'associazione di giovani professionisti, dirigenti, uomini d'affari e di cultura, che intende promuovere iniziative al servizio della collettività.
"Il telefono azzurro" è una di queste iniziative nata per dare consigli e aiuto a tutti coloro che chiamano per segnalare abusi e violenze nei confronti dei bambini.
Grazie a tutti quelli che con il loro contributo hanno fatto in modo che questa iniziativa diventasse realtà. Sperando che il telefono azzurro squilli sempre di meno.

~

Amministrazione Provinciale di Venezia
Area Ufficio - Torino
Paolo Arisi Rota
Associazione Giovani Industriali di Piacenza
Associazione Giovani Industriali del Veneto
Banca di Piacenza
Banca Nazionale del Lavoro - Piacenza
Banca Popolare di Bolzano
Banca Popolare Commercio e Industria - Piacenza
Banca Popolare dell'Emilia
Banca Popolare di Lodi - Piacenza
BIESSECI - Modena
Cassa di Risparmio di Bolzano
Cassa di Risparmio di Ferrara
Cassa di Risparmio di Pesaro
Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano
Cassa di Risparmio di Verona - Vicenza e Belluno
Ceramica Del Conca - Forlì
Ceramica Faetano - S. Marino
C.I.E. - Padova
Credit Service - Pesaro
EMICAR s.r.l. - Milano
FARAL - Modena
F.B.N. s.r.l. - Piacenza
M. Frigerio - Torino
Gruppo Giovani Industriali di Verona
Hotel President - Mestre
INALCA - Modena
Interbancaria - Modena
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Jolli Colombani Basket - Forlì
Ladies Circle - Verona
Libreria Cappelli L. - Bolzano
Lloyd Adriatico - Trieste
Marazzi Ceramiche - Modena
Organizzazione del Maialito - Piacenza
P.C. Prefabbricati in cemento S.p.A. - Piacenza
Pellicceria Castelli
PICA - Pesaro
1° elementare Collegio SAFA - Torino
Polenghi Lombardo - Lodi
R.D.B. - Piacenza
Saatchi & Saatchi Advertising
Scavolini Basket - Pesaro
S.C.M. - Rimini
S.E.A.T. S.p.A.
S.N.A.G. di Verona
In memoria di Stefano Sonnino
Studio Dott. Fava - Torino
SVIBEG - Mestre
Vigili di S. Marco - Mestre
Giorgio Zan - Torino

Round Table Italia

Ultimatum di pli e pri sulle spese, il psdi chiede un vertice a De Mita

GOVERNO, CREPE E ARIA DI CRISI

DIVISIONI SULL'AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA, IL BOOMERANG-GIUNTE

ROMA — «Finiamola con gli sprechi. Ora occorre fare sul serio oppure saranno dolori per il governo». Questo, nella sostanza, l'ultimatum che repubblicani e liberali lanciano a De Mita. Ad una settimana esatta dal Consiglio dei ministri, che segnerà la ripresa dell'attività di governo, sul cammino di De Mita, chiamato a risolvere importanti questioni ancora aperte (fisco, «pacchetto-scuola, finanziaria), si addensano nubi minacciose.

Il più determinato a percorrere fino in fondo la strada dei «tagli» sembra il segretario del pli, Renato Altissimo. «Il governo deve ora affrontare la parte più difficile della sua manovra — dichiara Altissimo — ossia i tagli alla spesa, che saranno significativi se interverranno soprattutto sulle più importanti voci di disavanzo: sanità, previdenza, ferrovie e enti locali. Da questo punto di vista le reazioni suscitate dalla circolare De Mita (che fissa il «tetto» dell'aumento delle spese al 14 per cento, ndr) non lasciano presagire nulla di buono». Per i liberali il problema è vitale: «Ma se il governo fallisce — aggiunge minaccioso il segretario pli — i liberali usciranno dalla maggioranza, anche se la crisi dovesse significare la fine della legislatura».

La Malfa è più cauto. Una crisi aperta dai repubblicani, anche se i «tagli» rappresentano per il pri un cavallo di battaglia, certo non la vuole. In una intervista rilasciata ieri a un quotidiano romano, il segretario repubblicano ricorda a dc e psi che «le riforme istituzionali sono solo una parte dei problemi che dobbiamo affrontare». «Il nodo più grosso — avverte La Malfa — è sulla spesa pubblica. Elettoralismo e populismo ci hanno portato ad un deficit abnorme nei conti dello Stato. Adesso bisogna cambiare strada».

Nel governo, e questo per De Mita rappresenta un altro scoglio, non tutti i ministri si sono detti disposti a fare i sacrifici necessari per contenere la spesa. Il ministro della Sanità Donat Cattin, ad esempio, minaccia la chiusura degli asili nido per non trascurare i problemi legati all'Aids. Galloni fa sapere che non ha senso affidare meno fondi alla Pubblica istruzione, visto anche che gran parte del bilancio se ne va in fumo per pagare il nuovo contratto.

Insomma, il presidente del Consiglio non è «minacciato» solo dall'esterno, ma anche dagli stessi membri del Consiglio dei ministri. E come trascurare, allora, il nodo della riforma dell'amministrazione tributaria? Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, e quello della Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, hanno trovato l'intesa su come predisporre il Ddl di riforma. Ci sono però da superare alcune «resistenze» da parte del ministro delle Finanze Colombo.

In tema politico, la maggioranza deve fare i conti con la polemica, sempre più accesa, che riguarda le giunte «anomale». In casa democristiana si tende a minimizzare la presenza in periferia di accordi dc-pci. Galloni, in proposito, ha detto di essere favorevole alle «giunte compromesso», purché nascano «per dare risposta a concreti problemi locali». «Non trovo congrua — ha aggiunto l'esponente democristiano — la reazione socialista, perché allora bisognerebbe verificare, anche al di fuori di stati di necessità, se esistono giunte di sinistra che mettono all'opposizione la dc anche quando essa è maggioranza relativa».

I socialisti però insistono. Dopo i corsivi polemici di Ghino di Tacco pubblicati nei giorni scorsi sull'organo socialista, oggi sull'argomento interviene in un'intervista a un quotidiano milanese il capogruppo dei senatori socialisti, Fabio Fabbri. «La dc non si lamenti — osserva Fabbri — chi semina vento sa che può raccogliere tempesta. Ha cacciato fuori i socialisti da quasi mille giunte. A Palermo ha fatto una nuova alleanza, un accordo di mutuo soccorso che è una miscela di leninismo catto-comunista e di inquisizione. Ma quest'operazione di potere può ritorcersi come un boomerang. Il clima di collaborazione della maggioranza di governo è scosso». L'esponente socialista parla poi di «alleanze laboratorio» che escluderebbero l'ipotesi dc «di germinazione spontanea».

Sul tema giunte intervengono anche i socialdemocratici. Attraverso il vicesegretario vicario, Ferdinando Facchiano, il psdi propone la convocazione di una riunione di maggioranza che affronti la questione. «Se le motivazioni di questo problema sono politiche — spiega Facchiano — esse vanno affrontate nella sede adatta».

Mino Lorusso

Cirisco De Mita

Bettino Craxi

Emilio Colombo

da «Il Mondo»

SI SPOSA CON UN PLAY-BOY LA PIU' BELLA DEL PARLAMENTO

ROMA — Lo farà anche la «più bella del Parlamento». Proprio così, anche l'onorevole Silvia Costa si sposa, a settembre. Lei, sempre così attenta alla salvaguardia del buon costume e della famiglia, dirà di «sì» a 38 anni, dopo un fidanzamento lampo di quattro mesi, con Flavio Meroni, responsabile stampa e attaché culturale dell'Ambasciata svizzera a Roma. È un bell'uomo, con una discreta fama da playboy sulle spalle. La parlamentare lo ha conosciuto durante una cena a casa di comuni amici.

A dare l'annuncio delle nozze è stata la stessa Silvia Costa, che si è lasciata sfuggire l'indiscrezione, nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano «Il Tempo» di Roma. Non c'è però stavo verso di sapere nulla di più. La «bella» della dc non vuol rivelare né il luogo né la data della cerimonia.

La notizia ha colpito molti degli ammiratori della parlamentare, uno dei volti più gradevoli della democrazia cristiana, ma anche una delle voci più intransigenti contro qualsiasi decadimento morale della società.

La dc Silvia Costa

ARRIVA IL VAGLIA DOPO 42 ANNI CON GLI INTERESSI STORIE AMARE DI BUROCRAZIA «MADE IN ITALY»

In coda, come sempre, per fare i conti con la burocrazia

ROMA — A tutto c'è una spiegazione, anche al ritardo col quale la direzione provinciale delle Poste di Teramo ha risposto alla domanda di assunzione straordinaria del signor Ercolano Giuocoliere. Rispondere dopo 23 anni non è poi tanto strano. L'intera vicenda, spiega con meticolosità encomiabile il direttore del personale delle Poste della cittadina abruzzese, Giuliano Ledda, «è solo in apparenza curiosa, ma determinata dalla configurazione tecnico-giuridica del sistema di assunzione alle Poste».

In altre parole, la colpa non è imputabile a nessuno: Giuocoliere, con la domanda di assunzione straordinaria come portalettere fatta nel '65, era stato inserito nell'elenco provinciale. In tutti questi anni non c'è mai stato bisogno di sostituire alcun portalettere titolare. Nei rari casi di bisogno è stato utilizzato un altro elenco, come quello dei vincitori di concorso. Esaurito questo, la direzione ha pensato bene di utilizzare l'elenco nel quale al primo posto, per anzianità e perché invalido civile, figura Giuocoliere.

«Il caso di Giuocoliere — spiega ancora Ledda — non è l'unico. Ma esso esiste che spulciamo gli elenchi (composti da persone che hanno fatto una semplice domanda spesso diversi anni fa) scopriamo che tanti hanno già trovato lavoro, senza comunicarcelo e quindi senza rinunciare al diritto di essere chiamati. La cancellazione dei nomi viene fatta infatti al compimento del 55° anno di età».

Giuocoliere, all'epoca della domanda ventiduenne, oggi ha 63 anni.

L'Italia è malata di burocrazia. Per ammissione dello stesso ministro delle Poste, Oscar Mammì, in fatto di servizio postale nel nostro Paese «non funziona niente o quasi». Nulla da stupirsi, allora, se un vaglia da 289 lire è arrivato a Mario Zambon, ex meccanico della Piaggio, dopo ben 42 anni. Solo però un burocrate attento e scrupoloso avrebbe potuto, così come si è verificato, calcolare a Zambon gli interessi maturati dalle sue 289 lire in 42 anni. Il risultato è stato che il vaglia inviatogli riportava, tutto compreso, la cifra di 7000 lire. Ma questo non è che un esempio di cosa possa significare la burocrazia, impietosa, scrupolosa fino all'eccesso, a volte persino beffarda.

Pasquale Addeo, 65 anni, di Torre Annunziata, di recente alla ribalta delle cronache, attende da 38 anni una pensione militare per una broncopolmonite contratta sotto le armi nel 1948. La Corte dei conti esaminerà la sua pratica il prossimo 21 settembre. A Maria Marziale, invece, che aveva chiesto la pensione 14 anni fa, la risposta dell'Usl 37 di Napoli è giunta qualche mese fa. Peccato però che lei sia già morta da 12 anni. L'avviso è arrivato a casa dei suoi famigliari con una raccomandata a carico del destinatario, specificando che «qualora la convocata non si presenti decadrà dal diritto e dovrà riproporre istanza».

Il caso più curioso di questi ultimi mesi è capitato ad Antonio Pulici, di Gela. Da due anni «l'utente» siciliano è nell'elenco degli evasori del canone tv. L'Urar in questi ultimi tempi gli ha inviato più di un sollecito, intimandogli il pagamento di 163.080 lire per il canone di un apparecchio televisivo in bianco e nero. Antonio Pulici però forse non si rende neanche conto di quello che sta succedendo. Antonio, infatti, ha appena 9 anni.

A nulla sono valse le proteste del padre, in regola con il pagamento del canone Rai, presentate al comando della Guardia di finanza. La burocrazia non vuol sentire ragioni.

Emblematico l'episodio accaduto a Torino il mese scorso. La signora P.C., di 43 anni, sposata e madre di una bambina, è stata definita abile dagli uffici della motorizzazione torinese a guidare solo la «Fiat 126». Motivo, la sua statura.

Dopo molte fatiche P.C. ha ottenuto una «patente B limitata» ed ora che ha intenzione di cambiare la sua vettura deve ripetere l'esame di guida oppure attendere una risposta della burocrazia. Non si sono ancora orientate a la scelta, in entrambi i casi, è problematica e rischiosa.

Come difendersi, allora, dalla giungla burocratica? Come evitare lunghe ed interminabili code agli sportelli? Come pretendere un po' di gentilezza e comprensione da chi ci sta di fronte, dietro ad uno sportello? Le risposte sono difficili, soprattutto perché la burocrazia è costituita da complessi ingranaggi in grado di fagocitare tutto e tutti. Basta incappare in qualche ingranaggio per accorgersi di quanto il cittadino-utente sia indifeso e del tutto spersonalizzato nei confronti dell'apparato burocratico. E mentre l'Italia si logora in lunghe code (il Censis ha calcolato che il costo delle file agli sportelli si aggira annualmente sui 15 mila miliardi), il sindacato lancia una proposta da inserire nel prossimo contratto degli statali. «Perché — dice la Cgil — non fornire gli impiegati e i funzionari pubblici a contatto diretto con la gente di un "identity badge", ossia di una targhetta con nome, cognome e grado?». L'iniziativa potrebbe servire per rendere più personali i rapporti, spiegano al sindacato.

E che il peso della burocrazia non sia problema da trascurare lo ha compreso lo stesso presidente del Consiglio De Mita.

Intervenendo nei giorni scorsi alla rubrica del TG2 «Diogene», De Mita ha osservato che in Italia «si è deresponsabilizzato troppo». «E così — ha sottolineato — ci troviamo senza centri di decisione e di responsabilità. Il massimo di burocratizzazione che abbiamo creato ha come corrispettivo il massimo di irresponsabilità. Ora il problema è di spezzare questo meccanismo».

min. lor.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

OGNI SABATO UNA PAGINA SULLA BORSA VALORI

confronto fra i titoli e commento

Si tratta di Cesare Casella, Alberto Minervini e Diego Cuzzocrea

STANNO PER ESSERE LIBERATI IN ASPROMONTE I TRE ANCORA NELLE MANI DELLA 'NDRANGHETA

Massiccia la «pressione» delle forze dell'ordine per scoprire gli ultimi santuari del regno dell'anonima sequestri. Trattative anche il giorno di Ferragosto

REGGIO CALABRIA — L'Aspromonte appare tranquillo in questi giorni. Chi percorre le sue poche vie d'accesso non nota alcun movimento particolare se non la presenza di gruppi di turisti. Scarse appaiono anche le forze dell'ordine che sembra abbiano allentato i controlli.

Secondo alcuni, questo minor controllo potrebbe essere temporaneo e dettato dall'esigenza di permettere ai banditi che tengono in mano Cesare Casella, lo studente di Pavia rapito il 18 gennaio scorso, di rilasciare il giovane. Pare infatti che un emissario della famiglia Casella, il giorno di Ferragosto, abbia versato il riscatto. Solo che questo rilascio, atteso ormai da giorni, sembra tardare.

Nessuna notizia utile invece per gli altri due ostaggi in mano ai banditi: il medico di Bianco, Diego Cuzzocrea, rapito il 19 gennaio scorso, e Armando Minervini, il titolare di una fabbrica artigianale di bomboniere, di Portici, sequestrato ormai da due settimane ad Ardore Marina insieme con il nipote Albertino, poi rilasciato.

Dei professionista di Bianco continuano ad apparire di tanto in tanto appelli della moglie, signora Bianca, ai rapitori per avere contatti, dopo che le trattative per il rilascio si sono bruscamente interrotte ai primi di agosto (sembra che si fosse concordata una cifra attorno ai mezzo miliardo). Per l'imprenditore campano, invece, non c'è stato, stando a quanto riferiscono i propri familiari una parte dei quali è rientrata a Portici, alcun contatto. Appare molto probabile agli inquirenti che sia Cuzzocrea, sia Minervini siano in mano alla stessa gang.

Ma se per chi va in Aspromonte tutto sembra apparentemente tranquillo e immerso nel più perfetto ordine, così non è per le forze dell'ordine. Proprio ieri, a Santa Cristina d'Aspromonte nel cui territorio si sono verificati gli ultimi rilasci di ostaggi, si è tenuta una riunione operativa presieduta dal comandante generale dei carabinieri, gen. Roberto Jucci, che ha visitato i 200 militari dei battaglioni Bologna e Firenze, accampati da qualche settimana in località «Sanatorio» per collaborare con i reparti della Legione di Catanzaro impegnati nelle battute e nei rastrellamenti antisequestro. E' stato messo a punto un piano che prevede l'uso di binocoli a raggi infrarossi, il quali permettono di vedere nell'oscurità. E lo stesso piano sarà attuato anche per gli elicotteri che finora hanno potuto alzarsi in volo solo di giorno. La calma nella quale si svolgono controlli e battute di polizia e carabinieri per altro è però una sorta di «tregua» concessa alla 'ndrangheta per poter rilasciare gli ultimi tre ostaggi prima che l'uso delle nuove tecnologie a disposizione delle forze dell'ordine permetta retate efficaci. Secondo questa versione non solo il rilascio dello studente pavese potrebbe avvenire tra qualche giorno, ma anche per Diego Cuzzocrea e Alberto Minervini l'ora del ritorno a casa non dovrebbe scattare tra molto. Forse con la liberazione di Marco Fiora e con la mobilitazione dell'opinione pubblica, che ha accompagnato il sequestro del bimbo torinese, una fase dei rapimenti in Calabria si è chiusa. L'Aspromonte non è più inviolabile e questo forse provocherà non solo la liberazione degli ultimi tre ostaggi, ma anche un cambiamento delle tattiche usate dagli esecutori dell'anonima sequestri.

e. l.

Cesare Casella

Alberto Minervini

Lo studente scomparso a gennaio

«ABBIAMO GIA' PAGATO CESARE TORNERA' A CASA»

PAVIA — Forse anche per Cesare Casella, lo studente pavese di 18 anni rapito 7 mesi fa a pochi passi da casa, sta finendo l'incubo della prigionia. Da indiscrezioni trapelate pare che il padre Luigi, durante il Ferragosto, abbia versato la somma di 900 milioni (la cifra richiesta dall'anonima) nella zona di Bianco, un centro della Calabria dove pare si trovi ed opera la banda che ha sequestrato anche il medico condotto Diego Cuzzocrea rapito solo 24 ore dopo Cesare Casella.

La brutta avventura del giovane studente pavese è iniziata la sera del 18 gennaio quando Cesare, lasciati gli amici della Piazza, stava rincasando per la cena. Giunto a pochi metri dalla sua abitazione posta sulla Vigentina, un'arteria che collega Pavia a Milano, il giovane era sparito. Era stato proprio il padre Luigi, titolare della concessionaria Citroën di Pavia ad accorgersi del rapimento del figlio. A pochi passi da casa aveva infatti notato la macchina di Cesare con le portiere aperte, l'orologio sul sedile e i lampeggianti in funzione.

Erano subito scattate le ricerche che non avevano però dato alcun esito nonostante un massiccio schieramento di polizia e carabinieri che avevano immediatamente organizzato posti di blocco e controlli su tutte le strade, che da Pavia portano verso il sud e verso Milano. C'erano state poi le solite telefonate di sciacalli ma anche quelle dei veri rapitori che chiedevano una cifra esorbitante per le reali possibilità del Casella, che sono degli agiati commercianti, ma non possono essere considerati miliardari, come, invece, qualcuno ha creduto. Dopo qualche giorno, la famiglia Casella aveva chiesto il silenzio stampa per permettere di stabilire un serio contatto con i rapitori del figlio. Ci sono voluti 7 mesi di estenuanti trattative per far capire ai rapitori che le possibilità della famiglia non erano quelle che loro prevedevano e in città era anche circolata la voce del congelamento dei beni della famiglia Casella che avrebbe dovuto impedire il pagamento del riscatto.

Alla liberazione di Marco Fiora e al conseguente rastrellamento sull'Aspromonte, a Pavia sono nate nuove speranze: Cesare era un ragazzo atletico che praticava lo sport e si era pensato che avrebbe potuto approfittare di un momento di disattenzione dei suoi carcerieri per fuggire. Invece sull'Aspromonte è stata trovata una grotta trasformata in prigione, con una catena che pende ancora da una delle pareti e pare, sempre da indiscrezioni, che quella fosse stata una delle prigioni di Cesare.

Dopo il presunto pagamento del riscatto, gli inquirenti mantengono infatti il più stretto riserbo sulle ricerche. Il padre che ha atteso qualche giorno in Calabria starebbe per tornare a casa in attesa della notizia della liberazione di Cesare. Il ragazzo, che frequentava la quinta ragioneria ai Bordoni e che avrebbe dovuto sostenere gli esami di maturità nello scorso mese di luglio, dovrebbe essere rilasciato quindi già nelle prossime ore. E, in attesa che l'anonima sequestri compia l'ultimo gesto del suo criminale copione, intanto gli uomini della Criminalpol di Reggio Calabria stanno effettuando rastrellamenti e perquisizioni nel triangolo Bianco - Africo - S. Luca, la zona dove secondo gli investigatori potrebbe essere stato rilasciato il giovane pavese.

Emanuela Ferrandi

Aggredisce due donne minorenne arrestato

VIBO VALENTIA — Un minorenne di San Gregorio d'Ippona, C. M. di 17 anni, è stato tratto in arresto con l'accusa di atti di libidine violenta nei confronti di due donne, C. D. di 20 anni, e D. T. di 21 anni. Il fatto è accaduto a Vibo, dove le due giovani sono state aggredite dal ragazzo in momenti diversi. Una delle due è stata medicata all'ospedale civile del luogo per contusioni giudicate guaribili in tre giorni. Subito dopo la seconda denuncia, la polizia ha rintracciato il minorenne, che è poi stato portato nel carcere minorile di Catanzaro.

Agguato a Napoli ucciso pregiudicato

NAPOLI — Un pregiudicato, Salvatore Ciuccio, di 27 anni, è stato ucciso stanotte in un agguato, sotto la sua abitazione, al quartiere Soccavo, a Napoli. L'uomo — che era solo — è stato colpito al torace. E' morto mentre veniva trasportato nell'ospedale «San Paolo» da un parente che abita nello stesso stabile, in via Verdinois. Gli investigatori non hanno ancora chiarito né la dinamica dell'agguato, né il numero dei sicari. Ciuccio aveva numerosi precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio.

Pensionato ha violentato giovane invalida

NUORO — Violenza carnale, atti di libidine violenti e violazione di domicilio sono i reati contestati ad un pensionato finito in carcere per un turpe episodio ai danni di una invalida civile di 32 anni. L'uomo — Raffaele Ballone, 60 anni, di Mamoiada — è stato arrestato dai carabinieri a Budoni, dove risiede, in esecuzione dell'ordine di cattura emesso dal procuratore della Repubblica del capoluogo barbaricino Francesco Marcello. La squallida vicenda era stata denunciata nei giorni scorsi all'autorità giudiziaria dai parenti della donna vittima della violenza, sofferente di epilessia.

Zingarello muore nelle acque del Tirso

ORISTANO — Un zingarello di 14 anni, Mile Milenkovich abitante con i familiari in un accampamento di nomadi alla periferia dell'abitato di Terralba, è morto per una congestione mentre faceva il bagno nelle acque del Tirso. Il ragazzo si era recato nella zona insieme ad alcuni coetanei; gettatosi in acqua è stato colto da malore e, soccorso dai familiari, trasportato all'ospedale civile di Oristano, è deceduto poco dopo il ricovero. I medici hanno accertato che la morte è stata causata da una congestione.

Cambia il «topo d'appartamento»

«RIFIFI» AL TRAMONTO MENO FURTI IN AGOSTO

ROMA — «Rififi» al tramonto, dunque: il topo d'appartamento tante volte immortalato nelle cronache, protagonista notturno e silenzioso di impossibili «imprese» in calzamaglia nera, vituperato ma spesso anche ammirato per l'audacia dei suoi colpi all'Arsenio Lupin, disarmata e incruenta, è ormai solo un ricordo. Al suo posto, ma con scarso successo, un piccolo esercito di zingarelli impunibili e tossicodipendenti arrabbiati alla disperata ricerca dei pochi soldi indispensabili per la quotidiana e mortale «dose». Il numero delle loro imprese è in continuo calo.

Nel weekend di ferragosto, a Roma, contrariamente a quanto avveniva negli anni scorsi, sono stati pochi i ladri colti in flagrante a rubare in appartamenti e pochissime le denunce sporte. Il bilancio definitivo sarà possibile solo alla fine delle vacanze, quando tutti i cittadini saranno rientrati nelle loro case e avranno potuto verificare se la temuta «visita» c'è stata o meno. Per ora, le rubriche «flirti in appartamenti» dei vari commissariati e delle stazioni dei carabinieri hanno quasi tutte le pagine in bianco. Ovviamente con le dovute e immancabili eccezioni e tra queste Torino dove negli ultimi giorni i «topi d'appartamento» hanno recuperato in gran fretta il tempo perso dall'inizio del lungo black-out d'agosto.

«I sistemi di allarme efficientissimi, le grate a balconi e finestre, le precauzioni adottate dai proprietari e la intensa azione preventiva disposta dalle autorità di polizia che hanno triplicato i turni di vigilanza — spiegano alla questura di roma — hanno decretato la fine del "topo d'appartamento" inteso in modo classico. Non c'è più chi ruba per mestiere nelle case, pianificando il suo "lavoro", programmando i "colpi" e scegliendo con attenzione prede e obiettivi». Oggi, i furti in appartamenti sono quasi un «reato occasionale» e producono più danno che bottino. «Anche il nostro lavoro in questo campo è profondamente cambiato — dicono i funzionari di polizia —. Il ladro di una volta, se vogliamo, era un "professionista" quasi galantuomo: solo in flagrante, non perdeva, nel "conto" del suo lavoro c'era anche il rischio di finire per qualche tempo al fresco. Oggi, invece, al furto si dedicano un po' tutti; la figura del ladro è quasi completamente cambiata. Il tossicodipendente sorpreso reagisce, aggredisce, ferisce, com'è accaduto pochi giorni fa a Roma e in altre città italiane. E tutto questo magari per pochi spiccioli, per un oggetto di scarso valore rubato nella casa di un anziano pensionato solo per poter comprare, a qualunque costo, la "dose" quotidiana di coca o di eroina». Presto, se continua così, si costituirà l'associazione degli ex topi d'appartamento.

DELITTO BRIN: DAL FIGLIO DI GIGLIOLA GUERINONI NUOVE ACCUSE CONTRO LA MADRE E L'AMANTE

Il giovane ha parlato delle strane telefonate e delle minacce al farmacista

SAVONA — «Un coacervo di odio, astio, livore e interessi»: sono gli elementi che secondo il giudice istruttore costituiscono gli elementi scatenanti dell'omicidio di Cesare Brin.

I presunti omicidi, secondo l'accusa, hanno covato a lungo questi sentimenti le cui tracce sono disseminate in molte delle testimonianze raccolte dagli inquirenti: soprattutto dagli uomini del nucleo della guardia di finanza che hanno lavorato a stretto contatto con il giudice istruttore, Maurizio Picozzi.

Soraya Geri, la figlia che Gigliola Guerinoni ha avuto dal suo ex convivente e presunto complice nell'omicidio, ha cercato di proteggere fino all'ultimo i genitori. Poi, è crollata.

Ad un sottufficiale della guardia di finanza, a successivamente al magistrato, ha raccontato quella tragica notte fra il 12 e 13 agosto dell'anno scorso quando fu testimone involontaria dell'assassinio dell'amante della madre.

Non solo: ha portato gli inquirenti sul luogo dove i presunti omicidi avevano bruciato il materasso intriso del sangue dell'ex presidente della Cairese. Ora in una vasca rurale nei pressi della villa di San Martino, a Dego, dove la bimba abitava con il padre.

I figli della vittima e dei presunti omicidi in questa vicenda giocano un ruolo determinante a favore dell'accusa.

Paolo Brin, il figlio minore dell'ex presidente della Cairese, è stato presente all'ultimo presunto ricatto di Gigliola Guerinoni nei confronti del padre. In un primo tempo ne è rimasto sconvolto perché ha creduto che il padre gli avesse mentito ancora una volta. Poi, il suo racconto al magistrato è diventato un macigno dell'accusa.

Il giorno dell'omicidio, Gigliola Guerinoni va a Rapallo a prelevare l'amante. Ha un'ultima carta da giocare per ottenere il denaro che lei e Ettore Geri hanno richiesto più volte alla vittima: un centinaio di milioni.

A Brin, davanti al fatto, dice: «*Sono incinta*» (nella sua galleria-abitazione conserva un feto in una soluzione liquida). Paolo Brin ne è sconvolto: rifiuta di rientrare a Cairo Montenotte con il padre e l'amante.

Ma, proprio a Cairo Montenotte, Cesare Brin, prima di ritornare in casa di Gigliola Guerinoni, ha un'ultima spiegazione con il figlio. «*Non li ho ingannato* — dice — *Gigliola non è incinta. Vado a sistemare le ultime cose e ritorno a vivere con te e la mamma*».

Poi rientra nell'appartamento di via I Portici 18, dal quale uscirà cadavere. A Paolo Brin resta la certezza — e lo confessa al giudice — che in quell'abitazione si sia consumato l'ultimo ricatto al padre.

Dal primo matrimonio, Gigliola Guerinoni ha avuto due figli: Fabio e Alessandro Barilari. Le testimonianze di Fabio e della moglie, Alessandra Ferrabò, sulla morte del secondo marito di Gigliola Guerinoni, Giuseppe Gustini, hanno indotto il magistrato inquirente a trasmettere i verbali di interrogatorio alla procura della Repubblica «*perché accerti se esistono gli estremi di reato nella morte dell'uomo*».

Ma «l'odio, il livore e l'astio» nutrito nei confronti di Cesare Brin dai presunti omicidi si legge: anzi si ascolta in una registrazione di una conversazione fra Ettore Geri e Cesare Brin. Avviene due mesi prima dell'omicidio. L'ex convivente di Gigliola Guerinoni minaccia il rivale di morte e chiede 100 milioni per «*uscire dalla sua vita*». Una promessa che non avrebbe mai mantenuto. E questa registrazione è finita nelle mani dei giudici ad opera di Fabio Barilari.

Bruno Balto

Gigliola Guerinoni

Cesare Brin

Donna calabrese

GUARITA SENZA MIRACOLI

CATANZARO — «Non voglio entrare nei misteri della fede. Posso soltanto dire che la signora Rosina Rita Tassone era gravemente guarita, come peraltro si può desumere dalla documentazione che è in mio possesso». Così il prof. Italo Saladino, oncologo ed ematologo di Reggio Calabria, ha commentato la notizia del «miracolo» che avrebbe ridato l'uso delle gambe ad una donna, Rosina Rita Tassone, di 42 anni dopo l'intervento di un terziario francescano, Fra' Cosimo. Rosina Tassone (che è in cura da alcuni anni) era affetta da un diffuso tumore osseo dal quale, ha detto il medico, era perfettamente guarita a seguito della somministrazione di un vaccino, il «Tip», elaborato dai professori Terro, di Napoli, e Federzini, di Mantova.

LO SPECCHIO SPORCO DELLA TELEVISIONE
Divulgazione scientifica e sport nella cultura televisiva
A cura di Gianfranco Bettetini e Aldo Grasso

Scienza e sport riflessi dal prismatico specchio TV. Un'analisi innovativa in quarant'anni di rapporti reciproci influenze, adattamenti e trasformazioni nel costume culturale degli italiani. Con bibliografia ragionata e schedario fotografico.

510 pagine, L. 38.000

FUTURISMO, CULTURA E POLITICA
Scritti di G. Mosse, A. Asor Rosa, E. Gentile, N. Zapponi, W. Wees e altri
A cura di Renzo De Felice

La cultura politica del movimento futurista nel contesto storico della società del primo Novecento: la "sfida della modernità", fra nazionalismi ed impeto rivoluzionario, ricostruita nel contesto europeo ed americano.

490 pagine, L. 40.000

LA SFIDA DEI NUOVI PAESI INDUSTRIALI
Realtà e prospettive dell'Italia e dei NICs nel commercio mondiale
A cura di Enrico Colombatto

Le politiche economiche di sette Paesi dell'Estremo Oriente (Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Malaysia, Filippine e Indonesia) e di due grandi Paesi dell'America Latina (Brasile e Argentina); le interrelazioni tra l'Italia e i Paesi di Nuova Industrializzazione.

588 pagine, L. 42.000

IL SUD-EST ASIATICO NELL'ANNO DELLA TIGRE
Rapporto 1987 sulla situazione sociale, politica ed economica dell'area
A cura dell'Institute of Southeast Asian Studies

Una completa e approfondita analisi sull'Asia Sud-Orientale, sui recenti fenomeni politici, economici e culturali che la caratterizzano. Paesi a rapidissima crescita (Malaysia e Indonesia), potenti piazze finanziarie (Singapore) stanno elaborando strategie i cui riflessi in Europa e in Italia si faranno sentire nei prossimi anni.

600 pagine, L. 42.000

Φ Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

tel. (011) 65.86.66 - 650.34.14

distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri nelle maggiori librerie

Si chiama «La soffitta nella strada»

L'ANTIQUARIATO NELLE VIE EBBE ORIGINE A SARZANA

SARZANA — Non appena la pelle diventa abbronzata, o arrossata, può sorgere il desiderio di interrompere la tranquilla e un po' monotona vita di spiaggia. Chi si trova in Versilia o nel Golfo dei Poeti può trovare fino al 21 agosto un piacevole diversivo nella mostra-mercato dell'antiquariato a Sarzana, in provincia di La Spezia. Tra i suoi ventimila abitanti si contano una trentina di antiquari e qualche artigiano del ferro battuto. Anche quest'anno essi tengono le botteghe aperte fino a tarda ora ed espongono i loro pezzi migliori: mobili, oggetti in ferro battuto, in pietra, travertino e marmo della vicina Carrara. Insieme ad un'altra settantina di antiquari, provenienti da tutta Italia, danno vita ad un mercatino dal nome fantasioso: «La soffitta nella strada». Le strade del centro storico, chiuse tra palazzi medioevali, si riempiono di bancarelle.

«La soffitta nella strada è *giunta alla ventitreesima edizione* — dice con orgoglio un antiquario sarzanese —. *Siamo stati tra i primi a promuovere una rassegna antiquaria. L'idea è stata poi ripresa in molte altre città, così negli ultimi anni abbiamo registrato un calo di pubblico*».

E non è più soltanto la fiera dell'antiquariato «nobile». Accanto a mobili del '700 e dell'800, libri, stampe, argenti, sono in vendita anche tanti oggetti del XX secolo: in stile Liberty o realizzati negli Anni 30, 40, 50. Sono esemplari del cosiddetto «modernariato» che sta diventando sempre più di moda.

Non bisogna certo aver fretta, rovinerebbe il piacere della vacanza. Camminando fra le bancarelle si giunge in prossimità della cattedrale di S. Maria Assunta, completata nel 1474. Costituisce una raccolta di storia dell'arte: facciata in marmo bianco, portale romanico, frontone gotico, altare e soffitto barocchi. Per tutto agosto una mostra di grafica e scultura di Giacomo Manzù è ospitata nella Fortezza di Sarzanello. La fortezza sorge sull'antico «Castrum Sarzanae» in posizione altamente strategica. Fu fatta costruire da Castruccio Castracani nel 1322 ed è a pianta triangolare equilatera, con torrioni cilindrici angolari e mastio.

Prima di lasciare Sarzana merita fare un salto in pasticceria a comprare la «spungata», la tipica torta sarzanese con pinoli e marmellata.

Per decidere la direzione da prendere, può giovare esaminare le alternative salendo a Montemarcello. Il paesino si trova al culmine del promontorio del Caprione, che pare si chiami così perché visto dalle Apuane ha un profilo simile a quello di un caprone accoccolato. Da quassù si gode un panorama mozzafiato, da un versante il Golfo dei Poeti, Tellaro, Lerici, San Terenzio fino a Portovenere e alle isole della Palmaria e Tino; dall'altro la Valle del Magra e la Versilia incorniciata dalle Alpi Apuane bianche non di neve, ma di marmo.

Oggi Montemarcello si può agevolmente raggiungere sia da Bocca di Magra che da Lerici. Ma non così comodo doveva essere arrivarci nel 1935, quando, salendo dal sentiero per Tellaro, la baronessa Marion Muti Falcone scoprì questo borgo medioevale. «*Per prima cosa notai la torre* — racconta la baronessa —. *Era una torre di avvistamento medioevale in completa rovina e piena di rovi. La comprai e decisi di farne la mia casa. Non appena avessi trovato di girare il mondo (mio marito era ambasciatore). Vi ho abitato per anni, ogni inverno vivo in un ex frantoio*».

Come molti altri stili internazionali inglesi, la baronessa ha saputo valorizzare, senza violentare, questo paesino. Negli ultimi anni molti professionisti milanesi e giornalisti (come Indro Montanelli e Natalia Aspesi) hanno ristrutturato con grande rigore l'abitato chiuso dalla cinta muraria: case in sassi o dipinte di rosa attraversate da stretti vicoli in cui abbondano gerani e gelsomini. Tutto molto semplice, ma estremamente raffinato.

c. se.

SABRINA SALERNO «STAR» IN POLONIA

Varsavia. La fama della cantante sexy Sabrina Salerno è arrivata fino in Polonia, dove partecipa a un festival. Eccola, durante una pausa, mentre firma autografi per un'ammiratrice

I rilievi sono però incompleti e riguardano la mattinata

INCHIESTA DEL PRETORE SU RUMORI E GAS NEL CENTRO DI SANREMO

Inquinamento da gas e da rumori nel centro di Sanremo, provocato dall'intenso traffico

SANREMO — Qual è il livello dell'inquinamento atmosferico nel centro di Sanremo? E il livello dell'inquinamento acustico? Il pretore ecologico aveva ordinato una inchiesta affidando l'incarico all'Usl numero 3 di Imperia, l'unica dotata di un pulmino attrezzato con sensori e altre apparecchiature in grado di fare un check-up dell'aria con i rilievi dei gradi di decibel (la soglia di 70 è pericolosa per l'uomo) e della presenza eccessiva di anidride carbonica e altri gas inquinanti. L'inchiesta è quasi ultimata. Paradossalmente, però, i risultati sono incompleti: una serie di difficoltà economiche e burocratiche, infatti, hanno impedito all'Usl di avere un quadro preciso della situazione. La radiografia dell'inquinamento si riferisce esclusivamente alle ore mattutine: dalle 8 alle 13,30. Gli addetti ai controlli «staccano» alle 14 e mezz'ora prima salpano le ancore diretti alla sede di lavoro, Imperia. Nel pomeriggio, nulla.

L'indagine, così com'era stata ordinata dal pretore, doveva abbracciare l'intera giornata, pomeriggio e notte compresi. Ma l'Usl non può permettersi di ordinare ore straordinarie ai dipendenti, né può rivolgersi ad una impresa privata.

Per essere completo l'accertamento avrebbe dovuto interessare anche il tardo pomeriggio, in particolare la fascia che va dalle 18 alle 19,30, quando il traffico è più caotico e nelle vie del centro si formano code e intasamenti con le auto ferme per quarti d'ora con il motore acceso e i tubi di scappamento roventi. Ma, purtroppo, la burocrazia, ancora una volta, ha vinto.

L'indagine era stata sollecitata dal pretore che, nell'ambito della stessa operazione, aveva intimato al Comune di sistemare la Galleria Francia, il tunnel che collega via Matteotti, nei pressi della centralissima piazza Colombo, con la piazza del mercato. Un tunnel impercorribile per la presenza di gas di scarico. I lavori sono quasi ultimati (costo oltre due miliardi) ma senza che la presenza del gas sia stata eliminata. Al contrario pare che sia aumentata in seguito alla mancata sostituzione dei due potenti aeratori che da oltre sei anni aspiravano parte dell'aria irrespirabile. Non è escluso a questo punto che il pretore, di fronte all'inadempienza del Comune, intervenga d'ufficio con provvedimenti di carattere giudiziario.

g. p. m.

Ancora brutte notizie nella mappa del dissesto idrogeologico

UN PERICOLOSO NEMICO CHIAMATO CLORO

E' troppo usato in alcuni acquedotti dell'Alessandrino

ALESSANDRIA — Dissesti idrogeologici, disboscamenti selvaggi, clorazione eccessiva e pericolosa delle acque potabili costituiscono nuovi problemi sul fronte ecologico e vengono denunciati dagli ecologisti alessandrini. Il ministero dell'Ambiente ha appena stanziato un bel mucchio di miliardi per il risanamento del fiume Po, il Fio (fondo investimenti occupazione) ne darà 18 per il risanamento dello Scrivia nel tratto ligure, ma sono queste le uniche note liete per la qualità delle acque di torrenti e fiumi del Basso Piemonte.

La provincia di Alessandria ha appena sborsato un miliardo e mezzo per riparare i danni subiti dalle strade a causa del dissesto idrogeologico dei corsi d'acqua alessandrini (disordine evidenziato in occasione di ogni pioggia abbondante, subito considerata alluvione definendo eccezionali precipitazioni che invece rientrano nella normale climatica stagionale), i biologi delle Usl mettono in guardia i Comuni dall'uso eccessivo di cloro nelle acque potabili in caso di loro inquinamento. I responsabili dei parchi regionali «Garzaia di Valenza e Bosco Marengo» denunciano per i fiumi piemontesi interventi speculativi e dannosi di regimazione idraulica.

Da molti rubinetti di Comuni alessandrini (Rivalta Bormida, Rivalta Scrivia, Borgo San Martino, Serravalle, tanto per fare dei nomi) di recente sarebbe uscita acqua per così dire «potabile» ma troppo abbondantemente clorata; Sergio Ferrari, biologo dell'Usl 70, dice: «Alcuni tecnici non adeguatamente istruiti clorano l'acqua potabile in modo anomalo superando di molto il valore consigliato. Il cloro è pericoloso di per sé poiché legandosi col ferro dell'emoglobina provoca anemie».

Quindi è consigliabile usare sistemi di sterilizzazione meno pericolosi e se si clora, l'operazione deve essere fatta sotto la sorveglianza delle Usl, dicono gli esperti.

Gli ecologisti alessandrini sollevano in questi giorni un altro problema: lungo i torrenti Orba, Albara e Albedosa, ruspe e motoseghe avrebbero fatto scempio dei boschi di ripa proprio mentre la Provincia premiava gli scolari vincitori del concorso ecologico promosso dalla rivista locale «Territorio Provincia». Renato Milano, del Wwf di Novi Ligure, dice: «Cosa pensano i ragazzi premiati degli amministratori di Castelletto d'Orba che si profondono in dotti discorsi di ecologia e che nel contempo autorizzano lo scempio dell'Albara e dell'Albedosa? Il parco di Lavagello, in cui è avvenuta la premiazione e dove scorre l'Albara, è un esempio di area devastata di interesse storico antropologico dove l'incultura si fonde con la cupidigia dell'uomo».

Anche sullo Scrivia si incentrano in questo periodo le attenzioni di amministratori e ambientalisti: convegni si susseguono a dibattiti, il partito comunista ha proposto di costituire un consorzio unico interregionale esteso a tutto il bacino in modo da completare anche nella parte ligure la rete di collettori e depuratori che nell'Alessandrino è gestita dal «Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia». Si propone inoltre di allestire un'area di protezione dell'asta fluviale che comprenda le attività umane compatibili con la conservazione ambientale e che siano sospesi i prelievi di materiali inerti.

Proprio contro questa piaga, l'escavazione selvaggia di ghiaie e sabbie fluviali e la messa in opera di inutili «priamate» lungo le rive dei fiumi, ha preso posizione con un libro-denuncia appena pubblicato l'«Ente riserve naturali Garzaia di Valenza e di Bosco Marengo».

Il libro è significativamente intitolato «I fiumi italiani e le calamità artificiali: le distruzioni degli ambienti naturali fluviali operate dagli interventi umani pubblici e privati aggravano anche le piene e le magre», l'analisi si riferisce al corso del Po e ai suoi affluenti piemontesi. Vi si legge: «Si fanno passare interessi singoli o di ristrette categorie come interessi della collettività, azioni di distruzione del territorio e di speculazione come interventi di recupero e tutela, come necessità di modernismo. Prismate, disboscamenti, escavazioni, spianamenti e accessioni fluviali sono attività che si favoriscono tra loro formando strutture chiuse e distruttive che, una volta iniziate, si autosostengono indefinitivamente».

Sandro Buoro

A CAMOGLI E' GIA' «1992» CON LE FRONTIERE APERTE ALLE MOGLI STRANIERE

CAMOGLI — L'etimologia del nome è nota: Camogli significa «casa delle mogli», donne locali «*né vedove, né spose*», che attendevano il ritorno dei loro mariti, quasi tutti marinai, nel paese «*dei mille bianchi velieri*». Accadeva tanto tempo fa, ma ora qualcosa è cambiato: dalle statistiche del Comune, si scopre che molte sono le mogli di nazionalità straniera, perché numerose (ben 52, su poco più di 8000 residenti) sono le cosiddette «*coppie miste*». Ammettono all'ufficio anagrafe che «*si tratta di una cifra in proporzione eccezionale*». 44 sono le donne estere convolate a nozze con i camogliesi: quattordici sono tedesche, originarie della Germania Federale (e fra di esse c'è la consorte del cantautore «Baby» Senarega, che è nata a Monaco di Baviera), cinque francesi, altrettante statunitensi, quattro le cilene, due le brasiliane, le polacche, le svizzere e le inglesi.

Un panorama internazionale molto vasto e composito: a Camogli, si sono accasate anche giapponesi, australiane, olandesi, belghe, messicane, danesi, iraniane, portoghesi, argentine, irlandesi ed persinnounu signora del Madagascar. Tutte donne che i marittimi camogliesi hanno conosciuto durante i loro viaggi in giro per il mondo? «*Qualcuna, ma non tutte. La maggior parte è costituita da turiste venute a visitare la Liguria*», rispondono in Comune.

Ma c'è pure il rovescio della medaglia. Anche sulle donne di Camogli si sono sposate con cittadini stranieri, due con tedeschi, due con sudamericani, le altre con austriaci, svizzeri, inglesi e nordafricani. Sono dati significativi, anche perché oltre la metà della popolazione è formata da persone anziane e molti sono i «*single*», cioè gli uomini o le donne che vivono da soli. «*L'uso dei matrimoni misti sia, dunque dilagando*», concludono all'ufficio anagrafe.

s. de.

La positiva esperienza dei cantieri aperti per opere di pubblica utilità

SCUOLE, VERDE, PINACOTECA E MUSEO COSI' I DISOCCUPATI TROVANO LAVORO

ALESSANDRIA — Si può valutare positivamente in provincia l'esperienza dei «cantieri di lavoro», varati quattro anni fa in una legge regionale che si prefiggeva l'«impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di enti locali».

In cifre, questa è la realtà dei cantieri di lavoro: un minimo di 40 giornate lavorative e un massimo di 130, i disoccupati che lavorano nei cantieri ricevono un compenso di 45 mila lire lorde al giorno, le risorse regionali disponibili superano quest'anno i 2 miliardi e i fondi vengono assegnati alle Province avendo come riferimento il numero degli iscritti al collocamento, per l'Alessandrino almeno 20 mila.

Ai cantieri attivi della provincia di Alessandria sono andati perciò quest'anno 227 milioni, la cifra più alta dopo Torino perché nell'Alessandrino è concentrato quasi il 12 per cento degli iscritti al collocamento.

Lo stanziamento regionale copre il 50 per cento della quota giornaliera, l'Amministrazione provinciale ha stanziato nell'88 cento milioni da spendere per oltre 200 disoccupati distribuiti in 16 cantieri. Il Comune di Alessandria ha attivato 50 lavoratori disoccupati in 3 cantieri per un totale di 8000 giornate lavorative e un costo complessivo di 378 milioni.

I cantieri del Comune capoluogo prevedevano interventi per il verde pubblico, la manutenzione straordinaria di fabbricati, la sistemazione della Pinacoteca e del Museo di scienze naturali, la verifica dell'arredo e delle strutture delle scuole materne, elementari e degli asili nido: tutti lavori socialmente utili che migliorano la qualità della vita e che spesso sono trascurati dalle amministrazioni locali per l'indisponibilità di personale e il blocco delle assunzioni, e anche perché spesso sono pagano elettoralmente.

L'assessore comunale al lavoro Elio Guerci afferma che i «cantieri di lavoro» rappresentano una risposta solo parziale al problema della disoccupazione ma è significativo il fatto che operatori qualificati siano stati introdotti nella Pubblica Amministrazione, consentendo la realizzazione di progetti di tutela dell'ambiente e di organizzazione culturale. L'assessore Guerci si augura che i «cantieri» diventino lo strumento per far nascere gruppi di lavoratori associati in grado di definire una nuova politica del lavoro.

Attilio Castellani, vicepresidente e assessore al lavoro della Provincia, dice: «*Lo spirito della legge regionale istitutiva dei cantieri di lavoro è quello di combattere la disoccupazione con particolare riguardo a quella giovanile e dei piccoli centri. Infatti è previsto l'impiego di disoccupati a reddito zero in cerca di prima occupazione e in età giovanile; altra condizione richiesta per realizzare un cantiere è la soglia minima di 10 unità lavorative*».

«La legge — afferma ancora Castellani — *favorisce inoltre l'associazionismo tra i Comuni e la risoluzione di problemi che interessano aree vaste e confinanti, perciò è auspicabile che i cantieri si qualifichino per una precisa logica di programmazione e coordinamento degli interventi, rappresentando così una inversione di tendenza rispetto all'erogazione degli indiscriminati contributi a pioggia*».

s. b.

Dall'inizio del secolo ai giorni nostri almeno centomila abitanti hanno lasciato la «Granda»

I CUNEESI SONO UN POPOLO DI EMIGRANTI

Prima verso l'America del Sud, poi la Francia, negli Anni 50 verso le metropoli

CUNEO — La grande emigrazione che svuotò letteralmente le vallate del Cuneese ebbe inizio storicamente nel 1870 e si concluse nei primi Anni 50 con l'ultima ondata di partenze verso le metropoli italiane, soprattutto Torino. Non esistono statistiche sul numero delle partenze, qualcuno ha azzardato una cifra: 100 mila emigranti, un quinto dell'intera popolazione provinciale. Diretti nel secolo scorso soprattutto nel Sud America, dall'inizio del Novecento fino all'ultimo conflitto in Francia.

Allora si attraversava il confine quasi sempre senza documenti di espatrio, clandestinamente, perché farsi rilasciare il passaporto costava tempo e denaro. Durante la dittatura fascista il regime aveva inoltre posto grossi ostacoli all'emigrazione legale preferendo che gli italiani in cerca di lavoro lo trovassero nelle colonie. Pochissimi comunque i contadini cuneesi che accettarono l'invito. La maggioranza continuò cioè ad attraversare il confine con la Francia. E il colle Sautron, che a 2687 metri divide le valli italiana del Maira da quella francese dell'Ubaye, fu uno dei più frequentati nel corso dei decenni.

Domani, sabato, alle 18 per iniziativa della Comunità montana verrà posta una lapide a ricordo delle folle di emigranti che attraversarono il valico per cercare in Francia il lavoro e il benessere che non avevano in Italia. Dice l'epigrafe in italiano e occitano: «Queste pietre spaccate, queste rocce percosse dal vento e dalla tormenta rinserrano i passi, le voci dei nostri emigranti. Uomini, donne, bambini che si recavano in Francia. A cercare quel lavoro, quel pane che la loro terra natia non dava».

Racconta il presidente della Comunità montana Ermanno Bressy: «*Intere famiglie abbandonavano le borgate e con mezzi estenuanti, che duravano più giorni, raggiungevano Barcellonette, Nizza, Tolone alla ricerca di una occupazione qualsiasi. A Barcellonette aveva luogo il "mercato" dei ragazzi. I fanciulli al mattino si trovavano in piazza dove venivano i pastori che li ingaggiavano per la stagione in cambio di un misero salario e di un paio di pantaloni*». Il colle Sautron era il più praticato dai montanari della Valle Maira perché immetteva direttamente nella confinante valle francese dell'Ubaye, ma era anche il più pericoloso per l'altitudine e, nella brutta stagione, per le bufere di neve e le valanghe. Moltissimi emigranti persero la vita nel «cammino della speranza» attraversando il valico che si meritò infatti a suo tempo l'appellativo di «colle maledetto».

Conclude il presidente della Comunità montana Valle Maira: «*L'iniziativa promossa vuole essere una giornata di ricordo di tutte le persone che varcarono il Sautron alla ricerca del lavoro o vi lasciarono la vita vinti dalla fatica, dal freddo polare o perché sepolti dalla tormenta*». Una storia lunga e drammatica, quella degli emigrati poveri e clandestini della Granda, che meriterebbe un maggiore riconoscimento pubblico dopo la pur significativa lapide murata sulla roccia del Sautron, il «colle maledetto».

Gianni De Michelis

VENTIMIGLIA MENTONE A NUOTO

VENTIMIGLIA — Una villeggiante italo-americana di 40 anni, Pamela Bortoletto, moglie di un imprenditore di Treviso, e un ex commerciante, Francesco Allavena, di 67 anni, residente a Ventimiglia, sono stati protagonisti ieri di una impresa sportiva fuori del comune: seguiti da alcune imbarcazioni, sono andati a nuoto da una delle più frequentate spiagge della città ligure di confine fino al porto di Mentone. Per compiere il tragitto, di circa otto chilometri, hanno impiegato tre ore e 8 minuti. Al loro arrivo nella città francese i due nuotatori sono stati festeggiati.

Una mucca scolpita [illegible] acero da Giovanni [illegible] A [illegible]: un formaggiaio, [illegible] di [illegible] Laurent. Sotto, [illegible] Domenico Fonte, Luigi [illegible]et e Oscar Broccard

La rassegna ad Aosta in San Lorenzo

QUEL RAMO D'ORO VALDOSTANO HA UN CUORE DI LEGNO

Presenti opere lignee e di pietra, scelte per sottolineare il valore dell'artigianato nel tempo: dagli oggetti di culto a quelli per uso domestico, legati all'esistenza quotidiana

AOSTA — Nella Chiesa di San Lorenzo, che si apre di fronte alla Collegiata di Sant'Orso, è in corso sino al 31 agosto la mostra «Il ramo d'oro della Valle d'Aosta»: sculture in legno e in pietra.

Realizzata dall'Assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali [illegible] Regione Autor[illegible] Valle d'Aosta, quest'esposizione, accompagnata da un catalogo delle edizioni «Philipp», s'inserisce in una linea programmatica che tende a rivalutare, o meglio, riconsiderare l'espe[illegible] dell'artigianato valdostano: «*Noi intendiamo sottolineare* — scrive l'assessore Angelo Lanièce — *soprattutto la continuità ideale d'un lavoro che ha privilegiato la qualità e l'originalità delle più moderne espressioni artistiche...*».

Un'espressione [illegible] [illegible] dicevo legava i vari momenti [illegible] produzione, perchè la «*bottega dell'artista è anche* [illegible] *bottega di artigianato dove accanto alla pala d'altare viene prodotta la cassapanca o un utensile domestico*».

La mostra costituisce, inoltre, l'occasione per evidenziare uno degli [illegible] dell'attività dell'Istituto Valdostano Artigianato Tipico, che conserva circa 350 pezzi nati dall'impegno degli scultori in se[illegible] attraverso il tempo, di una ricerca che pone in primo piano quelle opere dell'arte popolare che emergono [illegible] gusto dei montanari, dalla loro capacità di documentare il lavoro nei campi, le esperien[illegible] [illegible] eventi quotidiani, le lunghe sere d'inverno trascorse nelle baite dinanzi al fuoco. Questi oggetti, che in un prossimo futuro dovrebbero [illegible] [illegible] di [illegible] museo della cultura e delle tradizioni popolari, rappresentano l'essenza di un'arte [illegible], come nel caso della tipica «grolla», conserva — nota Piergiorgio Thiebat — «nel suo profilo [illegible] calice, [illegible] linee della [illegible] [illegible] denza risalente fino al Santo Graal dei cavalieri della Tavola rotonda».

Oggetti che sono il [illegible] della famosa Fiera di Sant'Orso risalente, si dice, all'XI secolo. Ora, l'itinerario espositivo rinnova [illegible] tradizione [illegible] dicata in questa terra, nelle fiere, nelle sue[illegible] di intaglio che formano l'ossatura di un insegnamento che ha dato notevoli risultati, di una significativa fioritura di lavori dei quali abbiamo più volte parlato recensendo quei volumi, [illegible] «Legni antichi [illegible] montagna», che definiscono [illegible] maggiore chiarezza [illegible] [illegible] dell'arte [illegible] legno [illegible] Valle d'Aosta.

In San Lorenzo, quindi, i «pezzi» selezionati conferisco[illegible] all'iniziativa una pe[illegible] attrattiva: [illegible] giocattolo «Gallina con ruote» alla «Bambola vestita» [illegible] Antonio Brunodet; [illegible] «Santo» [illegible] Luc[illegible] Duc, [illegible] in collaborazione con il fotografo Negri ha pubblicato il libro «Sant'Orso: sentieri di pietra fiori di legno», all'asettica figure di San Pietro di Aldo Vagneur, Contadini, boscaioli, viandanti, appartengono a questo [illegible] do di rinnovate sensazioni, pervaso da un candore antico, sostenuto da una precisa volontà di ricalcare i temi di una visione che unisce l'uomo all'ambiente, al territorio, [illegible] [illegible] della gente di montagna.

E così il «Passaggio invernale» di Giulio [illegible], r[illegible] a Losanche una frazione [illegible] Valtournenche, l'anziana donna piegata dagli anni con il rosario in mano di Giuseppe Favre, il [illegible] Bonifacio» [illegible] Hans Savoye, [illegible] [illegible] ratteristiche «badoche», [illegible] tribuiscono a ridefinire il ruolo di una scultura ricca di fascino, a tratti aneddotica, definita [illegible] particolari mezzi tecnici e da un linguaggio che in Luigi Meynet, che nel 1969 ha tenuto corsi di scultura a Bionaz, [illegible] identifica con la strut[illegible] compositiva del «San Francesco» [illegible] legno di [illegible].

L'esemplare di «Uccello», in ginepro, eseguito [illegible] Felicien Savoye, morto nel gennaio di quest'anno, appare un altro pregevole richiamo [illegible] la rassegna sostana insieme ai giocatori di morra, allo stambecco, [illegible] Sant'Antonio benedicente, in legno dipinto.

Angelo Misirangelo

Sotto: l'uomo con cane, di Giuseppe Blanc. Qui a fianco: «La badoche», opera realizzata da Hans Savoye

Francobolli

ARRIVANO [illegible] I [illegible] PORTA [illegible] IN [illegible]

Dalle Cook è arrivato anche il [illegible] «Orient-Express»

Treni come se piovesse, di ogni tipo, locomotive storiche, elettromotrici in una affascinante miscellanea. Il fatto che la Capt, la Comunità europea delle poste e telecomunicazioni, abbia ispirato quest'anno i francobolli «comunitari» al tema dei trasporti in generale, ha senza dubbio favo[illegible] questo trionfo ferroviario.

E' stata ora distribuita la nuova spettacolare serie delle Liberia: due esemplari e quattro foglietti da due dollari caduno, riproducenti locomotive. Dalle isole Cook era giunta, di recente, una serie pure «ferroviaria» che raffigurava nel valore da tre dollari e quaranta *cents* il leggendario *Orient-Express*. Motivo sufficiente perchè tale esemplare entrasse, di diritto, nella grande tematica della narrativa (per i molti romanzi ambientati in questo treno) e, soprattutto, in quella del «Francobolli del brivido» poichè sono numerosi i *gialli* che si svolgono nell'ambiente dell'*Orient-Express*.

Ma i francobolli con i treni richiamano immediatamente le cartoline [illegible]ghe. E' un momento di vivo successo per quelle create da un appassionato come Giancarlo Porta, editore di se stesso.

Le cartoline firmate da lui compongono ormai un'appassionante collezione, originale per la scelta dei soggetti, per i colori, per la cura grafica dalla realizzazione. Se fotografare i treni è il suo hobby, il torinese Giancarlo Porta li traduce poi in mini-capolavori. Le sue cartoline sono numerate ed è possibile andare a ritroso, [illegible] alle prime.

A [illegible] anni, Porta dice: «*Ogni treno rappresenta un mondo, qualche cosa di inimitabile*». Chi desiderasse informazioni sulle cartoline prodotte da Porta può scrivere a *Edizioni MCS - Casella Postale 77, 10100, Torino*.

● **Premio Asiago** — E' toccato alla Colombia il premio che da diciotto mini Asiago attribuisce alle più belle emissioni. Con valore da 80 pesos il [illegible]cobollo di Bogotà realizzato [illegible] Maria Cristina [illegible]trun Gomez celebra l'anno internazionale dei senzatetto. In un unico ideogramma l'immagine, d'essenzialità classica, riuni[illegible] [illegible] ed il villaggio, il luogo [illegible] singolo [illegible] il luo[illegible] di tutti.

Monete

A [illegible] IL FUOCO DI OLIMPIA CIOÈ L'ARGENTO [illegible] I GIOCHI

Il maratoneta in una delle [illegible] per Seul

Continua il [illegible] [illegible]. Proseguiamo il discorso [illegible] monete coniate dalla Corea per [illegible] olimpiadi considerando il vivo interesse [illegible] stanno suscitando, nella [illegible] [illegible] Giochi, delle loro edizioni dagli albori a [illegible], per il riflesso numismatico che hanno avuto. Dopo aver organizzato con [illegible] i giochi [illegible] del 1986, Seul è stata scelta per ospitare le Olimpiadi del 1988.

E' la [illegible] città asiatica, dopo Tokyo, ad ospitare la più prestigiosa delle manifestazioni sportive.

Istituiti [illegible] 776 a.C., i Giochi Olimpici conobbe[illegible] un lungo periodo di ce[illegible] e si svolsero ogni 4 anni [illegible] al 394 d.C., quando furono soppressi. [illegible]à il barone Pierre de Coubertin a ripristinarli nel 1896, ad Atene.

Affascinato dagli scavi archeologici in corso [illegible] Olimpia, e interessato al possibile [illegible] tra salute mentale e fisica, lanciò vibranti [illegible]gli agli sportivi perchè si riunissero sotto il segno dell'amicizia e della pace.

Nel 1894, un congresso di atleti provenienti da tutto il [illegible] si pronunciò in favore [illegible] ripristino dei giochi. Grazie all'aiuto finanziario del commerciante greco Averoff, i giochi poterono svolgersi [illegible] larmente nella capitale greca, mantenendo poi [illegible] regolare cadenza quadriennale fedeli al motto del [illegible] fondatore: citius, altius, fortius, più lontano, più alto, più forte.

Quanto agli anelli della bandiera olimpica, che sventola sui giochi [illegible] [illegible] disputata [illegible] Anversa), essi simbolizzano [illegible] delle razze e [illegible] spirito sovrannazionale delle Olimpiadi, con il [illegible] (l'Europa), il giallo (l'Asia), il [illegible] (l'Africa), il verde (l'Oceania), il [illegible] (l'America). Spiccano in numerose [illegible] e medaglie coniate [illegible] le varie edizioni dei Giochi.

Se già i greci e i romani usavano battere monete in occasione [illegible] giochi olimpici, [illegible] attendere le olimpiadi di Helsinki [illegible] 1952 per vedere una mone[illegible] [illegible] da [illegible] markna rappresentante i 5 anelli olimpici.

L'Austria [illegible] nel 1964 emettendo un pezzo [illegible] [illegible] scellini [illegible] l'immagine di [illegible] [illegible] impegnato [illegible] [illegible] salto dal trampolino sullo sfondo dei 5 anelli. Il Giappone emette delle monete da 100 e 1000 yen [illegible] occasione di Tokyo 1964, il Messico dei pezzi da [illegible] pesos. I giapponesi [illegible] nuova moneta da 100 yen per i Giochi Invernali di [illegible].

[illegible] 1972, anno [illegible] Olimpiadi di Monaco, il numero delle monete commemorative aumenta; un fenomeno che diventa [illegible]ncora più evidente in occasione dei giochi di Montreal e di Mosca, i cui [illegible]nizzatori privilegiano la rappresentazione delle discipline sportive meno note.

Con le monete di [illegible] il collezionismo olimpico compie un deciso salto di qualità: per la prima volta il programma di coniazione comprende infatti una moneta d'oro da un'oncia, pari a 31,1 grammi di oro puro; i soggetti alternano i tradizionali sport olimpici con immagini ispirate a temi culturali e folcloristici che esprimono [illegible] [illegible] di uno dei Paesi più [illegible] [illegible] dell'Asia. Per la prima volta inoltre viene utilizzato [illegible] 925/1000 ossia 22,2 carati.

La tiratura è molto limitata e prevede, per esempio, solo cinquemila monete da un'oncia per tutta l'Europa.

[illegible] [illegible] [illegible]

Si è chiusa in un tripudio di applausi la convenzione a New Orleans

NELL'ULTIMA NOTTE, TRIONFO DI BUSH

Il vicepresidente ha ridato smalto a un'immagine «troppo grigia»

ORLEANS — qui per dire a voi e per dire a tutta l'America: stanotte è la notte». Ed è stata, infatti, la grande notte di George Bush. Dopo quattro giorni di attesa la convenzione repubblicana ha vissuto a New Orleans il suo momento magico. E dopo otto anni di attesa George Bush ha vissuto la sua notte magica.

Era il discorso della sua vita. Bush non ha fallito la prova. I repubblicani, dopo il commosso addio lunedì di Reagan, hanno ritrovato un leader. E gli americani hanno ritrovato ieri notte un convincente candidato alla presidenza.

Con un discorso calibrato alla perfezione per i suoi toni tranquilli e misurati, Bush ha illustrato la sua visione di un'America «prospera e caritatevole» decisa a proiettarsi verso il 21° secolo «consapevole del suo ruolo speciale nel mondo». «L'America non è in declino — ha affermato con vigore Bush tra gli applausi dei delegati — l'America è una nazione in ascesa».

ha ricordato i si dell'amministrazione gan sottolineando inoltre la Presidente. «Ma adesso mi dovete vedere per quello che sono: il candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti». affer- tono deciso. come tenuto «a dividere con il popolo americano le speranze e le mie intenzioni per il futuro».

Bush ha assunto impegni concreti: «Trenta milioni di nuovi posti di lavoro entro i prossimi otto anni», «non aumenterò mai le tasse», «farò intervenire l'Fbi contro getto rifiuti infatti negli oceani».

«Due partiti chiedono quest'anno il vostro sostegno — affermato — en- vi parleranno di crescita e pace. Ma uno dei due dimostrato di essere grado di fare ciò che promette».

«Amici, otto anni fa l'economia questo era in di rianimazione — proseguito — siamo giunti abbiamo praticato una cura d'emergenza: abbiamo fatto scendere la febbre diminuendo le regolamentazioni, fatto calare la pressione san- diminuendo le tasse. In poco tempo il malato si ri- in piedi, più forte che mai. E adesso stanno sando alla porta gli stessi dottori che avevano provocato la malattia del paziente».

Bush si è impegnato a portare avanti la politica di «crescita nomica» dell'amministrazione Reagan. Ha ribadito la sua opposizione all'aborto e alle restrizioni sulla vendita armi ai cittadini. Si è impegnato a conservare il vantaggio tecnologico degli Stati Uniti nel campo difesa e a rendere più pendente il Paese nel settore energetico.

Ha «promesso» di venire da una famiglia «prospera», ma ha ricordato che «John Kennedy scoprì la povertà do campagna elettorale Virginia». Bush è riuscito soprattutto a proiettare un'immagine un- leale e competente comprende i problemi del suo Paese e dei suoi concittadini. «Io sono un uomo quello — ha detto — ma proprio per questo sono in grado capire la gente tranquilla. La gente che deve tirare una famiglia, chiappa le tasse, che ha il mutuo della casa. Ascolto e capisco. Ed i loro problemi sono i miei».

Bush ricordato l'esperienza accumulata suoi Casa come vicepresidente. «Per sette anni e mezzo ho lavorato con un Presidente — ha detto —; ho visto passa per quella grossa . Ho visto giungere crisi improvvise. Ed ho visto i problemi che si trascinano per anni e che provvisamente necessitano di visto l'angoscia certe decisioni mod ed il modo in cui a volte devono pre- decisioni cruciali».

«È so che, giunti al dunque, quello che questa elezione dovrà decidere è l'identità dell'uomo che dovrà sedere su quella scrivania — ha seguito — e quell'uomo, amici, quell'uomo essere solo io».

La convenzione si è quindi chiusa in un tripudio di bandiere a e strisce, sotto una pioggia di coriandoli e di pal- ti, Bush sul palco, affiancato moglie e circondato da tutto il clan familiare, a goderi uno spettacolo sognato per anni.

In coincidenza con convenzione del partito repubblicano a New Orleans, il più recente dei sondaggi elettorali condotti negli Uniti di un leggero vantaggio al candidato democratico per Bianca, Michael Dukakis, rispetto a George .

Effettuato congiuntamente «Washington Post» televisiva «Abc», il sondaggio ha indicato che il per cento degli interrogati preferiscono quale prossimo presidente, a sono andate il per cento delle preferenze. Il sondaggio denuncia un mar- del tre per cento.

Prima della convenzione, tutti i sondaggi davano a Dukakis un vantaggio che in alcuni casi di dieci punti percentuali.

Bush in Pakistan per i funerali di Zia

(California) — il segretario di Stato orge Shultz a guidare la delegazione ufficiale americana che parteciperà domani a Rawalpindi ai solenni funerali di Stato del presidente del Pakistan Zia, tragicamente scomparso mercoledì. Oltre che da Shultz, Stati Uniti rappresentati stato Armacost; generale Robert Jones e Robert Oakley, il diplomatico che il presidente Reagan ha deciso di nuovo ambasciatore americano in Pakistan. Robert Oakley, che ha anni ed è marito dell'attuale stampa del dipartimento di Stato, gnora Phillis, subentrerà Arnold Raphel, morto nell'esplosione -C-130- del presidente Zia. Con Raphel ha perso la vita anche il generale Herbert Wassom, principale addetto militare americano nel grande paese asiatico. Sulle della tragedia c'è da parte del dipartimento di Stato il massimo riserbo.

Si è riaperto il dialogo tra le due Coree

PANMUNJON — Per la prima dopo tre anni, parlamentari Corea del N e del Sud sono tornati incontrarsi a Panmunjon, il villaggio di confine situato all'interno della zona smilitarizzata. E' l'avvio un dialogo che dovrebbe sfociare in due risultati più immediati: la firma di un patto non aggressione, ratificato dai parlamentari riuniti in seduta congiunta, partecipazione Corea del Nord alle imminenti Seul. L'incontro tra le delegazioni, ciascuna formata da cinque deputati, è avvenuto stamane nell'edificio che ospita, a Panmunjon, la rappresentanza nordcoreana.

una prova per lo Shuttle

NEW YORK — L'ultima «cruciale prova a terra dei riprogettati addizionali di spinta del nuovo traghetto spaziale ha dato risultati positivi. hanno confermato i dirigenti della in una conferenza poco dopo spettacolare esperimento di ieri nel deserto Utah. «Le apparecchiature e i dati dicono che tutto è pronto per il lancio vero e proprio» ha detto direttore del progetto «Discovery», Royce Mitchell, lasciando intendere che il primo dello Shuttle dopo sciagura del «Challenger» gennaio 1986 avverrà entro l'autunno prossimo.

«Tutto sembra perfetto — ha aggiunto Mitchell — è un giorno memorabile per il programma spaziale». Lo scopo della prova di ieri, la quinta e ultima della serie, era di mettere prova tenuta guarnizioni colari, anche di fronte a difetti che possano avvenire all'ultimo momento. Sono state infatti inserite appositamente alcune imperfezioni per provare la resistenza degli anelli sotto fortissima pressione e surriscaldamento. Per gli esperti Nasa, si è trattato un indiscutibile successo. un programma di riprogettazione della Nasa durato 2 anni e costato milioni di dollari.

Solidarnosc annuncia «sciopero»

VARSAVIA — Il portavoce di Solidarnosc Jacek Kuron ha annunciato che i lavoratori delle cinque miniere in sciopero hanno formato un comitato d'agitazione interaziendale composto di 15 membri che rappresenteranno congiuntamente trattative per gli aumenti salariali e i diritti sindacali. Il comitato sarà presieduto da Krzystof Zaborowski, della miniera «Manifesto di luglio». trattative fra gli scioperanti e la direzione delle aziende non sono comunque per cominciate, né è stato annunciato se e quando

ASILO NEGLI USA PER IL FRATELLO DI KABUL

— Siddiquillah Rahi, il fratello minore del presidente afghano Najibullah, è giunto con la famiglia negli Stati Uniti, dove politico, secondo quanto ha solo lesponsabile del governo .

Siddiquillah, sua moglie rzuya e i loro due figli arrivati mercoledì provenienti da Francoforte, ha precisato la fonte che ha chiesto di rimanere anonima e che ha rivelato il luogo in cui si trovano i quattro.

responsabile ha aggiunto che la procedura per la concessione politico è stata accelerata e che state adottate particolari misure di sicurezza. Siddiquillah Rahi nel novembre scorso si era unito in Afghanistan ai guerriglieri ed gi Pakistan la sua famiglia settimana scorsa. Durante una conferenza stampa lunedì scorso a Peshawar, Siddiquillah accusato suo fratello Najibullah di essere un bugiardo e «di aver venduto la sua famiglia e il Paese ambizione».

NEL SUDAN, DUE MILIONI SOTTO LE TENDE

Una sterminata tendopoli a nord di Khartoum. I ripetuti straripamenti del Nilo hanno causato 2 milioni di senzatetto

(Segue pagina 4)

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, munito dei conforti religiosi, ci ha lasciato il

CAV. COMM.
Antonio Rambaudi

Lo annunciano con infinito rimpianto e profondo commozione la moglie **Rosa**, il figlio **Bruno**, la nuora **Anna Maria**, la nipote **Francesca** con **Cristina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Calcerano ed agli Ospedali Riuniti per la premurosa assistenza prestata per la dedizione con cui l'hanno assistito. I funerali avranno luogo sabato 20 c.m. ore 10 presso la chiesa parrocchiale della Crocetta. Le cure solenni, dopo una sosta presso lo stabilimento Rambaudi Industriale, proseguiranno per Santhià (Vc) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori, ma offerte presso la Lega Italiana per la lotta contro i tumori via San Massimo 24.
— Torino, 18 agosto 1988

Il titolare Mario con i figli Carlo e Franco partecipano il grande dolore per la perdita di ANTONIO

Franco e Laura Rambaudi con i figli Lorenzo, Annalisa e Paola partecipano al dolore ed al lutto del cugino Bruno e della zia Rosa per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

e lo ricordano con immenso rimpianto esempio d'impegno e di lavoro.
— Torino, 18 agosto 1988

... mattina, mentre di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per rallentarli, ancapparli, scoraggiarli.
(Luigi Einaudi)

I Dirigenti, Impiegati, e le Maestranze della Rambaudi Industriale Spa partecipano commossi al dolore del proprio presidente signor Bruno, dell'ing. Franco e delle loro famiglie per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

fondatore dell'azienda. La sua figura di imprenditore impegnato e capace sarà sempre di esempio.
— Torino, 18 agosto 1988

La Safirum Spa prende vivo parte al nel proprio Bruno per la scomparsa del proprio presidente

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 18 agosto 1988

La Bormex Spa prende parte al lutto del proprio amministratore signor Bruno per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 18 agosto 1988

La Sistem Spa partecipa sentitamente alla scomparsa dell'indimenticabile

COMM.
Antonio Rambaudi

— Rivarolo, 18 agosto 1988

La Meprameccanica Spa si unisce al dolore del signor Bruno e famiglia per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 18 agosto 1988

La G. Progetti s.r.l. partecipa con cordoglio per la morte del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 18 agosto 1988

La Ram Sag Machinery Spiga di Long Island, N.Y. con tutti i Collaboratori partecipa al dolore di Bruno e Franco per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— New York, 18 agosto 1988

La Rambaudi Machines Outils di Antwerp partecipa commossa al dolore del signor Bruno e ing. Franco per la grave perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Anvers, 18 agosto 1988

La Rambaudi Commerciale partecipa commossa al dolore dei propri amministratori signor Bruno ed ing. Franco per la grave perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Milano, 18 agosto 1988

La Sez. Uniform System Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto per suo vice presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 18 agosto 1988

G. Emery e tutto il Personale della Rambaudi U.K. partecipa al dolore per la scomparsa del

COMM.
Antonio

— Londra,

La Stadio dell'ave Italo Perotto partecipa al dolore del sig. Bruno e dell'ing Franco per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 18 agosto 1988

Ote.Car srl ed il cav. Tommaso Molino prendono parte al lutto del sig Bruno per la scomparsa del

COMM.
Antonio

— Torino, 18 agosto 1988

Annamaria e Claudio Ratti affettuosamente vicini all'amico Bruno partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro papà

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 18 agosto 1988

Tina e Luigi Peiana con Bianca e Franco Verrastro sono vicini con tanto affetto a Bruno e Anna Maria per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Pinerolo, 19 agosto 1988

Paola ed Elio Perotto con Igli Laura e Mauro sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia ed alla signora Rosa per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

e ne ricordano la sistema guida (fiorell a professionali
— Torino, 18 agosto 1988.

Silvana, Adele, Pierpaolo, Stefania Bellino sono affettuosamente vicini a Bruno e Anna Maria per la perdita del

COMM.
Antonio

— Milano, 19 agosto 1988

Cantamessi, Amministratore e Collegio dello Stabile di Corso Duca d'Aosta 4 partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 1988

Gli Amici della Taverna partecipano al dolore del signor Bruno per la perdita del PAPA':
Piero Alfasio
Luigi Demonte
Silvio Emanuel
Ing. Silvano Fruno
Lorenzo Gallo
comm. Orfeo Pianelli

La famiglia Gerosci partecipa al dolore della Famiglia Rambaudi

Alan e Martha Seaberg con i figli prendono parte al dolore di Bruno per la scomparsa del PAPA'.

Montedoro si Modarano Milani si unisce al dolore del signor Bruno e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Alberto, Bruno e Adriana Colmegna partecipano al dolore della famiglia Rambaudi per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Claudio e Maria Teresa partecipano profondamente commossi al lutto che ha colpito il signor Bruno Rambaudi per la perdita del padre

COMM.

— Torino, 19 1988

La famiglia Basile partecipa commossa al lutto per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Lidia e Aldo Giraudi sono sentitamente vicini alla famiglia Rambaudi per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Alberto e Lalla sono vicini a Bruno con tanto tanto affetto.
— Torino, 19 agosto 1988.

Bruno e Zita sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Bettino Tersano, Edoardo, il fotografo Mario, Giuliana con la piccola Federica e della famiglia Rambaudi

Si incrociano davanti alla mensa del comm. RAMBAUDI
Piero Carpinino
Gino Grandi
Gino Grasso
Antonio Mazzetta
Carlo Orsi
Renato Pellegrini
Paolo Scavino.

Alberto e Luciana Mazzi sono vicini a Bruno e Anna Maria per la perdita del PAPA'.

Guido Zigaina con Matilde e Cristina partecipano al dolore della famiglia.

Mario, Angelo e Nicoletta Gili sono affettuosamente vicini alla famiglia Rambaudi

Laura Ghiglietti Cattaneo partecipa.

Gino, Adele Stroppanese con la figlia Antonia partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Rivalta, 19 1988

Pierluigi, Fabrizia, Marco e Paolo sono vicini agli amici Bruno Maria ed ai loro familiari per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Rivalta, 19 agosto 1988.

Pasquale Chianello e tutti la Chiadiglie Maggi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Lina e Dorina Ciastellardo piangono l'amico

Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Presidente, vice Presidenti, consiglieri, revisori dei conti, probiviri, soci, direttore, vice direttori e collaboratori tutti del Ucimu-Sistemi per produrre esprimono vivo e sincero cordoglio al Past Presidente Bruno Rambaudi per la perdita del padre

COMM.
Rambaudi

— Cinisello Balsamo, 19 agosto 1988

Partecipano al lutto:
Cesare Martinetti
Giancarlo Mandelli
Flavio Radice
Giuseppe Terzani
Pier Luigi Streparava
Guido Conti
Renzo Galeppini
Angelo Girola
Luigi Morando
Alberto Parra
Erio Calamo
Leopoldo Sebastiani
Angelo Ferri
Gianni Gargani
Antonio Capuano
Bernardino Obiettivo
Giancarlo Pagani
Bruno Parazzi
Mario Ravetto
Ermanno Rossi
Franco Trevisi
Piero Ruffini
Alfredo Mariotti
Giuseppe Rando
Lino Lavagna

Il Vice presidente, gli Amministratori delegati, i consiglieri, il collegio sindacale, i soci ed i collaboratori tutti della Italian MIT Spa prendono viva parte al dolore del presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

— Cinisello Balsamo, 19 agosto 1988

Partecipano
Piero Ruffini
Alfredo Mariotti
Alberto Parra
Piero Fassati
Angelo Girola
Giancarlo Mandelli
Roberto Merlino
Giancarlo Tamagno
Isabella Damiani
Aldo Parisi

Piero, Piera, Maria Luisa e Alberto Ruffini si uniscono con affetto all'amico Bruno per la perdita del papà

COMM.
Antonio Rambaudi

— , 19 agosto 1988

Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo e Direttore dell'Unione Industriale di Torino, a nome di tutti gli Imprenditori Associati, partecipano al dolore del vice-presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Beppe ed Eva Pichetto sono vicini con amicizia e affetto a Bruno e Anna in questo triste momento

Paolo Peruzzi prende parte con commosso dolore per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Enrico e Marcella Salza partecipano commossi al lutto dell'amico Bruno Rambaudi per la scomparsa del PADRE.

Presidente e Giunta Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Torino si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

; del quale ricordano la lunga amicizia
— Torino, 19 agosto 1988

Presidente, Giunta, Consiglio Direttivo, Direttore e Collaboratori tutti della Federmeccanica-Federazione Nazionale dell'Industria Metalmeccanica Italiana, partecipano commossi al dolore del vice presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

— Milano, 19 agosto 1988

Fernando e Amalia Gandolfo partecipano al dolore di Bruno, Anna e figli per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

di cui ricordano la lunga amicizia e la profonda umanità
— Torino, 19 agosto 1988

La Società Cristina partecipa al lutto della famiglia.

Pierluigi Bassignana partecipa al dolore di Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Il Consiglio Direttivo del A.M.M.A. (Associazione Metallurgici Meccanici Affini) e Affini) unito al suo presidente Bruno Rambaudi ne esprime i sensi della più viva partecipazione per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

scomparso figura di imprenditore
— Torino, 19 agosto 1988

Direzione, Funzionari, Impiegati e Collaboratori del A.M.M.A. (Associazione Metallurgici Affini) partecipano addolorati al lutto del proprio Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Farmacia Ferraro e Internullini si uniscono al lutto di Bruno in quello estremo i sensi del più vivo cordoglio

Presidente e Consiglio di Amministrazione di Torino Esposizioni partecipano addolorati al lutto che ha colpito il consigliere Bruno Rambaudi per la scomparsa del PADRE.

Lidia, Federico e Francesco Cappellazzo sono affettuosamente vicini all'amico Bruno e alla sua famiglia nel momento del grave lutto che lo ha colpito

La Ditta Davide Marcello Spa partecipa al lutto della famiglia Rambaudi per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Maria Beppa e Francesco Bonilla ricordano con affetto il

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988

Giovanni e Maria Alemanno partecipano al dolore della famiglia Rambaudi

I cugini Galetto - Milanesio Silvestro sono vicini a Bruno e famiglie ricordando il caro zio/cugino.

Italo Balestra e famiglia partecipano con profonda commozione al lutto che ha colpito mastro e cugino per la perdita del padre

Antonio Rambaudi

— Grugliasco, 19 agosto 1988

La Direzione ed il Personale tutto de L'Unità Nuova partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa della signora

Carla Tecchio

fedele collaboratrice della Società
— Torino, 19 agosto 1988

Il mercato ortofrutticolo di Via Cuneo
Francesca Rosmino
Commerciante ortofrutticola

Le piangono la moglie Anna Maria Virginia, Piero, Paola Renata, Adriana, Nicola, Laura, Paolo Simone, nuora Veronica e parenti tutti. I funerali in Cattedrale oggi sabato 20 con inizio ore 9.30.
— Cuneo, 19 agosto 1988

Il mercato
Antonio Forno

Con immenso dolore lo annunciano moglie figlie, parenti e amici. Funerale sabato 20 ore 10 partenza Casa Famiglia Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 19 agosto 1988

ANNIVERSARI

1983 1988
Elio De Gaudenzi

Ornella lo ricorda a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Santa Messa domenica 21 agosto ore 11 5 Vendite Benconsiglia.
- Pino Torinese, 19 agosto 1988

1957 1988
Giuseppe Fassio (Vigin)

Se partecipate alla Santa Messa sabato 20 ore 18.30 Basilica Maria Ausiliatrice

Luca Piovano

anni 25

Tre lunghissimi anni senza di te, ma può darsi che qualche stella ci illumini la luce del tuo sorriso. Martina parla Lambertis.
- Torino, 19 agosto 1988

1953 1979 1988
Gustavo Desana
Marisa Arcellaschi

Vi ricordiamo
— Torino, 19 agosto 1988

1878 19 agosto 1988
Nicola Ruocci

1984 19 agosto 1988
Manlio Quarantelli

Il suo cari

1945 1988
Liliana Bulco Siesto

Amami maggiormente più nostri cuori

1988 1988
Carlo, Marisa e Simonetta ricordano con affetto a loro caro
Giuseppe V
- Torino, 19 agosto 1988

1955
Alfredo Noya

La moglie lo ricorda con affetto
— Torino, 19 agosto 1988

1910 1988
dott. Cernino

Ti ricordiamo sempre
— Torino, 19 agosto 1988

1878 Orvieto
Adelaide Zangara ved. Cavanna

Sempre o porta a tuo esempio

Argentin e Bontempi avranno due uomini di fiducia ■ testa, uno Bugno (vincitore ieri della Coppa Agostoni) ■ Fondriest. Beppe avrebbe voluto Ballerini, ma il c.t. Martini non l'ha accontentato. Piccolo preferito a Bombini, Baronchelli escluso, promossi in extremis Cesarini ■ Vona

Decisa la Nazionale di ciclismo per il mondiale

SARONNI NON AVRA' GREGARI FARA' IL BATTITORE LIBERO

Lissone. Bugno, vincitore dell'ultima «indicativa» (nella foto, al traguardo a ■ podio) ■ ■ ■ ■ (Telefoto)

LEONANO — Squadra azzurra ufficiale, senza sorprese. L'esclusione ■ Baronchelli era nell'aria, il vecchio Tista non è riuscito ■ agganciare la fuga conclusiva nella Coppa Agostoni, perdendo l'ultima occasione di essere nazionale. La settima «indicativa» è ■ veramente tale: i re■ due posti, su 14, ■ li ■ guadagnati sul campo, ■ i meno attesi ma ■ i meno validi, cioè Vona e Cesarini, accompagnando un Bugno brillante nell'attacco finale.

Due solidi rincalzi, oltretutto giovani, quindi anche soddisfatti ■ dovessero restare... in panchina.

Martini ha preso al volo l'occasione. Piccolo preferito a Bombini, nonostante ■ poco brillato nelle «indicative», ha ■ spiegazione. Martini ha detto che Bombini soffre di disturbi respiratori e avrebbe potuto anche non riprenderci ■ tempo.

«Piccolo ■ ■ ha cinque chilometri fortissimi, è tricolore dell'inseguimento, e quindi è il corridore ideale per ricucire gli strappi del pialone», ha detto il c.t. Oltretutto Piccolo è reclamato da Argentin... ma questo Martini non l'ha detto.

Sul conto di Argentin il tecnico si è dichiarato tranquillo: *«Ho buone notizie: se ha deciso di correre domenica prossima nel campionato di Zurigo, dopo avere ■ portato a termine il Giro d'Olanda, significa che si sente bene ed è carico»*.

Squadra dunque praticamente scontata: Argentin avrà due gregari di fiducia (Piccolo e Cassani) come Bontempi (Leali e Ghirotto); Bugno e Fondriest ne avranno uno: rispettivamente Vona e Amadori; ■ non ne avrà nessuno. Era accaduto soltanto due volte — nell'anno dell'esordio, 1977, e nel 1985 a Colorado Springs — che Beppe non si trovasse al fianco almeno un compagno di squadra. Aveva chiesto all'ultimo momento di «saltare» la Coppa Agostoni dopo avere... ■giato nella Coppa Bernocchi.

Il c.t. l'ha accontentato senza troppo entusiasmo. Non ha però convocato Ballerini, che Saronni reclamava. Ciò vuo■re che, ■ ■ squadra che si configura a tre ■ (Argentin, Bugno e Fondriest) con Bontempi ■ privilegiato, Saronni avrà il ruolo di «libero». Del resto, soltanto in caso di una corsa flacca il corridore lombardo potrebbe dir la sua ■ volta ■. Cavazzi ■ l'uomo delle fughe.

E' la migliore squadra che ■ potesse scegliere. Rispetto a quella ■ ■ sono rimasti i capisaldi (Argentin, Bugno, Fondriest, Bontempi e Saronni), e cambiato per più di un terzo la struttu■ Cavazzi, Cassani, Colagè, ■ e Vona prendono il posto di Pagnin, Bombini, Loro, Giovannetti e Ballerini. Confermati Leali, Ghirotto, Amadori e Piccolo. Per la prima volta ■ correrà Moser. Ci mancherà qualcosa!

Da lunedì a mercoledì prossimi il «trittico Sanson» servirà ■ rifiniture e alla scelta dei dodici titolari. Sembrano destinati a ■ ■ Colagè, Cesarini e Vona.

Carlo Valeri

Olimpia

I SOLDI DI LEWIS E I FINTI SCANDALI

Ben Johnson dichiarò a Sestriere: «Se Lewis non mi vuole incontrare, sarà perché non ■ sente ■ terza della situazione». ■ ■ bugiardo. Il battuto di Zurigo sa benissimo che lui e Lewis si incontreranno ecconne, e assai prima che scocchi l'ora di Seul. E' una mera questione ■ dollari, tantissimi dollari, dal ■ mento che il dilettantismo sopravvive soltanto tra i santi dello sport e gli aspiranti tali ■ è ormai abbondantemente provato che i dilettanti ■ si ■ per nulla, ■tre ■ no ■ dilettano i professionisti.

Ben Johnson e Lewis si incontrano, dunque, sotto le stelle di ■ dei più ricchi meeting ■ atletica (altro che l'ex povera Olimpia) e il bello è che qualcuno — non parliamo ■ gentile pubblico, ■ ha capito tutto e da un pezzo — s'indigna. Ma qualcuno chi? Willie Banks, primatista ■ triplo, e Larry Myricks, per ■ pio. E che cosa gli è preso a questi due? Hanno forse operato un salto nel passato ubicando le loro esimie figure nei tempi (infelici, ■ perché non ■ siano equivoci di ■ Coubertin? Ma no, a Willie e a Larry sarà secsato, come ■ ■ s'altro secsato a molti loro compag■ che ■ a Lewis si siano ■ in tasca un bel mucchio ■ quattrini. Purtroppo Ben e Carl ■ ■ ■ attraenti ■ Banks e di Myricks. ■ ■ che questo non è sportivo. Appunto: non lo è. E a Ben e a ■ ■ gliene importa nulla. Sono bravissimi. Mupefacenti, sbalorditivi. ■ rigidamente professionisti. Anche ■ petto di Banks e ■ Myricks batte un cuore di professionista. Peccato che ■ Abe, grande rete televisiva ■ ricana, per loro non ■ ■ mai fuori seicentomila ■ ■ come si guarderebbe bene dal tirarne fuori quattrocentomila la televisione canadese.

Lewis

Johnson

Nuovi sport nuova TV

E' giustissimo che nuovi sport, come il tennis, vengano ad arricchire lo spettacolo delle Olimpiadi, anche se con la natura olimpica non hanno nulla a che vedere. (Natura olimpica? Di ■ cosa si tratta? Elementare, Johnson: la natura olimpica non è altro che il sentimento olimpico prima dell'avvento della trasmissione elettronica). ■ ■ possono ■ ■ dal pubblico poltronaro della TV sport che grazie alla televisione sono diventati miliardari? Dopo l'avvento del calcio, che sta allo spirito di Olimpia come il panet■ ■ ■ Ferragosto, qualsiasi disciplina ■ il diritto di varcare le ex sacre soglie dei Giochi. Il progresso e i nuovi gu■ del pubblico vanno rispettati. La vecchia Olimpiade è un ■ofono a tromba che spande nell'aria la voce di Caruso: ■ giradischi stereofonico ■ lecito (sebbene non obbligatorio) ascoltare, oltre a un Caruso a trentatré giri, Loredana Bertè.

g. ran.

Scheda Totip di domenica 21 agosto

■	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	MONTECATINI (trotto) Pr. Mievole (cat. D) - L. ■ - m 1640		
	1 Baldrink 1640	3 Drak ■	4 Fire Exit 1640
	2 Champ Fo »	5 Elettrodo »	8 Fantulla Mes »
	6 Folgore Om »	9 Dattero »	■ Extra Toscano »
2	■ (trotto) Pr. Perù (classe 20) - L. 11.997.500 - m 1600		
	2 Frontiera 1600	4 Estasia 1600	1 Del Pra 1600
	3 Boscatolo »	5 Esadal »	8 Colle d'Asolo »
	9 Figlia del Sud »	6 Full Blodded »	11 Eripio »
	10 Feving »	7 Ermes Toscano »	12 Divo del Cigno »
3	TARANTO (trotto) Pr. Giunone (cat. D-E) - L. 10.192.500 - m 2020		
	2 Cartamo ■	■ Eurisco Lb ■	1 Elkadiri 2020
	5 Elfry Bl »	■ ■ op 2040	■ Chiunque »
	■ Cesar Bl ■	7 Designo »	■ Coriolano 2040
	11 Eros Cl »		8 Galaxy »
4	MONTEGIORGIO (trotto) Pr. Toshiba (cat. ■ - L. 8.192.500 - m 2060		
	1 Bruscolino 2060	3 Furio Bell ■	6 ■alle ■
	2 Driver Chiari »	4 Festa Vinci »	7 Eak del Tiglio »
	9 Favoletto At »	5 Cabofrio »	8 Flamengo Cam »
	11 Divin Gar »		■ Freaks Vinci »
5	FOLLONICA (trotto) Pr. ■ Mar Mobilificio (cat. G) - L. ■ - m ■		
	3 Fountain 2060	1 Franchot 2060	2 Elle dell'Alida 2060
	6 Eisenhower »	4 Falcon Crest »	5 Fantasma Cam »
	7 Fia di Jesolo »	9 Espinel Ov »	10 Elido »
	8 Eritre Farm »		11 ■ »
6	TREVISO (trotto) Pr. Perugino (cat. G) - L. ■ - m ■		
	1 Flober ■	■ Afyon Om ■	4 Fiza del Lario ■
	3 Foga Or »	? ■ »	5 Dastormy »
	■ ■n ■ »	11 Agonismo »	■ Dapoca »
	■ ■ »		■ Dashed »

Pronostico

Prima corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° ■ 1 x 2
■, difficile da battere, ■ aggiudicarsi ■ vittoria, occhio a Dattero che può costituire ■ ■a. Outsider Champ Fo, Extra Toscano.

■ corsa
Gr. 1° arrivato 1 2
Gr. 2° ■ ■
Del Pra, al rientro, ha buone possibilità di ■ ■ il successo a Feving in periodo di buona forma. Attenzione a Eripio.

Terza ■
Gr. 1° arrivato 1 x 2
Gr. 2° ■ x
■ Bl, nonostante la ■ posizione sfavorevole, è da tenere in evidenza, ■ fuori i conti con Eurisco Lb, Elkadiri e Chiunque.

Quarta corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° ■ x 2
Bruscolino, nella migliore posizione di partenza, ■ trebbe avere il traguardo facile su Festa Vinci che è la capofila ■ battere. Non trascurare Freaks Vinci.

■ ■ ■
Gr. 1° arrivato 2 1
Gr. 2° arrivato 1
Fantasma Cam, se non ■mpe, ha molte possibilità di qualificarsi protagonista. Così pure Eisenhower e Fia di Jesolo.

■ ■ ■
Gr. 1° ■ x
Gr. 2° ■ 1 2
Afyon Om, in progressione ■ forma, ■ avvantaggiato ■ posizione ■ partenza e dovrebbe farcela. Per il secondo posto puntiamo su Fiza del Lario e Foga Or.

A Cuneo nello spareggio di pallone elastico

BALOCCO FA AFFONDARE BERRUTI

Al vincitore la quinta poltrona del girone finale

CUNEO — Vincendo per 11-7, Balocco ha affondato Berruti nel limbo del girone retrocessione; ■ finalista della passata stagione, l'alfiere della ■ ■ ha conquistato la quinta poltrona del girone fin■. I 1300 spettatori scesi allo sferisterio ■ Cuneo ■ fatto ■ tuffo negli Anni 70, quando l'atleta di Canelli intrecciava infiniti palleggi con Bertola, anche lui relegato ■ girone ■ sione.

■ fischi d'inizio Balo■ e ■ ■ sono partiti a spron battuto, imponendo agli avversari un break ■ 4-0. I sanstefanesi hanno reagito e si ■ portati a ■ lunghezza dalla Sidis. Un'indecisione della li■ avanzata biancoverde ■ ha permesso di chiudere ■ prima frazione in parità. ■ rientro in campo la Sidis ■ porta sull'8-4; i due giochi seguenti (8-8) fanno ■ i numerosissimi tifosi di Berruti, ■ Balocco allunga ■ ed è praticamente ■ il gioco del 10-7.

Ha vinto la squadra più completa: i ■ ■ stati superiori anche ■ confronto reparto ■ reparto; ■ola ha brillato tra i terzini come Alossa tra le «spalle». Balocco ■ stato preciso, ■ tente e sicuro su ogni pallo■ Berruti, ■ la sua classe, ■ sfoggiato una serie infinita ■ battute radenti ■ muro, che però non gli hanno consentito di reggere ■ ■ ■ col più giovane avversario.

Allo sferisterio ■ si ■ dati appuntamento anche i protagonisti del girone finale: Alcardi, i due Rosso, Galliano, Ghiglianza e Rigo. Essendo giocoforza archiviare l'incontro appena concluso, dato che domani a Cengio, alle ore 17, i cugini terribili apriranno le ostilità per la conquista del tricolore, non si poteva che chiedere un pronostico sul girone finale alle p■.

Arrigo Rosso si schermisce, timido, come chi ■ a ricoprire un ruolo (leader della regular ■ che lo dà per favorito, mentre vorrebbe es■ un semplice outsider. ■cardi ■ difficile fare dei nomi, ■ perché mai come quest'anno, sulla carta, i valori ■ ■ivalgono. ■ Galliano, vecchia ■pe, escludendo la propria squadra, vede favorito Balocco e poi Tonello, quest'ultimo assente a Cuneo perché impegnato nella sua preparazione atletica. Gianni Rigo dice: «A disputarsi la finale ■ Rosso ■ e Tonello, del resto *hanno dominato nettamente la prima fase del campionato»*. E' poi la volta di Giulio Ghiglianza, compagno-amico di Alcardi e da un paio di anni il miglior terzino in assoluto: *«Devo dire che Carl■ oggi ■ stato perfetto ■ ■ ■ squa■ ha giocato con determinazione e sarà certamente protagonista nelle finali. Per il girone che ■ per cominciare penso che potranno en■ nelle prime due piazze quelle squadre che riusciranno a fare punti in trasferta»*.

Torna ad e■ importante l'unicità degli sferisteri e la capacità di adattamento ■ agli ■ battitori; come nel calcio, quindi, vincere in casa altrui è d'obbligo, come scontata è ■ vittoria■

■ termine della gara-spa■ la Fipe ■ diramato il calendario del girone ■: ■ alla partita ■ Cengio, l'altro incontro è previsto per domenica a Mondovì, sempre ■ ore 17, tra Tonello e Alcardi. Sono in programma alcuni turni infrasettimanali, dei quali il primo è già la prossima settimana: martedì 23 a Canale (ore 18,30) Sidis-Spek e il giorno dopo a ■va ■ 16) Bagnasco-Durist.

p. gal.

Balocco ora punta ■ conquista ■ titolo tricolore

Sofferta vittoria del perugino contro Fioroni ■ quasi tre ■■ di gioco

TENNIS: ■ANCELLOTTI, CANÈ E DI MAURO QUALIFICATI PER I «QUARTI» A SAN MARINO

Cancellotti, ■ ■ ■ mondo, ■ ■ il primo in ■

SAN MARINO — ■ italiani si ■ q■ per i ■ di finale del torneo ■ tennis ■ San Marino, ■ di 75 ■ dollari di premi: sono Cancellotti, ■ e Di Mauro.

Il perugino, attualmente il primo ■ italiani ■ classifica Atp, ■ battuto Fioroni per 6/7 6/2 ■6 dopo ■ ■ tre ore ■ gioco. Canè, arrivato al numero 180 del mondo, ha superato lo ■ Windahl ■ per 6/0 6/4. Ma la vera sorp■ è venuta da ■ Mauro, che ha battuto in due set (6/3 6/4) l'argentino Mancini. ■ di serie ■ due.

Mancini ha ottenuto il passaporto italiano e potrebbe anche giocare in Coppa Davis, l'anno prossimo, con la maglia azzurra.

Oggi, nei quarti di finale, C■ti affr■ Ingara■ mentre Canè e Di Mauro si incontrano ■ ■ sfida tutta italiana.

r. s.

Zavarov e, sopra, Rush fermato Liverpool

E ADESSO INDOVINA CHI SARA' IL NUMERO 9

La Juventus si è disfatta di Rush, un campione che a Torino s'è dimostrato tale soltanto sulla carta, ma è davvero risolto con Altobelli il problema del centravanti? Forse il rebus continua: è piuttosto improbabile che uno Spillo di 33 anni possa rappresentare l'unica soluzione d'attacco

Il «giallo» è risolto, i bianconeri stanno uscendo choc. Proprio come si intuito, l'ingarbugliata vicenda della quale è stato protagonista Laudrup retroscena e il mistero è stato chiarito con quelle del comunicato siglato ieri dalla . Via Rush, dunque, e conferma di Laudrup che torna a risentirsi juventino a tutti gli effetti. In attesa Zavarov, naturalmente il quale presto arriverà a comporre il terzetto degli stranieri.

Ostinati società, nonostante il disagio di Laudrup che quotidianamente si rendeva interprete delle rio ansie, lasciavano presagire una svolta nessuno intuito nelle sue giuste dimensioni e che per altro era difficile da prevedere, se è vero che — come è trapelato da piazza Crimea — gli stessi responsabili juventini hanno deciso di cedere alle pressioni del Liverpool e di dare quindi via libera gallese soltanto sabato pomeriggio.

Rush torna a casa, dunque, svalutato di un miliardo dopo un solo anno. fugace, insignificante, nel mare dei progetti juventini e degli entusiasmi arrivo. Il lungo lan, non è mai riuscito a liberarsi neppure per attimo della nostalgia «. Liverpool, non è riuscito a rimediare a suon di gol la fiducia che stata accordata e che aveva trovato i presupposti in una carriera prodezze agonistiche. Il Rush italiano, insomma, non è mai all'altezza di quello britannico e Boniperti, seppure in modo confuso e repentino, ne ha tratto le conseguenze. Dopo aver visto nel gallese degli elementi essenziali la rifondazione della squadra, è stato costretto ad arrendersi all'evidenza ammettendo implicitamente di aver sbagliato mossa.

Adesso il problema è suoi termini numerici per questo, ovviamente, le incertezze di Zoff si sono diradate. Le prime dichiarazioni dell'allenatore, anzi, denotano una giustificata cautela. «*Sono partito con un organico in cui Rush non c'era, causa la malattia. Non mi sembra giusto dire che sono contento, né che sono scontento. Mi amo essere realista,* mi piace *nemmeno peccare d'ottimismo. Ciò che posso assicurare è che cercherò di tirare fuori il massimo da questa squadra; che avrà anche Zavarov quando arriverà*».

L'allenatore juventino trascorso la vita nel mondo del pallone e non gli mancano esperienza e intuito per capire che, in un certo senso, dovrà ricominciare daccapo il suo lavoro. fatto conto su Rush e il gallese gli è venuto inizialmente a mancare a causa della varicella. Adesso lo stava reinserendo e se lo è visto sottrarre. aveva affidamento su Laudrup ma il danese, a sorpresa, è stato «congelato» in attesa di eventi. Nel frattempo, il morale di Michael è finito i tacchi: ora il nordico è stato «riassunto» probabilmente, che si stava sentendo un estraneo, avrà tempo per ritrovare la dovuta concentrazione. Tutto questo in attesa di Zavarov, l'uomo della speranza, il quale arriverà per un lo determinante manovra della squadra.

partenza di Rush ha automaticamente promosso titolare Altobelli ma è consapevole che potrà puntare soltanto su «Spillo», carriera gloriosa ma 33 anni spalle. In qualità di punta: il tecnico dispone, è vero, anche di Buso che appare tuttavia un'alternativa fragile rispondere alle esi di una formazione ambiziosa.

A chi gli manifesta com le dimicoltà dovrà superare, Zoff finge di glissare e, spigoloso sempre, si limita a borbottare: «*Quelle vere verranno dopo*». Dall'espressione, tuttavia, non si direbbe che la sua battuta sia figlia della sin

Piercarlo Alfonsetti

Laudrup, la paura è finita: resta in maglia bianconera

I granata frastornati al torneo di St-Vincent

MA QUESTO E' UN TORO FINTO

De Finis «Ho un *riparla* tra un paio di mesi»

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — Diciotto rigori, dopo due giorni di gare intense inframmezzate dalla paura (passata) per la vita di Valery Lobanowski ospite d'onore al Billia, hanno deciso la classifica del Memorial Pier Cesare Baretti. La prima edizione, con un appuntamento alla seconda — il prossimo agosto — data nella nottata delle premiazioni da Giuseppe De Fazio, organizzatore e manager della Sitav.

A suggello dei due ultimi 1 a 1 (Torino-Roma per il 3° posto con reti di Skoro e Voeller; Samp-Fiorentina per il Trofeo, golendor Vinili e Dunga e nulla di fatto nei supplementari) le quattro squadre si sono affidate alla roulette dal dischetto, più che mai consona all'ambiente della Vallée. In un festival di tiri vincenti hanno sbagliato Rossi e Battistini. Così la classifica vede nell'ordine Samp, Fiorentina, Roma e Toro.

Dietro le posizioni finali dell'ultimo torneo di un agosto fittissimo di impegni, un bilancio soddisfazioni, perplessità e . Per il Torino soddisfazioni nessuna. Neppure quella, c'sarebbe stata la più importante, di avere fatto qualche avanti definizione della squadra-tipo. Gigi Radice non ha mai potuto mandarla in campo: è mancato Comi per un sciacco, e chissà se sarà pronto domenica in Cop la, si è infortunato (un dolorino coscia, pare do grave) Cravero, rotto il gomito. Sabato cercando il gol contro Roma per lui prevede lunga assenza.

Incidenti nei quali la componente sfortuna ha una incidenza evidente ma minima. I granata sono tornati in Valle sbocciati fisicamente dalla «gita» a Salonicco dopo il torneo di Berna che indi positive. Gambe dalla , stanchezza rale (fisica e psicologica).

Un Toro imballato, in questi tempi di ogni stagione, è normale: effetti della cura che sa dare i suoi frutti nella stagione. Un Toro una spiacevole novità: sballottato da continui, squadra ha il problema di inserire tre stranieri nuovi zecca ha scusato le parole programma estivo.

Adesso la dirigenza è pentita dell'idea Salonicco, ma tocca a Radice rimettere insieme i cocci. «*Per vedere il vero* ro ci vorranno uno o due mesi» mormorava ieri notte l'amministratore delegato De Finis, e non è una bella prospettiva. Per la squadra e per la campagna abbonamenti.

Le cose più belle nel «Baretti» il Torino le ha mostrate nel secondo tempo contro la Roma (non tutto, di fronte al serrate giallorosso la difesa ha ballato il samba malgrado la valida prova del giovane Zaffaroni al posto di Cravero), quando l'azione offensiva era basata sul contropiede veloce che poggiava una formula che Radice dovrà meditare: Muller e Skoro punta a scattare e sprecare, Gritti regista offensivo, Edu negli spogliatoi.

Dalle due giorni (tre con la giornata di riposo) di Saint-Vincent è uscito male soprattutto Edu. Era piaciuto a Berna contro l'Everton: bisogna credere che il regista brasiliano abbia accusato più di tutti fatiche e . E' doveroso dargli tempo, perché se fosse davvero così lento ci sarebbe da dubitare sull'opportunità dell'acquisto.

Le cose migliori la squadra di Radice le ha mostrate quando l'azione offensiva era basata su una formula che l'allenatore dovrà meditare: Muller e Skoro di punta a scattare contropiede, Gritti regista offensivo, Edu negli spogliatoi

Problemi simili li ha Liedholm, anche lui non ha ancora «trovato» la nuova Roma attorno al dribblomane Renato che fa di ogni sua partita una questione privata. Stanno meglio, senza dubbio, Eriksson e Boskov anche se il primo deve preoccuparsi di questa squadra andata in forma (preparazione sull'agilità, più che sul fondo) sin troppo presto. I viola corrono e pure picchiano e ritmi da campionato: sino a quando terranno lo dirà la stagione.

Vujadin Boskov ha trovato la quadratura del circolo con l'esperienza di Donadoni e Victor, anche se il primo (sostituito) aveva già il fiato grosso dopo la splendida ora di gioco nella finale. Bella la Samp, ma la sua chiave è sempre Cerezo, giochi libero oppure a centrocampo. La Roma, che lo ha rivisto da vicino, può mordersi le dita. Aveva in casa un tesoro, l'ha buttato al vento.

Bruno Perucca

Il granata

Il doriano Cerezo

Il viola Battistini

Sacchi entusiasta: «Mai visto uno come lui»

RIJKAARD, CAMPIONE TUTTOFARE INSEGNA A GULLIT ANCHE LA MODESTIA

Rijkaard è stato il grande protagonista delle ultime imprese internazionali del Milan

DAL NOSTRO INVIATO

EINDHOVEN — Chissà come hanno fatto a rinunciare a lui sia la Juventus sia la Sampdoria per non dire del Napoli; eppure glielo avevano offerto sul classico piatto d'argento. Ora sta facendo la felicità di Arrigo Sacchi. Sì, parliamo proprio del terzo olandese in maglia rossonera, Frank Rijkaard, autentico gigante come si era visto anche agli Europei tedeschi. Nel Milan sta confermando ogni sua qualità: potente come difensore centrale, ha un piede che arriva dappertutto; insuperabile come centrocampista, sa rilanciare la palla di 40 metri senza battere ciglio e soprattutto senza sbagliare; sulle estreme si muove con tempismo incredibile, se i compagni si accorgono di lui il gioco è fatto perché viene a trovarsi solo in posizione strategica.

Frank Rijkaard, oltretutto, possiede una qualità che è di pochi: la disponibilità, nessun accenno alla presunzione, proprio al contrario di Gullit al quale i successi stanno dando alla testa. Ruud non è più il giocatore genuino dei primi tempi: dà la colpa allo *stress* da popolarità, ma allora è meglio che cambi mestiere, si ritiri su un barcone ad Amsterdam e nessuno lo disturberà. Essere un campione di calcio, al giorno d'oggi, significa esporsi agli umori dei tifosi: Gullit deve imparare a scoprire spesso. E se la società vuole che presenti in divisa, motivo di immagine rispettare.

Rijkaard è il contrario di Gullit: se Sacchi gli chiedesse andare porta, farebbe anche il portiere. Un anno fa, Gullit rifiutava di fare il «libero», lui era venuto in attacco, avrebbe voluto farlo mettere anche nel contratto. «*Mai visto giocatore come lui* — ha tecnico —, *capace di giocare in tanti ruoli diversi e sempre disponibile a farlo anche nel corso della partita. Un jolly come questo farebbe la felicità di allenatore tecnico: immaginatevi il sottoscritto*».

In effetti, Rijkaard è un semplice giocatore, è un elettivo: da solo squadra e si spiega perché in queste settimane, pur mancando molti uomini per infortuni veri, il Milan non risentito. A Frank fatto il , a Londra l'Ancelotti, a Eindhoven il Filippo Galli; prima o poi, perdurando le strane assenze di Gullit (a Verona era..., bruciato un ginocchio ghiaccio, in Olan aveva po' febbre) finirà per occupare il posto del compagno. Virdis stia tta: potrebbe anche fregargli il posto.

Scherzi a parte, universale come questo *colored* la faccia dei bambini, lo si sceva tutti i giorni: Sacchi l'ha capito subito e si spiega la sua interminabile «guerra» con il presidente che avrebbe voluto uno come Borghi. Capacissimo, il argentino, di rovinargli lo spogliatoio le sue arie da : Rijkaard non parla quasi mai, guarda la panchina, basta un per capire dove deve spostarsi, cosa deve fare. E tante spiegazioni.

prima prova ufficiale della stagione contro la «matricola» Licata: impegno facilissimo sulla carta, ma Sacchi ha già cominciato a mettere in i propri giocatori: darsi apparenze. I giocheranno a Brescia; San Siro non disponibile qualche settimana. Dovrebbe riaprire i battenti per l'ultima di Coppa dell'Inter e poi a settembre ospiterà supersfida Coppa fra Milan Sampdoria (scudetto contro Coppa Italia) quindi il derby Milan-Inter inventato per fare fronte alle spese di rifacimento del tappeto erboso di San Siro (che sarà anche riscaldato e innaffiato da sotto, non più da sopra). Poi, il lungo via verso il Sud, Massina quindi Pescara Campobasso dove la gara anticipata al martedì in quanto l'indomani i rossoneri dovranno erà lo a contro il Real. Il Mi di Berlusconi fedele, lui è sempre domenica di calcio.

Giorgio

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

FESTA D'ESTATE

Organizzata a Pomaro dal «Nuovo»

a cura di Clara Caroli

Concerti

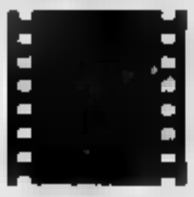
Aosta arte e musica. Per la primissima classica del festival, questa sera alle 21,15 nella cattedrale di Aosta il solitario l'organista Hans Haselbock.

Festa d'estate. A Pomaro, nel tempio canavese, ha preso vita un mini-festival dedicato a musica, danza, operetta, rivista e prosa, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro. Il appuntamento visto compagnia del Teatro Nuovo con Marina Fiallo, di secondo, previsto per domani sera alle 21, avrà come protagonista The Wolford- Rosenblum Duo (sax e pianoforte). La formazione presenterà un programma che spazia dalla musica al jazz, passando per alcuni grandi maestri del '900 quali Ravel, Stravinskij e Jolivet.

Human rights now! Presso le abituali prevendite Piemme, Ugurra e Valle d'Aosta è possibile prenotare i biglietti del concerto «Human Rights now!», che si svolgerà sotto l'egida di Amnesty International l'8 settembre allo stadio Comunale di Torino (promoter Fran Tamasi e Bill Graham per la Concerti Pol Rights Foundation, promoter locale Good Music in collaborazione con Big Club). Alla adesioneranno certamente Bruce Springsteen e la E Street Band, Sting, Peter Gabriel, Claudio Baglioni, Youssou N'Dour e Tracy Chapman, mai potrebbero partecipare altri celebri rockstar. La prenotazione si effettua acquistando un voucher nominativo che costa 40 mila lire, dà diritto al prevendita, e verrà convertito in tagliando di ingresso al botteghini dello stadio il giorno del concerto.

Cinema

Arena Metropolis. Nello spazio di Valentino (viale Belardo 24) riservato al cinematografo stasera alle 22 al «Brigata dalla luna» di Norman Jewison con Cher, vincitrice dell'Oscar per l'interpretazione di Loretta Castorini (repliche domani alle 20 e alle 22,30 al Nuovo Odeon di via Venezia), e alle 23,45 «Il signore del male», diretto da John Carpenter. Nel corso della in programmazione nell'ordine «Top Gun» e «Cavalli di razza» per la serie «Hola Oscar II»; «Fievel sbarca in America» e «ET l'extraterrestre» per il ciclo «Sentimenti formato Coca-Cola»



Mostre

Reporter. L'occhio testimone. Presso la Mole Antonelliana riprenderà ed celebre il ciclo espositivo «La fotografia vista da...». All inaugurarsi, sarà la mostra «Reporter. L'occhio dei testimone», che raccoglie duecento immagini riprese dagli inviati speciali in tutto il mondo e relative ai più clamorosi eventi politici, bellici e di cronaca degli ultimi tre decenni. Già presentata a New York con il titolo «Eyewitness 30 years of World Press Photo» e in Francia con «Etre là! L'oeil témoin».

Ceramica. Fino al 5 settembre a Castellamonte è possibile visitare la 29ª mostra della ceramica che si è aperta giorni fa alla presenza del presidente della Regione Beltrami e a quello della Provincia Casalegno, oltre al locale sindaco. L'esposizione raccoglie un'ampia varietà di oggettistica in terracotta, tà secondo castellamontese ricca di forme e di colori. In più, nella Rotonda Antonelliana, si ammirano le opere di artisti delle Federico Bonaldi, Candido Fior, Ilario Fioravanti, Michele Marangoni, Graziano Pompili, Antonella Ravaglia e Aldo Romano.

Accade

Ragazze Top. Face-Make Up di Torino in collaborazione con l'agenzia milanese Fashion Model e Radiosperter organizza la selezione regionale per il concorso nazionale «Ragazza Top Model 1988», aperto a giovani aspiranti fotomodelle e indossabili residenti in Piemonte. La manifestazione avrà luogo nella discoteca Piper di Vagone il 4 prossimo.

In poltrona davanti alla TV

PRIMAVERA A PRAGA

Da rivedere, specialmente sul «Tre»

Italia 1

Jonathan. La puntata da Ambrogio Fogar e in onda alle 22,30 è dedicata a grande documentarista , attivo tra gli Anni e il 60. Si tratta di Luis Glotkovi, capace di documentare la vita delle popolazioni esotiche un'attenzione e una che ne Almeno particolarmente significativi «Jonathan» ne propone due: il primo preso negli Anni 30 tra le popolazioni africane ed il (dell'immediato dopoguerra) ambientato in Nuova Guinea tra le tribù dei cannibali.

Canale 5

Festival bizione centrale di Il appariscente questa settimana di Brigitte Nielsen, vestita di un succinto cannellino di banane, si cala nei panni della mitica Josephine Baker cantando «We have no bananas» e «J'ai dotte puntate, interamente dedicate alla danza, c'è anche la «Aire-dance» di Bob Curtis, il tip-tap di Chuck Wilder, la di Franca Bartolomei e la «Break-dance» di Paola Saronelli.

Previsti inoltre numeri di Flamenco (Don Roberto Sardelli), «disco» (Paolo Monelli), «free (Patrizia Carrone), «jazz dance» (Renato Greco).

Tutte le esibizioni saranno su sfondi gruppi di ballo per una spettacolare rassegna delle danze cui si adegua anche Lorella Cuccarini.

Raiuno

gli domestici abbandonano per ed agosto. È questo uno dei temi che saranno affrontati a «Parlamatto» lunedì di Raiuno, dalle 12 alle 14,15. rubrica di Gianfranco Agus «Tutti in forma». cepita un vademecum.

La padrona di casa Teresa Ruta darà la sfida della , saltabeccando da una parte all'altra degli innumerevoli spazi informativi e divertenti di Reduno e conducendo insieme i che ogni giorno fanno si telespettatori ricchi premi.

Ma il fantastico paese di Parlamatto si anima anche di altri personaggi con i celebri Nimab dal regista Gianfranco Bernabei e con gli ingredienti alternativi «Su e giù» per la penisola italica, presentata da Didi Lecchi.

Inoltre a vicedirettore di Novella 2000, Sueli Ueno, intervistato da Giorgia Fini, "lo tagliatelle" la mondanità che popola l'estate nostrana.

20,30 I ponti di Toko Ri Può risultare difficile a quanti non vissero le amare e drammatiche giornate della guerra di Corea, quando americani e cinesi combattevano sul 38° parallelo, comprendere appieno le ragioni nascoste di un film come «I ponti di Toko Ri» che Raiuno ripropone.

Molto tempo è infatti passato e anche il cinema di propaganda bellica è tramontato da un pezzo da Hollywood e dintorni.

Eppure quando la pellicola, abilmente confezionata da Mark Robson, apparì nel 1954 l'impressione della scontro politico e militare era ancora freschissima e il film suscitò intensa commozione.

La vicenda raccontava gli ultimi giorni di un pilota americano (William Holden) impegnato a combattere nei cieli asiatici e roso dal dubbio di sostenere la causa giusta.

Buona parte della trama, in realtà, si svolge in Giappone dove l'ufficiale si reca a trovare la moglie tra un combattimento e l'altro. Ma quando riceve il nuovo ordine di missione, l'uomo quasi inconsciamente sente che non rivedrà mai più la sua donna (Grace Kelly).

E non si sbaglia, poiché il finale è tragico e dipinge con toni amari il senso del dovere che comunque deve guidare la scelta di un buon soldato interpretazioni convincenti e buona regia del film un successo.

Raitre

Ore 22,10 Specialmente sul Tre I rapporti tra il «rinnovamento» di Gorbaciov e la primavera di Praga, quelli tra il '68 cecoslovacco e i contemporanei fermenti occidentali, l'attudine dei partiti comunisti europei in merito alla normalizzazione dei carri armati di Mosca nella Praga di Dubcek, sono gli argomenti salienti della prossima puntata di «Specialmente sul tre», per produzione congiunta la Terza rete della Rai e il Tg3.

I giorni della «Primavera di Praga» verranno rivissuti attraverso le immagini di quei giorni e il ricordo di alcuni protagonisti ma, soprattutto per mezzo di un dibattito, proposto in diretta dal giardino di una casa di Capalbio (quella di Nicola Caracciolo) dove si dall'appuntamento politici, giornalisti, esperti.

In collegamento con Parigi la Rossana, da e Karol, a Capalbio: Giuseppe Mammuso, Claudio Petrucciolli, Paolo Handel e Jiri Pelikan.

Un capitolo a parte, qualche inedito, sarà infine dedicato all'atteggiamento assunto, durante quella crisi, dal partito comunista italiano. partecipano tra gli Pietro Ingrao e Giancarlo Pajetta che intervistano i protagonisti di quello che poi definito «strappo».

Raidue

Ore 20,35 Cocco! la penultima «Cocco!» quattro barzellette della musica leggera italiana: Loredana Bertè («E la luna bussò», «Io, si Io»), Charlelan («Cara», «Rimini»), Sergio Caputo e Fred Bongusto.

Il filo comico del programma la scorsa settimana ha conquistato il primato d'ascolto nel «prime time» sarà assicurato Dix e Veronica, di «Mare contro

Vincitore dei mantaperni della scorsa settimana (oltre 39 milioni) è risultato il signor Luigi Fassini di Massa Marittima, che riceverà «in diretta» il assegno sulle note della marcia trionfale dell'«Aida».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Portomatto**, giochi
FILM 14,15 **Jolanda la figlia del Corsaro Nero**, di Mario Soldati, con May Britt, Marc Lawrence, Renato Salvatori. Italia avventuroso 1953 — *Il soggetto salgariano, se affrontato da un grande scrittore, guardacaso anche regista, inevitabilmente si mescola a connotati nuovi, quelli dell'interprete. Soldati e Salgari sono tornati e, non per niente, in questo film la giungla e il mare hanno molto del Po e del parco Michelotti, la vivace di paesini orientali odierni di autentica Vanchiglia Anni Cinquanta. Forse è il Salgari più vero, dove il Corsaro e Jolanda possono essere il marghè di via Monferrato e sua figlia*
16 — **Tanti varietà di ricordi**, momenti magici del varietà televisivo
17 — **Viaggio nella**, documentario. *Dalla pretaria alla montagna*
17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati. *Gadget a Hollywood*
FILM 18,10 **La figlia verde**, di Enrico Guazzoni, con Doris Durant, Fosco Giachetti, Camillo Pilotto, Mariella Lotti. Italia avventuroso 1941 — *Il figlio scapestrato del governatore decide di sfidare i pirati facendosi passare per un lambillo scomodo dei mari e conquistando la figlia di un signore*
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**

Grace Kelly alle 20,30

FILM 20,30 **I ponti Toko-Ri**, Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly. Usa 1955 — *Guerra Corea; un tenente, aviatore, ha una breve licenza nel corso della quale può rivedere la moglie. Poi lo aspetta pericolosissima missione*
22,10 **Telegiornale**
FILM 22,20 **Sei mesi d'amore**, di Jack Bender, con John Ritter, Ren Carlson, Jamie Rose. Drammatico — *Storia di un'ultraquarantenne e del giovane capofficio. La figlia di lei, più fresca, interrompe l'idillio nel modo si può immaginare*
24 — **Tg1 notte**
0,10 **I grandi sceneggiati del sato Cenere al vento** di . Con Casetta Greco, Carlo D'Angelo, Rolando Lupi. Regia di Mario Landi. Quarta puntata

Raidue

13,30 **Saranno famosi**, telefilm. *Un modo di*
14,30 **Tg2 flash**
14,40 **Il piacere dell'estate**, programma di Bruno Modugno condotto da Patrizia Pellegrino e Luca Raffaelli
FILM 16,40 **La più bella di cinema**, Ronald Neame, Finney, Edith Evans, Kenneth More, Laurence Naismith. Usa da musicale — *L'inqualificabile Mr Scrooge rimane aggrappato al patrimonio grinta e neanche l'armadera di Natale lo rovvede sordida avarizia. Il vecchiaccio è visitato nottetempo da fantasmi che, con argomenti persuasivi, gli fanno cambiare inclinazioni. Film tipicamente non si può gustar bene in piena agosto. Disney inventò Paperon De Paperoni (Uncle Scrooge inglese) ispirandosi appunto al personaggio di Dickens*
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Poliziotti Hawaii**, telefilm. 19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 **Tre minuti ma**, a cura di Riccardo
20,35 **Cocco!** spettacolo di CoccoTeam condotto da Gabriella Carlucci. Musiche Toto Regia Pier Francesco Pingitore — *Ospiti musicali del varietà in diretta Napoli Fred Bongusto e Loredana Bertè. Con la partecipazione di Nino Manfredi*
22,20 **Tg2 stasera**
22,35 Stagione estiva dell'opera: **Sansone e Dalila**, opera in tre atti di Ferdinand Lemaire. Musica di Camille Saint-Saëns. Con Shirley Verrett, Vickers, Summers, John Tomlinson, Maldwin Orchestra e coro della Royal Opera House Covent Garden. Direttore Colin Davis
0,50 **Tg2**
— **Meteo 2**

Manfredi alle 20,35

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Musica controra**, Sergiu Celibidache dirige Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore. Orchestra sinfonica di Torino della Rai
14,55 **Speci**
15,45 **Tennis**, Torneo internazionale di San Marino
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**, documentari
20 — **DSE: saggio ridi**, quarta puntata. *Il teatro*
20,30 **Professione pericolo**, telefilm con Lee Majors, Douglass Barr, Heather Thomas. *Myron*
21,20 **Tg3**
21,30 **Lo spettacolo in confidenza**, intervista a Edvige Fenech
22,10 **Specialmente sul Tre** programma attualità di Raitre di Nino Criscenti, Giovanni Mantovani e Santoro
23,35 **Una sera, un libro**, di Maurizio Cassavilla. *Susanna Agnelli e «Cent'anni di solitudine» Marquez*
23,50 **Tg3 notte**
— **Ippica**: da Treviso. Telecronaca delle tris di trotto
0,10 **del matrimonio**. V. Orsini, P. e V. Taviani, Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Romolo Valli, Didi Perego. Italia con

Odeon Tv

Canali 24, 35, 65

12,30 **dell'Ovest**, film
13 — **Superlamù**, animati
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, situation comedy
FILM 14 — **Prigionieri del**, di Robert Siodmak, con Phyllis Calvert, Robert Hutton, Ella Raines. Usa drammatico 1948
15,45 **Dottor John**, telefilm
17,40 **Slurp!**, varietà per i ragazzi da 1 a anni con Paola, Nugorobot, Alfonsoyeti
— **Centurions**, cartoni animati
— **Joyce il cavaliere dello spazio**; cartoni animati
18,55 **Jenny 20-21**, musicale. Con Michel Pergolani
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 Rivediamoli insieme: **M'ama**, quiz
20 — Rivediamoli insieme: **La fortuna**, quiz
FILM 20,30 **Il domestico**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard. Italia 1974 — *Zazà; ex attendente maresciallo Badoglio, ha una sirena incline: ama sopra ogni cosa servire qualcuno. Mentre l'Italia cambia assetto politico si snoda la sua vita. Farà domestico a tutti, a Badoglio, a un comandante alleato, a strani arricchiti, a belle signore...*
FILM 22,30 **Ridendo e scherzando**, Alexandri, Luciano Salce, Didi Perego. Macha commedia 1975
FILM 0,30 — **Violenza a New York**
2 — **Film stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **C'era volta... Polton**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
14 — **Deejay beach**, presenta Jovanotti
15 — **Hardcastle & McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Alice** cartoni animati
— **I fantastici viaggi di Pinocchio**, cartoni animati
— **Kelby e i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**; cartoni animati
16 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Allarme nucleare*
19 — **Chips**, telefilm. *Percorso catastrofico*
20 — **Una per tutte, tutta per**, cartoni animati
FILM 20,30 **Per pochi dollari ancora**, di Calvin J. Pagel, Giuliano Gemma, Dan Vadis. Italia western 1967 — *Continua il ciclo del film con Giuliano Gemma. Al termine della guerra di secessione, un gruppo di confederati irriducibili continua a combattere e si dà alle rapine. Arriva un giustiziere...*
22,30 **Jonathan** programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
23,30 **Star Trek**, telefilm
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Kildare**, telefilm. *Che fine ha fatto l'estate*
FILM 15 — **Direttamente**, di Leonard Horn, con David Janssen, Eileen Wynn. Usa guerra 1973 — *Una coppia di camionisti viene assalita da un commando degli a impadronirsi del carico. I due scoprono così di essere gli ignari trasportatori di materiale segreto trafficato dal loro governo*
18,40 **Il mio amico Ricky**, telefilm
17,10 **L'albero delle mele**, telefilm
17,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,10 **Tuttinfamiglia**, quiz Lino Toffolo
18,50 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
19,30 **Love Boat**, telefilm con Bernie Kopell, Gavin MacLeod. *A. A. A. padre cercasi*
Festival, varietà condotto da Pippo Baudo, con Loretta Cuccarini, Brigitte Nielsen, Gigi e Andrea. Zuzzurro e Gaspare. Replica
22,30 **Passiamo la notte insieme**, quiz con Marco Predolin
FILM 23,15 **I di Sebastian**, di Henry Vernauil, con Charles Bronson, Anthony Quinn. Usa western 1969 — *Un bandito sfugge alla polizia e si rifugia travestito da prete nel poverissimo villaggio messicano di San Sebastian oppresso da anni dalla razza degli indiani. Con la sua forza d'animo aiuterà i contadini e difenderà*
1,15 **Spy force**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **In Lawrence**, *Il momento della verità*
13,30 **Detective per amore**, telefilm
14,30 **Bonanza**, telefilm. *Tra cielo e terra*
15,30 **La grande vallata**, telefilm. *Epidemia al ranch*
16,30 **Una città come** Alice, sceneggiato con Jane Seymour. Terza ed ultima puntata
Ironside, telefilm con Raymond Burr
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 20,30 **La mano di Dracula**, di Freddie Francis, con Christopher Lee, Rupert Davies. Usa horror 1962 — *La nipote del vescovo, appetitosissima, è concupita da Dracula, ma il Principe delle Tenebre dovrà vedersela con il fidanzato della ragazza, personaggio più profano ma, secondo il prelato, più adatto come genero. È uno dei pochi film che riescono ad essere ironici pur non dichiarandolo esplicitamente*
FILM 22,20 **Messia selvaggio**, di Ken Russel, con Dorothy Tutin, Scott Anthony. Gran Bretagna drammatico 1973 — *Henri Gaudier, giovanissimo esponente del «vorticismo», stringe amicizia con l'emigrata polacca Sophie Brzeska, sentimentalmente fallita e donna di vent'anni più anziana di lui. Trasferitosi a Londra, il giovane viene sostenuto dall'amica nel periodo buio della ricerca e della lotta per la sopravvivenza*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Il segno del Sole**, varietà
16 — **Hotmidiana**, digressioni storico antropologiche
16 — **Il paginone estate**, rotocalco di attualità
17,30 **Radiouno jazz '88**
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino De Palma
18,30 **Musica** Davide in L'esterno visionario
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Audiobox**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **E=Mc 2**, l'elettronica nella musica contemporanea
21 — **I Concerti da camera di Radiouno**. In-contro con i solisti. Virtuosi e vari strumenti interpretano musiche di Brahms
22,15 **Premiati al concorso di piano «Casagrande»**
23,05 **La telefonata**, di Cimarti

RAISTEREOUNO

18 — **Stereobig**
Stereobig parade
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

DUE (FM 95,6)

14,15 **Programmi regionali**
15 — **L'isola di Arturo** Elsa Morante. Lettura integrale e più voci
15,35 **per tutti**, pomeriggio di musica, parole, attualità a cura Franca Guelfi
18,32 **di corsa in compagnia di Radiodue**. Fra speranza e nostalgia
19,50 **Colloqui**, conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe

16 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica qualità
18,05 **I magnifici dieci**
18,05 **parade**
19,50 **Stereoduecento**
Discoverità

TRE (FM 98,2)

— **Pomeriggio musicale**
estate, quotidiano radiofonico di pensieri, parole
17 — **Le competenze del cuore** Racconti proposti da Rina Gagliardi
17,30 **Terza pagina**, e attualità. Musiche Beethoven e Galuppi
18,45 . L'esperienza religiosa
21 — **Direttore Lothar Zagrosek/Günther Neuhold**, musiche di Schoenberg (quattro lieder)
22,10 **Il sipario di carta**. La rappresentazione teatrale nelle pagine di giornali
23,15 **Il jazz**, presenta Ivo Franchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

15,10 **Batman**, telefilm
15,40 **Smart**, telefilm
FILM 16,10 **Credimi**, Deborah Kerr, Robert Walker. Usa dla 1950 — *Una bella inglese è in viaggio per il west dove ha ereditato una vasta azienda agricola. Lungo il tragitto fa conoscenza con un ricco industriale, il suo legale e un giocatore indebitato. Tutti e tre cercano di conquistare il suo cuore*
18 — **Flamingo Road**, I
19 — **La lunga notte**, telefilm Barbara Rush. McArthur
20 — **Obiettivo Saul**. I grandi gli dello Olimpiadi
FILM 20,30 **Acqua alla gola**, di Michael Anderson, con Richard Todd, Anne Baxter, Herbert Lom. Usa giallo 1958 — *Sconosciuto si fa passare per il fratello, creduto morto, di un'ereditiera. Lei gli Per forza: ha ucciso il fratellino;*
22 — **Is 25° compleanno della Island una etichetta discografiche più creative**
23 — **NotteNews**
23,20 **Atletica leggera**

Svizzera R1 tv

18,05 **Putiferio va alla guerra**, disegno
18,25 **Il tesoro del Faraone**, telefilm
19 — **'Allo** telefilm
20,30 **Australia**,
21,25 **Teatro dialettale, L'onomastico**, di Talamona, Quirino Rossi, Mariuccia Medici, Cleto Cremonesi, Sandra Zanchi. Regia di Eugenio Piazza
22,20 **Prossimamente cinema**, selezione degli spettacoli
22,45 **Atletica**, meeting

Torino Futura Canale

12,45 **Il regno dei** toni animati
13,45 **Musica** programma musicale
15,15 **Promovideo**
18,50 **estate**, programma musicale
19,30 **Promovideo**
21,45 **Documentario**
22 — **per tu Iride**, programma astrologia
22,30 **settimana**, promozionale
FILM 0,45 **Penitenziario femminile**. Drammatico

Telecupole Canali 64, 57, 21

15,45 **Il regno del cartone**, cartoni animati
17 — **Mary** an, situation comedy
17,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela Veronica Castro
19 — cronaca, sceneggiato
19,30 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali
20 — **Dancing Days**, sceneggiato
20,30 **Michelangelo**, sceneggiato di Silverio Blasi Gianmaria Volonté
21,45 **TG7**, attualità
22,25 **Tg4 - Il gazzettino Telecupole**, informazioni locali e regionali
22,35 **Quando di notte il sole se ne va in**, curiosità e spettacolo
FILM 23,05 **Il omicidio perfetto a termini di legge**, Torino Ricci, con Philippe Leroi, Elga Andersen, Ivan Rassimov, Rossana Vanni. Italia giallo 1971

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — **Titolo comunicato dall'emittente**
di provincia, commedia
FILM 17 — **Questo è il mondo** Arnold L. Miller. Gran Bretagna documentario 1966 — *Studio di alcuni aspetti dell'emancipazione femminile nella Anni Viene documentato il fatto che le donne si emancipano con determinazione biancheria, soprattutto intima.*
18,30 **I cinque della vendetta** di Aldo Florio, Guy Madison, Monica Randall, Vasili Karamesinio. Italia we- 1968 — *Nordista malvisto signorotti frontiera viene eliminato dai medesimi. La vedova, unitasi cinque titolo, si vendica sterminando quella mala genia di arricchiti che si fanno quel che si meritano*
20 — **Arrivano le** telefilm
FILM 21 — **La atomica**, drammatico
— **Film non stop fino alle ore 6**

Primantenna Canale 21, 37

14,30 **Formula Uno**, musicale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
18 — **Filo diretto**
Tamagon, cartoni animati
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Special music box**. T. T. D'Arby in concerto
21,30 **auto settimana**, promozionale
FILM 22 — **Il dottor Jekyll e Hyde**, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman
24 — **Ilia wall**
1,30 **Speciale music box**
2 — **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17 — **I ladri di Bagdad**, di L. Berger, M. Powell, T. Whelan, con June Duprez e Sabu. Avventuroso fantastico
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Il viaggio del papa a Puerto Morelli, in America Latina**
FILM 20,30 **Pintea**, Mircea Moldovan, con Florin Piersic e Constantin Diplan
FILM 22,40 **Esca per uomini**, di Terence Young, George Brent e Diana Dors

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Squad**, telefilm
15 — **La auto settimana**, promozionale
16 — **I ragazzi del**, telefilm
16,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
17 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
18 — **Dick Van Dyke**, telefilm
18,30 **Moé Squad**, telefilm
19,30 , telefilm
FILM 20,30 **salire più in basso**. drammatico 1971
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16,30 **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, con Antonio Grimau, Gabriella Gili
19 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
20 — **Catch**. Campionati mondiali
FILM 21 — **L'Araucana, il degli dei**, Martinelli
24 — **Il giustiziere di Londra**. Poliziesco
1,30 **Il sole a mezzanotte**, varietà Paolo Mosca

Rete A Canali , 62, 33

15,05 **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Gloria e** o, telenovela
— **Notte d'odio**, sceneggiato Christian Bach
19 — **La mia vita te**, teleromanzo
20,25 **ribelli**, teleromanzo Sergio Jimenez
21,30 **Ai Grandi Magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22,15 **Il cammino segreto**, teleromanzo

Rete Manila Canale 37

11,30 **I grandi registi**, telefilm, 13,05 **Cameo Theatre**, sceneggiato
16,20 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
17,30 **La auto della settimana**
21 — **Colonel March**, telefilm
22,05 **Le settimana**, promozionale
22,40 **Musica** programma
23,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il giramondo**, documentario

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati Dan Peterson. Baseball World Series 1987 Major League: Minnesota-St. Louis (terza gara)
19 — **Donna Kopertina**, lo sport al femminile
19,30 **Juke Box**, storia dello sport a richiesta
20 — **Atletica**, cronaca di alcune del Meeting Bruxelles
23,25 **Basket**, della Coppa Campioni

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

18 — **Le della settimana**, promozionale
18,30 **Neochi Yo** promozionale
19 — **I fratelli Pien Piem**, cartoni animati
19,30 **The good phink**, cartoni animati
FILM 20,15 **Ridere, ridere, ridere**, comico
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 23,50 **Titolo non comunicato di un film di genere musicale**

Sesta Rete Canale

15,30 **Pagina della vita**, telenovela
17 — **Peter Pan in giostra bambini**, cartoni animati
17,30 **azzurri**, telefilm
18,30 **Emergency + 4**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mezzil**, animati
19,30 **L'appuntolutto**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
22 — **and carry**
23,30 **Le squadre sortilegi**, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

16,30 **Poc Palatrack**, cartoni animati
17 — **Hanna**, cartoni animati
17,30 **Un quattro soldi**, cartoni animati
18 — **Sam West**, cartoni animati
18,30 **Kimba il leone bianco**, toni animati
FILM 20,30 **Il colosso di New York**. Drammatico
22,30 **Gunsmoke**, telefilm
23,30 **Marion glacé**, telenovela
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Mazinga**, cartoni animati
14 — **Villa Bianca**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,30 **Switch**, telefilm
16,30 **Qui casa**, rubrica di arredamento
17 — **Dot**
17,45 **Ilmid**, cartoni animati
18,10 **Capitan Harlock**, cartoni animati
18,35 **2020**, cartoni animati
19 — , animati
19,30 **Brillante**, teleromanzo
FILM 20,30 **I cacciatori cobra d'oro**, di A. M. Dawson, con . Warbeck, J. Steiner. Avventuroso 1982
FILM 22,20 **Violenza per una monaca**, di J. Sucha, con Rosanna Schiaffino, . Richardson. drammatico 1987 — *Suora messa incinta ribelli congiurati si combattute tra due vocazioni: quella celeste e quella mamma. Nascerà bel mulatto. Film di crudo realismo nella prima parte*
0,20 **Switch**, telefilm con Robert Wagner
— **Programmi no stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Lo scrigno del Sud**, telefilm
14 — **Assocasa**, rubrica immobiliare promozionale
14,10 **Tg 4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **Assocasa**, rubrica immobiliare promozionale
15,15 **Kum**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
— **Ovest selvaggio**, telefilm
19 — tv, trasmissione promozionale pro- autoccasioni dai vari concessionari
19,10 **Tg 4**, telegiornale
19,30 favole di , cartoni
20 — **Supercassatica show**, musicale
21 — **Calcio**: una partita Torneo Baretti
22,45
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
24 — **Notturno**
0,15 **Rosso di sera**, programma di varietà
— **Film no stop**

Quinta Rete Canale 47

12,30
FILM 13 — **Storia di una ragazza di**
15 — **Liliana mia**, telenovela
16,30 **Emergency + 4**, cartoni animati
17 — **La famiglia Mezzil**, cartoni
17,30 **Pagine vita**, novela
19 — **Millaidea**, promozionale
19,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
FILM 20,30 **La spietata Colt del grinta**, di J. L. Madrid, con J. Reed. Italia-Spagna western 1966 — *Esecrabile pistolero spaghetti western che hanno tenuto cultura. La trama una colle incomprensibile di cattivi che diventano buoni e, perdipiù, scritti; di buoni che diventano cattivi. Nell'anno millenovecentosessantasei risultano prodotti in Italia 47 western*
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23,30 **Millaidea**, promozionale
FILM 24 — **Una storia vera**, drammatico
2,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
— **no stop**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Il bilancio della giornata è di tutta la settimana è certamente positivo dal punto di vista delle attività di ogni genere e delle nuove amicizie. Non altrettanto si può dire della sfera sentimentale che registra amori tormentati, competitivi e insoddisfacenti

TORO (21 aprile - 21 maggio) Per di un giovane amico, vi coinvolgerà in una impresa romantica piuttosto eccezionale e diversa quello che siete soliti intraprendere. Il partner vi accanto e voi vi sentirete spensierati, intraprendenti e disponibili.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Il bisogno di stabilizzarsi verrà gratificato un spingerà in pieno, ma vostro intimo saprete di aver imboccato bella amicizia, evitevi crisi dai problemi e di non poter sostenerla un bluff.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Le prove di amicizia e ancora di più quelle d'amore vi appariranno sotteso formalmente. Perché nel vostro intimo avrete ancora delle incertezze, inconscio a piangere morbosamente il passato e vi sentirete emotivamente molto labili.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Dominate le circostanze con realismo riuscite ad assumere più responsabilità che soddisfano e incontrate incontrastato successo in campo sociale. Il bisogno di protagonismo viene assecondato dalle ma occorre arroganza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Completa soddisfazione nel vostro ritratto, congeniali e partner ad hoc. Ma se appena tornato di uscire dal vostro guscio, nascono problemi e dubbi, incomprensioni e avversi che sconvolgono l'ordine

(23 sett. - 22 ott.) La situazione tende a continua essere molto soddisfacente, ma i piccoli ostacoli nella routine, la sensazione di non poter vivere come si vuole per colpa di un partner troppo invadente possono farvi perdere l'intimo equilibrio e l'armonia di vita.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) L'antico proverbio «non c'è sabato senza amore» trova conferma in una molto appagante dal punto di vista mentale. La fortuna sta nel fatto che il partner è all'altezza del vostro cerebralismo e lo da in tutto..

(23 nov. - 21 dic.) Dimostrate i facili entusiasmi in attività che non richiedano l'aiuto degli altri. Il successo arriva se agite da soli, perché qualche di troppo e di sbrigativo di troppi errori, da fare amici e della mediocrità.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Se il partner continua a defraudare, la colpa è anche un po' perché è svelta escluso da una nuova impresa che vi stimola. Inutile, allora, reprimere: fate scelte anche se comportano una rinuncia.

(21 genn. - 18 febbr.) distrazione o una canza vi rimediate prima di vi volete godervi in fondo nuova esperienza in campo che state vivendo. Alla fine della giornata vi sentirete completamente dalla zione di un

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) vostre sono d'amore è sempre più magica e voi la alimentate e dedizione anche eccessive. Infatti, alla della giornata vi accorgerete di aver trattato male un amico e di aver imperdonabile gaffes in campo

Temperatura a Torino ore 8 + 23 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Possibili temporali. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza

Regioni ore 8

Aosta	+20
Alessandria	np
Asti	+22
Cuneo	+23
Novara	+19
Vercelli	+21
Genova	+26
Imperia	+29
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+29
Milano	+30
Bologna	+33
Ancona	+28
Roma	+26
Napoli	+33
Bari	+28
Reggio C.	+30
Palermo	+29
Cagliari	+32

All'estero ieri

Atene	+24	+36
Berlino	+10	+24
Bruxelles	+16	+25
Buenos Aires	+ 0	+17
Ginevra	+15	+29
Lisbona	+18	+30
Londra	+16	+26
Mosca	+11	+22
New York	+24	+32
Parigi	+17	+30
Tokyo	+24	+30

GALLERIA / *Ecco i personaggi della Stagione dello Stabile*

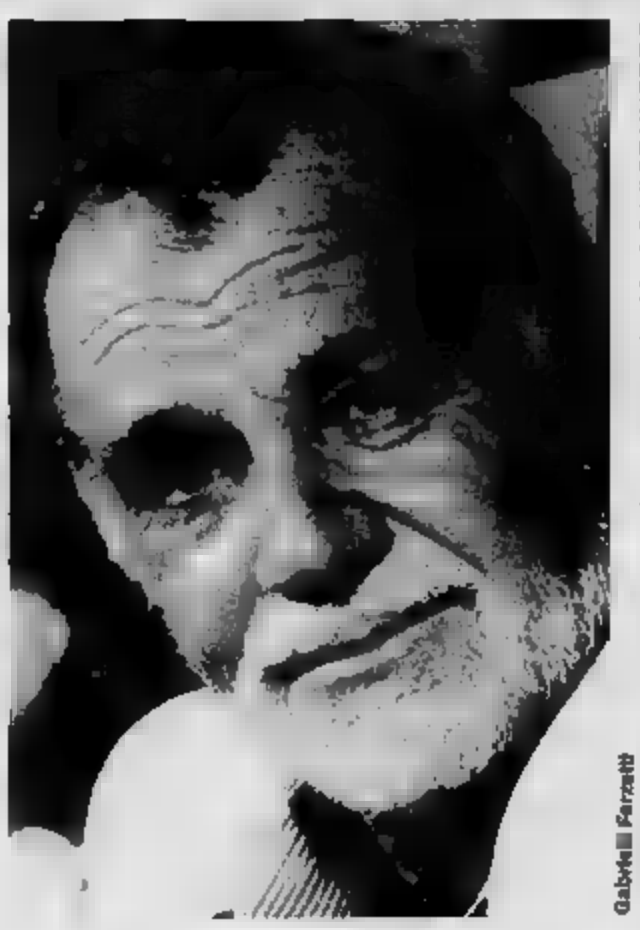
FERZETTI, UN SIGNORE SAGGIO

BELLO E IMPOSSIBILE, AMMETTE DI AVERE MATURATO TARDI

Prosegue nel viaggio estivo alla scoperta dei protagonisti della prossima stagione teatrale targata Stabile. Ieri abbiamo incontrato Anna Proclemer, è la volta di Gabriele Ferzetti, che sarà al suo fianco in «Viaggio al termine della notte» di O' Neill.

Scorrendo le molte sue foto, tanto ti viene dubitativo: è lui; hanno messo il suo nome sotto l'immagine di un altro. Un po' grasso, un po' magro, bel tenebroso, il volto scavato, l'espressione compassata, l'aria furba. Tante istantanee di una vita che è stata molte vite in cinema e in teatro. Gabriele Ferzetti soltanto da quando è nata sua figlia cinque anni fa ha recuperato il palcoscenico, ha trovato, sulla soglia della sessantina, dei lineamenti in cui stare perfettamente a proprio agio. Ora ha il viso del signore saggio che si è conquistato, insieme agli anni, la serenità: il viso di chi è stato bello e respettato e, dunque, ha sciupato molto e l'equilibrio, la misura l'ha recuperata a poco a poco dopo ruga.

Con una punta d'orgoglio, con una punta di malinconia nella voce, un giorno ha detto: «Ho un buon carattere. Mi sono fatto benvolere. Così ad un certo punto si sono dimenticati di me, e c'è voluto del tempo per rimettere le cose a posto... Io sono maturato tardi. Ma bene, e in modo sorprendente. Tre o quattro volte sono colpito molto la sua interpretazione in *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di Albee. S'impose anche nel cinema che al cinema di Richard Burton. Così come oggi si impone in questo *Lungo viaggio verso la notte* di O' Neill nella parte di James Tyrone, ex grande attore, bello, un padre tiranno un po' meschino, che è stato di Laurence Olivier e, recentemente, di Jack Lemmon. Puntiglioso, magistrale. Cutturante.



Gabriele Ferzetti

I primi ammiratori e le prime ammiratrici li aveva collezionati nel 1951 a 25 anni, quando con la regia di Carmine Gallone girò un film su Giacomo Puccini. Aveva debuttato come comparsa nel '42. Al teatro era arrivato con il Cut dove conobbe Marcello Mastroianni, Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer. Poco dopo, è in compagnia con Salvini insieme a Gassman e a Giro... Ma il cinema rende di più, regala una maggiore popolarità, e Ferzetti lo privilegia. Ritorna sulle nel con Andreina Pagnani il *L'adorabile Giulia*. E ancora tanto cinema. giorno gli domandarono: quale colpa ritiene di poter essere condannato all'inferno? «Per la partecipazione a certi film che non dico», rispose.

Riconoscerà molto tardi: «Se fatto l'attore, è stato principalmente per la smania che avevo di fare sempre e tutto di testa mia. Ma a suggerirmi di intraprendere questa carriera fu mia sorella, che aveva velleità . Io le tenni dietro mentre altri giovani mise piedi una rivista studentesca che a Roma ebbe un certo successo. Quello spettacolo mi è rimasto nel cuore un sogno proibito. Chissà che cosa darei oggi pur di interpretare grande musical».

Conserva — e di tanto in tanto distribuisce generosamente — dei rimproveri a se stesso. Nessun rimpianto, però. Non può rimpiangere nulla chi vive. Non deve. Quando sbaglia, paga. Col tempo può cercare di limare i propri difetti e di acquistare tolleranza nei confronti del mondo. Così, magari a sessant'anni, dopo essere diventati padre, si è migliori. Chiosa saggiamente Ferzetti: «La ricchezza di un uomo, di un attore, è la ricchezza della vita che ha saputo accogliere in sé. L'attore è una spugna che dà e riceve. Se dai niente, non ricevi niente. La mia seconda giovinezza, come qualcuno l'ha chiamata, in viene da lì. Nella vita e nell'arte la cosa più importante non è il successo, ma il piacere che si prova nel sentirsi in armonia con gli altri».

Gian Luca Favetto

PASOLINI A VENEZIA

(Segue dalla prima pagina)

«I napoletani erano brandelli inutilizzabili, straccetti — aggiunge la Betti — *e per di più è materiale da cui Pier Paolo avrebbe dovuto ritirare la firma. Massacrato, semplicemente massacrato».* Affiancano la rassegna mostre, audiovisivi gli altri. *«Ezra Pound», «Cultura e società», «Colloquio», «Le confessioni di un poeta»*, l'ultima intervista, datata 31 ottobre 1 e seminari. Tutto il materiale filmato è stato sottotitolato in tre lingue, inglese, francese e spagnolo.

Retrospettiva, per Laura Betti, è termine riduttivo rispetto al lavoro svolto, nei — spiega — di *«realizzare la ricostruzione, e in parte salvezza, dell'intera opera pasoliniana».*

Alla proiezione di film scandalo o sfondo religioso firmati dal regista, *«La ricotta»* (il terzo episodio del film collettivo *«Ro-go-pag»*, costò a Pasolini l'accusa di vilipendio alla religione e la condanna a quattro mesi con la condizionale) ed *«Il Vangelo secondo Matteo»* si affiancherà emblematicamente a Venezia quella di un film scandalo oggi, *«L'ultima tentazione»* di Scorsese. *«Ma lo scandalo è diverso* — aggiunge Laura Betti — *negli Anni Sessanta c'era una forte valenza culturale, un poeta che faceva Pier Paolo operava un modo molto violento di rottura. Il Cristo marxista del "Vangelo" fu un terribile choc per tanti. Accadde il peggio. Scorsese, che è un grande autore, a un livello culturale basato sull'immagine, deve fare la presenza un romanzo alle sue spalle, il film è lontano da una proposta filosofica, non c'è la pesantezza culturale del "Vangelo" di Pasolini».*

Amico e collaboratore ai tempi Officina, a cavallo tra Anni Cinquanta ed i primi Sessanta, attore in diversi film del regista (è sua la voce del corvo in *«Uccellacci e uccellini»*) come il *«Vangelo»*, *«Che cosa sono le nuvole?»*, *«Edipo re»*, Francesco Leonetti si augura che retrospettiva veneziana serva a carenze sull'esatta valutazione dell'opera del regista.

Pier

«Quello mio e di Pier Paolo — dice Leonetti — *è stato un lungo rapporto di amicizia e lavoro intellettuale. La nostra è stata una continua conversazione, assistenza, consultazione. Anche se sei, come quello dell' "Edipo", nel Marocco del Sud. Si andava la mattina a cercare i luoghi per girare e lui mi lasciava decidere liberamente come recitare la parte. Per il "Vangelo secondo Matteo", che si girava ai di Matera, Elsa Morante propose a Pasolini per il ruolo di Erode». Nel film* che Natalia Ginzburg, che interpreta Maria di Betania, Alfonso Gatto, Enzo Siciliano, Mario Socrate, Susanna Pasolini, madre del regista.

Le recenti polemiche di appaiono a Francesco Leonetti *«tipo ganzismo e scandalistico, diverse quelle che infuriarono ai tempi Pasolini, e ancora oggi l'esempio della [illegible]. Pier Paolo non è stato raccolto, anzi il decennio conservatore non si è ancora concluso ha prodotto rigetto delle esperienze sperimentazione e d'avanguardia effettuate primi Anni Settanta».*

r. s.

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

De martedì a domenica (riduzione 50% agli anziani e del 30% ai dopolavoristici circoli Arace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — tel. 851

La ragazza di Jimmy, di William Richert, con Shae Phoenix, Ann Magnuson. Colori. Vietato 14. — Prima visione
Orario 20.30; 22.30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — tel. 858.531

Arrivederci a grazie, di Giorgio Capitani, con Ugo Tognazzi, Milly Carlucci, Angela Aimee. Colori. Non vietato. — Oggi la prima
Orario 20.20 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.097

L'allievo di Jack [illegible], con Michael Moun, Kyle MacLachlan. Horror. Non vietato — Oggi la prima
Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.097

Arancia meccanica, di Stanley [illegible], con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adriana Cioni (Gran Bretagna - Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18. — Drammatico
Ore 15.10; 17.15; 20; 22.25 — Riedizione 1972

ARLECCHINO — corso Somma 28 — tel. 537.194

Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Domenico 28 — tel. 542.800

Domani riapertura con Rico

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel. 542.158

Storia di Asja Kljatina che amò senza sposarsi di Andrej M. Konciakovskij, con Ija Savvina, Ljubov Sokolova, Aleksandr Surja. Non visto — Oggi la prima
Orario 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — tel. 543.149

Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — tel. 548.249

Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Gaeta 8 — tel. 668.71.60

Domani riapertura con La posta in gioco

DORIA — via Cigna 39 — tel. 543.432

Il ristorante all'angolo, di Jack Kong, con Carlo Crow, Richard Berk. Vietato — prima
15.55; 17.35; 19.15; 20.55; 22.35

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — tel. 447.5241

Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Solferino — tel. 447.5241

Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — tel. 447.5241

Chiuso per ferie.

[illegible] — corso Trapani 87 — tel. 272.857

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — tel. 890.789

La parte più appetitosa della femmina [illegible] — Prima visione
Orario 18; 20.40; 22.30

IDEAL — corso Siccardi 4 — tel. 521.43.19

Videokiller di Jet Lieberman, con Kevin Dillon, Deborah Coogan — Oggi la prima
Orario 17.10; 19; 20.45; 22.30

[illegible] CINESTUDIO — via Pio 31 — tel. 839.75.07

Lo scambista, di Joy Stirling, con Jill van der Woude, Stéphane [illegible] — In un [illegible] da un amore copia un'incantevole francesina che sostiene smisuratamente per un lungo lotta dei sensi. Viet. 14 — Commedia drammatica
Ore 16.40; 18.30; 20.40; 22.30 — ★★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — tel. 537.100

Chiuso per ferie.

LUX — Galleria S. Federico — tel. 541.353

Domani riapertura con La dama 3

NAZIONALE — via Pomba 7 — tel. 518.585

Shocking Love di [illegible] Darby, con Charlotte Rampling, Michel Serrault. Colori. Viet. 14 — Prima visione
Orario 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — tel. 532.444

Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — tel. 562.440

Chiuso per ferie.

[illegible] — via XX Settembre 15 — tel. 531.000

Chiuso per ferie.

[illegible] — Galleria Subalpina — tel. 210.445

Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ — via Assisi 2 — tel. 530.537

Chiuso per restauri

VITTORIA — via Sacchi 330 — tel. 511.709

Codice Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Colori) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in pericolosissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non vet. — Avventuroso
Ore 15.55; 18.05; 20.15; 22.25

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 17 — tel. 748.2987

Come amare tre donne, rendere felici e uccidere vivi, [illegible] Kamenka, con R. Cheud, F. Collançon. (Francia-col). N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a mettere d'accordo? E provi con successo un esperto in scappatelle amorose. — Commedia
Ore 20.45; 22.30 — ★★/★★

PROSEGUIMENTI

ARENA — via C. Balbo 77 — tel. 337.197

Cortina, ora di guerra del Messaggero di Haiael Wexler, con Robert Beltran, Arnaldo Cardona, Tony Plana, Luz Torrentes (Usa-Colori). Non visto
Ore 20.20 22.30

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — tel. 813.3312

Chiuso per ferie.

FARO — via Po 30 — tel. 839.214

Chiuso per ferie.

[illegible] — via Cigna 47 — tel. 668.849

Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Nizza 11 — tel. 749.3342

Sorveglianza speciale, replica dell'Arena Metropolis per «Serie d'estate» — Drammatico
Ore 20; 22.30 — ★★★/★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — tel. 574.171

Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — Lontani degli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano smarrendo di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non vet. — Drammatico
Ore 20.30; 22.30 — ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI (c. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

ARENA METROPOLIS
(V.le Bolzano 24, tel. 650.2418)
Ore 21,45 **Stregata dalla luna**. Ore 23,45 **Il signore del male**

CUORE (via Nizza 58, tel. 667.466)
Chiusura estiva.

FALCHERA (Via Tenaro 30, tel. 267.18.88)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 90, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, tel. 795.300)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Valenti 13, tel. 521.12.52)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
(c. Casale 58, tel. 358.436)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Verolengo 99/A, tel. 325.058)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.350)
Sexy top porno model Shelly [illegible]mer, Mary O'Neal. Colori. [illegible]: 14,25; 15,55; [illegible]; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Chiuso per ferie. Riapre il 17 [illegible].

CINECLUB (v. Pr. Cellamare 10)
The Rhine Valley. Dalle 14,30 alle 23 Ingresso riservato ai soci. Novità assolute.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, tel. 531.544)
Lussuria francese - Frenetici d'amore. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
Esclusiva Hit Parade: **Nasty Girls** con Telly Nichols Johanna Storm. [illegible]. Ap. 14,30; Ult. 22.30.

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, tel. 357.976)
Nove settimane erotiche Jacqueline Lorens. Hershel Savage. Colori. Ap. 16; ult. 22.30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING
(via Magna G. tel. 566.15.25)
I superfilm d'estate al Sex King: Marina un corpo da passedere - Ilona selvaggia, Marina e le regine, con Marina Frajese, Porcellini e porcellini transex. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23.30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 46, tel. 749.6951)
Gig Ramona per regali erotici (Gli amanti insoddisfatti di mia moglie) Colori Ap. 14,30, ultimo [illegible]

REGINA
(c. Reg. Marg. 123, tel. 530.558)
Sposine insaziabili, con Paula Smith, **Marina e il suo cinema**, con Marina Frajese. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 43, tel. 497.755)
Festival brucia bazaar: **Cercare ammirato per** [illegible] Sharon Mitchell, Cindy Summer. Ap. 15; ult. 22.30, Inge 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3417)
Donne in calore nel mondo e dei sexy forzosi Colori Ap. 15 ult. 22,30

TORINO (v. Bucchi 9, tel. 530.353)
Anteprima nazionale live: **Clockwise** regia [illegible] con Ilona Staller Colori. Ap. 14,30; ult. 22.30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.640)
Chiuso per ferie.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Il pranzo di Babette.
CHIERI
SPLENDOR: All'improvviso una sconosciuta.
CUORGNE'
PERONA: Da grande.
MARGHERITA: Gli intoccabili.
CHIVASSO
CINECITTA': Sugar baby.
MONTANARO
VITTORIA: Gola bestiale di Marina. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Voglia d'amore.
ITALIA: Zombi 3.
RITZ: Sorveglianza speciale.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: ore 15.30 Cenerentola; ore 19.30 Grido di libertà.
SESTRIERE
FRATTEVE: ore 20-22 Dirty dancing (tutti proibiti)
SUSA
CENISIO: Sospetti presunta colpevole.
VALPERGA
ALBERA: La donna delle bestie. Viet. 18.

EDEN ESTIVO
Via Piacenza 10 - Tel. 859 03 24
STASERA, PER LE DAME, OMAGGIO
[illegible] I NUOVI METEORA

NEW GLADIO
Club di Torino Riservato per la Cultura
Valentina
ARENA METROPOLIS L. 5000 Ore 21,45
Stregata dalla luna
di Norman Jewison
Replica Serale al Nuovo Odeon ore 22.30
Ore 20,45
Il signore del male
di John Carpenter

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STAMPA SERA
supplemento spettacoli
TV
dal 21 al 27 agosto

LAUREN BACALL «THE EYES» AL FESTIVAL DI VENEZIA

L'attrice, 64 anni, è una aristocratica nel «Mr. North», primo film di Danny Huston, figlio del grande John. È proprio il regista scomparso l'aveva scelta per il ruolo

Lauren Bacall oggi e, in basso, [illegible] Bogart

N[illegible] — Il [illegible] film, «*Mr. North*», il ventesimo della sua lunghissima carriera, debutterà alla Mostra del cinema di Venezia nella [illegible] «*Venezia notte*». Per Lauren Bacall, che nella versione cinematografica del «*Theophilus North*» di Thornton Wilder, firmata da Danny Huston, è Amelia Cranston, l'aristocratica proprietaria di una pensione per cameriere, si è trattato essenzialmente di un omaggio allo scomparso John Huston.

Era stato proprio il [illegible]do regista, grande [illegible]co della Bacall e di Humphrey Bogart [illegible] cui pronunciò l'orazione funebre) a contattare l'attrice [illegible] la [illegible] nel [illegible] che avrebbe diretto suo figlio Danny e di cui lui sarebbe stato produttore esecutivo. Huston, che [illegible] diretto Bogart a [illegible] in «*Key Largo*», [illegible] anche dovuto interpretare in parte di James Bosworth, ma la [illegible] glielo impedì e il [illegible] posto fu [illegible] da Robert Mitchum.

«*Sì, l'ho fatto per John* — spiega l'attrice, 64 anni a settembre, la voce rocca e [illegible] occhi verdi [illegible] splendidi — *questa è stata la ragione principale. Lui era un gigante in tutto e credo [illegible] stato l'unico genio con cui mi sia mai capitato di lavorare. Sono stata felice di farlo e di [illegible] del tempo con Danny e Angelica, che nel film [illegible] una piccola parte, quasi un "cameo"*».

«*Danny* — continua la Bacall — *è [illegible] persona stupenda, un grande lavoratore [illegible] se quando giravamo era estremamente [illegible] preoccupato [illegible] sua [illegible] d'esperienza e dell'inevitabile confronto che tutti avrebbero fatto con John. [illegible] non lo aiutavo certo sapere che il padre era [illegible]ssima, fare continuamente su e giù tra lì set e la clinica mentre nel frattempo cercava [illegible] di dirigere, di imparare a fare il regista...*».

E quali sono [illegible] [illegible] per Bacall la diva, «The [illegible]», che [illegible] leggenda vuole fredda e quasi intrattabile sul set, nel girare con un esordiente?

«*Mi sono comportata normalmente; so [illegible] avere [illegible] reputazione di [illegible] "difficile" e suppongo che in un certo senso lo sia come Barbra Streisand, sul lavoro sono una perfezionista: [illegible] questo [illegible] dire [illegible] difficile, d'accordo, io sono*». «*Non faccio scene* — continua — *non litigo con i registi. La gente deve avere la sensazione che io [illegible] una persona facile essenzialmente per la mia personalità. Chiedo molto a [illegible] stessa e probabilmente faccio lo stesso con chi mi circonda [illegible] mano che il lavoro procede*».

Simpatica o meno tra gli addetti ai lavori di [illegible], Lauren Bacall a confronto con le [illegible] sua generazione è probabilmente quella [illegible] si è concessa meno pause nel corso della [illegible].

«*Perché continuo a lavorare? La domanda [illegible] perché me [illegible] chiedete la ragione: il problema non è [illegible] statura [illegible], è sempre l'età. [illegible] è esattamente lo stesso problema di un Paese come quello [illegible] tutti ragionano [illegible] collegare. [illegible] si aspetta che nel minuto esatto in cui uno [illegible] 60 anni scompaia dalla circolazione. E' [illegible] cosa che mi fa diventare matta: perché lavoro ancora? [illegible] allora, dico, perché cammino [illegible], perché respiro ancora? Chi è [illegible] decide che a [illegible] certo punto devi lasciar perdere?*». [illegible] conclude — [illegible] Lauren Bacall sorridendo e riprendendo quell'aria impassibile da bellezza senza tempo — che lei non è quello che si [illegible] dire «*una ricca signora [illegible]ta*» che viaggia senza [illegible] e sta [illegible] senza scopo. «*Nella mia vita* — [illegible] — *ho sempre pensato in termini di adesso, domani e il giorno successivo, e per fortuna continuo a farlo. E c'è [illegible] più: io non ho nessuno che mi mantenga, non c'è nessuno che paga i [illegible]. Credo [illegible] lavoro e lo [illegible] [illegible] insegnato a fare [illegible] miei figli*».

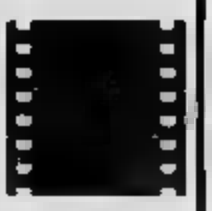
Dei tre [illegible] l'attrice (due nati dal suo matrimonio con Bogart, uno da quello con l'attore Jason Robards), l'unico a seguire la carriera dei genitori è [illegible] appunto Sam, ventisettenne figlio di Jason. Ha [illegible] finito di girare «*Casualties of war*» con Sean Penn e Michael J. Fox. [illegible] della vita privata la Bacall preferisce [illegible] parlare, o meglio si [illegible] sulle generali. Le sue [illegible] dopo la scomparsa di Bogey (avvenuta nel '57 dopo 12 anni di matrimonio)? «*Ho creduto [illegible] innamorarmi spesso, [illegible] poi — è successo circa cinque anni fa — ho dovuto ammettere che erano tutti tentativi [illegible] riempire un [illegible]. E adesso non ci penso quasi più*». In ogni caso, [illegible] sempre [illegible] gli uomini difficili ad attrarla: «*Gli stessi che ti piacevano quando frequentavi il liceo. E' terribile la maggior parte di essi è talmente insicura o infantile che l'unico modo che conoscono di aver a che fare con altre persone è di colpire e scappar via. Non riescono a far durare nessun tipo di rapporto*». «*Eppure*

appuntamenti

[illegible]

Tutte [illegible] proiezioni [illegible] Metropolis, lo spazio estivo che piace ai torinesi

[illegible]



Torino conserva il 3° posto nella graduatoria degli incassi: esaminiamo [illegible] e [illegible] successi

DISCHI

I Bravo in «Disco [illegible]» e un [illegible] [illegible] Merenghe

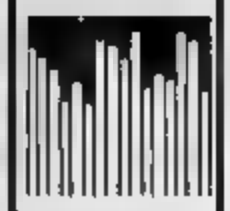
[illegible]

Mese di totale silenzio per la prosa, ma si preparano le novità della Stabile

DANZA

[illegible] di nuovo il dottor Véron, personaggio di spicco nel mondo dello spettacolo francese

CLASSICA



Granados e Gerigi, compositori iberici

«MI SONO SEMPRE PIACIUTI SOLO I RAGAZZACCI, GLI ALTRI MI ANNOIANO» DICE NOSTALGICA LA VEDOVA DI BOGART

— continua l'attrice — *sono i "bad guys", i ragazzacci, gli unici che vale la pena di conoscere i più interessanti, gli altri [illegible] hanno sempre annoiato. [illegible] [illegible] c'è complessità in una persona [illegible] come essere di fronte a un muro, non [illegible] vero? E' [illegible] un [illegible] bianco*».

E' per questo, per la fama di duro che si [illegible] fatto Bogart, allora quarantacinquenne, [illegible] a soli 20 anni lo ha sposato?

«*Ho sposato Bogie perché era un vero marito, [illegible] uomo [illegible] cui potevi contare, sempre. Un problema a volte per una ragazzina [illegible] 19 [illegible] che della [illegible] non sapeva niente, ma lui era così solido e completamente affidabile; irradiava carattere da tutti i pori. [illegible] Robards, anche se non [illegible] Bogie, era ugualmente [illegible] [illegible]a molto complicato, affascinante*».

[illegible] [illegible] dell'umorismo anche conta moltissimo: «*Se [illegible] ride spesso, come mi capitava con Bogie, [illegible] vale la pena di stare insieme... Bogie era una persona molto divertente, con lui era sempre allegra, molto più che con Jason*». [illegible] è solo un ultimo: Lauren Bacall si ravvia i capelli, [illegible] porta sciolti, su un volto senza [illegible] e continua: «*Tutti pensano che [illegible] possa [illegible] la vita a difendermi [illegible] fantasma di Bogart. Non è [illegible], paragoni con lui non ne ho mai fatti quando incontravo altri uomini: non sarei sopravvissuta*».

Per alcuni il grande [illegible] [illegible] tardi. Per [illegible] Bacall, forse, è [illegible] troppo presto: «*Il mio problema è che l'ho avuta [illegible]. E [illegible] [illegible] capita [illegible] devi vivere da sola per il [illegible] della tua vita*».

v. r.

Domenica

MATTINA

10,30 [illegible] 1 Telefilm: Boomer cane [illegible] telligente

11 — **Raiuno** Santa Messa [illegible] parrocchie [illegible] Moena
[illegible] Film: La vita ricomincia, di Mario Mattoli, con Fosco Giachetti, [illegible] Valli, Eduardo [illegible] Filippo. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa
Rete 4 Telefilm: Giorno [illegible] giorno

11,30 **Canale 5** Telefilm: Helena
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

11,55 **Raiuno** Attualità: Parola e vita: [illegible] notizie

12 — [illegible] 5 Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo [illegible] ni
Italia 1 Telefilm: Legmen

12,15 **Raiuno** Linea Verde

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
[illegible] Attualità: [illegible] sani più belli
Raitre Musicale: Sergio Bruni e [illegible] canzone a Napoli

12,55 **Italia 1** Grand Prix. Conduce Andrea [illegible] Adamich

13 — **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore
Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Gioco: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Il cigno nero, di Henry King, con Maureen O'Hara, Tyron Power
Canale 5 Film: Il pescatore [illegible] Louisiana, di Norman Thaurog, con Kathrin Grayson, Mario Lanza, David Niven. Usa musicale [illegible]
Italia 1 Film: Agguato [illegible] savana, di Ivan Tors, [illegible] Harry Guardino, Shirley Eaton. Usa avventura 1964
Raitre Rai Regione: telegiornali regionali

14,10 [illegible] Film: I tre aquilotti, di Mario Mattoli, [illegible] Michela Belmonte, Alberto Sordi. Italia guerra 1942

14,20 **Raidue** Musicale: Bianco rosso e verdo

14,30 **Rete 4** Telefilm: Mississippi

15,30 **Rete 4** Film: Quel certo nonsoché, di Norman Penama e Melvin Frank, [illegible] Hope. Usa commedia 1956
Raidue [illegible]a Sport
— Sci nautico: Coppa Europa
— Atletica: corsa internazionale su [illegible]
[illegible] Tennis: Torneo internazionale [illegible] San Marino
— Equitazione: concorso [illegible] zionale di Cervia

16 — **Italia 1** Telefilm: Robin Hood
Canale 5 Telefilm: Lottery

16,15 **Raiuno** Cartoni animati: Pippicalzelunghe
Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

16,50 [illegible] Film: Il grande impostore, [illegible] Robert Mulligan, con Tony Curtis, Karl Malden. Usa commedia 1960

17 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore
Canale 5 Telefilm: Orazio

17,20 [illegible] Telefilm: Troppo forti

17,30 **Rete 4** Telefilm: Masquerade
[illegible] Telefilm: Glitter

18 — **Italia 1** Telefilm: [illegible]

[illegible] **Raiuno** Telefilm: Cronache marziane

18,30 **Rete 4** Telefilm: [illegible] Wolfe
Canale 5 Telefilm: Love Boat

18,35 **Raidue** Telefilm: Poliziotti alle Hawaii

19 — **Italia 1** Cartoni animati: Alvin Show
Raitre Sport: Domenica [illegible]. Con Aldo Biscardi

19,30 **Rete 4** Telefilm: La saga del padrino

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - schegge

SERA

20 — **Raidue** Sport: Domenica Sprint

20,30 [illegible] Documentario: Il pianeta vivente

[illegible] Sceneggiato: Little Roma, con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Ricky Tognazzi. Terza parte
Italia 1 Varietà: Grand Hotel, con Sydne Rome
[illegible] 5 Sceneggiato: Peccati, di Douglas Hickox, con Joan Collins, Giancarlo Giannini. Seconda puntata
Rete 4 Film: Ombre sul palcoscenico, di Ronald Neame, con Judy Garland, Dirk Bogarde. Usa dram[illegible] 1973
Ra[illegible] Film: Funerale a Berlino, [illegible] Guy Hamilton, con Michael Caine, Paul Hubschmidt. Gran Bretagna drammatico

21,30 **Raitre** Documenti: Le voci dell'occulto

22 — [illegible] Discoring estate: Hit Parade [illegible] settimana

22,10 **Raitre** Telefilm: Sant'Eligio notte e giorno

22,25 **Raidue** Attualità: Mixer nel mondo
Rete 4 Film: Lassù qualcuno mi attende, di [illegible] Boulting, con Peter Sellers, Cecil Parker. Usa commedia

22,30 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California

22,50 **Raiuno** La domenica sportiva. Di Tito Stagno e Carlo Sassi:
— Pugilato: Belcastro-Sanabria, mondiale supergallo WBC
— Ginnastica: femminile Italia-Romania

23 — **Raitre** Opera: Cenerentola. Musica di Gioacchino Rossini. Con Kathleen Kuhlmann, Laura Zanini, Claudio Desderi

23,10 **Raidue** Attualità: Protestantesimo

23,20 **Canale 5** Film: Sole [illegible] sul Bosforo, di Peter Collinson, [illegible] Stanley Baker, Geraldine Chaplin. Usa spionaggio 1974

23,35 [illegible] Milano suono

0,25 **Raiuno** Ciclismo: Mondiali su pista

0,30 [illegible] 1 Telefilm: Ai confini della realtà

0,35 **Rete 4** Telefilm: [illegible]

0,45 **Italia 1** Telefilm: Taxi

1,25 **Canale 5** Telefilm: Spy Force

Raidue: ore 20,30

MICHAEL CAINE

«Funerale a Berlino»

Raidue[illegible] 20,30: [illegible] a Berlino, di Guy Hamilton, [illegible] Michael Caine, Oscar Homolka, Eva Renzi. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *Anni Sessanta. In piena guerra fredda Harry Palmer, [illegible] agente [illegible] servizio segreto inglese, ha il delicato incarico di far oltrepassare il muro di Berlino a Stock, colonnello russo. Palmer, coadiuvato da [illegible] infido tedesco senza scrupoli, decide di far [illegible] il colonnello nascondendolo in una bara. Alcuni agenti irruenti disturbano il piano. Suspense eccezionale* ★★

[illegible] Ore 20,30: Ombre sul palcoscenico, [illegible] Ronald Neame, con Judy Garland, Dirk Bogarde, Jack Klugman. Gran Bretagna drammatico 1962 — *Una cantante [illegible] sacrificato ogni scrupolo per il suo lavoro e ora tutti le hanno voltato le spalle. Il primo a tornare da lei però è il figlio (che lei per la carriera ha praticamente abbandonato). Poi, compiuto un incidente, ritrova anche l'uomo amato* [illegible]

Lunedì

MATTINA

11 — [illegible] 4 Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

11,50 **Raidue** Sceneggiato: Il processo a Maria Tarnowska, [illegible] Rada Rassimov, Umberto Orsini. Prima puntata

12 — **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin'on
Raitre Magazine 3

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomaltese

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 [illegible] 5 Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach
Raitre Rai Regione: Telegiornali regionali

14,10 **Raitre** Musica della controra: Sergiu Celibidache dirige Berlioz (Sinfonia Fantastica)

14,15 **Raiuno** Film: Agguato [illegible] Caraibi, di Don Siegel, [illegible] Audie Murphy, Eddie Albert. Usa avventura 1958

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Un'amicizia pericolosa, [illegible] Beau Bridges, Carlos Brown. Usa drammatico 1982
[illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,15 [illegible] Schegge, canzoni

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

Raitre Calcio: da Santa Marinella, finale torneo Perla del Tirreno
— Ciclismo: trofeo Ruota d'Oro, da Conegliano

16 — **Italia 1** [illegible] [illegible]: Bim [illegible] Bam

Raiuno Varietà: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: Piccole donne

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il [illegible] amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano
[illegible] Film: [illegible] ferroviere, di Pietro Germi [illegible] Pietro Germi, Luisa Della Noce, Saro Urzì, Sylva Koscina. Italia drammatico 1956
Raiuno Documentario: [illegible] mistero degli insetti

16,45 **Raitre** Film: I pirati della Malesia, di Enrico Guazzoni, con Massimo Girotti, Clara Calamai, Luigi Pavese. Italia avventure 1941

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio [illegible]

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,05 **Raiuno** [illegible]: I prigionieri dell'oceano, di Alfred Hitchcock, con William Bendix, Mary Andersen. Usa giallo 1944

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 [illegible] Sport: Derby
[illegible] Telefilm: Poliziotti alle Hawaii

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due
Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 **Raitre** 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Una per tutte, tutte per una
[illegible] Doc: Se sei [illegible] ridi. *La pittura, la scultura*

20,15 [illegible] Tg 2.Sport

20,30 **Raiuno** Film: La via del West [illegible] Andrew McLaglen, con [illegible] Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark. Usa western 1967
[illegible] Telefilm: L.A. LAW: avvo[illegible] a Los Angeles
Raitre Telefilm: Professione pericolo
[illegible] 5 Film: [illegible] alto stadio, di Larry Pearce, [illegible] Charlton Heston, Martin Balsam. Usa drammati[illegible] 1976
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
[illegible] Film: Desiderio sotto gli olmi, di Delbert Mann, [illegible] Sophia Loren, Anthony Perkins, Burl Ives. Usa drammatico 1958

21,20 **Raidue** Concerto [illegible] Francesco De Gregori

21,30 **Raitre** Film: Il testamento, di Richard Marquand, con Katharine Ross, [illegible] Elliott, [illegible] Standing. Usa drammatico 1978
Italia 1 Telefilm: Downtown

22,15 **Rete 4** Film: Il cavaliere dai cento volti, di Pino Mercanti, con Liana Orfei e Lex Barker. Italia avventuroso 1960

22,30 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California

22,35 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

22,40 [illegible] Quiz: Passiamo la [illegible]. Con Marco Predolin

23,25 **Canale 5** Film: I corsari della strada, di Jules Dassin, con Richard Conte, Valentina Cortese, Lee J. Cobb. [illegible] drammatico 1949
Raitre Campioni: anteprima stranieri in Italia

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

23,45 [illegible] Ciclismo: campionato del mondo [illegible] pista

Raidue Film: La [illegible] delle bambole, [illegible] Mark Robson, con Barbara Parkins, Patty Duke, Paul Burke. Usa drammatico 1967

0,10 [illegible] Sceneggiato: Il mulino del Po, [illegible] Riccardo Bacchelli, con Raf Vallone, Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Gastone Moschin

0,20 [illegible] 4 Telefilm: Perrocelli

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai [illegible] della realtà

0,45 **Canale 5** Telefilm: Spy Force

1 — **Italia 1** Telefilm: Taxi

Raidue: ore 16,40

SYLVA KOSCINA

«Il ferroviere»

Raidue Ore 16,[illegible] Il ferroviere, [illegible] Pietro Germi, con Pietro Germi, Luisa Del Noce, Sy[illegible] Koscina, Saro Urzì, Carlo Giuffrè. Italia drammatico 1956 — *Il ferroviere Andrea [illegible] disperato a [illegible]usa del contrasti che vive in famiglia: due figli che se [illegible] vanno via, la moglie che quasi [illegible] rimane a solo il figlio più piccolo che crede fermamente [illegible] lui. [illegible] giorno abbandona la famiglia e si dà all'alcool. [illegible] si ammala e [illegible] viale per tre mesi. Il giorno di Natale gli sono tutti accanto, [illegible]*

Raidue Ore 23,45: La valle delle bambole, di Mark Robson, con Barbara Parkins, Patty Duke, Sharon Tate. Usa drammatico 1967 — *Tre giovani donne giungono dalla provincia e arrivano a New York in cer[illegible] di facili guadagni. [illegible] per tutte* ★★

Martedì

MATTINA

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

11,55 Sceneggiato: Il processo a Maria Tarnowska, Rda Rossimov, Umberto Orsini. Seconda puntata

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Movin' on

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore
Canale 5 Soap opera: Sentieri
Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 Musica della controra: Direttore Kurt Masur. Bruckner: Sinfonia nº 3

14,15 **Raiuno** Film: Il grande cielo, di Howard Hawks, Kirk Douglas, Dewey Martin, Elisabeth C. Threcat. Usa avventure 1952

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 : Bonanza

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Casa Butterfield, Frederick Lehne, Michelle Usa 1961
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,20 Ciclismo: Saccolongo, trofeo Ruota d'Oro

15,30 Il Teleromanzo: La grande vallata

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raitre Offshore: campionato europeo

16,15 **Raiuno** Documenti: Tanti varietà ricordi
Raitre Baseball: Italia-Spagna

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: Piccole donne

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero
— I cinque del 5° piano

16,50 **Raidue** Film: Fantomas 70, di André Hunebelle, Louis Funès, Jean Marais, Mylène Demongeot. Francia commedia 1965

17,15 **Raiuno** Documentario: Viaggio natura

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,05 **Raiuno** Cartoni animati: L'ispettore Gadget
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside
Raiuno Film: Terrore sul Mar Nero, di Orson Welles, Orson Welles, Dolores Del Rio. Drammatico

18,45 **Raitre** Sport: Derby
Telefilm: Poliziotti Hawaii

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

— **Italia 1** Telefilm: Chips

Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: anni prima - Schegge

SERA

20 — **Raitre** Dse ridi. La caricatura

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple Town

20,30 5 Telefilm: Dallas
Documentario: Quark speciale. *Due scienziati i vulcani*

Raidue Film: L'ultima caccia, di Richard Brooks, con Robert Taylor, Stewart Granger, Lloyd Nolan, Debra Paget. Usa
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Rete 4 Film: Il re corse. Con Jean Gabin, Madeleine Robinson. Commedia
Italia 1 Telefilm: I Robinson

21,20 **Raiuno** Sceneggiato: La figlia Mistral, con Stefanie Powers, Lee , puntata

21,30 **Canale 5** Telefilm: Il profumo del successo
Italia 1 Film: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande. Con Renato Pozzetto, Edwige Fenech. Commedia
Film: Frammenti di paura, Richard Sarafian, David Hemmings. Usa giallo 1971

22,10 **Rete 4** Film: Il quartiere dei lilla, di René Clair, Pierre Brasseur, Georges Brassens. Drammatico

22,30 5 Quiz: Passiamo la notte insieme
Raidue Varietà: Aperto ferie

22,50 Concerto: Salvatore Accardo interpreta Mozart

23,05 **Raitre** Cultura: Una libro

23,15 **Canale 5** Film: Le segrete, di Carlson, Richard Widmark. Usa avventure 1961

23,20 Grandi mostre: Anatolia, immagini di una civiltà

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

23,35 **Raidue** Videocomic

23,50 **Raiuno** Ciclismo: campionato del mondo su pista

0,10 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: Il mulino del Po, di Riccardo Bacchelli, regia di Sandro Bolchi, Raf Vallone, Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Tino Buazzelli. Seconda puntata

0,30 1 Telefilm: Ai confini

0,20 **Raidue** Film: Il testamento d'Orfeo, Jean Cocteau, con Jean Marais, Jean-Pierre Léaud, Nicole Courcel. Francia Drammatico

Raiuno: ore 18,30

DOLORES DEL RIO

«Terrore sul Mar Nero»

Raiuno Ore 18,30: Terrore sul Mar Nero, di Orson Welles, con Orson Welles, Dolores Del Rio, Joseph Cotten. Usa drammatico 1943 — *E' da segnalare perché dimostra come Welles facesse bene soltanto ciò che gli era congeniale. Difatti è un brutto film. Un esperto artigliere americano va in Turchia per una missione segreta. Lo spionaggio nazista vuole eliminarlo a tutti i costi. Questa pellicola tende inspiegabilmente a ritirarsi: durava 82' all'origine ma ora ridotta a 71'. La versione di oggi è di 62'*

Italia 1 Ore 21,30: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande, Sergio Martino, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Agren. Italia commedia 1982 — *Durante un processo tre disperati raccontano le loro vicende: un poveraccio costruisce una baracca abusiva; un tranquillo si innamora di una finta un affarista cerca di vendere una vacht amico*

Mercoledì

MATTINA

9,25 **Italia 1** Telefilm: La terra dei giganti

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il segno del toro
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 5 Gioco a premi: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Lucy show
Raidue Sceneggiato: Il processo a Maria Tarnowska, con Rda Rossimow e Umberto Orsini

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin'on
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore
Canale 5 Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

— **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Musica contro: Dino Ciani interpreta Mozart e Weber

14,15 **Raiuno** Luciano Serra pilota, con Amedeo Nazzari, Germana Paolieri, Italia avventura 1938

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: La vendetta, Shelley Winters, Thriller
Italia 1 Hardcastle and McCormick
Speciale jeans: Compilation 3

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata
Ciclismo: trofeo Ruota d'Oro

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: Piccole donne
Raitre Film: I miserabili, Valentina Cortese, Gino Cervi, Andreina Pagnani. Italia drammatico 1947

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero della mele
— I cinque 5° piano

17 — **Raiuno** Documentario: Viaggio nella natura
Film: Mariti in pericolo, con Sylva Koscina, Mario e Memmo Carotenuto, Franca Valeri. Italia commedia 1960

17,30 Cartoni animati: Rich

17,45 Film: Arditi dell'aria Clark Gable, Spencer Tracy, avventura 1938

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da milioni di dollari

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 **Raidue** Telefilm: Poliziotti alle Hawaii
Raitre Sport: Derby

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love
Rete 4 Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Rubrica: Almanacco giorno dopo

19,45 Documenti: anni prima: Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Una per tutte, tutte per una
Raitre Dse: Se saggio ridi. Il cinema

20,30 **Raiuno** Telefilm: La signora in giallo
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Italia 1 Telefilm: L'incredibile Hulk
Rete 4 Film: Il giudizio universale, di De Sica, Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Italia commedia 1948
Varietà: Mare contro
Raitre Telefilm: Professione pericolo

21,20 **Raiuno** Cucina Gambarotta

21,30 **Raitre** Film: I magnifici sette, Yul Brynner, Steve Mc Queen, Horst Buchholz. Usa western 1960
Italia 1 Telefilm: Mac Gyver

22,30 5 Quiz: Passiamo la insieme
Raiuno Pugilato: De Marco-Carvalho, mondiale del superwelter
— Ciclismo: mondiali su pista
— Baseball: Cuba-Italia
Rete 4 Film: Ladri di biciclette, di Vittorio De Sica, con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola, Italia
1 Telefilm: strade California

22,35 Varietà: Aperto ferie

23,15 **Canale 5** Film: Sindacato assassini, con Stuart Whitman, May Brin. Usa giallo 1960

23,35 **Raitre** Cultura: Una sera, libro

23,45 **Raidue** Film: Il padrone del mondo, con Vincent Price, Charles Bronson, Henry Hull. Usa fantastico 1961

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Il mulino del Po, di Riccardo Bacchelli, regia di Sandro . Con Raf Vallone, Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Gastone Moschin. Terza puntata
Rete 4 Telefilm: Petrocelli

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

1 — **Canale 5** Telefilm: Spy Force

1,05 **Italia 1** Telefilm: Taxi

1,35 1 Telefilm: di

Raitre: ore 21,30

JAMES COBURN

«I magnifici sette»

21,30: I magnifici , di John Sturges, Yul Brynner, Eli Wallach, Steve McQueen, Charles Bronson, Horst Buchholz, James Coburn, Robert Vaughn. Usa western 1960 — *Un villaggio messicano è periodicamente visitato da una banda di razziatori. La popolazione per liberarsene decide di ricorrere all'aiuto di sette pistoleri americani che, ingaggiati più per la gloria che per il denaro, accettano di affrontare i banditi. Nello scontro finale quattro di loro muoiono, ma il villaggio sarà finalmente liberato. Celebre la colonna sonora*

Rete 4 Ore il giudizio universale, di Vittorio De Sica. Alberto , Vittorio , Paolo Stoppa, Fernandel, Fernandel, Anouk , Nino , , Silvana mangano. Italia commedia 1981 — *Una voce dal cielo annuncia la fine del mondo e il giudizio universale per le 18 quel giorno. si pentono, anche Sordi, bieco truffatore bambini. Sorpresina nelle sequenze*

Dal 23 agosto la Compagnia del celeberrimo coreografo

FESTIVAL BEJART IN ITALIA

A TAORMINA E VERONA CLASSICI E ATTESISSIME NOVITA'

Gli ultimi bagliori festivaliera segnano il debutto, in del Béjart Ballet Lausanne, la compagnia che Maurice Béjart — dopo la clamorosa rottura con il Théâtre de la Monnaie di Bruxelles, avvenuta un anno fa — ha ricostituito in Svizzera, con danzatori nuovi e titoli freschissimi e capolavori di mazzeranti repertorio. Il Béjart Ballet sarà al Teatro Antico di Taormina, nell'ambito di «Taormina Arte», dal 23 al 29 di agosto: il 23 e 24 andranno in scena una suite da Dyonisos, il pas deux Romeo e Giulietta e Bolero; il 26 e 27 sarà dell'attesissima novità chilometrico e misterioso (Patrice , divenuto danseur, régie incontre de Mishima et Eva Peron), abbinata alla Sagra della primavera e ancora a Romeo e Giulietta; il 28 e 29, infine la compagnia presenterà Souvenir de Leningrad. Il letto sull'onda del giorno compiuto nel giugno scorso dall'allora du XXeme Siècle a Leningrado, capito del Kirov. Il Béjart Ballet sarà poi di scena al Teatro Romano di Verona, per l'«Estate Teatrale Veronese»: il 2, 3 e 4 settembre sarà nuovamente e «Chéreau - Mishima», con e Giulietta, e un'altra novità presentata la primavera scorsa a Losanna: Cantate, un balletto di ispirazione balanchiniana, su musica di Bach.

Ha un altro nome, la compagnia che giunge in Italia in seguito di Béjart, ma il biglietto da visita è sempre lo stesso: danzatrici e danzatori bellissimi, superbi, duttili nell'obbedire al capriccio del maestro che li lancia ora in creazioni astratte pure, ora in pastiches in danza, recitazione, filosofia e simbolismo formano un fascinoso groviglio dal quale , pubblico compreso, stentano uscire. un gruppo di danza al è tanto identificato col nome del proprio direttore e mentore, il trasferimento in terra — a sotto l'ala protettrice del miliardario Philippe Braunschweig — ha avuto il solo e semplice scopo di fornire un agiato futuro al e ai suoi ballerini. Béjart ha rotto, con la Monnaie di Bruxelles, un legame nato nel 1959: lì sono nati i grandi capolavori, ai son stelle come Jorge e Shonach Mürk, al operato il miracolo di un coreografo che è riuscito a conquistare le attraverso un lavoro di qualità, immediato nel gio e complesso nell'astrutture.

Poi, è accaduto quel che accade in matrimoni: passare degli anni, i coniugi scoprono di aver poco da dirsi e di non stimolarsi più a vicenda. Litigano persino questioni di denaro. E così, divorzio. A Béjart l'aria svizzera ha , nel si è riscoperto pieno di voglia di : ha prodotto a raffica, con artistici alterni, tracciando storico-balletti- (*Souvenir de Leningrad*), provocando pubblico e critica con una nuova, maliziosa versione dell'*Après midi d'un faune*, immergendosi nei misteri talmudici *Dibuk*, con una pièce cupa e irridente piano strettamente grafico, e quindi inerpicandosi per i luminosi sentieri indicati da Balanchine, con due creazioni di danza pura, rarefatte e calligrafiche.

Sta preparando un su Piaf, che debutterà in Giappone in ottobre, ora se ne arriva in Italia con un nuovo titolo, quel *Patrice Chéreau devenu danseur* eccetera che mitrae ed inquieta . Protagonista Chéreau, il mitico regista che col suo Théâtre des Amandiers ha trionfato recente al Festival di Avignone. a questo personaggio Béjart rievoca due figure che da sempre lo attirano: Yukio Mishima, scrittore giapponese che si uccise nel 1970 con un pubblico «puku- (meglio noto come «harakiri») e lì della bellezza, della violenza e della morte, ol che alla guida un raggruppamento di destra a carattere nazionalista; Eva Peron, la moglie del capo dei descamisados diventata presidente dell'Argenti- una bellissima, potente, intelligente, uccisa con giovabile feconda- con il passare del tempo il Maître, che oggi ha 61 anni, mostra una sempre maggiore voluttà nel costruire messe in scena in cui l'affastellarsi di segni, simboli, messaggi, personaggi a più valenze, richiami estetici, religiosi e filosofici genera una difficoltà di lettura non sempre riscattata dalla danza, che talora assume un ruolo fortemente subalterno. E a volte c'è un po' di rimpianto — pur nel rispetto dell'inevitabile evoluzione di un artista — per l'epoca aurea del coreografo Béjart, quella di *Symphonie pour un homme seul*, della *Sagra della primavera*, della *Nona Sinfonia*, per non parlare dell'*Uccello di fuoco*, di *Romeo e Giulietta*, *Bhakti*, *Chant du compagnon errant*, *Marteau sans maître*, i sublimi *Trionfi* del Petrarca creati a Boholi, *Gaîté* , *Imaginaire*, *Nôtre Faust*, *Ce l'amour me dit*...

vent'anni lavoro, oltre titoli attivo, Béjart diventato immortale. Il segreto? Semplice insieme. Non inventato una tecnica danza, nostro, uso stile «sporco», classico ma contaminato da varie influenze, segretamente quelle provenienti danza orientale, un uso del busto e braccia.

E un danzatore bèjar- lo tra-mille. Poi, la sua concezione dello spettacolo: la danza un rito antico, celebrare collettivamente, ponendo al centro di esso l'uomo, che è forte e fragile, divino e terreno, e sempre risorgerà trionfante anche se la sciagura l'abbatte. Béjart è stato anche, e vogliamo, il più «sessantottino» fra i coreografi: in *Romeo e Giulietta* i due amanti muoiono ma poi si rialzano e se ne vanno allacciati, perché il loro legame è più *forte* con- e delle guerre fratricide; nell'*Uccello di fuoco* il pro- è un partigiano che combatte, cade e risorge, simbolo che- ispirato alla libertà; persino in *Sagra della primavera* ripudia il concetto primitivo di cui l' l'Eletta, annunciare una di armonia fra genti.

Quanto a *pour le temps futur* (su tema suggerito dal «vescovo rosso» Helder Camara), è un accorato invito alla pace all'apocalittica descrizione di un futuro post-atomico.

Inoltre, il coreografo ha istinto, fantasia, eleganza, senso del ritmo nel disporre movimenti di massa, pas de deux, assoli: sa raccontare, sa disegnare geometrie e frantumarle giusto, e a fondo il dello spettacolo. Musicalmente, Béjart è onnivoro: ha lavorato magistralmente con i compositori contemporanei (Henry, Boulez, Xenakis), si è negato all'espressione e ai classici- (Bhakti, incontro Oriente e Occidente, un esempio sublime), in- di mix Wagner si alterna ai sitaki, il flauto alla musica .

Per primo, Béjart ha messo al Bolshoi, dove una decina d'anni fa ha creato Maja Pliseiskaja e Vladimir Vasiliev, il Kirov in repertorio alcune sue creazioni, e tutt'oggi co- do più conosciuto ed Unione Sovietica, il perché evidente: il suo stile classico ma colmo innervature moderne com- prensibile e abbordabile, il suo messaggio positivo ecumenico non pochi con una atica socialista, ed in tempi perestrojka l'entusiasmo- diventa entusiastico.

Anche in il ha una coorte di fedelissimi, che gli hanno sempre decretato successi immensi: comprensibilmente viva è l'attesa per il suo ritmo, anche perché gente sa che, qualsiasi egli ci propini, avrà sempre il marchio dell'intelligenza superiore, quella di un uomo che ama uomini e te- tro.

Vittoria Doglio

Maurice Béjart

Cineclub

Stregata dalla luna e *Il signore del Male*, rispettivamente di Nor- Jewison e J Carpenter sono i due film all'Arena Metropolis Lentino. Il interpretato da Cher, Nicholas Cage e Vincent Gardenia racconta di - Loretta Castorini, trentenne, po' sciatta, vedo-, ancora sexy, prossima un nuovo matrimonio, che si avvede però in tempo e si innamora del futuro cognato. Complice la Luna. Una gigantesca Luna, Loretta e Ronny rimangono Uno dell'altro». *Il Signore del Male*, interpretato da Donald Pleasence «la setta religiosa "Fratellanza del sonno" custodisce misterioso scatoletta. Un curioso, troppo cu-, prete cattolico incarica un di studiarla. Dalla scatola schizza fuori un liquido verdastro e lucente: Satana stesso. Stregi e massacri. Sopravdue».

Arena Metropolis

Sabato 20 alle *Top Gun*, campione incassi 1987, di Tony Scott con Tom Cruise e Kelly McGillis, ambientato nella Fighter Weapons School, l'Accademia Top Gun del- Marina Militare. Alle 23,45 un'altra Accademia, q Carolina. *Cavalli di razza* di Frank Roddam. Domenica dedicata ai bambini (e ovviamente agli adulti genitori e) *Fievel sbarca in America*, una produzione Ste- Spielberg a disegni alle 23,45 per nottambuli *E.T. l'Extraterrestre* Steven Spielberg con Henry , Dee Wallace e Robert Mac Naughton.

Lunedì due film francesi: - Carax, Ju- Binoche, successo di pubblico in Fr e negli Stati Uniti. Alle 23,45 *Betty Blue* di Jean-Jacques Beneix, Béatrice Dal-. «Lei è da legare il fisso, lui è un meccanico. Lei brucia casa perché qualcosa le dentro. Si stringe lui ad una fuga eterna. Lui scrive anche, ma è matto della malattia geni, non ha stesso. Lei è Béatrice

la "scapole" più sexy del altro (dicono le ben informate) b Jean Hughes Anglade».

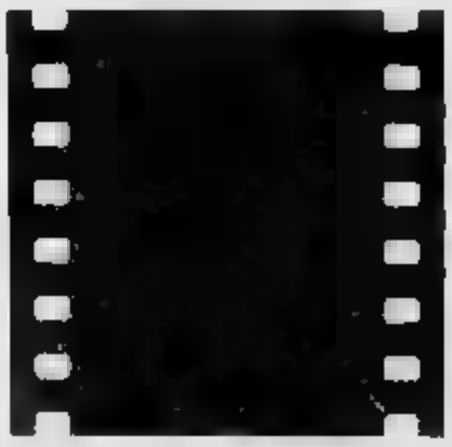
Martedì italiano il 23 con *Domani accadrà* di Daniele Luchetti con Paolo Hendel. A seguire *Notte* Carlo Mazzacurati, con Marco Messeri, Giulia Boschi, Mario Adorf.

Omaggio a Bob

28 omaggio al regista Rob Reiner con *La storia finanziaria* e *Stand By Me - Ricordo* un'ediale. Nel primo «una principessa rapita, un piccolo cattivo che vuole provocare guerra, un gigante buono e spagnuolo cuore e amore. Forse anche Zorro. Poi il tenete Colombo, alias Peter Falk e un bambino con ma Angelica . Già, già, proprio così. Un'ora e mezzo di . Infine giovedì *Ironweed* Hector Babenco, già regista de *Il bacio della donna ragno*. «Francis Fhe- (Jack Nicholson) ex gi di baseball, barbone , e Helen Archer (Meryl Streep) ex pianista e cantante, di buona famiglia vittima della grande crisi economica, tentano in un ultimo sussulto di dignità di rifarsi una vita». Il è tratto dall'omonimo di William Kennedy.

Antonella Bartolone

Cinema



Si è conclusa la stagione cinematografica 1987-88 (a dire il vero senza che nessuno la rimpianga perché gli esiti sul versante commerciale stati contraddittori).

Torino 3° per gli incassi

Torino il terzo posto nella graduatoria degl'incassi con 3 milioni e 10 mila spettatori nell'arco di un anno, considerando unicamente sale di prime visioni del capoluogo. Per quanto riguarda i proseguimenti, le sale di seconda e visioni provinciali, benché manchino i dati definitivi, non è sbagliato indicare piccolo passo indietro.

Del resto città nei primi dieci mesi della stagione ha perso in termini percentuali 8-9 punti mentre per esempio Alessandria scivola sotto il 15-17 %. Ma torniamo al capoluogo, dove con il 7,1 % degli spettatori sul totale nazionale, si è dietro in termini assoluti soltanto a e Roma praticamente sulla poltrona, e 4 avanti a Bologna, Firenze, Napoli e Genova.

I successi secondo il numero di biglietti venduti dozzina, primi e staccati dagli altri i soliti *Attrazione fatale* che ha registrato milioni d'incassi e *L'ultimo imperatore* con 573 milioni. Seguono *Beverly Hills Cop. II*, *Full Metal Jacket*, *La vita del Signore sono finite*, *Tre scapoli e un bebè*, *Biancaneve e i sette nani*, *Gl'intoccabili*, *Heart*, *streghe di Eastwick*, *Io e mia sorella*, *Opera*, *Dirty Dancing*, *spaziali* e *grande*.

E' interessante notare come i titoli italiani siano soltanto quattro, e non certo nelle posizioni graduatoria. Una conferma avversione nei confronti del cinema nazionale si però anche attraverso il confronto con gl'incassi delle altre metropoli. Bologna riproduce situazione Torino con la sola comparsa di *Oci ciornie* diretto dal russo Nikita Michalkov e prodotto dall'Istituto Luce-Italnoleggio; a dono soltanto *Le vie del Signore sono finite* e *Oci ciornie*; a Roma, con un piccolo simpatico provin- o, il romano Carlo Verdone *Io e mia sorella* infrange il monopolio di Hollywood che piazza 10 titoli nei primi 15.

La nuova stagione

Veniamo nuova stagione, che in p a è conclusa da un mese ma ufficialmente comincia soltanto questa settimana. Ed riapertura , il Capitol dove da domani la in cartellone *Nico*, un giallo o poliziesco incentrato sulla figura dell'agente Nico Toscani, interpretato da Steven Seagal che figura anche come produttore e autore del soggetto. Un soggetto particolare dove la Cia si rivela peggiore della

«*Non mie intenzioni* — ha spiegato a Taormina vanti taciturno Ernesto Baldo de *La Stampa* — *sostenere che i mafiosi sono tutti buoni e i funzionari Cia tutti cattivi; c'è del buono e del cattivo da tutte parti, anche tra i religiosi. Ci vo- dal coraggio a presentare questa realtà sfavorevole alla Cia in un film destinato al grosso pubblico. Io non conosco mafiosi*».

Steven Seagal, oggi 35enne, cominciò la esperienza in Asia dove s'impratichì nelle arti marziali. Naturale che divenisse guardia del corpo personaggi importanti sia in America sia in Giappone, dove conobbe l'attuale moglie Kelly LeBrock sposata a un produttore. Solo più tardi, e magari grazie all'entra- di Kelly che fu la famosa sign in del film di Gene Wilder, si diede allo spettacolo. A Taormina, in una pausa del festival, Seagal e LeBrock hanno fatto a Palermo per esservi festeggiati dalla Brooklyn Comunity.

D. per.

Dischi

Bravo

I Bravo sono nati nel 1982. La formazione (attualmente composta 13 elementi) si è conquistata una notorietà presso il pubblico con esibizioni nei più prestigiosi locali italiani e con partecipazione a numerose trasmissioni televisive: «Happy magic» Rai 1 / «Spettacolo di fine anno» Rai 1 / «Premiatissima» Canale 5 / puntate «Ambarabà», 20 puntate di «Incrocia la fortuna», puntate di festa», 9 puntate del «Bingo» Antenna 3 Lombardia / 17 puntate di e Gian sera» Telelombardia / «Trent'anni della nostra storia» Rai 1 / «1° Festival delle Orchestre» 1 / «Drive in» Italia 1 / «Speciale Fantastico» 1 / i-Vincent Estate '87» 1 / 12 puntate della sigla di «Discoring» Rai 1 / mare '88» Rai 2.

Proprio dalle lunghe esperienze a tu per tu con il gregge delle discoteche è maturata l'ipotesi di Disco Caribe la proposta del Bravo per l'estate . L'idea quella di radunare in un unico album una carrellata di internazionali collegate da un duplice comune denominatore: atmosfera caraibica e ballabilità.

In Disco Caribe (Fonit Cetra) troviamo dunque condensati in ben noti di no-stop il top dei ritmi e della vitalità americana, da «Reckless» a «Gimme hope Jo'anna», da «A mover la colita» a «Bamboleo».

Augusto Righetti, direttore e fondatore dei Bravo, è anni sulla scena musicale; ha ta come supporter con nomi molto illustri quali: Beatles (1960), Dionne Warwick, Quincy Billy Preston, Jimy Hendrix (1969), V Fudge, Aphrodites Childs, Lucio Battisti, Mina, Sylvie Vartan (1971-76), Fitzgerald, Brown, Charles (1981-84).

Righetti ha studiato per dieci anni chitarra classica con Miguel Abloniz, vincendo a Pavia il «Con- Internazionale di Chitarra Classica» e per cinque pia- forte Conservatorio di Milano. Ha anche André a Siena.

Merengue

E' il ballo che sta ottenendo un successo straordinario in tutti i 'America Centrale e da lì si sta diffondendo in tutto il mondo. Sotto il titolo globale di «El Merengue», La Nuova Fonit Cetra pubblica trittico discografico che comprende: «El Baile» di Wilfrido Vargas, una raccolta di brani dell'artista-leader Vargas, incluso il lanciatissimo «A mover la colita» scelto come sigla della trasmissione «Il Piacere dell'estate» (Raidue).

Quello di *Wilfrido Vargas* è per ora in Italia un nome ancora sconosciuto. Allungando lo sguardo al di là dell'Atlantico, si può scoprire facilmente che questo artista originario della Repubblica di Santo Domingo è uno dei personaggi più popolari dell'area caraibica, un campione del merengue e degli altri ritmi latino-americani con all'attivo svariati ellepi che regolarmente vanno ad occupare i primi posti delle classifiche discografiche della Colombia al Venezuela.

Sull'onda del sound seducente e ballabilissimo del merengue, che dalle zone di origine sta conquistando sia Stati Uniti che vari Paesi d'Europa, anche la fama di Vargas e del suo hit «A mover la colita» sta dilagando a macchia d'olio nel nuovo e nel vecchio continente tanto da convincerlo ad un tour europeo estivo che toccherà: Francia, Belgio, Spagna ecc.

Vizi, virtù, amori ed odi di un personaggio del nostro tempo

LE CREATURE DEL DIVINO MAURICE

«Per me la danza è un rituale sacro, il ballerino una via di mezzo tra un boxeur e una monaca». Ama Marin e Gallotta, detesta cordialmente Nureyev

Piccolo vademecum béjartiano, ad uso e consumo di chi vuol conoscere vizi, virtù, amori e odi del più famoso coreografo del nostro tempo.

Il cognome. Maurice nasce Berger, suo padre è il filosofo Gaston, antipositivista convinto, cultore di discipline orientali e molta influenza avrà nella formazione intellettuale del figlio. Il nonno d'arte è tratto dalla famiglia di commedianti presso la quale, nel 1643, andò a vivere Molière.

La danza. Per Béjart «*Per me la danza è un rituale sacro, se Dio non interviene nella danza sarei qualcosa come un commerciante, un fabbricante di balletti. Io ho un'idea del danzatore: è un misto ben riuscito fra un boxeur e una monaca. E' sportivo e mistico, è femminile e maschile. E' grazia estenuata e forza fisica. Il danzatore non è omosessuale: piuttosto, è i due sessi insieme*».

Le sue creature. Tante, meravigliose: Suzon Sifnios, la prima interprete di *Bolero*, Paolo Bortoluzzi, che deve a lui il suo lancio internazionale, Rita Poelvoorde, ed eternamente fanciulla, Mairu Gielgud, Daniel Lommel, Niklas Ek, Michel Gascard, Ronald Perry, una statua nera di magnetica presenza. E poi Rouben Patricio Touron, Tania Barluenga, la stupenda Schonach Bozzuk, che due anni fa ha piantato il maestro per diventare étoile a Zurigo. E Jorge Donn, il ballerino-simbolo di Béjart: chioma leonina, fisico ed altero, apostolo fedele del messaggio del Maestro. Oggi nuovi amori battono alle porte: su tutti l'italiano Galente, protagonista di molte delle ultime creazioni di Béjart, e Lynne Charles, grazia e tecnica incomparabile. E l'ultimo acquisto: Xavier Ferla, biondo e bello come un arcangelo. Da ricordare, poi, la straordinaria serie di interpreti «ospiti» del Ballet du XXème siècle: da Susanne Farrell a Rudolf Nureyev, da Marcia Haydée ad Anna Karenina) e Gheorghiu Giovanni Fusco, beccandosi in questo caso anche dei fischi: il dissoluto cavaliere in jeans e maglione, moltiplicato in decine di figure danzanti e a spasso per le calli di Venezia non è stato capito dal pubblico, né dai critici. Ha scritto anche molti libri, il più famoso dei quali è *L'initiation à la danse*.

Una creazione del maestro: tra i ballerini spicca Jorge Donn (in un momento di «Bolero»)

Le béjartiane. Quelle effettivamente soprannominate gli spettacoli più complessi del Nostro, le «mattonate»: ad esempio *Thalassa-Mare Nostrum* (esaltazione della civiltà mediterranea, con le sue due correnti religiose, cristianesimo e islamismo); *Wien Wien nur du allein* (quattordici personaggi simbolo rinchiusi in un bunker a sognare l'Austria Felix, con vorticosi valzer di Haydn, Mozart, Strauss, Schubert, Berg...); *Dyonisos*: il rapporto Nord-Sud, i barbari nel Mediterraneo, distruzione e rinascita di una civiltà, Dionisio dei titani (i tedeschi, simboleggiati da Wagner che entra in Atene su un carro armato) è pronto a risorgere, Nietzsche che ama Wagner e più lo odia come il figlio col padre, personaggi tragici e romantici che si scambiano i ruoli...; *Malraux - la métamorphose des Dieux*: impossibile ritratto dell'intellettuale e politico passato attraverso mille guerre e mille convinzioni ideologiche, sicché in scena la Cina di Ciang Kai-Shek, i lager nazisti, la Resistenza coi maquis francesi, la Morte che ci accompagna, il dio Shiva che distrugge e ricrea, Mishima, i prigionieri del beethoveriano e quant'altro si trova nei manuali di storia, letteratura e filosofia.

Il suo testamento. «*Alla mia morte suggerirò a chi rispetterà il mio ricordo di non danzare più i miei balletti e l'arte dell'istante, prolungare i talenti miei di re forme delle mummie*».

v. d.

LE NOTTI DEL «CINEMA GIOVANI»

Dal 13 al 21 ottobre prossimo si svolgerà a VI edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. Anche quest'anno, la manifestazione prevede un intenso programma di appuntamenti. Il cinema Vittoria ospiterà la selezione del concorso, 8 film inediti di lungo, corto e medio metraggio, e un'ampia rassegna di proposte e di anteprime fuori concorso, rappresentative delle più significative tendenze della produzione internazionale.

Al cinema Lilliput si terrà la consueta e prestigiosa retrospettiva che, proseguendo le rigorose rassegne monografiche delle passate edizioni, sarà quest'anno dedicata al cinema polacco dal 1956 al 1970. E' prevista la presenza dei principali autori del periodo e una tavola rotonda conclusiva con la partecipazione di registi, sceneggiatori e critici.

Il cinema Centrale e la sala video del Centre Culturel Franco-Italien ospiteranno, infine, le numerose proposte in cui si articolerà lo spazio aperto. Molti incontri con gli autori, dibattiti e conferenze stampa sono inoltre previsti a completamento del calendario, nell'intento di favorire il dibattito sulle nuove tendenze della produzione giovanile.

(Api)

Le altre arti. Poteva un interprete eclettico come quello di Béjart tenersi lontano dagli altri richiami? Figuriamoci. Ha firmato una commedia, *Le reine verte*, messa in scena nel 1962 ha messo in scena pièces di Molière; ha coreografato il *Flauto magico* di Mozart; ha curato la regia della *Vedova allegra* di Lehár, di *Salome* di Strauss (clima da film muto, la ragazza in pantaloni e tacchi a spillo, espliciti approcci con Jo-

Teatro

Il teatro professionale di prosa è entrato a Torino nel mese di totale silenzio. Tacciono le voci degli attori, si allontanano echi delle polemiche.

Tacciono gli attori

Di tanto in tanto, un comunicato stampa non rimanere all'oscuro. Ecco il Gruppo Artisti Associati, che opera al Teatro Filippo e che dichiara aperte le iscrizioni al 1° e 2° anno del laboratorio teatrale musicale. Ogni corso è limitato a un numero di 15 allievi di età non inferiori ai 16 anni.

L'ammissione avviene attraverso un colloquio attitudinale a giudizio della direzione artistica. Per l'88-89 lavoreranno al San Filippo tra gli altri Paolo Trenta, Stefano Maccagno, Franco Grossi, Maria Bruni, Claudio D'Arienzo, Dario Massero, Maria Paola Pierini e Raffaella Miniero. Le materie d'insegnamento vanno: dizione, fonetica, educazione musicale, nozioni di storia del teatro e della scenografia, elementi di danza, espressione corporea, gestualità, improvvisazione, mimo, recitazione, drammatizzazione e canto.

Uffici chiusi in Piazza Castello alla sede dello Stabile. Si parla di una nazionalizzazione dei principali complessi pubblici regionali, ma il ministro non ha ancora fatto il nome del complesso torinese fondato nel '85 con la direzione di Nico Pepe. In un certo senso la direzione reagisce presentando per tempo il cartellone, doppio come sempre perché il Carignano ha una sua stagione particolare.

Il panorama non è completo della stagione principale prevede, quali produzioni in nome, sei titoli: *Tragedia popolare* di Mario Missiroli con Alessandro Haber e Lea Padovani, *Ubu* di Alfred Jarry con Walter Chiari e Magda Mercatali, la ripresa di *Mirra* di Vittorio Alfieri con la regia di Luca Ronconi e l'interpretazione di Galatea Ranzi.

Tra gli spettacoli ospiti, spicca nel teatro *Luigi Pirandello*, con tre regie di Giuseppe Patroni Griffi per lo Stabile di Trieste. Due i Goldoni d'annata: *La bancarotta* e *Il ventaglio*. Uno, tra i più rischiosi e sfiziosi, Shakespeare: *Antonio e Cleopatra* con la regia di Giancarlo Cobelli per Valeria Moriconi e Massimo Foschi.

Proclemer e Gabriele Ferzetti sono la grande doppia di *Lungo viaggio verso la notte* di Eugene O' Neill, Carla Bene l'attrazione fragorosa de *La cena delle beffe* di Sem Benelli, Gastone Moschin la punta d'un celebre quale il Teatro di Genova *scuola delle mogli* di Molière).

Non poteva mancare *La città morta* di D'Annunzio, nell'anno di celebrazione della morte avvenuta nella primavera del '38: regia di Aldo Trionfo, interpretazione di Reggiani, Aldo Valli e Giulio Brogi. Tutta un'altra Italia scopriremo ne *Il gallo* con Turi Ferro, riduzione a cura di Tullio Kezich da *Il bell'Antonio* di Brancati.

Giorgio Gaber per lo Stabile

Infine Giorgio Gaber, una novità per lo Stabile. Con l'abituale collaborazione di Sandro Luporini, ha scritto la dolorosa storia d'un che a un punto sente il bisogno d'isolarsi per emergere cumulo di problemi personali. Piano piano nella solitudine d'una casetta fuori porta, la presenza fastidiosa e simbolica d'un topo, il «grigio» del titolo, gli cambia l'esistenza.

Nella prossima edizione dell'Informatore, venerdì 26 agosto, daremo notizia del cartellone completo con una sola eccezione del giugno e comunicheremo le modalità per i due abbonamenti. le due prime, all'Alfieri il 6 ottobre e al Carignano il 13 dicembre.

p. per.

Danza

Il dottor Véron, che ha lasciato venerdì scorso direttore dell'Opéra di Parigi, nel 1833 tenuto astutamente riaprì l'accesso al *foyer* de la *danse*, già abolito dall'austero Rochefoucald. I ministri, deputati, Pari nobili e ricchi borghesi divengono tutti e paladini delle più intraprendenti ballerine che ne ottengono lusso e favori, magari a scapito della morale, ma ottimi risultati finanziari per tutti. a Véron non fu un corruttore privilegiato, piuttosto confidente paterno questo femminile vizio. Obeso, massiccio, avvolto in un enorme bianco, messo in caricatura Daumier, aveva fondo di bontà naturale accentuata dalla abnegazione di medico che aveva condiviso le sofferenze altrui. Sapeva che era più miseria che il vizio a spingere ad umilianti compromessi tante povere fanciulle. E' significativa la risposta una sprovveduta ballerina ritenuta incinta: «Il figlio che nascerà è di alcuni signori che voi non conoscete». Sensibile e gioviale Véron comprensivo tutti. Accordando udienza a un figurante si sentì dire che il suo matrimonio era in crisi a causa del teatro. «Ma come posso io rendervi l'amore di vostra moglie?». «Signor direttore, il dei figuranti mi manda in ne *La Juive* da ignobile attaccione. Se avessi un costume più elegante riconquisterei prestigio agli occhi di moglie». «Caro amico tranquillo. Domani apparirete nei sontuosi abiti del Legato Pontificio... e a cavallo».

su Véron

Véron non mancava di astuzia e di humor. Teneva un registro segreto nel quale segnava i giorni dei cicli catameniali perché le ballerine non lo ingannassero con insistenti indisposizioni, e all'una di loro che si lamentava che la madre le rinfacciasse sempre di avere le gambe belle come sue diede questo lapidario consiglio: «Prova a chiederlo a qualcun altro».

Quando Maria Taglioni lamentò inspiegabile «male al ginocchio» e eminenti medici a consulto discettavano di malattie in «osi» e in «ite», e proposero l'applicazione di 40 sanguisughe *loco dolenti*, Véron fu l'unico a ridere sotto i baffi, e a capire immediatamente che si trattava di gravidanza. Ebbe anche i suoi scatti di collera, ma sempre Ad un arrogante strumentista che si era permesso di commentare: «Ma signore, voi siete medico, come hanno fatto a farvi direttore dell'Opéra?» la risposta fu secca e tagliente: «Sono abbastanza musicista per capire che strumentista a fiato voi non emettete che un suono insignificante».

Ad madre presuntuosa, saccente nell'affermare che il talento figlia non aveva del protezione nessuno, dopo aver dato ordine al capociusque proibire ogni applauso, nel silenzio gelo replicò: «Vedete bene che anche il talento bisogno qualcuno».

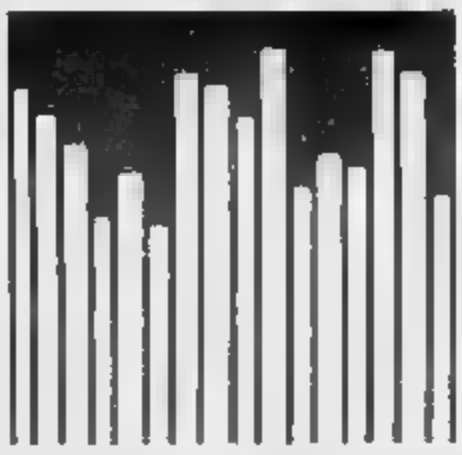
Ma anche son fatto delle piccole cose. Ad una ballerinetta lacrime perché, dovendo danzare accanto alla ingiolellata mademoiselle non ornamento da metterai, Véron fece prestare collane e orecchini d'oro dalla grande Duvernoy.

Rimosso per gelosia

Velenosamente calunniato gelosia dai suoi detrattori, Véron verrà rimosso dall'incarico dell'Opéra all'età anni. giornalismo politico verrà eletto deputato e godrà dell'amicizia di Napoleone III. Morirà a anni dopo aver scritto le sue memorie e reso l'ultimo servizio danza: quello far accettare curato di Notre Dame de Lorette, allora parrocchia dell'Opéra, il d'argento offerto come ex-voto alla Vergine da Fanny Cerrito per essere stata riconfermata étoile dell'Accademia Imperiale di Musica.

Gianni Secondo

Classica



Di Enrique Granados circolano noi alcune pagine pianistiche, specialmente i due eleganti quaderni di *Goyescas* composti nel 1908, e la fama un po' vaga di gentile cantore del focolare ib. Si tratta nella di un musicista di straordinario talento che varrebbe la pena di conoscere meglio. Perfino la sua biografia contiene qualcosa di tragico quella morte avvenuta nel 1916, a soli 49 nella Stretto della Manica. La nave Sussex, sulla quale il musicista si trovava fu silurata da un sottomarino tedesco e Granados che si una scialuppa di salvataggio al gettò fra le onde per soccorrere sua moglie. Sparirono entrambi e così ebbe termine la carriera di compositore geniale stato anche un celebre concertista di pianoforte.

Per conoscere

Un'occasione per conoscere meglio Granados, ma, come vedremo, non solo lui, ci offerta ora da un compact-disc pubblicato dalla discografica Claves. Per la bellezza delle musiche che contiene, alcune delle quali praticamente sconosciute, avrei tentato di definirlo il disco più bello e più ritorio dell'anno. Protagonista impareggiabile dell'impresa è il spagnolo Teresa Berganza che canta accompagnata dal pianista Juan Alvarez Parejo. Di Granados vengono presentate sei liriche le prime tre delle quali formano il trittico *Maja dolorosa*. pagine di lezza rapinosa che portano letteralmente via l'ascoltatore l'intensità nobilissima del canto ed inalzano il loro autore al livello dei più grandi compositori. La travolgente drammaticità di queste liriche viene affrontata dalla Berganza con un'autorità che conosce confronti e con una voce la cui bellezza risplende assolutamente intatta. Alle rare qualità dell'interprete vanno aggiunte quelle tecniche della registrazione, di una limpidezza e di una potenza tali da umiliare standard medio delle edizioni delle etichette più prestigiose.

Enrique Granados è compositore da noi ingiustamente sottovalutato ed in fondo molto poco conosciuto, la situazione peggiore notevolmente con Joaquim Turina, nato a Siviglia e morto a Madrid nel 1949. Si tratta anche questa volta di un musicista aquisito e quasi totalmente ignorato, le solite poche pagine per pianoforte, annesse al bazar del folclore spagnolo. Di lui Teresa Berganza presenta in questo disco un autentico capolavoro qual è il *Poema en forma de Canciones*, un ciclo di cinque liriche cui gli estri del colore andaluso e profondità dell'ispirazione un'intensità musicale difficilmente immaginabile.

...e anche Jesus Guridi

Se Granados e Joaquim Turina sono due compositori assai poco conosciuti nostro non si saprebbe che dire del basco Jesus Guridi (1886-1961) e del catalano Eduardo Toldra. Anche le loro liriche, di notevole bellezza, vengono inserite in questa antologia curata da Teresa Berganza e non resta che sperare che con la sua superiore bravura, il suo fascino e il suo prestigio la grande cantante possa fare qualcosa per meglio far conoscere questi musicisti della terra. Se uno successe che i compositori spagnoli di quella generazione sono nelle di alcune gran signore non sbaglierebbe di certo: da recente programma di concerto veniamo a sapere infatti che la pianista Alicia De Larrocha e il soprano Montserrat Caballé hanno preparato un programma interamente dedicato a Federico Mompou, altro grande musicista catalano semisconosciuto.

Enzo

Giovedì

MATTINA

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin [illegible] - Flipper

9,15 **Rete 4** Film: Scapolo in rodaggio, con Hal Holbrook, Barbara Rush. Usa commedia 1971

9,25 [illegible] **1** Telefilm: La terra dei giganti

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il [illegible] toro
Raiuno Televideo
[illegible] Televideo
Raitre Televideo

10,15 [illegible]lia 1 Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

11,50 **Raidue** Sceneggiato: Bebawi, il delitto di via Lazio. Con Alessandro Haber, Sara Tafuri. Prima puntata

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin' [illegible]
[illegible] 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Canale 5** Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

POMERIGGIO

14 — [illegible]lia 1 Musicale: Deejay beach

14,10 **Raitre** Musica della controra: Salvi Salieri: Concerto [illegible] fa maggiore. Dirige Kondrascin. Pianista Aldo Ciccolini

14,15 **Raiuno** Film: [illegible] Pascia, [illegible] Jeff Chandler, Rhonda Fleming

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere [illegible] state

14,50 **Raitre** Film: I miserabili (2), con Gino Cervi e Valentina Cortese. Italia drammatico 1947

15 — **Canale 5** Film: Cuore [illegible] campione con Robert Blake, Dough McKeon. Usa [illegible]dia 1985
[illegible] 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
[illegible] Varietà: Canzoni all'aria aperta. Da Napoli

16,25 **Raitre** Baseball: Cuba-Italia

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: Piccole donne

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano
Raidue Film: Ognuno per sé, con Van Heflin, Klaus Kinski, Gilbert Roland. Italia avventuroso 1968

17 — **Raiuno** Documentario: Scouts

17,50 [illegible] Telefilm: L'ispettore Gadget

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999

18 — [illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
Raiuno [illegible] il vascello misterioso, con Dana Andrews, Claude Rains. Usa guerra 1951

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 **Raidue** Telefilm: Poliziotti [illegible] Hawaii
[illegible] Tg3 Derby, a cura [illegible] Aldo Biscardi

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Contando cantando

19 — [illegible] 1 Telefilm: Chips

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei [illegible]
Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love [illegible]

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Principessa dai capelli blu - Maple Town
Raitre Doc: Se sei [illegible] ridi. La canzone

20,30 **Raiuno** Giochi senza frontiere
[illegible] Telefilm: Professione pericolo
Canale 5 Film: Sentieri selvaggi, con John Wayne, Nathalie Wood, Vera Miles. usa western 1956
Italia 1 Telefilm: Supercopter
Rete 4 Film: Il tagliagole, [illegible] Claude Chabrol, con Stéphane Audran, Jean Yonne. Francia drammatico
Raidue Monologo: Tre minuti per me, di Riccardo Pazzaglia

20,35 [illegible] Le inchieste del [illegible]rio Maigret. *Maigret è solo*

21,30 [illegible] 1 Telefilm: Sterman
[illegible] Beau Geste, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston. Usa [illegible] 1939

21,40 [illegible] Film: Magic, [illegible] Anthony Hopkins, Ann Margret. Usa thriller 1978

22,20 **Raidue** Varietà: Aperto per [illegible]
Rete 4 Film: Attenzione [illegible] puttana santa, [illegible] Eddie Constantine, Lou Castel. Germania drammatico
[illegible]
Italia 1 Telefilm: Sulle strade [illegible] California

22,45 **Canale 5** Quiz: Passiamo la [illegible] insieme, [illegible] Marco Predolin

23,10 **Raitre** Film: I sovversivi, con Giulio Brogi, Ferruccio De Ceresa. Italia drammatico 1967

23,15 [illegible] Videocomic

23,30 [illegible] Ciclismo: mondiali su pista
[illegible]lia 1 Telefilm: Star Trek
Canale 5 Film: I cacciatori, con Robert Mitchum e Robert Wagner. Usa guerra 1958

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Il mulino del Po, [illegible] Riccardo Bacchelli. Regia di Sandro Bolchi. Con Gastone Moschin, Raf Vallone, Giulia Lazzarini. Quarta puntata
Raidue Film: La scelta [illegible] Davy, con Jill Haworth, Michel Rhul, Marcello Pagliero. Francia drammatico
[illegible]

1,05 **Rete 4** Telefilm: Vegas

Canale 5: [illegible] 20,30

NATALIE WOOD

«Sentieri selvaggi»

Canale 5 Ore 20,30: Sentieri selvaggi, di John Ford, con Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie Wood. [illegible] western 1956 — [illegible] *rude cowboy che odia* [illegible] *indiani si lancia alla ricerca* [illegible] *due ragazzine rapite* [illegible] *una banda* [illegible] *Comanches. Lo aiuta un mezzosangue cresciuto in* [illegible] *fattoria assieme alle piccole sequestrate* **

Raitre Ore 21,30: Beau Geste, di W. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston. [illegible] drammatico-avventuroso 1930 — *Bel film di Legione Straniera da guardare bell comodi sulla poltrona, con birra e roba* [illegible] *sgranocchiare. Tre nobili rampolli, per impedire che* [illegible] *gioiello atavico cada in mano al patrigno, lo rubano. Compiono poi il «dal gesto» di arruolarsi nella Legione. Difendono l'avamposto* [illegible] *Tuareg uno di loro muore eroicamente.* [illegible] *altri si sentono pronti a tornare in patria* [illegible] *il fallato prezioso, ma soltanto uno ce la farà.* **

Venerdì

MATTINA

9,25 **Italia 1** Telefilm: La terra dei giganti

9,30 **Canale 5** Telefilm: Il segno del to-[illegible]
Raiuno Televideo
Raidue Televideo

9,55 **Raitre** Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show
Canale 5 Gioco a premi: C'est [illegible] vie

11,45 **Raitre** Magazine 3 (replica)

11,50 [illegible] Sceneggiato: Il caso Bebawi, [illegible] Alessandro Haber e Sara Tafuri. Ultima puntata

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin' [illegible]
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: In [illegible] Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

POMERIGGIO

14 — [illegible] 1 Musicale: Deejay beach

14,10 **Raitre** Musica della controra: Thomas Schippers dirige Brahms.

14,15 [illegible] Film: Ercole e la regina di Lidia, [illegible] Steve Reeves, Sylva [illegible] scina, Sergio Fantoni. Italia mitologico 1959

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: Bonanza

14,40 [illegible] Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Delitto incrociato, con Anthony Hopkins, Blythe [illegible] ner. [illegible] drammatico 1985
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
Raitre Film: Alla Taul di Francesco De Robertis. Italia drammatico

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
[illegible] Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Italia 1** Sceneggiato: Una città come Alice

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque [illegible] 5° piano

16,50 **Raidue** Film: Altair, con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Jacques Sernas. Francia drammatico 1955

17 — [illegible] Documentario: Il vento degli oceani

17,15 **Raitre** Baseball: Antille-Italia

17,50 **Raiuno** Film: Cartagine in fiamme, con Pierre Brasseur, Paolo Stoppa, Ilaria Occhini. Italia avventura 1959

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia, [illegible] Lino Toffolo

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,45 **Raidue** Telefilm: Poliziotti alle Hawaii
Raitre Tg3 Derby

18,50 **Canale 5** Gioco a premi: Cantando cantando

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due [illegible]
Rai Regione
Canale 5 Telefilm: Love [illegible]

SERA

20 — [illegible] 1 Cartoni [illegible]: Una per tutte, tutte per [illegible]
Raitre Doc: Se sei [illegible] ridi. Il folklore, il gioco

20,30 [illegible] Film: Attacco: piattaforma Jennifer, con Robert Moore, James Mason, Anthony Perkins, Michael Parks. Usa drammatico 1980
[illegible] 5 Varietà: Festival, con Pippo Baudo. Replica
Italia 1 Film: Una pistola [illegible] lingo. Con Giuliano Gemma, Fernan[illegible] Sancho. Western
Rete 4 Film: Il teschio maledetto. Con Christopher Lee. Horror
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Raidue Il [illegible] per me. Con Riccardo Pazzaglia

20,35 **Raidue** Varietà: Coccol, [illegible] Gabriella Carlucci

21,30 **Raitre** Attualità: Lo spettacolo in confidenza. Francesca Dellera

22,05 **Raitre** Attualità: Specialmente sul Tre

22,10 **Rete 4** Film: Britannia Hospital, [illegible] Joan Plowright, Jill Bennett. Gran Bretagna demenziale 1982

22,25 **Raiuno** Concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] Stato di Cracovia
Italia 1 Documentario: Jonathan

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme

22,35 [illegible] Atletica: da Berlino, finale del [illegible] Prix

23,15 **Canale 5** Film: Scaramouche, [illegible] Stewart Granger, Eleanor Parker. Avventuroso

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

23,40 **Raidue** Lirica: Il pirata, di Vincen[illegible] Bellini, [illegible] Giorgio Surian, Lucia Aliberti
Raitre Attualità: Una sera, [illegible] li[illegible]

23,55 [illegible] Ippica: Corsa Tris [illegible] trotto, [illegible] Cesena

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Il mulino del Po, di Riccardo Bacchelli, con [illegible] Vallone, Gastone Moschin, Tino Carraro, Giulia Lazzarini. Regia di Sandro Bolchi. Ultima puntata

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

1,05 **Rete 4** Telefilm: Vegas

1,15 **Canale 5** Telefilm: Spy force

Raiuno: ore 20,30

ROGER MOORE

«Attacco: piattaforma Jennifer»

Raiuno [illegible] [illegible] **piattaforma Jennifer**, [illegible] Andrew McLaglen, [illegible] Roger Moore, Anthony Perkins. Gran [illegible]gna avventuroso [illegible] — *Un gruppo di terroristi coman*[illegible] *dal terribile Kramer si impadronisce della nave Esther destinata a rifornire piattaforme petrolifere. Dopo averla minata il commando impone al governo* [illegible] *pagamento di un riscatto. Entra in azione Foiles, eccentrico agente che comanda* [illegible] *gruppo di commandos addestrati* [illegible] *guerriglia* **

Canale 5 Ore 23,15: Scaramouche, [illegible] George Sidney, con Stewart Granger, Janet Leigh, [illegible] Ferrer. Usa avventuroso 1952 — *Nel Settecento francese, braccato dalla polizia e* [illegible] [illegible] *vendicare la morte* [illegible] *un amico, André assume* [illegible] [illegible] *di Scaramouche, finisce in mala compagnia di attori, ottiene successo e fama e un'elezione a deputato agli Stati Generali. Diventerà un paladino* [illegible] *poveri e* [illegible] *vendicherà*

Sabato

MATTINA

9,30 [illegible] 5 Telefilm: La grande lotteria
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Glitter
Raidue Spazio [illegible] Festival di Formo

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

11,25 [illegible] Sceneggiato: Il caso Grande. Sceneggiatura e regia di Marisa [illegible] e Riccardo Tortora

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show
Canale 5 Gioco: C'est la vie

12 — **Raitre** Magazine 3, il meglio di Raitre
Canale 5 Telefilm: Jennifer
Italia 1 Telefilm: Movin' on

12,05 **Raiuno** Danza: Maratona d'estate. Parisiana 25. Regia di Roland Petit. Con Zizi Jeanmarie, Mikhail Baryshnikov, Denys Ganio

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Film: Via Margutta, [illegible] Antonella Lualdi, Franco Fabrizi. Italia commedia 1960
Raidue Estrazioni del Lotto
[illegible] Telefilm: Detective per amore

13,35 [illegible] Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Moby Dick, [illegible] Gregory Peck, Richard Basehart, Orson Welles. Usa fantastico 1956

14,10 **Raitre** Baseball: Corea-Italia

14,30 **Rete 4** Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Rubrica: Video weekend

15 — [illegible] 1 Telefilm: Hardcastle e McCormick

15,05 **Raidue** Varietà: Pataltac, speciale vacanze
— Nel [illegible] del programma: Cartoni animati

15,25 **Raitre** Film: Uomini e cieli, di Francesco De Robertis. [illegible] drammatico 1943

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden

15,55 **Raiuno** Telefilm: L'ispettore Gadget

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
[illegible] Sceneggiato: Cinque ragazzi a Parigi, di Quentin Respall. 4ª puntata

16,30 **Rete 4** Film: La ci[illegible] di Sorrento, [illegible] Antonella Lualdi, Paul Muller. Drammatico

17 — **Raiuno** In diretta da Palermo: pallanuoto
Raidue Film: La grande notte di Casanova, con Bob Hope, Joan Fontaine. Commedia

17,10 **Raitre** [illegible] Marinai senza stelle, di Francesco De Robertis. Drammatico

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'eredità [illegible] Guldenburg

18 — [illegible] 1 Musicale: Musica è

18,10 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo

18,15 **Raiuno** Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,25 **Raiuno** Estrazioni del Lotto

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

Raiuno Sceneggiato: Astuzia per astuzia. Con Mario Carotenuto, Elsa Martinelli. Seconda puntata

18,45 [illegible] Telefilm: Bert D'Angelo superstar
Raitre Tg3 Derby

18,50 [illegible] 5 Gioco a premi: Cantando cantando

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Principessa dai capelli [illegible]

20,05 **Raitre** Spettacle Rai, videolettere di «Va' pensiero»

20,15 [illegible] 1 Cartoni: Maple town

20,30 **Raiuno** Film: Mi hai rovinato la vita, con Paul Reiser, Mimi Rogers, Allen Garfield. Drammatico
Raidue Film: Detenuto in attesa di giudizio, con Alberto Sordi, Elga Andersen, Lino [illegible]. Drammatico
Raitre Sabato con Fantasmi, di Oliviero Beha, Sergio Frau
— Sceneggiato: Il segno del comando. Con Carla Gravina, Ugo Pagliai
Canale 5 Varietà: La corrida, dilettanti allo sbaraglio. Con Corrado
Rete 4 Film: Giorno maledetto, con Spencer Tracy, Robert Ryan, Anne Francis
Italia 1 Superstars of Wrestling. Con Dan Peterson

21,30 **Italia 1** Telefilm: A-Team

22 — **Raiuno** [illegible]: Avventura impossibile, [illegible] Errol Flynn, Ronald Reagan. Drammatico

22,05 **Rete 4** Film: Mirage, [illegible] Gregory Peck, Walter Matthau. Drammatico

22,20 **Raitre** Con Oliviero [illegible] mondo di cartomanti, astrologi, indovini, chiromanti

22,25 **Raidue** Musicale: Top Summer '88

22,30 **Italia 1** Telefilm: Troppo forte

22,50 **Canale 5** Telefilm: [illegible]

23 — **Italia 1** Ai confini dello sport

23,25 **Canale 5** Film: Family Life, con Sandy Ratcliff, Grace Cave. [illegible] commedia drammatica

23,30 **Italia 1** Motori: Grand Prix

0,10 **Raiuno** Film: L'ora [illegible] mistero. Produzione per [illegible] tv

0,25 **Raitre** Film: [illegible] angeli dalla faccia sporca, [illegible] James Cagney, [illegible] O' Brien. Usa drammatico

0,35 **Italia 1** Telefilm: Ai confini [illegible] realtà

1,10 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

1,55 **Canale 5** Telefilm: Spy Force

Raidue: [illegible] 20,30

ALBERTO SORDI

«Detenuto in attesa di giudizio»

[illegible] [illegible] **20,30: Detenuto in attesa di giudizio**, di Nanni Loy, con Alberto Sordi, Elga Andersen. Italia drammatico [illegible] — *Per un errore, un poveraccio [illegible] incarcerato e resta vittima di paurosi meccanismi che a poco a [illegible] lo rendano [illegible] squilibrato irrecuperabile. Il film ha quindici anni, ma il nostro sistema giudiziario nel frattempo non [illegible] quasi cambiato* [illegible]

Raiuno Ore 14: Moby Dick, la balena bianca, di John Huston, [illegible] Richard Basehart, Gregory Peck, John Huston. Usa avventuroso [illegible] — *Ismaele, giovane inquieto, si imbarca sulla baleniera Pequod malgrado numerosi sinistri presagi sfavorevoli. Il legno salpa al comando del misterioso capitano Achab, che [illegible] si mostra se [illegible] in alto mare, [illegible] la cui presenza incombe. La [illegible] — si saprà — è diretta alla [illegible] del maledetto Moby Dick, [illegible] rea d'avere amputato Achab d'una [illegible] gamba. Finirà male per tutti tranne che per Ismaele, che scamperà per raccontarlo* ★★★

A Pesaro per il «Rossini opera festival»

LA SINFONICA RAI DI TORINO

«nuda nella «buca» per la musica lirica

[illegible] — Dopo tanti concerti in «bellavista» sul palco dell'Auditorium [illegible] Torino (dal 1931, con i migliori direttori d'orchestra) e [illegible] numerose tournée all'estero, l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai [illegible] scesa in «buca»: quella del Teatro [illegible] di Pesaro per un [illegible] rapporto lirico voluto fortemente dal Soprintendente [illegible] «Rossini Opera Festival» Gianfranco [illegible] in una collaborazione musicale [illegible] rante ad un futuro proficuo e a lunga durata. Ma [illegible] l'idea? Dopo otto [illegible] [illegible] strumiste e italiane; tra «romene», «chamber of Europe», «international jeunesses», «London [illegible] sinfonietta», «european Festival», «Giovanile italiana» e chi più ne ha più ne [illegible] durante il Festival [illegible] 1987 il patron Mariotti ha sentito il bisogno di dialogare [illegible] Messina, il direttore artistico dell'Orchestra Rai di Torino sulla possibilità di invitare, annualmente, un complesso di prestigio per rispondere alle esigenze di percezione e raffinatezza richiesti dal Festival.

«L'Orchestra di Torino della Rai — precisa Mariotti — è seconda, in Italia solo a quella "Scala", è un complesso di provata esperienza, validità artistica e musicale. Nel coinvolgere l'orchestra torinese al incentiva e [illegible] stimola; ma pure indirettamente, un ente statale legandolo ad un autore di valore nazionale [illegible] e, contemporaneamente, [illegible] la radiotelevisione a riprendere tutti gli spettacoli con reciproci interessi artistici, culturali, produttivi e di [illegible] d'ascolto». [illegible] ha sempre creduto ad uno sviluppo esterno con esperienze [illegible] (quindi anche tecniche) [illegible] Sinfonica Rai, [illegible] contributo a portare a buon [illegible] l'operazione. «Pur con il rischio [illegible] sdoppiamento del complesso musicale — replica il [illegible] artistico — dovendo [illegible] quest'anno a gruppi [illegible]: una cinquantina [illegible] elementi [illegible] l'"Otello" e [illegible] trentina per il "[illegible] Bruscello" [illegible] doppio impegno [illegible] sinfonica, effettivamente l'unicità e la compattezza dell'Orchestra; dubbi, però, subitaneamente [illegible] cellati [illegible] la professionalità [illegible] artisti consci del [illegible] compito. Poi, c'è l'incentivazione [illegible] ripresa televisiva e [illegible] probabile riversamento in disco per la "Ricordi"».

[illegible] L'Orchestra Sinfonica di Torino [illegible] Rai come può rendere [illegible] massimo [illegible] [illegible] preminentemente [illegible] E' il direttore della [illegible] Regionale Rai per il Piemonte, Emilio Pozzi, a rispondere: «Certamente le Orchestre Rai, istituzionalmente e in prima istanza, si occupano di programmazioni [illegible] che [illegible] anni, l'Orchestra di Torino è invitata a tenere concerti nelle più prestigiose [illegible] europee [illegible] anche cantanti lirici o, ancora, realizzando [illegible] forma di concerto, opere liriche».

E l'avvicinamento a Rossini? «Sembrerà un caso — conclude Pozzi — ma il [illegible] di [illegible] Rossini compare più di 450 volte nei programmi dei concerti torinesi. A parte le famose serate dei "Martini [illegible]" desidero [illegible] che Zandonai dirasse, nel [illegible], brani del "Viaggio a Reims", che undici anni dopo Ugo Tansini eseguì in edizione completa proprio il "Signor Bruschino", e nel 1952 a Vienna, [illegible] Rossi, che fu grandissimo e indimenticato direttore [illegible] dell'Orchestra torinese, [illegible] pubblico e critica con [illegible] sinfonia dell' "Assedio di Corinto". E che dire della "Petite [illegible] Solennelle" eseguita, [illegible] 1939, una dozzina di volte e, soprattutto, del successo della prima [illegible] de "La notte della [illegible]" trasmessa dalla tv di tutto il mondo dove Donato Renzetti presentò rari brani rossiniani con la voce di Lucia Valentini Terrani e sempre con l'Orchestra di [illegible] in grande evidenza».

Verosimilmente l'inaugurazione del «[illegible] Opera [illegible] con «Otello» ha [illegible] il «tocco» in più proprio dall'Orchestra Rai evidenziando pulizia, chiarezza e brillantezza di suoni: l'esecuzione è stata impeccabile per compattezza [illegible] archi, l'equilibrio dei fiati (con notevole lavoro [illegible] corni!), la precisione negli stacchi. La dimostrazione di una parte[illegible] entusiastica nell'operazione di recupero del patrimonio rossiniano, [illegible] che [illegible] un [illegible] [illegible] torinesi.

Walter Baldasso

Uto Ughi tra gli ospiti del festival

A STRESA SI APRE L'AVVENTURA CON I RUSSI

STRESA — Sarà l' Orchestra [illegible] di Mosca, uno dei più celebri complessi del mondo, ad inaugurare [illegible] «Settimane musicali [illegible] Stresa», il 23 agosto a [illegible]. La serata inaugurale [illegible] questa ventisettesima edizione sarà interamente dedicata al mondo musicale russo. La Filarmonica, diretta da Dmitrij Kitaenko, eseguirà l'ouverture dell' opera «Ruslan e [illegible] di [illegible] Ivanovic [illegible], capostipite [illegible] scuola [illegible] [illegible] e la celeberrima «Sesta sinfonia» («Patetica») di Ciajkovskij. Il chiusura di serata il pianista Vladimir Krainjew eseguirà il «Concerto n. 2 in do minore op. 18» di Sergej Rachmaninov.

[illegible] interprete d'eccezione nella [illegible] veste di direttore e cantante sarà il protagonista delle due serate successive: Peter Schreier. Sul podio [illegible] del Palazzo dei congressi dirigerà il 24 il «C.P.E. Bach Orchestra», il [illegible] radio di Lipsia, il soprano Magdalena Hajossyova, il tenore Nigel van der Meel ed il basso Siegfried Lorenz in «Auferstehung und himmelfahrt Jesu» una rara pagina di Carl Phillip Emanuel Bach, secondo figlio del «grande» Bach. La serata sarà aperta dall'«Ouverture-suiten 2 in si minore bwv 1067» del padre Johann Sebastian. Il 25 agosto Schreier si esibirà nel suo ruolo di cantante in raccolte di celebri *lieder* di Beethoven e di Anton Dvorak.

Durante le settimane stresiane [illegible] presenti tre [illegible] del violino di tre generazioni: [illegible] Stern con il pianista Robert [illegible] [illegible] agosto); Shlomo Mintz [illegible] il pianista Paul Ostrovsky (il 4 settembre) e l'italiano Uto Ughi con la pianista Martha Argerich l'11 settembre.

Il duo Ughi-Argerich, impegnato in pagine di Schumann, Beethoven e Prokofiev, è di recente formazione ed ha suscitato entusiasmi già in numerosi concerti. In veste di solista-direttore sarà presente anche Yehudi Menuhin [illegible] «Quinta sinfonia» di Schubert e nel [illegible] in [illegible] [illegible] la «Nederlands Chamber Orchestra».

Recital solisti saranno quelli della pianista Maria Tipo e del chitarrista Alirio [illegible] in un concerto alla memoria di Andres [illegible] govia. Fra le numerose orchestre [illegible] camera [illegible] vi saranno la «English [illegible] ber Orchestra» diretta da Jeffrey Tate, i «Solisti veneti» diretti da Claudio Scimone [illegible] la partecipazione di Lucia Valentini Terrani.

Il 18 settembre concluderà il festival l'orchestra nazionale di Lione diretta da Emmanuel Krivine con il pianista Nikita Magaloff con musiche di Berlina e Franck.

LIGURIA / Gli spettacoli «top» di stasera

LUCA CARBONI AD ALBENGA

mentre il Tenco va nelle strade di Chiavari

[illegible] — A La Spezia, aveva radunato circa 3500 spettatori, e ad Imperia, il mese scorso, a sentirlo erano accorsi in [illegible]: quanti «fans» si ritroveranno q[illegible] sera (ore 21,30) allo stadio Annibale [illegible] va di Albenga, per ascoltare Luca Carboni, alla terza tappa in Liguria della sua [illegible] tournée estiva?

Quello [illegible] oggi, è l'appuntamento conclusivo di «Concertiestate '88», la rassegna organizzata dall'assessorato [illegible] munale [illegible] turismo e da Radio Onda Ligure, nella quale, prima di Carboni, astro nascente fra i cantautori nazionali, si erano succeduti Francesco Guccini, Lucio Barbarossa e Fiorella Mannoia.

Carboni [illegible]erà il Palasport di Genova in settembre: il suo «tour» (organizzato dal[illegible] Smemo Music dopo il successo avuto lo scorso inverno da quello teatrale, [illegible] to una [illegible]ina di serate), che è iniziato il 4 luglio, si concluderà il 25 settembre.

E' la prima volta, infatti, che il giovane cantautore bolognese affronta un giro d'Italia così ampio: «E' [illegible] esperienza [illegible] vivo bene, anche se è stancante e porta ad una esistenza un po zingaresca. A me piace, tuttavia, passare [illegible] partire ogni giorno, di [illegible] [illegible] scoperta di nuove località».

● CHIAVARI — Sulla [illegible] seggiata a mare, gli arti[illegible] vimenteranno una grandiosa e bizzarra macchina teatrale, [illegible] oggetto [illegible] il [illegible] e marinaro insieme: un grande carro[illegible] Tempi che a poco a poco [illegible] trasformerà in [illegible] [illegible] nave a vela anfibia, snodando sulla sua tela misteriosi, intriganti messaggi.

E' l'insolito spettacolo [illegible] e al [illegible] con titolo significativo, «Macchin'azione», e che questa sera (ore 21) la compagnia Banda M[illegible]tica, specializzata [illegible] azioni [illegible] strada, mimiche, acrobatiche e musicali, presenta a Chiavari nell'ambito di Progetto [illegible].

[illegible] tratta di una serie di «performances» che la Provincia [illegible] Genova (assessorati alle attività culturali e al turismo) ha allestito per l'estate [illegible] in collaborazione con il Teatro [illegible] Tosse. Momenti [illegible] diversificati e articolati che si integrano fra [illegible] loro e valorizzano vari aspetti [illegible] territo[illegible].

Ambienti, linguaggi, espe[illegible] diverse vengono accostati in modo originale: nel programma, si trovano manifestazioni di [illegible] viste (a Santo Stefano d'Aveto il bian[illegible] «performace» pittorica [illegible] l'aiuto di sofisticati strumenti audiovisivi) e spettacoli teatrali, come a Lavagna, Zoagli, Busalla, Chiavari.

[illegible] 20 è dedicato al [illegible] verde: la frazione Montecanne di Isola del Cantone, quasi al confine con il Piemonte, ospiterà «Un sogno lungo un giorno», dove accanto alla decorazione [illegible] del paese, una rocca pietrosa in mezzo alla campagna, saranno proiettati audiovisivi di argomento ecologico.

Stefano Delfino

Per soddisfare le numerose richieste del pubblico

OGGI AL PICCOLO AMBROSIO

Riprendono le trionfali repliche

DOMANI RIAPRE IL CAPITOL

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

Titolo della [illegible] preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
[illegible]
12030
[illegible]

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
[illegible] luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO [illegible] PARTECIPAZIONE

[illegible]
Cognome
Via
Città cap.
Telefono

[illegible] SCELTA

☐ - [illegible], [illegible] e via fiorita.
in [illegible] di [illegible] FIORITA [illegible] organizzata dalla [illegible]
☐ - Colline e fiumes per [illegible]
☐ - Una vacanza in città.
[illegible] con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

[illegible] dell'opera

Dichiaro di [illegible] personalmente eseguito nel 1988 l'opera sopra [illegible] accetto in ogni sua clausola il regolamento del [illegible] riportato.

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il [illegible] è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del [illegible] «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato [illegible] vo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà [illegible] luglio al [illegible] 1988, [illegible] con il tagliando in fotocopia.

[illegible] stampe [illegible] il lato maggiore [illegible] i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, [illegible] il 30 [illegible] 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade [illegible] via [illegible] - [illegible] oppure Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange [illegible] - [illegible] Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - [illegible] Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. [illegible] così ripartiti:

[illegible]: [illegible]se, [illegible]i e via [illegible] di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla [illegible].

1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori [illegible]
2° premio: macchina fotografica MINOX [illegible] GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello [illegible]

Sezione: Colline e fiumes per una difesa dell'ambiente.

1° premio: [illegible] fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON [illegible] AF
3° premio: radioregistratore [illegible] 3D 70

Sezione: Una vacanza in città.

1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica [illegible]
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

[illegible] opere [illegible] giudicate [illegible] l'8-10-88 in base a criteri di [illegible] estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al [illegible] proposto.

Le [illegible] più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma [illegible] - Torino ed altre [illegible] ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera [illegible] perciò ogni diritto di loro pubblicazione [illegible] apportando anche, se necessario, [illegible] tagli o modifiche [illegible] [illegible] le necessità redazionali.

Il Pannunzio contesta le cittadinanze onorarie

DUBCEK DIVENTA TORINESE? «ORA E' TROPPO TARDI»

Alexander [illegible] cittadino onorario?

[illegible] Maria Magnani Noya

Troppi cittadini onorari per Torino? Il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio», ne è sicuro e parla di vero e proprio «abuso», contestando, tra l'altro, la scelta di alcuni nomi.

«*Prendiamo Dubcek, ad esempio. Qualcuno ha proposto di far diventare torinese anche* [illegible] *Berlusconi, ma la decisione avrebbe avuto un senso vent'anni fa, come atto di solidarietà in seguito* [illegible] *tragici fatti* [illegible] *Praga. Adesso, che* [illegible] *significa concedergli questa onorificenza, ora che anche Gorbaciov gli ha ridato* [illegible] *parola?*».

E' [illegible] il Centro Studi An[illegible]a proporre il no[illegible] di Dubcek, in occasione del ventesimo anniversario dell'invasione della Cecoslovacchia e «*a sostegno dell'opera* [illegible] *democratizzazione nell'Urss*». [illegible] [illegible] istituto vorrebbe una [illegible] a un parco della nostra città intitolati a Jan Masaryk, [illegible] prestigioso ministro degli Esteri cecoslovac[illegible] [illegible] cui ricorre il 40° anniver[illegible] della morte.

[illegible] il [illegible] Pannunzio ritiene che non [illegible] re di questi [illegible] che ora l'al[illegible], osserva ancora Quaglieni, «*restano fatti meramente d'archivio poiché* [illegible] *sindaco ha ancora consegnato* [illegible] *cittadinanza conferito a Sacharov e Walesa*».

E aggiunge: «*La cittadinanza onoraria,* [illegible] *avvenne* [illegible] *passato con illustri torinesi,* [illegible] *Pasi e Parri,* [illegible] *anche concessa a uomini che hanno dato lustro a Torino. E i nomi non mancherebbero* [illegible] *certo*».

Quaglieni elenca: «*Sapegno, Mila, Bollo, Abbagnano, Galante Garrone e Soldati, meritano sicuramente più attenzione di quanta la civica amministrazione loro dedichi*».

Il direttore [illegible] Pannunzio, poi, non risparmia frecciate: «*A Torino, peraltro, si è negata persino una via intitolata a Primo Levi, senza suscitare lo sdegno* [illegible] *nessuno*».

Al contrattacco il sindaco, Maria Magnani Noya: «*Cominciamo dall'ultimo* [illegible] *paulone, quello che riguarda il compianto Primo Levi. Il professor Quaglieni dovrebbe ben sapere che devono passare* [illegible] *anni dalla morte prima che si possa intitolare una via a chiunque. Ci vuole una particolare dispensa da parte del governo, cosa che stiamo aspettando*».

Quanto, poi, ai torinesi illustri, «*mi sembra davvero ridicolo pensare di dare la cittadinanza onoraria a chi ha già la cittadinanza. L'abbiamo offerta a Rita Levi Montalcini, ma il premio* [illegible] *vive da anni a* [illegible]. *Dunque, che i torinesi illustri ricevano le cittadinanze onorarie da* [illegible] *Milano, o da altre metropoli*».

Quanto, poi, alla critica di lasciar [illegible] [illegible] archivio [illegible] onorificenze, Maria Magnani Noya ribatte: «*Abbiamo cercato di consegnarle, ma non è* [illegible] *possibile.* [illegible] [illegible] *era stata invitata a Torino e aveva risposto che sarebbe venuta,* [illegible], *per motivi* [illegible] *salute, è dovuta partire per gli Stati* [illegible]. *Altri personaggi, quali Sacharov, Tutu e Mandela, non hanno potuto essere avvicinati. Abbiamo chiesto ai poteri competenti l'autorizzazione affinché una delegazione in rappresentanza di Torino potesse incontrarli, abbiamo* [illegible] *anche inviato diversi solleciti, ma non ci è* [illegible] *giunta alcuna risposta*».

E per quanto riguarda la proposta sul [illegible] [illegible] Dubcek? «*Una richiesta ufficiale in tal* [illegible] *non* [illegible] *è ancora giunta. Vedremo. Comunque, non penso che ci siano particolari ostacoli al riguardo, visto* [illegible] *Torino ha sempre seguito con attenzione le vicende della primavera di Praga*».

Il sociologo Gallino, [illegible] parte sua, considera la cittadinanza onoraria come [illegible] «*trama che risponde ad esigenze* [illegible] *dialogo, a piccole tattiche politiche*». E continua: «*Mi sembra, invece,* [illegible] *qualche volta, più che onorare i personaggi* [illegible] *questione, si tenti* [illegible] *utilizzare i loro nomi nel* [illegible] *testo di un dibattito politico*».

Insomma, anche i cittadini onorari [illegible] buoni per [illegible] la guerra?

[illegible] Daniele

DOPO LA RAPINA STIMIATTI NEGLI AGENTI

La polizia ha arrestato ieri pomeriggio un rapinatore che aveva appena ripulito le casse del supermercato «Conad» di via Filadelfia 237/8. Il bandito ha avuto la sfortuna, si fa per dire, di incappare nel gigantesco dispositivo che ieri pomeriggio polizia e carabinieri hanno messo in piedi per catturare gli occupanti di una Uno turbo rossa fuggita dopo un conflitto a fu[illegible] agenti della polizia stradale a Villafranca D'Asti. La macchina dei fuggitivi si stava dirigendo verso la città e ai principali incroci della periferia [illegible] auto di polizia [illegible] pronte a bloccarla all'inseguimento.

Per questa ragione quando, ieri alle 17,30 dal supermercato [illegible] via Filadel[illegible] hanno telefonato al «113» segnalando «*un giovane armato di pistola è appena uscito scappando a piedi con tutto il nostro incasso*» dalla questura non hanno avuto difficoltà [illegible] direttore [illegible] volante verso [illegible]cina via Filadelfia.

Gli agenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vuto arrivare al negozio «Conad». A 200 metri [illegible] [illegible] imbattuti in [illegible] che camminava trafelato e corrispondeva [illegible] sommaria descrizione fornita al «113».

I poliziotti [illegible] fermato l'individuo, [illegible] perquisito e [illegible] subito saltati fuori pistola ed i quasi quattro milioni prelevati dalle [illegible]. Gerardo Pistone, 28 anni, tossicodipendente con molti precedenti penali, è finito nelle [illegible] di sicurezza [illegible] questura con l'accusa di rapina [illegible]ta e di porto abusivo d'arma.

Il concorso fotografico di «Stampa Sera» e Marvin

CACCIA D'IMMAGINI NELLA CITTA' DIVERSA

Ultimi giorni per fissare scorci che ricordano la Torino d'anteguerra

Sulla collina, nella quiete solitaria d'agosto

Quanti fotoamatori [illegible] rimasti in città? [illegible] non [illegible] tanti, stanno perdendo giorni preziosi. [illegible] [illegible] [illegible] in giro la mattina presto per Torino, in queste mattine luminose che seguono notti temporalesche, troverebbe buon pane per i suoi denti.

E porterebbe a casa un cospicuo tesoro d'immagini terse e surreali di una città ricondotta all'anteguerra, con poco traffico, liberata dalle auto, con [illegible] pedoni all'orizzonte. Uno dei temi infatti del [illegible] «Marviniade 88» [illegible] termine per la presentazione delle opere scade il prossimo (10 settembre) è proprio «vacanze in città», argomento che si presta a diverse interpretazioni.

La solitudine che può [illegible], secondo i soggetti, utile meditazione o motivo [illegible] disperazione e grave depressione, o [illegible] scelta [illegible] di chi è già andato in vacanza, [illegible] andrà a settembre, o ha scelto tout court di stare in [illegible] per mille motivi. Ce n'è per tutti i gusti.

Come sempre nella vita una stessa situazione può valere segni opposti, dipende dal punto di vista. Dipenderà [illegible] carattere [illegible] fotografo, dall'u[illegible] del momento. Luogo ideale [illegible] sceneggiare [illegible] [illegible]ma, la solitudine, il buono e cattivo umore, può essere il giardino [illegible] Palazzo Reale, [illegible] sempre [illegible] frequentato anche [illegible] periodi normali. I viali inghiaiati, ornati dalle statue candide striate [illegible] [illegible] [illegible] pioggia, di disegno classico, [illegible] gri[illegible] [illegible] circolare [illegible] fontana [illegible] [illegible] del parco, [illegible] [illegible] di queste ultime giornate d'agosto, sono ingredienti (gratuiti) per personali [illegible]zioni.

E l'ambiente [illegible] Po e della collina, offeso scarabocchiato, a degradato, altro tema del concorso? «*Negli ultimi trent'anni Torino è cresciuta a dismisura divenendo una metropoli sempre più* [illegible] *caotica, e perennemente avvolta* [illegible] *una cappa di smog, dove la gente vive stipata in giganteschi alveari senza servizi adeguati,* [illegible] *verde...*». Così l'attacco apocalittico [illegible] [illegible] prodotto tempo fa dalla Lega per l'Ambiente dal titolo «La collina torinese: un bene di tutti», [illegible] di Carlo Dupoyet. [illegible] ambientalisti si [illegible], sono portati alla iperbole e alla eccessiva, qualche volta drammatizzazione dei problemi. [illegible] hanno ragione [illegible] vendi[illegible]. Purtroppo.

Duecento anni fa c'erano lupi e orsi, nei boschi tra Moncalieri e Chivasso. E adesso? «*Pochi anni fa c'erano ancora, fra* [illegible]si e *Superga, la* [illegible] *la azzurra e* [illegible] *fiordaliso di montagna, piante che hanno resistito per millenni e che l'uomo in trent'anni ha fatto sparire o ridotto a pochi* [illegible]pi*ari. Sono sparite fontane* [illegible] *ruscelli, vecchie strade... Eppure la collina può ancora essere salvata, recuperata, restituita almeno in parte all'uso pubblico. E' soltanto una questione di volontà politica*».

r.se.

[illegible] SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Crusinallo
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aurelio
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Adolfo Tino presidente
Luigi Demarchi
Giovanni Pizzigallo
Stab. tipografici Editrice La Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1988
CERTIFICATO N. 1177
DEL 16-12-1987
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20183 MILANO v. Caracciolo, 51 - T. 4029 83.881
TORINO, v. M. d'Azeglio, 60, v. Roma, 80, v. Maroncelli, 32 - T. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. M. Cooperi, 9 - T. 36 717 @ ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 443 543442 Sede @ ASTA, località Arenaria, 95 Quart - T. 766 516 765 929 @ ANCNA, v.le Bonocci, 40/a - T. 41 700 @ ASTI, v. M. d'Azeglio, 79 - T. 33 257 @ BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 20 780, v. Repubblica, 69 - T. 365 300 @ CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 50 807 @ GENOVA, v. C. N. Cavour 1/14 - T. 541 368 @ IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 273 371 @ NOVARA, v. della Vittoria, 9 - T. 30 343 @ ROMA, v. Guido Reni, 10 - T. 47 55 904 @ SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884 948 @ SAVONA, v. Astengo, 1/3 - T. 30 719 @ VERCELLI, v. Fratelli Liberty, 47 - T. 66 000

DALLA TELEFONATA DI UN CITTADINO NASCE UN'OPERAZIONE ANTIDROGA

Dopo un mese di appostamenti e [illegible] pedinamenti la squadra antinarcotici della questura è riuscita ad arrestare due spacciatori [illegible] droga [illegible] [illegible] in borgo Aurora e nella zona [illegible] corso Giulio Cesare. Sono terminati in manette con l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di stupefacenti — quasi 20 grammi di eroina — Aldo D'Apote, 33 anni, residente [illegible] via Bra 2, [illegible] il sipote Roberto Giraldi, 32 anni, ufficialmente residente in [illegible] Nizza 14, ma in realtà domici[illegible] in via [illegible] 13. Entrambi [illegible] spacciatori sono pregiudicati.

L'arresto dei due [illegible] avvenuto questa notte. Il sovrintendente [illegible], che per un [illegible] ha coordinato [illegible] il dottor Poerio i pedinamenti e gli appostamenti (sono stati usati anche teleobiettivi per documentare l'[illegible] di spaccio dei due), ha fatto irruzione nell'alloggio del D'Apote sorprendendolo proprio mentre stava confezionando, [illegible] latteo e bilancino, [illegible] confezione di eroina.

La perquisizione nell'abita[illegible] ha portato altre sorpre[illegible]. Nascoste nei posti più impensati, e negli angoli più bui, [illegible] venute [illegible] luce [illegible] su bustine di droga. In tutte circa 20 grammi. E' anche stato ritrovato un milione di lire in contanti di cui i due arrestati non hanno saputo giustificare la provenienza.

L'opera della polizia è stata favorita dalla telefonata anonima di un cittadino che, un mese fa appunto, ha segnalato la presenza di uno spacciatore in via [illegible]. Discretamente la polizia (o meglio i poliziotti in borghese della squadra antidroga) [illegible] cominciato a frequentare la strada. Dopo pochi giorni gli agenti sono giunti alla conclusione che in via [illegible]ra era stata aperta una nuova [illegible] centrale [illegible] spaccio. Gli arresti [illegible] sono avvenuti [illegible]to perché [illegible] questura, per simili indagini, si tenga prima di raccogliere il maggior numero di informazioni. Sono state [illegible] molte foto [illegible] il teleobiettivo ai tossicodipendenti che andavano a rifornirsi dal D'Apote e dal Giraldi nella convinzione che prima o poi [illegible] qualcuno [illegible] [illegible] potrebbe mettersi a spacciare droga per pagarsi la «dose» quotidiana.

Aldo D'Apote

Roberto Giraldi

PREVENDITE [illegible]

Sono già esauriti [illegible] oltre cinquemila biglietti messi in vendita per il concerto organizzato [illegible] Amnesty International l'8 settembre prossimo. Al concerto, promosso [illegible] diffondere la [illegible] dei diritti dell'uomo (che [illegible] distribuita [illegible]me con i biglietti), prenderanno parte Bruce Springsteen, Claudio Baglioni, Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman, Youssou n' Dour. Fra qualche gior[illegible] verranno [illegible]si in vendita in tutta Italia [illegible] [illegible] biglietti, fino a 60 mila posti, [illegible] per la tribuna coperta.

Si tratta di Cesare Casella, Alberto Minervini e Diego Cuzzocrea

STANNO PER ESSERE LIBERATI IN ASPROMONTE I TRE ANCORA NELLE MANI DELLA 'NDRANGHETA

Massiccia la «pressione» delle forze dell'ordine per scoprire gli ultimi santuari del regno dell'anonima sequestri. Trattative anche il giorno di Ferragosto

REGGIO CALABRIA — L'Aspromonte appare tranquillo in questi giorni. Chi percorre le sue poche vie d'accesso non nota alcun movimento particolare se non la presenza di gruppi di turisti. Scarse appaiono anche le forze dell'ordine che sembra abbiano allentato i controlli.

Secondo alcuni, questo minor controllo potrebbe essere temporaneo e dettato dall'esigenza di permettere ai banditi che tengono in mano Cesare Casella, lo studente di Pavia rapito il 18 gennaio scorso, di rilasciare il giovane. Pare infatti che un emissario della famiglia Casella, il giorno di Ferragosto, abbia versato il riscatto. Solo che questo rilascio, atteso ormai da giorni, sembra tardare.

Nessuna notizia utile invece per gli altri due ostaggi in mano ai banditi: il medico di Bianco, Diego Cuzzocrea, rapito il 19 gennaio scorso, e Armando Minervini, il titolare di una fabbrica artigianale di bomboniere, di Portici, sequestrato ormai da due settimane ad Ardore Marina insieme con il nipote Albertino, poi rilasciato.

Del professionista di Bianco continuano ad apparire di tanto in tanto appelli della moglie, signora Bianca, ai rapitori per avere contatti, dopo che le trattative per il rilascio si sono bruscamente interrotte ai primi di agosto (sembra che si fosse concordata una cifra attorno ai mezzo miliardo). Per l'imprenditore campano, invece, non c'è stato, stando a quanto riferiscono i propri familiari una parte dei quali è rientrata a Portici, alcun contatto. Appare molto probabile agli inquirenti che il Cuzzocrea, sia Minervini siano in mano della stessa gang.

Ma se per chi va in Aspromonte tutto sembra apparentemente tranquillo e immerso nel più perfetto ordine, così non è per le forze dell'ordine. Proprio ieri, a Santa Cristina d'Aspromonte nel cui territorio si sono verificati gli ultimi rilasci di ostaggi, si è tenuta una riunione operativa presieduta dal comandante generale dei carabinieri, gen. Roberto Jucci, che ha visitato i 200 militari dei battaglioni Bologna e Firenze, accampati da qualche settimana in località «Sanatorio» per collaborare con i reparti della Legione di Catanzaro impegnati nelle battute e nei rastrellamenti antisequestro. E' stato messo a punto un piano che prevede l'uso di binocoli a raggi infrarossi, i quali permettono di vedere nell'oscurità. E lo stesso piano sarà attuato anche per gli elicotteri che finora hanno potuto alzarsi in volo solo di giorno. La calma nella quale si svolgono controlli e battute di polizia e carabinieri per alcuni è però una sorta di «tregua» concessa alla 'ndrangheta per poter rilasciare gli ultimi tre ostaggi prima che l'uso delle nuove tecnologie a disposizione delle forze dell'ordine permetta retate efficaci. Secondo questa versione non solo il rilascio dello studente pavese potrebbe avvenire tra qualche giorno, ma anche per Diego Cuzzocrea e Alberto Minervini l'ora del ritorno a casa non dovrebbe tardare tra molto. Forse con la liberazione di Marco Fiora e con la mobilitazione dell'opinione pubblica, che ha accompagnato il sequestro del bimbo torinese, una fase dei rapimenti in Calabria si è chiusa. L'Aspromonte non è più inviolabile e questo forse provocherà non solo la liberazione degli ultimi tre ostaggi, ma anche un cambiamento delle tattiche usate dagli uomini dell'anonima sequestri.

e. l.

Cesare Casella

Alberto Minervini

Lo studente scomparso a gennaio

«ABBIAMO GIA' PAGATO CESARE TORNERA' A CASA»

PAVIA — Forse anche per Cesare Casella, lo studente pavese di 19 anni rapito 7 mesi fa a pochi passi da casa, sta finendo l'incubo della prigionia. Da indiscrezioni trapelate pare che il padre Luigi, durante il Ferragosto, abbia versato la somma di 900 milioni (la cifra richiesta dall'anonima) nella zona di Bianco, un centro della Calabria dove pare si trovi ed opera la banda che ha sequestrato anche il medico condotto Diego Cuzzocrea rapito solo 24 ore dopo Cesare Casella.

La brutta avventura del giovane studente pavese è iniziata la sera del 18 gennaio quando Cesare, lasciati gli amici della Piazza, stava rincasando per la cena. Giunto a pochi metri dalla sua abitazione posta sulla Vigentina, un'arteria che collega Pavia a Milano, il giovane era sparito. Era stato proprio il padre Luigi, titolare della concessionaria Citroën di Pavia ad accorgersi del rapimento del figlio. A pochi passi da casa aveva infatti notato la macchina di Cesare con le portiere aperte, l'orologio sul sedile e i lampeggianti in funzione.

Erano subito scattate le ricerche che non avevano però dato alcun esito nonostante un massiccio schieramento di polizia e carabinieri che avevano immediatamente organizzato posti di blocco e controlli su tutte le strade, che da Pavia portano verso il sud e verso Milano. C'erano state poi le solite telefonate di sciacalli ma anche quelle dei veri rapitori che chiedevano una cifra esorbitante per le reali possibilità dei Casella, che sono degli agiati commercianti, ma non possono essere considerati miliardari, come, invece, qualcuno ha creduto. Dopo qualche giorno, la famiglia Casella aveva chiesto il silenzio stampa per permettere di stabilire un serio contatto con i rapitori del figlio. Ci sono voluti 7 mesi di estenuanti trattative per far capire ai rapitori che le possibilità della famiglia non erano quelle che loro prevedevano e in città era anche circolata la voce del congelamento dei beni della famiglia Casella che avrebbe dovuto impedire il pagamento del riscatto.

Alla liberazione di Marco Fiora e al conseguente rastrellamento sull'Aspromonte, a Pavia sono nate nuove speranze. Cesare era un ragazzo atletico che praticava lo sport e si era pensato che avrebbe potuto approfittare di un momento di distrazione dei suoi carcerieri per fuggire. Invece sull'Aspromonte è stata trovata una grotta trasformata in prigione, con una catena che pende ancora da una delle pareti e pare, sempre da indiscrezioni, che quella fosse stata una delle prigioni di Cesare.

Dopo il presunto pagamento del riscatto, gli inquirenti mantengono infatti il più stretto riserbo sulle ricerche, il padre che ha atteso qualche giorno in Calabria sarebbe per tornare a casa in attesa della notizia della liberazione di Cesare. Il ragazzo, che frequentava la quinta ragioneria al Bordoni e che avrebbe dovuto sostenere gli esami di maturità nello scorso mese di luglio, dovrebbe essere rilasciato quindi già nelle prossime ore. E, in attesa che l'anonima sequestri compia l'ultimo gesto del suo criminale copione, intanto gli uomini della Criminalpol di Reggio Calabria stanno effettuando rastrellamenti e perquisizioni nel triangolo Bianco - Africo - S. Luca, la zona dove secondo gli investigatori potrebbe essere stato rilasciato il giovane pavese.

Emanuela Ferrandi

Due giovani muoiono sulla moto rubata

LECCE — In un violento tamponamento sulla strada provinciale Salice Salentino-Veglie, a pochi chilometri dall'abitato di quest'ultimo Comune, sono morte due persone che viaggiavano su una motocicletta di grossa cilindrata risultata rubata. Altre due persone, che erano a bordo di un motofurgoncino «Ape», sono rimaste gravemente ferite. Delle vittime — entrambe prive di documenti — una soltanto è stata finora identificata: si tratta di Domenico Nobile, di 25 anni, di Veglie, con precedenti penali, indosso al quale è stata trovata una pistola calibro 7,65. Gli occupanti del motofurgoncino — che si è ribaltato ed è finito in una scarpata — sono Giuseppe Petrelli, di 42 anni, di Veglie, e suo figlio Cosimo, di 26, entrambi ricoverati con riserva di prognosi nell'ospedale di Copertino (Lecce). I carabinieri stanno indagando per identificare il secondo morto.

Quattro furti in due ore compiuti da due zingare

VERCELLI — Due nomadi minorenni di origine slava sono state arrestate dalla polizia perché accusate di aver svaligiato, in meno di un'ora, quattro appartamenti a Vercelli. Gli agenti le hanno bloccate mentre tentavano di fuggire con gli oggetti preziosi rubati negli alloggi. Sono: B. S., di 16 anni, e D. R., di 14, e vivono in un accampamento della periferia torinese. Per entrambe l'accusa è di furto aggravato e saranno giudicate dal tribunale dei minorenni di Torino.

Cinque arresti a Genova per traffico di droga

GENOVA — Cinque persone sono state arrestate a Genova, nel corso di due distinte operazioni, per detenzione e spaccio di droga. I primi tre arresti sono stati compiuti dai carabinieri del nucleo operativo, che in un alloggio di vico Angeli 1, nel centro storico, hanno sorpreso tre giovani in possesso di 40 grammi di eroina pura. I tre, finiti in manette, sono Aldo Santoro, di 19 anni, Paolo Rossi Borghesano, di 21 anni, e Massimo Corbino, di 18. Il proprietario dell'appartamento, Alfredo Albanese, di 24 anni, è stato fermato. Gli altri due arresti sono stati compiuti dagli uomini della squadra mobile della questura nel corso di un servizio contro lo spaccio di stupefacenti nel centro storico. Le manette sono scattate per Francesco Bartolini, di 30 anni, e per Antonio Ciavolino, di 32 anni, che poco prima avevano venduto alcune dosi di eroina ad alcuni tossicodipendenti. Al momento dell'arresto, Bartolini era in possesso di altri due grammi e mezzo di stupefacente e di 350 mila lire, provento della precedente vendita.

Cambia il «topo d'appartamento»

«RIFIFI» AL TRAMONTO MENO FURTI IN AGOSTO

ROMA — «Rififi» al tramonto, dunque: il topo d'appartamento tante volte immortalato nelle cronache, protagonista notturno e silenzioso di impossibili «imprese» in calzamaglia nera, vituperato ma spesso anche ammirato per l'audacia dei suoi colpi all'Arsenio Lupin, disarmato e incruento, è ormai solo un ricordo. Al suo posto, ma con scarso successo, un piccolo esercito di zingarelli impunibili e tossicodipendenti arrabbiati alla disperata ricerca dei pochi soldi indispensabili per la quotidiana e mortale «dose». Il numero delle loro imprese è in continuo calo.

Nei weekend di ferragosto, a Roma, contrariamente a quanto avveniva negli anni scorsi, sono stati pochi i ladri colti in flagrante a rubare in appartamenti e pochissime le denunce sporte. Un bilancio definitivo sarà possibile solo alla fine delle vacanze, quando tutti i cittadini saranno rientrati nelle loro case e avranno potuto verificare se la temuta «visita» c'è stata o meno. Per ora, le rubriche «furti in appartamenti» dei vari commissariati e delle stazioni dei carabinieri hanno quasi tutte le pagine in bianco. Ovviamente con le dovute e immancabili eccezioni e tra queste Torino dove negli ultimi giorni i «topi d'appartamento» hanno recuperato in gran fretta il tempo perso dall'inizio del lungo black-out d'agosto.

«I sistemi di allarme efficientissimi, le grate a balconi e finestre, le precauzioni adottate dai proprietari e la intensa azione preventiva disposta dalle autorità di polizia che hanno triplicato i turni di vigilanza — spiegano alla questura di roma — hanno decretato la fine del "topo d'appartamento" inteso in modo classico. Non c'è più chi ruba per mestiere nelle case, pianificando il suo "lavoro", programmando i "colpi" e scegliendo con attenzione prede e obiettivi». Oggi, i furti in appartamenti sono quasi un «reato occasionale» e producono più danno che bottino. «Anche il nostro lavoro in questo campo è profondamente cambiato — dicono i funzionari di polizia —. Il ladro di una volta, se vogliamo, era un "professionista" quasi galantuomo: colto in flagrante, non perdeva, nel "conto" del suo lavoro c'era anche il rischio di finire per qualche tempo al fresco. Oggi, invece, al furto si dedicano un po' tutti; la figura del ladro è quasi completamente cambiata. Il tossicodipendente sorpreso reagisce, aggredisce, ferisce, com'è accaduto pochi giorni fa a Roma e in altre città italiane. E tutto questo magari per pochi spiccioli, per un oggetto di scarso valore rubato nella casa di un anziano pensionato solo per poter comprare, a qualunque costo, la "dose" quotidiana di cocaina o di eroina». Presto, se continua così, si costituirà l'associazione degli ex topi d'appartamento.

DELITTO BRIN: DAL FIGLIO DI GIGLIOLA GUERINONI NUOVE ACCUSE CONTRO LA MADRE E L'AMANTE

Il giovane ha parlato delle strane telefonate e delle minacce al farmacista

SAVONA — «*Un concerto di odio, astio, livore e interessi*»: sono gli elementi che secondo il giudice istruttore costituiscono gli elementi scatenanti dell'omicidio di Cesare Brin.

I presunti omicidi, secondo l'accusa, hanno covato a lungo questi sentimenti le cui tracce sono disseminate in molte delle testimonianze raccolte dagli inquirenti: soprattutto dagli uomini del nucleo della guardia di finanza che hanno lavorato a stretto contatto con il giudice istruttore, Maurizio Picozzi.

Soraya Geri, la figlia che Gigliola Guerinoni ha avuto dal suo ex convivente e presunto complice nell'omicidio, ha cercato di proteggere fino all'ultimo i genitori. Poi, è crollata.

Ad un sottufficiale della guardia di finanza, e successivamente al magistrato, ha raccontato quella tragica notte fra il 12 e 13 agosto dell'anno scorso quando fu testimone involontaria dell'assassinio dell'amante della madre.

Non solo: ha portato gli inquirenti sul luogo dove i presunti omicidi avevano bruciato il materasso intriso del sangue dell'ex presidente della Cairese. Era in una vasca rurale nei pressi della villa di San Martino, a Dego, dove la bimba abitava con il padre.

I figli della vittima e dei presunti omicidi in questa vicenda giocano un ruolo determinante a favore dell'accusa.

Paolo Brin, il figlio minore dell'ex presidente della Cairese, è stato presente all'ultimo presunto ricatto di Gigliola Guerinoni nei confronti del padre. In un primo tempo ne è rimasto sconvolto perché ha creduto che il padre gli avesse mentito ancora una volta. Poi, il suo racconto al magistrato è diventato un macigno dell'accusa.

Il giorno dell'omicidio, Gigliola Guerinoni va a Rapallo a prelevare l'amante. Ha un'ultima carta da giocare per ottenere il denaro che lei e Ettore Geri hanno richiesto più volte alla vittima: un centinaio di milioni.

A Brin, davanti al figlio, dice: «*Sono incinta*» (nella sua galleria-abitazione conserva un feto in una soluzione liquida). Paolo Brin ne è sconvolto: rifiuta di rientrare a Cairo Montenotte con il padre e l'amante.

Ma, proprio a Cairo Montenotte, Cesare Brin, prima di ritornare in casa di Gigliola Guerinoni, ha un'ultima spiegazione con il figlio. «*Non ti ho ingannato* — dice — *Gigliola non è incinta. Vado a sistemare le ultime cose e ritorno a vivere con te e la mamma*».

Poi rientra nell'appartamento di via 1 Portici 18, dal quale uscirà cadavere. A Paolo Brin resta la certezza — e lo confessa al giudice — che in quell'abitazione si sia consumato l'ultimo ricatto al padre.

Dal primo matrimonio, Gigliola Guerinoni ha avuto due figli: Fabio e Alessandro Barillari. Le testimonianze di Fabio e della moglie, Alessandra Ferrabò, sulla morte del secondo marito di Gigliola Guerinoni, Giuseppe Gustini, hanno indotto il magistrato inquirente a trasmettere i verbali di interrogatorio alla procura della Repubblica «*perché accerti se esistono gli estremi di reato nella morte dell'uomo*».

Ma «*l'odio, il livore e l'astio*» nutrito nei confronti di Cesare Brin dai presunti omicidi si legge: anzi si ascolta in una registrazione di una conversazione fra Ettore Geri e Cesare Brin. Avviene due mesi prima dell'omicidio. L'ex convivente di Gigliola Guerinoni minaccia il rivale di morte e chiede 100 milioni per «*uscire dalla sua vita*». Una promessa che non avrebbe mai mantenuto. E questa registrazione è finita nelle mani dei giudici ad opera di Fabio Barillari.

Bruno Ralbo

Gigliola Guerinoni

Cesare Brin

Donna calabrese

GUARITA SENZA MIRACOLI

CATANZARO — «Non voglio entrare nei misteri della fede. Posso soltanto dire che la signora Rosina Rita Tassone era clinicamente guarita, come peraltro si può desumere dalla documentazione che è in mio possesso». Così il prof. Italo Saladino, oncologo ed ematologo di Reggio Calabria, ha commentato la notizia del «miracolo» che avrebbe ridato l'uso delle gambe ad una donna, Rosina Rita Tassone, di 42 anni dopo l'intervento di un terziario francescano, Fra' Cosimo. Rosina Tassone (che è in cura da alcuni anni) era affetta da un diffuso tumore osseo dal quale, ha detto il medico, era perfettamente guarita a seguito della somministrazione di un vaccino, il «Tip», elaborato dai professori Tarro, di Napoli, e Pedersini, di Mantova.

LO SPECCHIO SPORCO DELLA TELEVISIONE
Divulgazione scientifica e sport nella cultura televisiva
A cura di Gianfranco Bettetini e Aldo Grasso

Scienza e sport riflessi dal prismatico specchio TV. Un'analisi ricca su quarant'anni di rapporti reciproci: influenze, adattamenti e trasformazioni nel consumo culturale degli italiani. Con bibliografia ragionata e schedario fotografico.

510 pagine, L. 38.000

FUTURISMO, CULTURA E POLITICA
Scritti di G. Mosse, A. Asor Rosa, E. Gentile, N. Zapponi, W. Wees e altri
A cura di Renzo De Felice

La cultura politica del movimento futurista nel mutamento storico della società del primo Novecento: la "sfida della modernità", fra nazionalismi ed impeto rivoluzionario, ricostruita nel contesto europeo ed americano.

490 pagine, L. 40.000

LA SFIDA DEI NUOVI PAESI INDUSTRIALI
Realtà e prospettive dell'Italia e dei NICs nel commercio mondiale
A cura di Enrico Colombatto

Le politiche economiche di sette Paesi dell'Estremo Oriente (Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Malaysia, Filippine e Indonesia) e di due grandi Paesi dell'America Latina (Brasile e Argentina); le interrelazioni tra l'Italia e i Paesi di Nuova Industrializzazione.

588 pagine, L. 42.000

IL SUD-EST ASIATICO NELL'ANNO DELLA TIGRE
Rapporto 1987 sulla situazione sociale, politica ed economica dell'area
A cura dell'Institute of Southeast Asian Studies

Una completa e approfondita analisi sull'Asia Sud-Orientale, sui recenti fenomeni politici, economici e culturali che la caratterizzano. Paesi a rapidissima crescita (Malaysia e Indonesia), potenti piazze finanziarie (Singapore) stanno elaborando strategie i cui riflessi in Europa e in Italia si faranno sentire nei prossimi anni.

600 pagine, L. 42.000

Φ
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

tel. (011) 65.86.66 - 650.34.34

distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri nelle migliori librerie

borsa

Stabile

MILANO

Seduta stabile

MILANO — Rallenta l'andatura, ma i prezzi, in complesso, risultano stamane molto stabili, con oscillazioni nei due sensi molto modeste. Infatti l'indice di Borsa alle ore 11 è rimasto completamente invariato rispetto a ieri. Nessuna vivacità del mercato che si è solo ravvivato alla chiusura dei titoli assicurativi e di qualche altro valore isolato, come Italcementi.

Calma la Fiat a quota 9560-9550; stazionarie le Montedison a quota 1938-1937; Olivetti sempre stabili a 10.540-10.580; Italcementi molto sostenute con chiusura a 114.200. L'attività presenta dei punti di vuoto o di tono molto ridotto, salvo per i titoli assicurativi molto attivi; scambiano largamente anche oggi le Generali che sono passate in chiusura a 92.900, mentre le Ras chiudono più calme a 41.600; ben tenute oggi le Fondiaria, attivissime a quota 62.750; Sai resistenti a 18.150, seguite dalle Toro a 18.590.

Ore 11,30, l'indice generale di Borsa sale a + 0,1% evidenziando un lento miglioramento della media. Mercato dei premi attivo per fine settembre, specialmente su Generali e altri titoli primari, con domi sempre sostenuti. La seduta si avvia alla conclusione con fondo molto stabile. Movimenti appena irregolari nei titoli bancari. Ore 12, l'indice è passato a + 0,2% sul 75% del listino.

Reddito fisso: attività molto ridotta, ristretta a Bot e Cct; variazioni minime.

I prezzi: Generali 92.900-92.950; Fiat 9560-9570-9550-9580, priv. 5760-5750-5765-5760; Montedison 1936-1937-1935; Viscosa 2457-2451; Olivetti 10.580, priv. 6100; Toro 18.590, priv. 12.450; Sai 18.150, risp. 6985; Ifi 17.235; Burgo 14.080, priv. 5250.

TORINO

Lievi incrementi

TORINO — Ancora un lievissimo progresso (+0,09 per cento). La seduta è stata molto selettiva con interventi del denaro solo su specifici settori, quali assicurativi e bancari. E' stato infatti il settore assicurativo a registrare le variazioni positive più marcate, che non hanno trovato riscontro negli altri comparti. I meccanici, i finanziari e dei chimici perdono tutti circa lo 0,30 per cento; mentre i bancari migliorano di altrettanto.

Le Generali sono state le protagoniste della riunione: il titolo ha superato quota 93.000 e ha registrato un progresso, rispetto a ieri, dello 0,09 per cento. Nel settore degli assicurativi, se si eccettua l'andamento negativo delle Toro (—,11 par cento) e delle Sai risparmio —0,14), il resto dei valori ha registrato miglioramenti diffusi. Oltre alle Generali si hanno progressi per le Ras, le Sai e le Milano.

Nei bancari, le tre banche di interesse nazionale non hanno ripetuto l'andamento estremamente positivo di ieri, anzi per la Comit oggi si è avuta una lieve flessione, mentre invece proseguono il rialzo del Banco di Roma (+1,19 per cento) e del Credito Italiano. Qualche recupero ancora per Interbanca e per Mediobanca. Nei chimici l'andamento è negativo per le Montedison: il titolo ordinario ha perso anche oggi quasi un punto. Deboli Snia e Mira Lanza; in progresso invece l'Italgas.

Negativo l'andamento dei finanziari e dei meccanici. Variazioni negative più marcate per la Pirelli Spa (—,12 %). Nei meccanici le perdite sono più contenute. La Fiat ordinaria segna una flessione dello 0,42 per cento, l'Olivetti dello 0,05 per cento. Appaiono deboli i valori locali ed è deludente anche l'andamento dei valori obbligazionari. In ripresa i titoli di Stato.

Prezzi di chiusura delle Borse collegate: Snia 2448, risp. 1498, risp. a.c. 1160; Sip 2640, risp. 2328; Stet 2648, risp. 2600; Fiat 9570, priv. 5765, risp. 5760; Generali 92.950; Montedison 1936,

Disdetta del contratto da parte di Assicredito e Abi

BANCHE, AUTUNNO CALDO «SARA' UNA VERTENZA DURA»

ROMA — Si annuncia un autunno «caldo» per gli istituti di credito italiani. Dopo la tregua estiva i banchieri si preparano ad impugnare una vertenza sindacale che si prevede lunga e dura. Il confronto è già stato aperto da Assicredito e Acri, le organizzazioni che rappresentano la controparte bancaria. Il 12 luglio scorso, con una lettera inviata alle rappresentanze sindacali, hanno annunciato a sorpresa la disdetta del contratto nazionale. Carmelo Petyx, presidente dell'Assicredito, a metà settembre spiegherà all'Abi i perché di questa mossa.

Intanto la Fabi, il sindacato autonomo dei lavoratori bancari, è già sul piede di guerra: *«Quella lettera è una provocazione inutile e senza precedenti* — afferma Luciano Draghetti —. *Il vero problema è che Assicredito ed Acri hanno una mentalità vecchia. Il loro motto è ancora "la banca è mia e la gestisco io" e se credono di continuare così si sbagliano. Siamo in una fase di rinnovamento: le aziende si trovano a passare ad una situazione di libero confronto e senza essere pronte. Allora bisogna mettere sul tappeto tutti i problemi e pensare a come arrivare al '92 preparati. Tutto ciò, però, non si potrà fare se non attraverso una piena collaborazione fra istituti bancari ed organizzazioni dei lavoratori».*

Il sindacato punta ora soprattutto a recuperare *«la massima unità possibile»* per un *«contratto di ampio respiro che lasci spazio ad aggiustamenti interni»*. La piattaforma non è ancora stata definita, ma Draghetti spiega che *«su tre punti sappiamo già di dover insistere: la mobilità del personale, che non può essere regolata arbitrariamente; la formazione, per la quale molte banche non fanno nulla; le fusioni fra istituti, la cui gestione ed organizzazione non può prescindere da una intesa con il sindacato»*. I dirigenti sindacali non dimenticano anche i problemi di organico: *«In Italia si fanno migliaia di ore di straordinario all'anno* — ricorda Draghetti — *e questo è un segnale di come stanno le cose. Il problema del lavoro in banca è legato alla necessità delle aziende di recuperare efficienza e migliorare il servizio. In molte filiali il personale è all'osso»*.

Il confronto con Assicredito e Acri era nell'aria da mesi. A giugno il sindacato dei bancari ha celebrato il proprio congresso. A settembre verrà riunito un esecutivo plenario di tutte le forze sindacali.

PERITI GIUDIZIARI, SCATTANO I NUOVI ONORARI

ROMA — I periti e i consulenti tecnici che operano su disposizione dell'autorità giudiziaria nel campo civile e penale hanno ottenuto un adeguamento degli onorari in relazione alla variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo.

Lo ha stabilito un decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Fino a mezzo milione l'onorario sale dal 4,76 per cento al 9,52, da un milione fino a cinque milioni dal 2,38 al 4,76, mentre da 50 milioni sino a 100 milioni la variazione è meno sensibile, dallo 0,59 all'1,19.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/08	16/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 Indicizzato	101 70	101 70
Enel 82/89 II Indicizzato	103 40	103 40
Enel 82/89 III Indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 IV Indicizzato	103 90	103 90
Enel 83/90 I Indicizzato	102 60	102 60
Enel 83/90 II Indicizzato	102 90	102 90
Enel 83/90 III Indicizzato	104	104
Enel 84/93 I Indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 II Indicizzato	105 30	105 30
Enel 84/93 III Indicizzato	107 60	107 60
Enel 84/93 IV Indicizzato	105 90	105 90
Autostrade 8% 85/90	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	58 25	58 25
C.C. OO. PP. 5,5%	58	58
C.C. OO. PP. 6%	60	60
C.C. OO. PP. 7%	80	80
C.C. OO. PP. 8% 74	99 20	99 20
C.C. Ind. St. 6% 86 IV	96	96
C.C. Ind. St. 6% 86 V	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 79 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 79 I	96	96
C.C. Ind. St. 7% 71 II	98	98
C.C. Aut. 7% 79 I	89	89
C.C. Aut. 7% 72 II	79 70	79 50
FF.SS. 6% 78	89	89
FF.SS. 7% 73 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 73 II	93 20	93 20
Ammi. FF.SS. 7% 76	87 50	87 50
Ammi. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	103 90	103 90
Ammi. FF.SS. 83/90 II ind.	102 80	102 80
Ammi. FF.SS. 84/92	104 40	104 40
Ammi. FF.SS. 85/92 Indicizz.	103 75	103 75
Ammi. FF.SS. 85/93 II	102 70	102 30
ICIPU ind. 6%	103 50	103 65
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 86/98 XXVII	98	98
IMI 81/88 Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII ogt. Indicizz.	106	106
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/98 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/98 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 78	177	137
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	82 60	82 60
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77	77
S. Paolo OO. PP. 6%	77	77
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 10ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Cotton. 7% 86/93	81	81
Cir 10% 86/93	103	103
Eridania 10,75% 85/90	111	111
GIM 85/91 9,75%	104	104
La Rinascente 86/93 8,50%	88	88
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Italgas 6% 86/96	84	83
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	83	82
Medio Cir ex Sais. 7% 86/96	83	83

Titoli	15/08	16/08
Medio Sip 6% 86/91	100	100
Snai 10,50% 86/93	98	98
Snia 10% 86/93	122	122
Stet 10,50% 83/98	116	115
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/99	106	106
C. Cr. Tes. ECU 14% 85/90	104 20	104 20
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	106 20	106 20
C.C.T. ECU 11,20% 84/91	107 60	107 60
C.C.T. ECU 10,60% 84/99	106 40	106 40
C.C.T. 1-6-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-11-90	102	102
C.C.T. 1-11-90 II	99 75	99 75
C.C.T. 1-12-90	102	102
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	102	102
C.C.T. 17-1-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-91	102	102
C.C.T. 18-2-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-5-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-6-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-7-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-8-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-9-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-10-91	99 95	100 35
C.C.T. 1-11-91	100	100 30
C.C.T. 1-12-91	99 95	99 90
C.C.T. 1-1-92	99 15	100
C.C.T. 1-2-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-88	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-96	93 10	93 55
C.C.T. 1-4-96	93 10	93
C.C.T. 1-5-96	96 10	93 10
C.C.T. 1-6-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-7-96	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-9-96	94 60	94 50
C.C.T. 1-10-96	94 45	94 50
C.C.T. 1-11-96	94 60	94 50
C.C.T. 1-12-96	95 10	95 10
C.C.T. 1-1-96	94 75	95 75
C.C.T. 1-2-96	95 60	95 90
C.C.T. 1-3-96	94 65	94 65
C.C.T. 1-4-96	93 95	93 95
C.C.T. 1-5-96	93 60	93 65
C.C.T. 1-6-96	94	93 95
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 40
B.T.P. 1-10-88	100 20	100 80
B.T.P. 1-11-88	100 80	100 80
B.T.P. 1-1-92	100 85	101 05
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 60	101 60
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 60	101 60

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1402,00-1402,60
Sterlina	2388,00-2388,00
Marco tedesco	740,95-741,20
Franco svizzero	880,00-880,30
Franco francese	218,30-218,55
Franco belga	35,3330-35,3350
Fiorino olandese	658,70-658,20
Lira/lira	105,10-105,25
Dracma	9,23-9,24
Peseta	11,3915-11,3915
Escudo	9,1050-9,1150
Yen	10,21-10,23
Ecu	1541,80-1542,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15/08	16/08
ALIMENTARI		
Alivar	9400	9000
Eridania	4330	4300
Eridania Risp	3460	3450
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21965	21900
Milano Ass. r. n.c.	9990	9900
C. Latina	17475	17500
C. Latina r. n.c.	5200	5350
Lloyd Adriatico	16960	16000
Lloyd Adriatico r.	6655	6700
Generali	93960	92400
Ras	41550	41500
Ras r.	15450	15500
Sai	18210	18200
Sai r.	7300	7000
Toro	18780	18700
Toro p.	12430	12400
Toro r.	7990	7990
Un. Subalpina Ass.	22900	22900
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2580	2575
Banca C. Ital. r. n.c.	2190	2200
B. Naz. Agr.	7300	7300
B. Naz. Agr. p.	1995	1975
B. Naz. Agr. r.	1700	1700
Banco di Roma	5800	5800
Credito Italiano	1240	1220
Credito Italiano r.	1150	1150
Interbanca	19950	19500
Interbanca p.	13300	13400
Mediobanca	20100	20000
N. Banco Ambr.	3100	3060
N. Banco Ambr. r.	1150	1160
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14900	14050
Burgo p.	6350	5500
Burgo r.	13700	13800
Gruppo ed. Fabbri p.	1690	1650
S.I.S.A.	1535	1535
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi. di Augusta	4290	4300
Cementi. di Barletta	7500	7500
Unicem	20700	20700
Unicem r. n.c.	8700	8700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1940	1920
Mira Lanza	38300	38600
FINANZIARI		
Bastogi Iriba	293	291
Avir Fin.	4675	4650
Cir	5660	5660
Cir r.	5590	5600
Cir r. n.c.	2985	2950
Cofide	5975	5950
Cofide r. n.c.	1650	1620
Comau Finanziaria	2385	2400
Gaic	31280	31300
Fidis	6310	6310
Fondi-Gimari	1400	1430
Fondi-Gimari r.	1175	1160
Fiscambi	5950	6100
Fiscambi r.	1730	1810
Ferrara	3145	3175
Gim	7950	7950
Gim r. n.c.	2310	2330
Ifi p.	17225	17200
Ifil	3460	3475
Ifil r. n.c.	1830	1820
Ieefi	1650	1650
Mittel	3650	3650
Pirelli & C.	6360	5575
Pirelli & C. r.	2730	2720
Pirelli	2720	2747
Pirelli r.	2715	2725
Pirelli r. n.c.	1900	1620
Sasa	1960	1650
Sasa r.	940	960
COMMERCIO		
Rinascente	4570	4575
Rinascente p.	2345	2250
Rinascente r.	2665	2650
Silos Genova	640	647
Silos r. n.c.	660	635
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2515	2500
Alitalia p.	1590	1590
Autostrade To-MI	11290	11300
Italcable	12100	12000
Italcable r. n.c.	9990	9900
Sairn	1735	1750
Sairn r.	1575	1700
Sip	2630	2640
Sip r. n.c.	2300	2310
Sirti	8740	8750
Sondel	615	620
Telemontecarlo	1470	1485

Titoli	15/08	16/08
Berti	9080	9000
Schlepperelli	548	540
Gros	4600	4600
Ilmi	2060	2070
Ilmi r.	1955	1970
Gogeli	4455	4430
Stet	3640	3630
Stet risp.	2800	2780
Stet warrant	1310	1310
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3125	3125
I.p.i.	5250	5250
Risanamento	16800	16950
Risanamento r. n.c.	10650	10700
Sifa	2000	1975
Sifa r.	1195	1190
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamel	4500	4500
Castagnetti	4710	4710
Fiat	9570	9618
Fiat p.	5785	5790
Fiat r.	5790	5150
Gilardini	13650	13600
Gilardini r. n.c.	9600	9400
Magneti Marelli	3100	3150
Magneti Marelli r.	3020	3050
Sasa Gallara p.	4225	4300

Titoli	15/08	16/08
Tecnosi	2700	2710
Olivetti	10550	10500
Olivetti p.	6200	6200
Olivetti r. n.c.	4730	4700
Pininfarina	9390	9600
Pininfarina r.	9555	9600
Saiib	3700	3750
Saiib p.	3750	3700
Saiib r. n.c.	3150	3170
Westinghouse	28300	28100
METALLURGICI		
Deimine	230	230
Technocomp	1240	1250
Technocomp r.	870	875
Valeo	5970	5920
TESSILI		
Benetton	10380	10400
Cantoni	5450	5500
Cantoni r.	4280	4300
Cucirini	1740	1740
Eliolona	3049	3050
Flasc	3580	3570
Flasc r.	3480	3480
Linifici	1555	1540
Linifici r. n.c.	1418	1416
Marzotto	5490	5411
Marzotto r.	5240	5280
Marzotto r. n.c.	3085	3085
Olcese Venzaschi	3535	3519
Rotondi	22900	22900
S. It. Manufatti	5270	5280
Stefanel	5230	5250
Zucchi	4555	4695
DIVERSI		
Arg. De Ferrari	5490	5500
A. De Ferrari r. n.c.	1810	1780
Acque Potabili	5745	5750
Cige	5470	4350
Cige r. n.c.	1442	1431
Jolly Hotel	10480	10490
Jolly Hotel r.	9790	9810
Pacchetti	500	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/08	16/08
ALIMENTARI		
Alivar	9630	9500
Bonifiche Ferr.	23100	23100
Buitoni	9990	9585
Buitoni r. n.c.	4230	4305
Eridania	4675	4665
Eridania r. n.c.	2470	2455
Perugina	3085	3080
Perugina r. n.c.	1185	1125
Zignago	4700	4710
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	45610	45495
Alleanza r.	46100	46400
Assitalia	18100	18200
Ausonia	2380	2380
Milano Ass.	22000	21900
Milano Ass. r. n.c.	10000	10000
C. Latina	17500	17500
C. Latina r. n.c.	5210	5210
Generali	92900	92100
Italia Assicurazioni	69800	69700
L'Abeille	88900	89200
La Fondiaria	62780	62500
La Previdente	23000	22910
Lloyd Adriatico	16100	15850
Lloyd Adriatico r.	6650	6600
Ras	41800	41480
Ras r. n.c.	15610	15400
Sai	18100	18150
Sai r.	6950	7000
Toro	18800	18700
Toro p.	13450	12420
Toro r.	8000	7960
Un. Subalpina Ass.	22700	22910
Unipol p.	10450	10500
Vittoria Ass	20510	20500
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4100	4061
Banco C. Ver. r. n.c.	2600	2530
Banca Comm. Ital.	2600	2595
Banca C. Ital. r. n.c.	2190	2190
B. Agr. Milanese	8795	8800
Mediocredito	1071	1065
B. Mercantile	5280	5250
Sna	7370	7350
Snia p.	2035	1999
Snia r. n.c.	1664	1665
Bnl r. n.c.	10400	10780
B. Chiavari	3335	3350
Banca Toscana	4305	4005
Banco Roma	6600	6700
Banco Lariano	2580	2550
Banco Napoli r.	15530	15500
B. Sardegna r.	9000	9430
Credito Comm.	2230	2240
Cr. Fondiario	2700	2750
Credito Italiano	1255	1245
Credito Ital. r. n.c.	1130	1130
Credito Lombardo	4150	4190
Cred. Varesino	3600	3600
Cr. Varesino r. n.c.	2060	2054
Interbanca	19610	19600
Interbanca p.	13250	12920
Mediobanca	20250	20040
Mib	3110	3130
Mib r. n.c.	1140	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	14080
Burgo p.	6150	5360
Burgo r.	13600	13700
Cartiere Ascoli	3550	3555
Ed. Espresso	23450	23500
Fabbri p.	1680	1690
Mondadori	22150	22000
Mondadori p.	9450	9600
Mondadori r. n.c.	7190	7200
Poligrafici Ed.	4005	4065
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2440	2440
C. Augusta	4250	4250
C. Barletta	7510	7510
C. Merone	3600	3600
C. Merone r. ne	2220	2200
C. Sardegna	6400	6400
C. Siciliana	7050	7000
Cementir	3141	3156
Italcementi	114200	114700
Italcementi r. n.c.	58370	58050
Unicem	20700	20690
Unicem r. n.c.	8700	8700
CHIMICI - GOMMA		
Basco	5440	5440
Caffaro	790	795
Caffaro r.	775	790
F.M.C.	1600	1600
Fidenza Vet.	6300	6250
Italgas	1955	1920
Manuli Cavi	3080	3060
Manuli Cavi r. n.c.	1810	1820
Mira Lanza	38300	38050
Marangoni	6370	6360
Montedison	1843	1850
Montedison r. n.c.	819	811
Montefibre	1756	1751

Titoli	15/08	16/08
Montefibre r. n.c.	1090	1090
Perlier	1313	1340
Pirelli	1648	1630
Pirelli r. n.c.	660	660
Pirelli Spa	2717	2745
Pirelli Spa r.	2720	2720
Pirelli Spa r. n.c.	1610	1610
Recordati	7930	7850
Recordati r. n.c.	3600	3600
Ausiliari	1755	1765
Ausiliari r. n.c.	1460	1460
Saffa	7230	7350
Saffa r.	7190	7180
Saffa r. n.c.	4660	4665
Saiag	2191	2218
Saiag r. n.c.	1190	1100
Silversigeno	24100	24080
Silversigeno r.	21500	21700
Snia	2481	2468
Snia r.	2384	2400
Snia r. n.c.	1190	1181
Snia Fibre	1843	1848
Snia Tecnop.	4890	4940
Sorin Biom	3990	3949
Vetreria Ital.	2977	2939
COMMERCIO		
La Rinascente	4590	4580
La Rinascente p.	2331	2380
La Rinascente r. n.c.	2640	2660
Silos Genova	637	644
Silos r. n.c.	660	671
Standa	17960	17935
Standa r. n.c.	5605	5850
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2515	2500
Alitalia p.	1590	1588
Anasalo Tr.	5130	5095
Ausiliari	5300	5450
Autostrade To MI	11330	11300
Autostrade p.	1070	1065
Italcable	12000	12100
Italcable r. n.c.	9950	10000
Sairn	1735	1750
Sairn r.	1575	1700
Sip	2630	2640
Sip r. n.c.	2300	2310
Sirti	8740	8750
Sondel	615	620
Telemontecarlo	1470	1485
FINANZIARIA		
Acque Marcie	404	420
Acque Marcie r. n.c.	237	240
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	204	203
Aivi Fin.	6310	6260
Avir Fin.	4675	4650
Bastogi	296 50	292 5
Bastogi Sicte	24100	24100
Bastl. Sicte r. n.c.	9600	9680
Brioschi	795	760
Bulgari	2612	2612
Cam. Fin.	1730	1720
Cir	5681	5670
Cir r.	5580	5570
Cir r. n.c.	2660	2655
Cofide	5990	5969
Cofide r. n.c.	1629	1651
Comau	2380	2399
Eliferlale	2800	2820
Euromobiliare	5830	5830
Euromobiliare r. n.c.	1940	1951
F. C. Nord	10880	11000
Ferruzzi Ag. F.	1630	1627
Ferruzzi Ag. risp.	2680	2780
Ferruzzi Ag. r. n.c.	707	710
Fidis	6275	6301
Finpar	1340	1420
Finpar r. n.c.	748	748
Finarte	3205	3195
Fin Stede	4330	4350
Finanziaria Gaic	31960	31950
Fiorini	1032	1030
Fiorini r. n.c.	831	868
Fiscambi	5730	6000
Fiscambi r. n.c.	1650	1780
Ferrara	3171	3170
Gemina	1506	1514
Gemina r.	1443	1448
Gerolimich	100	101
Gerolimich r. n.c.	84	84
Gim	7950	7950
Gim r. n.c.	2300	2305
Ifi p.	17225	17250
Ifil	3460	3455
Ifil r. n.c.	1824	1828
Imi. MeTe	11900	11780
Imi. MeTe r. n.c.	4115	4040
Ieefi	1648	1648
Italmobiliare	119850	117200
Italmobiliare r. n.c.	40350	40500
Mittel	3650	3650
Kerwi	501	503
Partec. Finanz.	3832	3797
P. Fin. r. n.c. ex w.	1260	1260
Pirelli & C.	5330	5329
Pirelli & C. r.	2750	2735
Pozzi	1349	1360
Pozzi r. n.c.	1149	1170
Reggio Sole	3030	3035
Reggio Sole r. n.c.	2180	2170
Rejna	12500	12100
Rejna r. n.c.	21250	21250
Téve Finanz.	9100	9100
Schiavetti	—	—
Schiavetti r. n.c.	—	—
Sasa	1980	1986
Sasa r.	941	950
Sasa gatt. p.	4300	4300
Schlepperelli	550	553
Serfi	8000	8050
Saiamar	12800	12490
Sifa	2054	2035
Sifa r. n.c.	1200	1200
Sisa	1548	1523
Sme	4548	4601
Smi	2048	2050
Smi r.	1358	1360
Sogeli	4370	4400
So.pe.l.	3080	3060
So.pe.f. r. n.c.	1493	1475
Stet	3632	3652
Stet risp.	2800	2810
Stet warrant	1343	1332
Stet warrant Sip	680	700
Terme Acqui	1691	1700
Terme Acqui r. n.c.	530	530
Tremo	2560	2566
Tripcovich	3285	6200
Tripcovich r. n.c.	3250	2300
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10120	10300
Aedes r.	4310	4300
Attività Immobiliari	3240	3150
Calcestruzzi	10150	10200
Cogefar	9000	8010
Cogefar r.	2030	2030
Del Favero	3755	3710
Grassetto	10720	10678
Imm. Meianopoli	1000	1006
Risanamento	15800	15890
Risanamento r. n.c.	10660	10650
Vianini	2955	9925
Vianini r. n.c.	2570	2555
Vianini Ind.	1130	1150
Vianini Lav.	2980	2780
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2605	2600
Aeritalia warrant	266000	266000
Danieli & C.	5430	5430
Danieli & C. r. n.c.	2800	2820
Detoconsyst	6880	6830
Fiamm	3780	3700
Fiar	13700	13700
Fiat	9585	9615
Fiat p.	5765	5800
Fiat r.	5800	5805
Fochi Filippo	1575	1575
Franco Tosi	17701	17700
Gilardini	13500	13500
Gilardini r. n.c.	9590	9580
Ind. Secon	1389	1230
Magneti M.	3094	3099
Magneti M. r.	3080	3006
Merloni	1838	1825
Necchi	3275

Si è chiusa in un tripudio di applausi la convenzione a New Orleans

NELL'ULTIMA NOTTE, TRIONFO DI BUSH

Il vicepresidente ha ridato smalto a un'immagine «troppo grigia»

NEW ORLEANS — «Sono qui per dire a voi e per dire a tutta l'America: stanotte è la notte». Ed è stata, infatti, la grande notte di George Bush. Dopo quattro giorni di attesa la convenzione repubblicana ha vissuto a New Orleans il suo momento magico. E dopo otto anni di attesa George Bush ha vissuto la sua notte magica.

Era il discorso della sua vita. Bush non ha fallito la prova. I repubblicani, dopo il commosso addio lunedì di Reagan, hanno ritrovato un leader. E gli americani hanno ritrovato ieri notte un convincente candidato alla presidenza.

Con un discorso calibrato alla perfezione per i suoi toni tranquilli e misurati, Bush ha illustrato la sua visione di un'America «prospera e caritatevole» decisa a proiettarsi verso il 21° secolo «consapevole del suo ruolo speciale nel mondo». «L'America non è in declino — ha affermato con vigore Bush tra gli applausi dei delegati — l'America è una nazione in ascesa».

Bush ha ricordato i successi dell'amministrazione Reagan sottolineando inoltre la sua lealtà al Presidente. «Ma adesso mi dovete vedere per quello che sono: il candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti», ha affermato con tono deciso. E come tale tenuto «a dividere con il popolo americano le mie speranze e le mie intenzioni per il futuro».

Bush ha assunto impegni concreti: «Trenta milioni di nuovi posti di lavoro entro i prossimi otto anni», «non aumenterò mai le tasse», «farò intervenire l'Fbi contro chi getta rifiuti infetti negli oceani».

«Due partiti chiedono quest'anno il vostro sostegno — ha affermato — entrambi vi parleranno di crescita e di pace. Ma uno solo dei due ha dimostrato di essere in grado di fare ciò che promette».

«Amici, otto anni fa l'economia di questo Paese era in camera di rianimazione — ha proseguito Bush — siamo giunti noi ed abbiamo praticato una cura d'emergenza: abbiamo fatto scendere la febbre diminuendo le regolamentazioni, abbiamo fatto calare la pressione del sangue diminuendo le tasse. In poco tempo il malato si è rimesso in piedi, più forte che mai. E adesso stanno bussando alla porta gli stessi dottori che avevano provocato la malattia del paziente».

Bush si è impegnato a portare avanti la politica di «crescita economica» dell'amministrazione Reagan. Ha ribadito la sua opposizione all'aborto e alle restrizioni sulla vendita di armi ai cittadini. Si è impegnato a conservare il vantaggio tecnologico degli Stati Uniti nel campo della difesa e a rendere più indipendente il Paese nel settore energetico.

Ha «ammesso» di venire da una famiglia «prospera», ma ha ricordato che «John Kennedy scoprì la povertà facendo campagna elettorale in Virginia». Bush è riuscito soprattutto a proiettare un'immagine rassicurante: un uomo leale e competente che comprende i problemi del suo Paese e dei suoi concittadini. «Io sono un uomo tranquillo — ha detto — ma proprio per questo sono in grado di capire la gente tranquilla. La gente che deve tirare su una famiglia, che paga le tasse, che ha il mutuo della casa. Ascolto e capisco. Ed i loro problemi sono i miei».

Bush ha ricordato l'esperienza accumulata nei suoi anni alla Casa Bianca come vicepresidente. «Per sette anni e mezzo ho lavorato con un Presidente — ha detto —; ho visto cosa passa per quelle grosse scrivanie. Ho visto giungere le crisi improvvise. Ed ho visto i problemi che si trascinano per anni e che improvvisamente necessitano di una soluzione. Ho visto l'assoluta importanza di certe decisioni modeste ed il modo secco in cui a volte devono essere prese decisioni cruciali».

«E so che, giunti al dunque, quello che questa elezione dovrà decidere è l'identità dell'uomo che dovrà sedere su quella scrivania — ha proseguito Bush — e quell'uomo, amici, quell'uomo posso essere solo io».

La convenzione si è quindi chiusa in un tripudio di bandiere a stelle e strisce, sotto una pioggia di coriandoli e di palloncini colorati, con Bush sul palco, affiancato dalla moglie e circondato da tutto il clan familiare, a godersi uno spettacolo sognato per anni.

In coincidenza con la convenzione del partito repubblicano in corso a New Orleans, il più recente dei sondaggi elettorali condotti negli Stati Uniti dà oggi un leggero vantaggio al candidato democratico per la Casa Bianca, Michael Dukakis, rispetto a George Bush.

Effettuato congiuntamente dal «Washington Post» e dalla rete televisiva «Abc», il sondaggio ha indicato che il 49 per cento degli interrogati preferiscono Dukakis quale prossimo presidente, mentre a Bush sono andate il 45 per cento delle preferenze. Il sondaggio denuncia un margine di errore del tre per cento.

Prima della convenzione, tutti i sondaggi davano a Dukakis un vantaggio che in alcuni casi era di dieci punti percentuali.

Indagini su morte di Zia arrestati alcuni militari

NEW DELHI — Un numero imprecisato di militari dell'aeroporto di Bhawalpur sono stati arrestati dalle autorità pachistane nell'ambito delle indagini sull'incidente di mercoledì scorso nel quale il presidente Zia ul-Haq è morto insieme con l'ambasciatore americano ad Islamabad Arnold Raphel ed altre 28 persone. Non sono state rese note le motivazioni sulle quali si basano gli arresti mentre si parla di necessità di interrogare questi militari. Gli investigatori hanno anche sequestrato una automobile senza targa trovata vicino all'aeroporto di Bhawalpur.

Eletto in Birmania il nuovo leader

BANGKOK — Maung Maung è il nuovo presidente del partito unico socialista della Birmania. E' la prima volta in ventisei anni che al vertice del partito, da sempre al governo, viene chiamato un civile.

Maung Maung che ha 63 anni è' stato nominato presidente nel corso della seduta straordinaria del comitato centrale del «Partito di programma socialista», l'unico riconosciuto in Birmania. A darne notizia è stata l'agenzia di stampa giapponese «Yodo». Alla presidenza del partito Maung Maung sostituisce il generale Sein Lwin che è stato costretto a dimettersi anche come capo di Stato il 12 agosto scorso.

Si è riaperto il dialogo tra le due Coree

PANMUNJON — Per la prima volta dopo tre anni, parlamentari della Corea del Nord e del Sud sono tornati ad incontrarsi a Panmunjon, il villaggio di confine situato all'interno della zona smilitarizzata. E' l'avvio di un dialogo che dovrebbe sfociare in due risultati più o meno immediati: la firma di un patto di non aggressione, ratificato dai parlamentari riuniti in seduta congiunta, la partecipazione della Corea del Nord alle ormai imminenti Olimpiadi di Seul. L'incontro tra le due delegazioni, ciascuna formata da cinque deputati, è avvenuto stamane nell'edificio che ospita, a Panmunjon, la rappresentanza nordcoreana.

Finalmente riuscita una prova per lo Shuttle

NEW YORK — L'ultima e cruciale prova a terra dei riprogettati razzi addizionali di spinta del nuovo traghetto spaziale americano ha dato risultati positivi. Lo hanno confermato i dirigenti della Nasa in una conferenza stampa poco dopo lo spettacolare esperimento di ieri nel deserto dello Utah.

«Le apparecchiature e i dati ci dicono che tutto è pronto per il lancio vero e proprio» ha detto il direttore del progetto «Discovery», Royce Mitchell, lasciando intendere che il primo volo dello Shuttle dopo la sciagura del «Challenger» nel gennaio 1986 avverrà entro l'autunno prossimo.

Solidarnosc annuncia «comitato di sciopero»

VARSAVIA — Il portavoce di Solidarnosc Jacek Kuron ha annunciato che i lavoratori delle cinque miniere in sciopero hanno formato un comitato d'agitazione interaziendale composto di 15 membri che li rappresenteranno congiuntamente nelle trattative per gli aumenti salariali e i diritti sindacali. Il comitato sarà presieduto da Krzysztof Zakrzewski, della miniera «Manifesto di luglio». Le trattative fra gli scioperanti e la direzione delle aziende non sono comunque per ora cominciate, né è stato annunciato se e quando cominceranno.

ASILO NEGLI USA PER IL FRATELLO DEL LEADER DI KABUL

WASHINGTON — Siddiquillah Rahi, il fratello minore del presidente afghano Najibullah, è giunto con la sua famiglia negli Stati Uniti, dove ha ottenuto asilo politico, secondo quanto ha reso noto ieri un responsabile del governo americano.

Siddiquillah, sua moglie Soraya e i loro due figli sono arrivati mercoledì provenienti da Francoforte, ha precisato la fonte che ha chiesto di rimanere anonima e che non ha rivelato il luogo in cui si trovano i quattro.

Il responsabile ha aggiunto che la procedura per la concessione dell'asilo politico è stata accelerata e che sono state adottate particolari misure di sicurezza. Siddiquillah Rahi nel novembre scorso si era unito in Afghanistan ai guerriglieri islamici ed era giunto in Pakistan con la sua famiglia la settimana scorsa. Durante una conferenza stampa lunedì scorso a Peshawar, Siddiquillah aveva accusato suo fratello Najibullah di essere un bugiardo e «di aver venduto la sua famiglia e il suo Paese per ambizione».

NEL SUDAN, DUE MILIONI SOTTO LE TENDE

Una sterminata tendopoli a nord di Khartoum. I ripetuti straripamenti del Nilo hanno causato 2 milioni di senzatetto

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, munita dei conforti religiosi, ci ha lasciati il

CAV. COMM.

Antonio Rambaudi

Lo annunciano con infinito rimpianto e profonda commozione la moglie **Rosa**, il figlio **Bruno**, la nuora **Anna Maria**, la nipote **Francesca** con **Cristina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Casarino ed ai dott. Giacardi, suor Speranza, sig.ra Godino ed infermieri della clinica Pinna Pintor per la dedizione con cui l'hanno assistito. I funerali avranno luogo sabato 20 c.m. ore 10 presso la chiesa parrocchiale della Crocetta. La cara salma, dopo una sosta presso lo stabilimento Rambaudi Industriale, proseguirà per Sanremo (Cn) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori, ma offerta presso la Lega Italiana per la lotta contro i tumori, via San Massimo 24.

— **Torino**, 18 agosto 1988.

Il fratello **Nino** con i figli **Carla** e **Franco** partecipano il grande dolore per la perdita di **ANTONIO**

Franco e **Laura Rambaudi** con i figli **Lodovico**, **Annalisa** e **Paola** partecipano al dolore ed al lutto del cugino Bruno e della zia Rosa per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

e ne ricordano con immenso l'esempio di lavoratore e di donna.

—**Torino**, 18 agosto 1988.

«... migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestiarli, incappellarli, scoraggiarli».

(Luigi Einaudi)

I **Dirigenti**, **impiegati**, e le **Maestranze** della **Rambaudi Industriale Spa** partecipano commossi al dolore del proprio presidente signor Bruno, dell'ing. Franco e delle loro famiglie per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

fondatore dell'azienda. La sua figura di imprenditore impegnato e capace sarà sempre di esempio.

— **Torino**, 19 agosto 1988

La **Saffaro Spa** prende viva parte al dolore del proprio amministratore signor Bruno per la scomparsa del proprio presidente

COMM.

Antonio Rambaudi

—**Torino**, 19 agosto 1988

La **Rambo Spa** prende parte al lutto del proprio amministratore signor Bruno per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

La **Sincer Spa** partecipa sentitamente alla scomparsa dell'indimenticabile

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Pinerolo**, 19 agosto 1988.

La **Macromeccanica Spa** si unisce al dolore del signor Bruno e famiglia per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

La **G Progetti s.r.l.** partecipa con cordoglio per la morte del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

La **Ram Sag Machinery Sales** di **Long Island, N.Y.** con **tutti i Collaboratori** partecipa al dolore di Bruno e Franco per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **New York**, 19 agosto 1988.

La **Rambaudi Machines Outils** di **Annecy** partecipa commossa al dolore del signor Bruno e ing. Franco per la grave perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Annecy**, 19 agosto 1988.

La **Rambaudi Commerciale** partecipa commossa al dolore dei propri amministratori signor Bruno ed ing. Franco per la grave perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Milano**, 19 agosto 1988.

La **Soc. Unitram System Spa** partecipa con profondo cordoglio al lutto del suo vice presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Presidenza, **Direzione**, e **Collaboratori** della **Unimac Spa** di **Milano** prendono viva parte al profondo dolore del signor Bruno Rambaudi per la perdita del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Milano**, 19 agosto 1988.

G. Emery e tutto il **Personale** della **Rambaldi U.K.** partecipa al dolore per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Londra**, 19 agosto 1988

La **Studio** dell'avv. **Italo Pervico** partecipa al dolore del sig. Bruno e dell'ing. Franco per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

La **Gte.Car srl** ed il cav. **Tommaso Mellace** prendono parte al lutto del sig. Bruno per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Annamaria e **Claudio Raiti** affettuosamente vicini all'amico Bruno partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro papà

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988

Tino e **Luigi Palma** con **Bianca** e **Franca Varrasso** sono vicini con tanto affetto a Bruno e Anna Maria per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Pinerolo**, 19 agosto 1988.

Italo ed **Elsa Perrica** coi figli **Laura** e **Mauro** sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia ed alla signora Rosa per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

e ne ricordano la signorile qualità morali e professionali.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Mimmo, **Adele**, **Pierpaolo**, **Stefania Bellino** sono affettuosamente vicini a Bruno e Anna Maria per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Milano**, 19 agosto 1988.

Condominii, **Amministratore** e **Consiglio** dello **Stabile di Corso Duca d'Aosta** 4 partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Gli **Amici** della **Tesorina** partecipano al dolore del signor Bruno per la perdita del **PAPA'**.

Piero Allaio
Luigi Demaldè
Silvio Emerusi
Ing. **Silvano Franco**
Lorenzo Gallo
comm. **Orlao Pianelli**

La famiglia **Garnaci** partecipano al dolore della Famiglia Rambaudi.

Alan e **Martha Seaberg** con i figli prendono parte al dolore di Bruno per la scomparsa del **PAPA'**.

Mercadier et **Madame Millet** si uniscono al dolore del signor Bruno e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Mario, **Bruno** e **Adriano Cutovaiolo** partecipano al dolore della famiglia Rambaudi per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Claudio e **Maria Teresa Pizzorno** partecipano profondamente commossi al lutto che ha colpito il signor Bruno Rambaudi per la perdita del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

La famiglia **Batalla** partecipa commossa al lutto per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Licia e **Aldo Bianchi** sono sentitamente vicini alla famiglia Rambaudi per la perdita del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Alberto e **Lella** sono vicini a Bruno con tanto tanto affetto.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Bruno e **Zita** sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Bettino Teresa, **Edoardo**, il figliocio **Mario**, **Stellina** con la piccola **Federica** si uniscono al dolore della famiglia Rambaudi.

Si ricordano insieme alla memoria del comm. **RAMBAUDI**

Piero Cargnino
Gino Cravoli
Gino Grosso
Antonio Manasino
Carlo Orsi
Renato Pellegrini
Paolo Scoero.

Alberto e **Luciana Manni** sono vicini a Bruno e Anna Maria per la perdita del **PAPA'**.

Guido Zigliolo con **Matilde** e **Cristina** partecipano al dolore della famiglia.

Mario, **Angela** e **Nicoletta Gilli** sono sentitamente vicini alla famiglia Rambaudi.

Laura Dalgliotti Cattano partecipa.

Gino, **Adele Bisquertra** con la figlia **Rosella** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Rivoli**, 19 agosto 1988

Pierluigi, **Fabrizia**, **Marco** e **Paolo** sono vicini agli amici Bruno e Anna Maria ed ai loro familiari per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Rivoli**, 19 agosto 1988.

Pasquale Calandra e tutta la **Classipan Viaggi** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Lino e **Denise Castellazzo** piangono l'amico

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988

Presidente, **vice Presidenti**, **consiglieri**, **revisori dei conti**, **probiviri**, **soci**, **direttore**, **vice direttori** e **collaboratori tutti** dell'**Ichnos-Sistemi per produrre** esprimono vivo e sincero cordoglio al Past Presidente Bruno Rambaudi per la perdita del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Partecipano al lutto:
Cesare Marinoni
Giancarlo Mondelli
Flavio Radice
Giuseppe Tarasai
Pier Luigi Stroppazzo
Guido Conti
Romeo Gabbatini
Angelo Girola
Luigi Morando
Alberto Perna
Ezio Colombo
Leopoldo Balestrero
Angelo Barrel
Gianni Borgarel
Antonio Capuano
Domenico Chiriatan
Giancarlo Pagani
Bruno Peruzzi
Mario Rovatto
Armando Rosa
Franco Trentin
Piero Ruffini
Alfredo Mariotti
Giuseppe Spada
Lino Lanzigiri

Il **Vice presidente**, gli **Amministratori delegati**, i **consiglieri**, il **collegio sindacale**, i **soci** ed i **collaboratori tutti** della **Italtex M3T Spa** prendono viva parte al dolore del presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Chivasso Belsasso**, 19 agosto 1988.

Partecipano:
Piero Ruffini
Alfredo Mariotti
Alberto Perna
Piero Fossati
Angelo Girola
Giancarlo Mandelli
Roberto Merlino
Giancarlo Tomasin
Isabella Cavalari
Aldo Parini

Piero, **Piera**, **Maria Luisa** e **Alberto Ruffini** si stringono con affetto all'amico Bruno per la perdita del papà

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Segrate**, 19 agosto 1988

Presidenza, **Giunta Esecutiva**, **Consiglio Direttivo** e **Direzione** dell'**Unione Industriale** di **Torino**, a nome di **tutti** gli **Imprenditori Associati**, partecipano al dolore del vice-presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Beppe ed **Eva Pichetto** sono vicini con amicizia e affetto a Bruno e Anna in questo triste momento.

Paolo Panzani prende parte con commozione al dolore per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Enrico e **Novella Balza** partecipano commossi al lutto dell'amico Bruno Rambaudi per la scomparsa del PADRE.

Presidente e **Giunta** della **Camera di Commercio**, **Industria**, **Artigianato** ed **Agricoltura** di **Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

fondatore della Rambaudi Industriale, del quale ricordano la luminosa attività.

— **Torino**, 19 agosto 1988

Presidente, **Giunta**, **Consiglio Direttivo**, **Direzione** e **Collaboratori tutti** della **Federmeccanica-Federazione Sindacale** dell'**Industria Metalmeccanica Italiana**, partecipano commossi al dolore del vice presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Milano**, 19 agosto 1988.

Fiorenzio e **Amelia Gianfranceschi** partecipano al dolore di Bruno, Anna e figli per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

di cui ricordano la lunga amicizia e la profonda umanità.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

La **Bocciofila Crimea** partecipa al lutto della famiglia.

Pierluigi Bastagnesio partecipa al dolore di Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**A.M.M.A. (Associazione Metallurgici Meccanici Affini)** è affettuosamente vicino al suo presidente Bruno Rambaudi ed esprime i sensi della più viva partecipazione per la scomparsa del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

esemplare figura di imprenditore.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Direzione, **Funzionari**, **Impiegati** e **Collaboratori** dell'**A.M.M.A. (Associazione Metallurgici Meccanici Affini)** partecipano addolorati al lutto del presidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Ferruccio Ferraro è teneramente vicino all'amico Bruno al quale esprime i sensi del più vivo cordoglio.

Presidente e **Consiglio** di **Amministrazione** di **Torino Esposizioni** partecipano addolorati al lutto che ha colpito il consigliere Bruno Rambaudi per la scomparsa del **PAPÀ**.

Italo, **Federico** e **Francesco Capellazzo** sono affettuosamente vicini all'amico Bruno e alla sua famiglia ed esprimono i sensi del più vivo cordoglio per la scomparsa del

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Mario, **Beppe** e **Francesco Cavallo** ricordano con stima il

COMM.

Antonio Rambaudi

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Giovanni e **Maria Almerina** partecipano al dolore della famiglia Rambaudi.

I cugini **Colette** - **Milanesio Silvestro** sono vicini a Rosina e famiglia ricordando il caro **ANTONIO**.

Italo Sabetta e famiglia partecipano con profonda commozione al lutto che ha colpito madrina e cugino per la perdita della zia

Antonio Rambaudi

— **Grugliasco**, 19 agosto 1988.

La **Direzione** ed il **Personale** tutto de **L'Orsel Gallera** partecipano costernati al grave lutto per la scomparsa della sig.ra

Carla Tecchio

fedele collaboratrice della Società.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Rosmino

Commerciante edile

Lo piangono la moglie **Anna**, figli **Virginio**, **Piero**, nuora **Renata**, **Adriana**, nipoti **Laura**, **Paolo**, **Simona**, [illegible] e parenti tutti. I funerali in Cattolica d'Asti sabato 20 corr. ore 9.30.

— **Cattolica d'Asti**, 18 agosto 1988.

È mancato

Antonio Forno

Con immenso dolore lo annunciano moglie, figlio, genitori e sorella. Funerale sabato 20 ore 10 parrocchia Sacra Famiglia. Non fiori ma opere di bene

— **Torino**, 18 agosto 1988.

ANNIVERSARI

1923 1988

Elio De Gaudenzi

Ornella lo ricorda ai suoi parenti e ai suoi amici. Santa Messa domenica 21 agosto ore 18 parrocchia S. Ippolito Borgonocchia.

— **Pino Torinese**, 18 agosto 1988.

1907 1988

Giuseppe Fassio (Vigin)

Sei sempre con noi. Santa Messa sabato 20 ore 18.30 Basilica Maria Ausiliatrice

Luca Piovano

anni 25

Tre lunghissimi anni senza te nel buio della crudele realtà ci illumina la luce del tuo sorriso. Mamma papà **Lamberto**.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

1908 1978 1988

Gustavo Dosana
Marisa Arcellaschi

Vi ricordiamo.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

1973 19 agosto 1983

Nicola Ruocci

Una dolce tenera memoria.

1954 15 agosto 1984

Mario Quarantelli

I tuoi cari.

1965 1986

Liliana Busco Siesto

Rimani indimenticabilmente nei nostri cuori.

1909 1988

Carlo, **Marisa** e **Simonetta** ricordano con affetto il loro caro

Giuseppe Vitali

— **Torino**, 19 agosto 1988

1888 1948

Alfredo Noya

La moglie lo ricorda con affetto.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

1903 1988

dott. Rinaldo Carnino

Ti ricordiamo sempre.

— **Torino**, 19 agosto 1988.

1976 Orvieto 1988

Adelaide Zangara ved. Cavanna

Sempre mamma di gioia il tuo esempio.

Zavarov e, sopra, Rush formato Liverpool

E ADESSO INDOVINA CHI SARA' IL NUMERO 9

La Juventus si è disfatta di Rush, un campione che a Torino s'è dimostrato tale soltanto sulla carta, ma è davvero risolto con Altobelli il problema del centravanti? Forse il rebus continua: è piuttosto improbabile che uno Spillo di 33 anni possa rappresentare l'unica soluzione d'attacco

Il «giallo» è risolto, i bianconeri stanno uscendo dallo choc. Proprio come si era intuito, l'ingarbugliata vicenda della quale è stato protagonista Laudrup nascondeva un retroscena e il mistero è stato chiarito con quelle tre righe del comunicato stilato ieri dalla Juventus. Via Rush, dunque, e conferma di Laudrup che torna a risentirsi juventino a tutti gli effetti. In attesa di Zavarov, naturalmente, il quale presto arriverà a comporre il tandem degli stranieri.

Gli ostinati silenzi della società, nonostante il disagio di Laudrup che quotidianamente si rendeva interprete delle proprie ansie, lasciavano presagire una svolta che nessuno aveva intuito nelle sue giuste dimensioni e che per altro era difficile da prevedere, se è vero che — come è trapelato da piazza Crimea — gli stessi responsabili juventini hanno deciso di cedere alle pressioni del Liverpool e di dare quindi via libera al gallese soltanto sabato pomeriggio.

Rush torna a casa, dunque, svalutato di un miliardo dopo un solo anno. Meteora fugace, comparsa insignificante, nel mare dei progetti juventini e degli entusiasmi destati dal suo arrivo. Il lungo lan, che non è mai riuscito a liberarsi neppure per un attimo della nostalgia della «sua» Liverpool, non è riuscito a ricambiare a suon di gol la fiducia che gli era stata accordata e che aveva trovato i suoi presupposti in una carriera ricca di prodezze agonistiche. Il Rush italiano, insomma, non è mai stato all'altezza di quello britannico e Bonsperti, seppure in modo confuso e repentino, ne ha tratto le conseguenze. Dopo aver visto nel gallese uno degli elementi essenziali per la rifondazione della squadra, è stato costretto ad arrendersi all'evidenza ammettendo implicitamente di aver sbagliato mossa.

Adesso il problema è risolto nei suoi termini numerici ma non per questo, ovviamente, le incertezze di Zoff si sono diradate. Le prime dichiarazioni dell'allenatore, anzi, denotano una giustificata cautela. «*Sono partito con un organico in cui Rush non c'era, causa la malattia. Non mi sembra giusto dire che sono contento, né che sono scontento. Io amo essere realista, non mi piace nemmeno peccare d'ottimismo. Ciò che posso assicurare è che cercherò di tirare fuori il massimo da questa squadra; che avrà anche Zavarov quando arriverà*».

L'allenatore juventino ha trascorso la vita nel mondo del pallone e non gli mancano sicuramente esperienza e intuito per capire che, in un certo senso, dovrà ricominciare daccapo il suo lavoro. Aveva fatto conto su Rush e li gelose gli è venuto inizialmente a mancare a causa della varicella. Adesso lo stava reinserendo e se lo è visto sottrarre. Faceva affidamento su Laudrup ma il danese, a sorpresa, è stato «congelato» in attesa di eventi. Nel frattempo, il morale di Michael è finito sotto i tacchi: ora il nordico è stato «riassunto» ma probabilmente, visto che ormai si stava sentendo un estraneo, gli ci vorrà tempo per ritrovare la dovuta concentrazione. Tutto questo in attesa di Zavarov, l'uomo della speranza, il quale arriverà per assumere un ruolo determinante nella manovra della squadra.

La partenza di Rush ha automaticamente proiettato a titolare Altobelli ma Zoff è consapevole che non potrà puntare soltanto su «Spillo», carriera gloriosa ma 33 anni sulle spalle, in qualità di punta: il tecnico dispone, è vero, anche di Buso che appare tuttavia un'alternativa ancora fragile per rispondere alle esigenze di una formazione ambiziosa.

A chi gli manifesta comprensione per le tante difficoltà che dovrà superare, Zoff finge di gigioneggiare e, spigoloso come sempre, si limita a borbottare: «*Quelle cose succederanno dopo*». Dall'espressione, tuttavia, non si direbbe che la sua battuta sia figlia della sincerità.

Piercarlo Alfonsetti

Laudrup, la paura è finita: resta in maglia bianconera

I granata frastornati al torneo di St-Vincent

MA QUESTO E' UN TORO FINTO

De Finis: «Se ne riparla tra un paio di mesi»

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — Diciotto rigori, dopo due giorni di gare intense inframmezzate dalla paura (passata) per la vita di Valery Lobanowski ospite d'onore al Billia, hanno decisa la classifica del Memorial Pier Cesare Baretti. La prima edizione, con un appuntamento alla seconda — il prossimo agosto — data nella notturna delle premiazioni da Giuseppe De Fazio, organizzatore e manager della Sitav.

A suggello dei due ultimi 1 a 1 (Torino-Roma per il 3° posto con reti di Skoro e Voeller; Samp-Fiorentina per il Trofeo, goleador Vialli e Dunga e nulla di fatto nei supplementari) le quattro squadre si sono affidate alla roulette dei dischetti, più che mai consone all'ambiente della Valle. In un festival di tiri vincenti hanno sbagliato Rossi e Battistini. Così la classifica vede nell'ordine Samp, Fiorentina, Roma e Toro.

Dietro le positive finali dell'ultimo torneo di un agosto ritirato di impegni, un bilancio con soddisfazioni, perplessità e drammi. Per il Torino soddisfazioni nessuna. Neppure quella, e sarebbe stato il più importante, di aver fatto qualche passo avanti sulla definizione della squadra-tipo. Gigi Radice non ha mai potuto mandarla in campo: è mancato Comi per un acciacco, e chissà se sarà pronto domenica in Coppa Italia, si è infortunato (un distorsione alla coscia, pare cosa non grave) Cravero, si è rotto il gomito Sabato cercando il gol contro la Roma e per lui si prevede una lunga assenza.

Incidenti nei quali la componente sfortuna ha una incidenza evidente ma minima. I granata sono tornati in Valle choccati fisicamente dalla «gita» a Salonicco dopo il torneo di Berna che aveva dato indicazioni positive. Gambe rotte dalla fatica, stanchezza generale (fisica e psicologica).

Un Toro imballato, in questi tempi di ogni stagione, è cosa normale: sono gli effetti della cura Radice che ne dare i suoi frutti nella stagione. Un Toro frastornato è una spiacevole novità: sballottata da viaggi continui, la squadra che già ha il problema di inserire tre stranieri nuovi di zecca ha accusato le pazzie del programma estivo.

Adesso la dirigenza è pentita dell'idea Salonicco, ma tocca a Radice rimettere insieme i cocci. «*Per vedere il vero Toro ci vorranno uno o due mesi*» mormorava ieri notte l'amministratore delegato De Finis, e non è una bella prospettiva. Per la squadra e per la campagna abbonamenti.

Le cose più belle nel «Baretti» il Torino le ha mostrate nel secondo tempo contro la Roma (non tutto, di fronte al serrate giallorosso la difesa ha ballato il metro malgrado la valida prova del giovane Zaffaroni al posto di Cravero), quando l'azione offensiva era basata sul contropiede veloce che poggiava su una formula che Radice dovrà meditare: Muller e Skoro di punta a scattare e sprecare, Gritti regista offensivo, Edu negli spogliatoi.

Dalla due giorni (tre con la giornata di riposo) di Saint Vincent è uscito male soprattutto Edu. Era piaciuto a Berna contro l'Everton: bisogna credere che il regista brasiliano abbia accusato più di tutti fatiche e viaggi. E' doveroso dargli tempo, perché se fosse davvero così lento ci sarebbe da dubitare sull'opportunità dell'acquisto.

Le cose migliori la squadra di Radice le ha mostrate quando l'azione offensiva era basata su una formula che l'allenatore dovrà meditare: Muller e Skoro di punta a scattare in contropiede, Gritti regista offensivo, Edu negli spogliatoi

Problemi simili li ha Liedholm, anche lui non ha ancora «trovato» la nuova Roma attorno al dribblomane Renato che fa di ogni sua partita una questione privata. Stanno meglio, senza dubbio, Ericsson e Desideri anche se il primo deve preoccuparsi di questa squadra andata in forma (preparazione sull'agilità, più che sul fondo) sin troppo presto. I viola corrono e pure picchiano a ritmi da campionato: sino a quando terranno lo dirà la stagione.

Vujadin Boskov ha trovato la quadratura del circolo con l'esperienza di Dossena e Victor, anche se il primo (sostituito) aveva già il fiato grosso dopo la splendida ora di gioco nella finale. Bella la Samp, ma la sua chiave è sempre Cerezo, giochi libero oppure a centrocampo. La Roma, che lo ha rivisto da vicino, può morderni le dita. Aveva in casa un tesoro, l'ha buttato al vento.

Bruno Perucca

LOBANOWSKI STA MEGLIO FORSE GIA' DOMANI IN URSS

AOSTA — A poco più di ventiquattr'ore dal suo ricovero d'urgenza presso l'Unità di terapia intensiva coronarica dell'ospedale di Aosta, Valery Lobanowski, allenatore della Nazionale sovietica e della Dinamo di Kiev ha già ripreso la sua verve. Seduto sul lettino, con a fianco l'interprete Tatiana Firsova Grechi, Lobanowski dice: «*La storia dei due infarti se la sono inventata voi giornalisti occidentali; sono in cura per problemi cardiaci ma non di tale gravità*». Il dottor Devoti, primario, conferma: «*Dopi esami clinici non risulta nessuna traccia di precedenti infarti; il ricovero è stato suggerito da molti precauzionali. Quando si ha a che fare con un paziente con problemi cardiaci le precauzioni non sono mai troppe*».

Già ieri l'allenatore ucraino, apparso in discrete condizioni, teneva sulla barella, con una flebo(ita al braccio sinistro, aveva chiesto all'interprete, per l'occasione trasformatasi in infermiera-assistente, i suoi occhiali. E già da ieri a mezzogiorno consuma regolarmente i pasti. Il reparto di cardiologia in questi giorni è stracolmo di turisti e non vi sono più posti letto disponibili in corsia. Per questo, Lobanowski è stato trattenuto nel repartino di terapia intensiva. C'è chi sostiene, però, che si è trattato di un espediente per evitare che giornalisti e curiosi affollassero il reparto aperto al pubblico disturbando coni i degenti.

Lobanowski

Il paziente sarà dimesso domani mattina «*o forse questa sera*», ha precisato il dottor Devoti. Dopo di che raggiungerà il Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, dove soggiornava, per ritirare i suoi effetti personali. Proseguirà quindi per l'aeroporto di Linate da dove con un volo Alitalia partirà per rientrare a Mosca.

L'allenatore ucraino, come detto, è in buone condizioni: l'unica sua preoccupazione è quella di sapere con precisione quando potrà rientrare in Urss dove l'attendono numerosi impegni. Lobanowski, infatti, colpito da malore nella notte di mercoledì a Saint Vincent dove aveva partecipato ad una tavola rotonda sugli "Europei 88", era stato ricoverato in ospedale e ieri avrebbe dovuto ripartire per l'Unione Sovietica dove la sua squadra, la Dinamo Kiev, è alle prese con impegni di campionato.

Piero Minuzzo

Sacchi entusiasta: «Mai visto uno come lui»

RIJKAARD, CAMPIONE TUTTOFARE INSEGNA A GULLIT ANCHE LA MODESTIA

Rijkaard è stato il grande protagonista delle ultime imprese internazionali del Milan

DAL NOSTRO INVIATO

EINDHOVEN — Chissà come hanno fatto a rinunciare a lui in Juventus, in Sampdoria, per non dire del Napoli: eppure glie l'avevano offerto sul classico piatto d'argento. Ora sta facendo la felicità di Arrigo Sacchi. Sì, parliamo proprio del terzo olandese in maglia rossonera, Frank Rijkaard, autentico gigante come si era visto anche agli Europei tedeschi. Nel Milan sta confermando ogni sua qualità: potente come difensore centrale, ha un piede che arriva dappertutto; insuperabile come centrocampista, sa ripartire la palla di 40 metri senza battere ciglio e soprattutto senza sbagliare; nelle estreme si muove con tempismo incredibile, se i compagni si accorgono di lui il gioco è fatto perché viene a trovarsi solo in posizione strategica.

Frank Rijkaard, oltretutto, possiede una qualità che è di pochi: la disponibilità, nessun accenno alla presunzione, proprio al contrario di Gullit al quale i successi stanno dando alla testa. Ruud non è più il giocatore genuino dei primi tempi: dà la colpa allo *stress* da popolarità, ma allora è meglio che cambi mestiere, si ritiri su un barcone ad Amsterdam e nessuno lo disturberà. Essere un campione di calcio, al giorno d'oggi, significa esporsi agli umori dei tifosi: Gullit deve imparare a proprie spese. E se la società vuole che si presenti in divisa, c'è un motivo di immagine da rispettare.

Rijkaard è il contrario di Gullit: se Sacchi gli chiedesse di andare in porta, farebbe anche il portiere. Un anno fa, Gullit si rifiutava di fare il «libero», lui era venuto in Italia per giocare in attacco, avrebbe voluto farlo mettere anche nel centrino. «*Mai visto un giocatore come lui* — ha ammesso il tecnico —, *capace di giocare in tanti ruoli diversi e soprattutto sempre disponibile a farlo anche nel corso della partita. Un jolly come questo farebbe la felicità di qualsiasi tecnico: immaginatevi il sottoscritto*».

In effetti, Rijkaard non è un semplice giocatore, è un collettivo: da solo fa squadra e si spiega perché in queste settimane, pur mancando molti uomini per infortuni vari, il Milan non ne ha risentito. A Bergamo, Frank ha fatto il Tassotti, a Londra l'Ancelotti, a Eindhoven il Filippo Galli: prima o poi, perdurando le strane assenze di Gullit (a Verona si era... bruciato un ginocchio col ghiaccio, in Olanda aveva un po' di febbre) finirà per occupare il posto del compagno. Virdis sta all'erta: potrebbe anche fregargli il posto.

Scherzi a parte, un universale come questo colored dalla faccia da bambino, non lo si scova tutti i giorni: Sacchi l'ha capito subito e si spiega la sua interminabile «guerra» con il presidente che avrebbe voluto uno come Borghi. Capacissimo, il mormone argentino, di rovinargli lo spogliatoio con le sue arie da prima donna: Rijkaard non parla quasi mai, guarda verso la panchina, basta un cenno per capire dove deve spostarsi, cosa deve fare. E senza tante spiegazioni.

Ora il Milan è atteso dalla prima prova ufficiale della stagione contro la «matricola» Licata: impegno facilissimo sulla carta, ma Sacchi ha già cominciato a mettere in guardia i propri giocatori dal fidarsi delle apparenze. I rossoneri giocheranno a Brescia; San Siro non è disponibile ancora per qualche settimana. Dovrebbe riaprire i battenti per l'ultima di Coppa dell'Inter e poi a settembre ospiterà la supersfida di Coppa fra Milan e Sampdoria (scudetto contro Coppa Italia) quindi il derby Milan-Inter inventato per fare fronte alle spese di rifacimento del tappeto erboso di San Siro (che sarà anche riscaldato e innaffiato da sotto, non più da sopra). Poi, il lungo viaggio verso il Sud, Messina quindi Palermo e Campobasso dove la gara verrà anticipata al martedì in quanto l'indomani i rossoneri dovranno scendere in campo a Madrid, contro il Real. Il Milan di Berlusconi non fa ferie, per lui è sempre domenica di calcio.

Giorgio Gandolfi